



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS ALESSANDRO VOLTA - PAVIA

PVIS006008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS ALESSANDRO VOLTA - PAVIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 63** Aspetti generali
- 69** Traguardi attesi in uscita
- 80** Insegnamenti e quadri orario
- 83** Curricolo di Istituto
- 178** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 186** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 207** Moduli di orientamento formativo
- 216** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 285** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 369** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 390** Attività previste in relazione al PNSD
- 396** Valutazione degli apprendimenti

406 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

418 Aspetti generali

424 Modello organizzativo

437 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

439 Reti e Convenzioni attivate

472 Piano di formazione del personale docente

499 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "Alessandro Volta" è ubicato nella zona Ovest della città di Pavia in un territorio caratterizzato, dal punto di vista economico, da un ridimensionamento del settore primario e secondario e da un incremento del settore dei servizi. Il centro urbano ha una popolazione di circa 73.000 abitanti e si colloca indicativamente a 30 chilometri a sud della città di Milano. Le risorse del territorio sono principalmente l'università e l'ambito sanitario, che rendono la città un importante polo culturale e scientifico. Il patrimonio storico-artistico costituisce inoltre un valore fondamentale. Il settore edilizio, dopo alcuni anni di decrescita, sta avendo nuovi impulsi. La realtà associazionistica è vivace. L'Istituto Volta ha stretti rapporti con le realtà imprenditoriali, culturali e associazionistiche del territorio. Attua una proficua collaborazione con gli ordini professionali. L'Amministrazione provinciale ha supportato l'Istituto Volta nella costruzione della nuova sede staccata, che si prevede operativa a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Il territorio offre servizi di trasporto adeguati per il raggiungimento delle sedi dell'istituto.

L'Istituto comprende attualmente la sede centrale di Via Abbiategrasso che ospita l'ITG corso CAT (Costruzione, Ambiente e Territorio), il Liceo Artistico, la scuola serale, con corso CAT e AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing) e la nuova succursale, adiacente alla sede centrale, che ospita il biennio del liceo artistico. Pertiene all'Istituto anche la Scuola in ospedale. La sede centrale è comprensiva di aule didattiche del corso Cat e del Liceo Artistico ed è inoltre TEST CENTER per corsi e certificazioni ICDL e AUTOCAD. La sede centrale è dislocata su due piani e comprende, oltre alle aule, il bar e gli uffici di segreteria, diversi spazi laboratoriali: aula tecnografi, laboratorio di Topografia, Fisica, Chimica, Scienze, Informatica, Discipline pittoriche, Discipline plastiche, Laboratorio di architettura e di design, biblioteca e palestra. La nuova succursale è dislocata su due piani e comprende, oltre alle aule, diversi spazi laboratoriali e aule dedicate.

L'istituto mantiene costanti e numerose collaborazioni e convenzioni con gli enti pubblici e privati del territorio, sia in ambito tecnico che artistico:

- percorsi didattici progettuali con enti pubblici, studi professionali, istituti artistico-culturali e di EELL, poli scientifico-sanitari
- percorsi di PCTO (percorsi per il raggiungimento di competenze trasversali finalizzate all'orientamento) in collaborazione con Enti locali e aziende del territorio



- partecipazione a concorsi, bandi progettuali PON
- corsi di formazione e attività progettuali in collaborazione con la Protezione Civile

L'Istituto ha utilizzato i finanziamenti stanziati a seguito dell'emergenza sanitaria e i PON per aumentare la dotazione strumentale: è presente la connessione tramite fibra; tutte le aule sono dotate di LIM di ultima generazione; nella sede centrale sono presenti una biblioteca, un'attrezzata palestra e spazi esterni per uso sportivo, un'aula magna dotata di impianto audio-video e recentemente ristrutturata; ampi e ben attrezzati anche i laboratori per le discipline di indirizzo. Tra le strumentazioni più significative si segnalano due droni, con docenti piloti abilitati; una termocamera; una stazione meteorologica; due stampanti 3D; laboratori mobili digitali. L'edificio della sede centrale è stato riqualificato, sia internamente sia esternamente, attraverso il progetto "Una bella SVolta"; in particolare sono stati riorganizzati gli spazi esterni attraverso la progettazione e la realizzazione di aule outdoor.

L'istituto "Volta" presenta una popolazione studentesca di circa 1300 studenti, provenienti per la maggior parte dalla provincia di Pavia, ma anche dai comuni dell'area Sud milanese; il contesto socio-economico-culturale dell'utenza è medio-alto. Non sono segnalati studenti in situazione di particolare svantaggio socio-economico e culturale. Gli studenti e le studentesse con disabilità e con BES rappresentano una percentuale in linea con gli altri istituti di pari grado, così come gli studenti e le studentesse di cittadinanza non italiana. La votazione ottenuta nella scuola secondaria di primo grado dei nostri studenti è mediamente più alta rispetto agli istituti pari grado. L'istituto ha una forte tradizione di inclusività. Sono numerose le risorse impiegate a tal fine (una funzione strumentale inclusione, tre referenti BES).

Per sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso di vita e di apprendimento, è attivo uno sportello psicologico a supporto di studenti, docenti e genitori. L'Istituto ha inoltre attivato un articolato progetto denominato "Il Faro", utilizzando le risorse del PNRR finalizzato a ridurre la dispersione scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca dell'Istituto Volta è caratterizzata da un contesto socio-economico-culturale medio-alto. Non sono segnalati studenti in situazione di particolare svantaggio socio-economico e culturale. Gli studenti e le studentesse con disabilità e con BES rappresentano una



percentuale in linea con gli altri istituti di pari grado, così come gli studenti e le studentesse di cittadinanza non italiana. La votazione ottenuta nella scuola secondaria di primo grado dei nostri studenti è mediamente più alta rispetto agli istituti pari grado. L'istituto ha una forte tradizione di inclusività. Sono numerose le risorse impiegate a tal fine (una funzione strumentale inclusione, tre referenti BES). E' attivo inoltre uno sportello psicologico a supporto di studenti, docenti e genitori. L'Istituto è destinatario delle risorse del PNRR finalizzate a ridurre la dispersione scolastica e nell'anno scolastico 2023 ha preso avvio il progetto 'Il Faro' che prevede un'azione di tutoraggio psicologico per arginare il disagio psicologico degli studenti, aumentato a seguito dell'emergenza sanitaria Covid, coordinata dalla Facoltà di Psicologia dell'Università di Pavia e un mentoring interno, oltre a corsi di potenziamento di italiano, matematica, metodo di studi e di lavoro .

Vincoli:

Anche a seguito della situazione di emergenza sanitaria, sono aumentati nel nostro istituto i casi di disagio psicologico, che hanno portato ad una significativa fragilità degli apprendimenti con conseguente incremento del tasso di dispersione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Volta si trova nella città di Pavia, in un territorio caratterizzato, dal punto di vista economico, da un ridimensionamento del settore primario e secondario e da un incremento del settore dei servizi. Le risorse del territorio sono principalmente l'università e l'ambito sanitario, che lo rendono un importante polo culturale e scientifico. Il patrimonio storico-artistico costituisce inoltre un valore fondamentale. Il settore edilizio, dopo alcuni anni di decrescita, sta avendo nuovi impulsi. La realtà associazionistica è vivace. L'Istituto Volta ha stretti rapporti con le realtà imprenditoriali, culturali e associazionistiche del territorio. Attua una proficua collaborazione con gli ordini professionali. L'Amministrazione provinciale ha supportato l'Istituto Volta nella costruzione della nuova sede staccata, che è operativa da settembre 2023. Per il nuovo triennio, è in fase di realizzazione una nuova palestra ad uso esterno. Il territorio offre servizi di trasporto non più adeguati, a seguito dell'aumento della popolazione scolastica, per il raggiungimento della sede dell'istituto.

Vincoli:

Insufficienza dei mezzi di trasporto pubblici negli orari di inizio e fine delle lezioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



L'Istituto Volta è costituito attualmente da 2 sedi entrambe site in via Abbiategrasso: una sede storica (centrale) e una succursale di nuovissima costruzione (succursale) edificata a fianco della centrale. L'Istituto ha utilizzato i finanziamenti stanziati a seguito dell'emergenza sanitaria, i PON, e il PNRR (progetto scuola 4.O) per aumentare la dotazione strumentale e innovare gli spazi di apprendimento. L'Istituto è dotato di numerosi laboratori (informatica, chimica, scienze, fisica, topografia, prove materiali, linguistico) con connessione internet tramite fibra; tutte le aule sono dotate di LIM di ultima generazione; nella sede centrale sono presenti una biblioteca (riqualificata nell'a.s. 2023-24), una palestra e spazi esterni per uso sportivo; nella sede centrale si trova un'aula magna dotata di impianto audio-video e recentemente ristrutturata; ampi e ben attrezzati anche i laboratori per le discipline di indirizzo. Tra le strumentazioni più significative si segnalano due droni, con docenti piloti abilitati; una termocamera; una stazione meteorologica; due stampanti 3D; laboratori mobili digitali. L'edificio della sede centrale è stato riqualificato, sia internamente sia esternamente, attraverso il progetto "Una bella SVolta": sono stati riorganizzati gli spazi esterni attraverso la progettazione e la realizzazione di aule outdoor. Il raggiungimento dei plessi scolastici è garantito dai servizi di trasporto pubblico, treno, autobus e pullman

Vincoli:

La sede centrale richiede una manutenzione continua, ordinaria e straordinaria, da parte dell'Amministrazione provinciale. Non sempre il servizio di navette e autobus, pur essendo garantito, è efficiente e spesso gli alunni sono costretti a richiedere la riduzione dell'orario per problemi legati al trasporto.

Risorse professionali

Opportunità:

L'attuale Dirigente Scolastico dell'Istituto è in servizio da sei anni. La stabilità della figura dirigenziale ha garantito in questi ultimi anni continuità e possibilità di programmare a lungo termine. Il personale scolastico dell'istituto è costituito in maggioranza da docenti a tempo indeterminato, in servizio da molti anni nella scuola. Negli ultimi anni si è verificato un avvicendamento, a causa di numerosi pensionamenti, con l'arrivo di docenti più giovani, molti dei quali a tempo indeterminato. Molti insegnanti svolgono attività professionale esterna in settori legati agli indirizzi di studio. Molti i docenti sono in possesso di certificazioni (linguistiche, informatiche, di sicurezza/antincendio, in ambito artistico). I docenti di sostegno a tempo indeterminato sono al momento 8, di cui uno in anno di formazione. L'organigramma dell'istituto risulta piuttosto articolato, con uno staff di dirigenza composto dal Dirigente scolastico, dal primo collaboratore, dalle funzioni strumentali, dai referenti di commissione, dai responsabili di laboratorio, dal team digitale. La distribuzione delle risorse finanziarie annuali è coerente con il PTOF. L'organizzazione della scuola ha raggiunto livelli decisamente buoni di efficienza e di efficacia, la comunicazione è chiara; funzioni e compiti sono ben



definiti, la distribuzione del FIS è decisamente funzionale alle attività svolte, le risorse sono distribuite in modo adeguato.

Vincoli:

L'istituto avrebbe bisogno di un numero e una varietà maggiori di cattedre di potenziamento per supportare adeguatamente i bisogni degli studenti e la ricchezza dell'offerta formativa. Sarebbe in taluni casi necessario disporre di un maggior numero di ore di sostegno, di fronte a situazioni di particolare gravità e/o complessità, al fine di favorire ulteriormente l'inclusione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS ALESSANDRO VOLTA - PAVIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | PVIS006008 |
| Indirizzo | LOCALITA' CRAVINO PAVIA 27100 PAVIA |
| Telefono | 0382526352 |
| Email | PVIS006008@istruzione.it |
| Pec | pvis006008@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.istitutovoltapavia.edu.it |

Plessi

LICEO ART. VOLTA - PAVIA (PLESSO)

| | |
|---------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO ARTISTICO |
| Codice | PVSL00601G |
| Indirizzo | VIA ABBATEGRASSO N. 40 PAVIA 27100 PAVIA |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• ARTI FIGURATIVE• SCENOGRAFIA |



- DESIGN
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA

Totale Alunni 616

ITG VOLTA - PAVIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice PVT006022

Indirizzo VIA ABBIATEGRASSO, 58 PAVIA 27100 PAVIA

Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni 429

ITG VOLTA - SEZ. OSPEDALIERA - PAVIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice PVT006033

Indirizzo C/O POLICLINICO S. MATTEO DI PAVIA, SNC - 27100 PAVIA

ITCG VOLTA - SERALE - PAVIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice PVT00652B

Indirizzo VIA ABBIATEGRASSO SNC LOCALITA' CRAVINO PAVIA



27100 PAVIA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023-24 è stata inaugurata la nuova succursale di via Abbiategrasso, situata nelle immediate adiacenze della sede centrale, all'interno dell'ampia area di pertinenza dell'Istituto Volta. Tutti gli studenti e le studentesse, sia del corso CAT, sia del Liceo Artistico, trovano quindi spazio nelle sedi di via Abbiategrasso.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 20 |
| | Chimica | 1 |
| | Disegno | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 4 |
| | Lingue | 1 |
| | Scienze | 2 |
| | Laboratori Artistici | 13 |
| | Laboratori prove Materiali, Costruz., Topografia | 2 |
| | Lab. Topografia | 1 |
| | Aula Debate | 1 |
| Biblioteche | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| | Campo di Atletica | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 519 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 74 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 9 |



| | |
|---|----|
| LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| PC e Tablet presenti in altre aule | 49 |
| Document camera | 63 |

Approfondimento

L'Istituto Volta ha ulteriormente migliorato le risorse a disposizione grazie al Piano Scuola 4.0. L'istituto è fornito di spazi idonei all'apprendimento attivo, con dotazioni tecnologiche di ultima generazione. Tutte le aule sono dotate di PC e LIM. Sono a disposizione carrelli con PC portatili che possono essere trasportati in ogni aula.



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 141 |
| Personale ATA | 38 |

Approfondimento

Risorse professionali

L'attuale Dirigente Scolastico dell'Istituto è in servizio da sei anni. La stabilità della figura dirigenziale ha garantito in questi ultimi anni continuità e possibilità di programmare a lungo termine. Il personale scolastico dell'istituto è costituito in maggioranza da docenti a tempo indeterminato, in servizio da molti anni nella scuola. Negli ultimi anni si è verificato un avvicendamento, a causa di numerosi pensionamenti, con l'arrivo di docenti più giovani. L'organizzazione dei Dipartimenti disciplinari e la presenza di docenti in servizio da molti anni nell'Istituto facilitano l'inserimento dei nuovi docenti e la condivisione di pratiche didattiche comuni. Molti docenti delle discipline tecniche svolgono attività professionale esterna in settori legati agli indirizzi di studio. Molti sono i docenti in possesso di certificazioni (linguistiche, informatiche, di sicurezza/antincendio, in ambito artistico). I docenti di sostegno a tempo indeterminato sono al momento 6, a cui si aggiunge un docente in anno di formazione. L'inclusione è perseguita attraverso un docente funzione strumentale, 3 docenti referenti BES, il Gruppo per l'Inclusione di Istituto. Nella scuola operano anche alcuni educatori professionali. Lo staff di supporto alla dirigenza è stato implementato.

Allegati:

Funzionigramma per PTOF 2024-25.pdf



Aspetti generali

La MISSIONE educativa e didattica dell'Istituto è quella di garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento, ricco di trasformazioni e carico di potenzialità, è fondamentale l'impegno della scuola nel fornire il proprio importante contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base degli studenti, rafforzando nel contempo la padronanza dei linguaggi specifici delle varie discipline, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari le sfide del mondo del lavoro, degli studi universitari e di una società in profondo cambiamento. La nostra scuola, pertanto fa proprie le finalità previste dal PECUP dello studenti a conclusione del secondo ciclo di istruzione per quanto attiene:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

L'Istituto si pone come una Scuola di tutti e per tutti, che fonda il proprio operato sulla centralità dello studente, assicurandogli tutte le possibili opportunità di sviluppo attraverso la valorizzazione dei talenti individuali.

L'Istituto ritiene, comunque, importante rendere manifesti quei VALORI che sono alla base della propria offerta formativa e costituiscono la base della Vision della nostra Scuola, ovvero l'obiettivo a lungo termine di ciò che l'Istituto vuole promuovere:

- COMPETENZA;
- RESPONSABILITÀ.
- COLLABORAZIONE;
- COOPERAZIONE;



- SOLIDARIETÀ;
- INCLUSIONE.

Questi valori si configurano come componenti essenziali dell'INTEGRITÀ di ogni individuo in quanto concorrono a costituire la completezza della persona e caratterizzano la qualità morale della persona stessa.

L'azione educativa e didattica dovrà garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto a un'istruzione di qualità, coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni e, al contempo, in linea con le nuove competenze individuate dall'Unione Europea e diventa, quindi, prioritario impostare il lavoro sui seguenti nuclei portanti:

- a) Sviluppare un'identità consapevole e aperta
- b) Educare alla cittadinanza attiva, alla convivenza civile e alla legalità
- c) Favorire l'acquisizione dei saperi fondanti delle discipline
- d) Sviluppare le competenze
- e) Acquisire un metodo di lavoro efficace e personale
- f) Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
- g) Educare alla capacità di scelta e di progettazione del proprio futuro riconoscendo e affermando la centralità della persona sia dell'alunno, come protagonista nella ricerca e costruzione del proprio sapere, sia del docente come promotore di percorsi formativi volti alla crescita e alla realizzazione personale del discente.
- h) Sostenere gli studenti ospedalizzati o che, per gravi patologie non possono frequentare l'ambiente scolastico, garantendo l'integrazione dell'intervento della scuola ospedaliera con quello della classe di appartenenza e con l'attività didattica di istruzione domiciliare dello studente

Questi nuclei portanti permettono di far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività.

La progettazione mirerà altresì al contrasto della dispersione scolastica, alla riduzione della povertà educativa, al potenziamento dell'inclusione e del diritto al successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse; alla cura educativa e didattica speciale per le alunne e gli alunni che manifestano



difficoltà negli apprendimenti nell'anelito di formarli quali cittadini attivi.

Gli obiettivi formativi prioritari individuati dall'istituto sono i seguenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e della didattica laboratoriale;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica.

Le azioni dell'Istituto sono ispirate a valori fondanti come responsabilità, collaborazione, solidarietà, e orientate alla costruzione di un'identità consapevole e alla preparazione alle sfide della società contemporanea.

Particolare rilievo è dato alle discipline di indirizzo del liceo artistico, che rappresentano strumenti fondamentali per la crescita estetica, espressiva e progettuale degli studenti, e al percorso professionalizzante dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), che fornisce competenze tecnico-professionali coerenti con le trasformazioni del settore edilizio, ambientale e territoriale. Tali percorsi intendono preparare gli studenti alla prosecuzione degli studi presso accademie, università o ITS, ma anche a un efficace inserimento nel mondo del lavoro, grazie a una solida preparazione culturale, progettuale e tecnico-pratica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico e formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre il numero di studenti non ammessi alla classe successiva e con debiti formativi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la distanza rispetto alle medie regionali nelle classi terminali del CAT in Italiano, Matematica e Inglese

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee in uscita



Traguardo

Implementare e dare piena attuazione al curricolo verticale di Istituto in modo da migliorare le competenze chiave nell'arco del quinquennio



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati scolastici degli studenti e ridurre il rischio di dispersione scolastica**

Le azioni previste all'interno dell'area "Risultati scolastici" sono orientate ad incrementare il livello di inclusività della didattica curricolare al fine di assicurare a ciascuno studente il proprio personale successo formativo, oltre che l'innalzamento degli esiti al termine del secondo ciclo di istruzione. Per i docenti si tratterà di ripensare la struttura della propria azione didattica che dovrà prendere in carico i bisogni educativi rilevati, rielaborati in termini quali/quantitativi con introduzione di strategie inclusive e attive, di tempi personalizzati, di spazi, strumenti e sussidi dedicati. In particolare si punta a realizzare:

- didattica laboratoriale con adozione di metodologie/strategie innovative ed inclusive;
- progettazione meticolosa delle attività curricolari, di recupero e di potenziamento;
- valutazione per competenze;
- spazi di condivisione e riflessione dell'azione valutativa e delle buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una didattica per competenze

Favorire lo svolgimento regolare di prove di verifica comuni



○ **Ambiente di apprendimento**

1) Promuovere un ambiente di apprendimento in cui strumenti e metodologie didattiche siano orientati allo sviluppo di una didattica attiva, anche attraverso la progettazione di spazi didattici innovativi, in coerenza con le azioni previste dal progetto "Piano scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una didattica ancora più attenta ai bisogni degli studenti, sia di quelli a rischio di dispersione scolastica, sia di quelli con bisogni educativi speciali, sia di quelli che possiedono solide competenze di base e possono migliorarsi attraverso attività di potenziamento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione del personale su metodologie didattiche innovative

Promuovere una metodologia di lavoro in team, improntata sul confronto, sulla progettazione e sulla verifica a livello dipartimentale e interdipartimentale.

Attività prevista nel percorso: Declinazione delle competenze chiave delle discipline e monitoraggio del percorso di



apprendimento attraverso prove comuni e valutazione per competenze

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2025 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti |
| Responsabile | Dirigente, Funzione strumentale PTOF, Commissione Curricolo, Dipartimenti disciplinari |
| Risultati attesi | <ul style="list-style-type: none">• Curricolo di Istituto• Diminuzione del numero di studenti non ammessi alla classe successiva• Diminuzione della percentuale di studenti con debiti formativi a conclusione dell'anno scolastico• Miglioramento degli esiti all'Esame di Stato finale |

Attività prevista nel percorso: Promozione di attività formative e progettuali volte a promuovere la didattica laboratoriale in spazi di apprendimento innovativo

| | |
|------------------------------------|----------|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |



Studenti

Responsabile

Dirigente, Funzione strumentale PTOF, responsabile del progetto contro la dispersione scolastica e scuola 4.0 .
Responsabili dei progetti del PTOF, Docenti dell'Istituto

Risultati attesi

- Pratiche didattiche innovative
- Acquisizione competenze disciplinari
- Diminuzione del numero di studenti non ammessi alla classe successiva
- Diminuzione della percentuale di studenti con debiti formativi a conclusione dell'anno scolastico

Attività prevista nel percorso: Recupero delle fragilità e lavoro sul metodo di studio

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Responsabili progetti recupero; responsabili area BES; responsabili laboratori, referenti sportelli logica, fisica, matematica.

Risultati attesi

- Recupero didattico
- Acquisizione metodo di lavoro
- Diminuzione del numero di studenti non ammessi alla classe successiva



- Diminuzione della percentuale di studenti con debiti formativi a conclusione dell'anno scolastico

● **Percorso n° 2: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Le azioni previste all'interno dell'area "Risultati nelle prove standardizzate" sono indirizzate in particolare agli alunni delle classi coinvolte nelle prove nazionali Invalsi (II e V). Si tratta di sostenere un incremento dello sviluppo dei processi cognitivi complessi, oggetto di rilevazione, per i quali l'azione didattica non sempre appare sufficientemente incisiva. La criticità maggiore riguarda i risultati delle prove di matematica e, circoscrivendo il campo, che riguarda soprattutto le classi seconde. Gli studenti saranno dunque sostenuti nell'acquisizione di competenze disciplinari complesse anche attraverso una rimodulazione della didattica, con un approccio attivo e riflessivo alle discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una didattica per competenze

Favorire lo svolgimento regolare di prove di verifica comuni



Promuovere attività progettuali finalizzate a migliorare le competenze multilinguistiche degli studenti

○ **Ambiente di apprendimento**

2) Promuovere un ambiente di apprendimento in cui strumenti e metodologie didattiche siano orientati allo sviluppo di una didattica attiva, anche attraverso la progettazione di spazi didattici innovativi, in coerenza con le azioni previste dal progetto "Piano scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una didattica ancora più attenta ai bisogni degli studenti, sia di quelli a rischio di dispersione scolastica, sia di quelli con bisogni educativi speciali, sia di quelli che possiedono solide competenze di base e possono migliorarsi attraverso attività di potenziamento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione del personale su metodologie didattiche innovative

Promuovere una metodologia di lavoro in team, improntata sul confronto, sulla progettazione e sulla verifica a livello dipartimentale e interdipartimentale.



Attività prevista nel percorso: Analisi dei dati Invalsi e riflessione sui risultati ottenuti, con particolare attenzione alle criticità riscontrate nei diversi item, in modo da rimodulare l'attività didattica

| | |
|------------------------------------|---|
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Dirigente, Commissione Invalsi, Dipartimenti |
| Risultati attesi | Individuazione di un percorso di lavoro adeguato ai bisogni formativi |

Attività prevista nel percorso: Potenziamento dell'attività di recupero e di consolidamento delle competenze logico - matematiche e linguistiche

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Responsabili dipartimento, docenti di disciplina, responsabili di progetto |
| Risultati attesi | Migliorare esiti nelle prove standardizzate |



● **Percorso n° 3: Potenziare le competenze chiave europee**

Secondo il Consiglio Europeo le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono utili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Potenziare le competenze chiave significa sostenere lo studente nella costruzione del proprio percorso di vita, per studiare e apprendere in modo efficace. Le competenze chiave si inseriscono nel percorso di apprendimento permanente, il cosiddetto *Lifelong learning* che ne costituisce il pilastro. La conoscenza è oggi elemento fondante delle economie e delle società perchè ne promuove la crescita attraverso l'innovazione e lo sviluppo della persona e la scuola ha il dovere di accompagnare lo studente in questo importante percorso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere attività progettuali e di PCTO finalizzate a potenziare le competenze chiave europee

Promuovere attività progettuali finalizzati a migliorare le competenze multilinguistiche degli studenti



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una didattica ancora più attenta ai bisogni degli studenti, sia di quelli a rischio di dispersione scolastica, sia di quelli con bisogni educativi speciali, sia di quelli che possiedono solide competenze di base e possono migliorarsi attraverso attività di potenziamento.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere attività di orientamento inteso come conoscenza di se stessi per operare scelte consapevoli e coerenti con le proprie potenzialità

Attività prevista nel percorso: Adesione e costruzione di progetti che promuovano il rispetto dell'individuo, la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una gestione della vita attenta alla salute, la cittadinanza attiva

| | |
|--|--------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |



| | |
|------------------|--|
| | Associazioni |
| Responsabile | Dirigente scolastico e docenti dell'istituto, referenti educazione civica, referenti bullismo e cyberbullismo, contro la droga e le dipendenze, BES, responsabili di progetti del PTOF |
| Risultati attesi | Sviluppo e potenziamento delle competenze-chiave |

Attività prevista nel percorso: Promozione di attività di aggiornamento e di formazione dei docenti sulle soft skills

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA Genitori |
| Responsabile | Dirigente, Referenti sportello ascolto |
| Risultati attesi | Migliorare la gestione del gruppo classe Utilizzare strategie efficaci con gli studenti |

Attività prevista nel percorso: Potenziamento dello sportello ascolto e organizzazione dello sportello orientamento

| | |
|------------------------------------|---------------------------------|
| Destinatari | Studenti |
| | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti Genitori |



| | |
|------------------|--|
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Responsabile | Responsabili sportelli (ascolto, orientamento) , consiglio di classe |
| | Migliorare l'autostima e il benessere |
| Risultati attesi | Supportare studenti e famiglie |
| | Orientare gli studenti nelle scelte |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto "Volta" ha intrapreso un percorso che coinvolge in modo sinergico sia il modello organizzativo sia le pratiche didattiche, nella consapevolezza che il miglioramento dell'offerta formativa passi attraverso un ripensamento integrato delle modalità gestionali e metodologiche.

Il modello organizzativo dell'Istituto è improntato a una logica di leadership diffusa, in cui il Dirigente Scolastico si avvale non solo del contributo dei due collaboratori, ma anche di uno staff di presidenza flessibile e dinamico, la cui composizione varia in funzione delle esigenze e delle finalità strategiche della scuola.

Un ruolo centrale è svolto dal lavoro in team, strutturato attraverso commissioni di lavoro, gruppi di progetto e referenti d'area, che operano in maniera trasversale per garantire un'organizzazione efficace e coerente con gli obiettivi del PTOF. Tale articolazione operativa, fondata su un approccio cooperativo, garantisce efficienza, partecipazione e condivisione, rafforzando il senso di comunità educativa e rendendo più efficace l'attuazione del PTOF, in un'ottica di miglioramento continuo.

Tale impostazione promuove inoltre la condivisione delle responsabilità, il confronto professionale e l'attivazione di percorsi decisionali partecipati, valorizzando le competenze di tutti i membri della comunità scolastica.

Sul piano didattico, l'Istituto ha adottato un modello metodologico fortemente laboratoriale, reso possibile da una riorganizzazione innovativa degli ambienti di apprendimento. Il sistema scolastico prevede una rotazione delle classi, in cui sono gli studenti a spostarsi tra aule disciplinari specializzate, attrezzate con strumentazioni tecnologiche avanzate e arredi modulari che favoriscono una didattica attiva, inclusiva e centrata sullo studente. Questo modello è stato reso attuabile grazie ai finanziamenti ottenuti tramite il PNRR – Scuola 4.0, Azione 1 e Azione 2, che hanno consentito l'acquisto di dotazioni innovative e la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti di apprendimento moderni e stimolanti. Ogni spazio è attrezzato in modo specifico per supportare l'insegnamento delle singole materie, con arredi flessibili e dotazioni tecnologiche all'avanguardia, a supporto di una didattica attiva e laboratoriale.

Le pratiche didattiche si fondano su metodologie attive e collaborative, tra cui:



- Didattica laboratoriale integrata alle discipline di indirizzo;
- Cooperative learning;
- Peer tutoring;
- Debate;
- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- Uso mirato delle tecnologie digitali per la personalizzazione degli apprendimenti.

Per rafforzare l'efficacia di questo approccio, l'Istituto ha promosso e sostenuto la formazione continua dei docenti e degli studenti attraverso corsi organizzati grazie ai finanziamenti ottenuti nell'ambito dei progetti PNRR DM 65/2023 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali e DM 66 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali, finalizzati allo sviluppo delle competenze didattiche, digitali e metodologiche.

Particolare attenzione è dedicata al potenziamento delle competenze linguistiche, elemento strategico nella prospettiva dell'internazionalizzazione del curriculum. A tal proposito, è attiva una sezione Cambridge presso il corso CAT, che consente agli studenti di seguire un percorso didattico in lingua inglese con metodologia CLIL su discipline non linguistiche, in coerenza con gli standard internazionali. L'insegnamento è garantito dai docenti dell'istituto che sono adeguatamente formati e da personale madrelingua. Il percorso CAMBRIDGE arricchisce il profilo culturale e professionale degli studenti offrendo loro:

- l'opportunità di conseguire certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (IGCSE)
- un potenziamento delle competenze trasversali e comunicative, utili anche in ambito universitario e lavorativo;
- un'apertura ai percorsi di mobilità internazionale e alla dimensione europea dell'istruzione.

L'integrazione di contenuti disciplinari con l'apprendimento della lingua straniera permette di sviluppare un approccio interculturale e globale, rafforzando le soft skills e le capacità di apprendimento autonomo. Tale impostazione rafforza inoltre il profilo culturale degli studenti, collocandoli in un contesto formativo di respiro europeo, dove il multilinguismo diventa una competenza strategica per il futuro professionale.

L'Istituto valorizza in modo strategico le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), con un'enfasi particolare sulle discipline tecnologiche e professionali dell'indirizzo



Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) e del liceo artistico.

Per quanto riguarda il corso CAT, l'approccio didattico prevede un forte ancoraggio alla progettazione tecnica, al disegno assistito, alla topografia e alla gestione ambientale, mediante l'utilizzo di:

- Software professionali CAD e BIM;
- Stazioni totali e droni per rilievi e misurazioni;
- Strumentazioni digitali e dispositivi per la realtà aumentata;
- Laboratori tecnologici attrezzati, anche per la modellazione 3D.

Il potenziamento delle STEM avviene non solo a livello metodologico, ma anche attraverso attività interdisciplinari, progetti PCTO con aziende del settore, concorsi tecnici, promuovendo una didattica che collega in modo concreto il sapere teorico con l'applicazione pratica.

L'obiettivo è quello di formare professionisti competenti e aggiornati, capaci di affrontare con consapevolezza le sfide del mondo del lavoro e dell'innovazione tecnologica.

Nel Liceo Artistico, le discipline STEM sono integrate nei percorsi di Arti figurative, Scenografia, Design e Architetture, valorizzando la componente tecnologica e laboratoriale:

- Rendering e modellazione 3D: i laboratori dispongono di stampanti 3D, scanner e postazioni grafiche per la prototipazione di modelli architettonici e scenografici.
- Software grafici professionali: programmi di grafica vettoriale e bitmap (es. Illustrator, Photoshop, InDesign), uniti a strumenti di realtà aumentata per la progettazione immersiva.
- Tecnologie audio-video e multimediali
- Robotica creativa e coding applicato alle arti visive: progetti interdisciplinari che coinvolgono la programmazione di dispositivi elettronici (microcontrollori, LED interattivi) per installazioni artistiche e performance sceniche.

Questi laboratori, potenziati dai fondi PNRR, consentono agli studenti di:

1. Concretizzare un'idea artistica attraverso un processo che unisce disegno tradizionale, modellazione digitale e prototipazione fisica.
2. Sperimentare materiali e soluzioni innovative, avvicinandosi alle pratiche di design sostenibile e



architetture intelligenti.

3. Collaborare in team interdisciplinari, integrando competenze artistiche, tecnologiche e scientifiche in progetti reali (ad esempio, esposizioni, festival, concorsi di design).

Attraverso l'uso di realtà aumentata (AR) e realtà virtuale (VR), gli studenti sperimentano ambienti immersivi per allestimenti scenici e installazioni artistiche, sviluppando una visione tridimensionale del progetto e potenziando le competenze spaziali e tecnologiche.

La sinergia tra modello organizzativo inclusivo, didattica laboratoriale avanzata, potenziamento linguistico Cambridge e integrazione delle discipline STEM (sia in chiave tecnologica per il CAT, sia in ottica interdisciplinare per il Liceo Artistico) costituisce la spina dorsale dell'innovazione del nostro Istituto.

Questa visione strategica e integrata vuole promuovere un'offerta formativa capace di coniugare creatività, tecnologia e rigore scientifico, preparando gli studenti alle sfide di un mondo in continua evoluzione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per consolidare e rendere sempre più incisivo il processo formativo, il nostro Istituto individua le seguenti aree di innovazione, sia in termini di metodologie didattiche, sia di strumenti e risorse testuali/digitali:

1. Approcci metodologici "flipped" e blended learning

- Flipped classroom: gli studenti preparano autonomamente contenuti introduttivi (video-lezioni, dispense, articoli) prima dell'incontro in classe, in modo da dedicare il tempo in presenza a attività pratiche, discussioni guidate, approfondimenti e laboratori.

2. Didattica per progetti e problem-based learning (PBL)



- Learning by project: articolazione di percorsi disciplinari in base a progetti reali (ad esempio, progettazione di uno spazio urbano per l'indirizzo CAT, realizzazione di un'installazione scenografica per il Liceo Artistico). Gli studenti lavorano in gruppi interdisciplinari, dal concept alla prototipazione, applicando conoscenze tecniche, artistiche e scientifiche.

- Problem-based learning: partendo da un problema concreto (ad esempio, il riuso di materiali per un progetto di design sostenibile), gli studenti devono individuare soluzioni, fare ricerca, sperimentare prototipi e presentare i risultati a una giuria di docenti e professionisti esterni.

3. Peer tutoring e comunità di apprendimento tra pari

- Workshop orizzontali in cui alunni di indirizzi diversi (CAT e Liceo Artistico) si scambiano competenze: ad esempio, studenti CAT insegnano il funzionamento di un drone per rilievi, mentre studenti artistici propongono esercizi di visualizzazione progettuale.

4. Testi didattici innovativi e risorse digitali

- Ebook interattivi e multimediali: versioni digitali dei testi di indirizzo (architettura, design, scenografia) arricchiti con video-tutorial, animazioni 3D e quiz integrati.
- Repository di Open Educational Resources (OER): raccolta di risorse (video-lezioni, articoli scientifici, tutorial, kit di esercizi) selezionate e validate dai docenti, organizzata per moduli disciplinari. Queste risorse sono accessibili in libera consultazione, favorendo l'autoapprendimento e la personalizzazione del percorso di studio.

5. Piattaforme di valutazione e feedback digitale

- Quiz a risposta automatica: strumenti che permettono valutazioni formative rapide, con report dettagliati su punti di forza e aree di miglioramento per ciascuno studente.
- Portofolio digitale: ogni alunno raccoglie in cloud il proprio lavoro (render, progetti CAD, prototipi fotografati, video delle presentazioni), condiviso con i docenti e con i tutor esterni per un feedback continuo e partecipato.

6. Materiali didattici personalizzati e differenziati

- Schede di lavoro modulabili: esercizi "a livelli" (base, intermedio, avanzato) per ogni competenza (disegno tecnico, modellazione 3D, analisi di un'opera d'arte), in modo da poter



accompagnare studenti con ritmi di apprendimento differenti.

- Percorsi di apprendimento personalizzato: per gli alunni con certificazione di Bisogni Educativi Speciali, vengono predisposte versioni semplificate o potenziate dei materiali, con strumenti compensativi (mappe concettuali digitali, sintesi audio) e misure dispensative.

7. Coinvolgimento di autori e professionisti esterni

- Webinar e masterclass: coinvolgimento di professionisti (docenti Cambridge, designer di fama, ingegneri strutturali) per presentazioni online, consentendo agli studenti di confrontarsi con le best practice globali e di integrare i testi scolastici con casi studio reali.

Attribuendo particolare rilevanza sia alle metodologie (flipped classroom, gamification, peer tutoring) sia ai materiali didattici (e-book interattivi, OER, piattaforme di valutazione digitale), il nostro Istituto intende:

- Rafforzare la motivation to learn degli alunni, proponendo percorsi coinvolgenti e personalizzati;
- Offrire strumenti efficaci per la valutazione formativa, in grado di monitorare l'apprendimento in tempo reale e intervenire tempestivamente;
- Incentivare la collaborazione orizzontale fra studenti e docenti, integrando competenze interne ed esterne alla scuola;
- Favorire la transizione digitale con un approccio critico e consapevole, evitando il semplice "trasferimento su supporto digitale" e puntando invece a una trasformazione autentica delle pratiche di insegnamento e apprendimento.

L'inserimento di queste aree di innovazione all'interno del PTOF consente di delineare un quadro complessivo, chiaro e organico, in cui le pratiche didattiche e i materiali di studio diventano leve strategiche per sviluppare competenze trasversali, tecniche e linguistiche in chiave globale, tecnologica e inclusiva.



CONTENUTI E CURRICOLI

Per quanto riguarda la didattica, si vuole consolidare l'approccio laboratoriale proponendo esperienze sempre più coinvolgenti e collaborative. Si intende, in primo luogo, ampliare la convergenza tra indirizzi diversi – ad esempio CAT e Liceo Artistico – favorendo progetti condivisi nei quali gli studenti possano misurarsi su problemi reali, imparando a integrare saperi tecnici, artistici e scientifici. A ciò si affiancherà l'adozione di modalità didattiche che stimolino il protagonismo degli alunni: lezioni in cui il ruolo del docente diventa quello di facilitatore, momenti di lavoro in piccoli gruppi con compiti di ricerca guidata, discussioni in plenaria per rielaborare collettivamente i risultati raggiunti. Contemporaneamente, si punta a riservare uno spazio più ampio a momenti di confronto e valutazione formativa, in cui i feedback circolino tra pari e tra alunni e insegnanti, così da rendere evidente a ciascuno il proprio percorso di crescita e individuare eventuali punti di approfondimento.

Sul fronte dei nuovi ambienti di apprendimento, l'idea guida è di trasformare progressivamente la scuola in uno spazio in cui la distinzione tra aula tradizionale e laboratorio sia sempre più sfumata, favorendo una fruizione dinamica degli spazi. In concreto, si intende riconfigurare alcune aule in modo che possano assumere caratteristiche diverse a seconda delle attività: basti pensare a un ambiente che in certi momenti diventi un laboratorio di modellazione 3D, in altri un'area per dibattiti o presentazioni, in altri ancora un luogo adatto a sperimentazioni con dispositivi di realtà aumentata o virtuale. Parallelamente, si prevede di arricchire ulteriormente i laboratori esistenti, affinché siano dotati non solo di strumenti tecnologici aggiornati ma si proceda anche all'implementazione degli arredi modulari, capaci di adattarsi rapidamente ai vari progetti in corso. In questo modo, l'architettura della scuola sarà sempre meno statica, diventando un elemento attivo che favorisca l'apprendimento attivo, la collaborazione e la mobilità degli studenti tra spazi diversi.

Infine, l'integrazione tra ambienti formali e informali risulterà sempre più al centro della strategia dell'istituto: la scuola intende implementare l'apertura al territorio attraverso una rete di collaborazioni con enti, imprese, istituzioni culturali e ricreative. Questo significa, ad esempio, che parte delle attività di laboratorio potranno svolgersi fuori dall'edificio scolastico – in studi di progettazione, cantieri, gallerie o musei – consentendo agli studenti di sperimentare sul campo quanto appreso in aula. Allo stesso tempo, si intende facilitare la creazione di comunità di apprendimento virtuali, ambienti online in cui gli studenti possano continuare a dialogare, condividere risorse e lavorare insieme anche al di fuori dell'orario scolastico. Infine, manterremo



aperti spazi di confronto regolari – sia in presenza sia a distanza – in cui le esperienze personali, i laboratori esterni e le attività extracurricolari diventino parte integrante del percorso scolastico, contribuendo a costruire un unico fil rouge che unisca insegnamento, sperimentazione e vita collettiva.

Con queste azioni si vuole creare un contesto formativo in cui la didattica non sia più confinata a un'aula né limitata ai tempi strettamente scolastici, ma si estenda in modo continuo e fluido, collegando le occasioni di scoperta e sperimentazione all'interno e all'esterno della scuola, ponendo lo studente al centro di un'esperienza di crescita autentica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende ripensare gli spazi comuni in modo che diventino sempre più veri luoghi di incontro e confronto: angoli informali dotati di sedute comode e lavagne disponibili per appunti condivisi, piccole sale interne trasformate in “learning corners” dove gruppi di studenti possano fermarsi per brevi momenti di studio collaborativo, letture tematiche o micro-laboratori di discussione. In questo modo, anche un semplice passaggio di corridoio può diventare uno spazio di brainstorming e scambio di idee.

Per quanto riguarda la progettazione di spazi didattici innovativi, il principio guida è quello della flessibilità. Le aule tradizionali restano a disposizione, ma vengono dotate di arredi modulari—tavoli e sedie su ruote, pannelli divisorii mobili, superfici lavagna scorrevoli—che consentono di passare in pochi minuti da una disposizione a banchi in fila a un assetto a isole di lavoro o a un cerchio di confronto. In questo modo, un'aula può ospitare sia una lezione frontale di tipo teorico sia un laboratorio di progettazione di gruppo, semplicemente riorganizzando gli arredi.

Parallelamente, i laboratori tematici (per disegno tecnico, informatica, arti visive e scienze) sono concepiti come ambienti polifunzionali in cui si alternino momenti di pratica diretta (modellazione, disegno, sperimentazione) e momenti di confronto sul lavoro svolto, senza spostarsi in un'altra aula.



Nel FabLab, spazio attrezzato con stampanti 3D, laser cutter e plotter da taglio, si predispone un'apertura più ampia verso il territorio. Oltre alle attività curriculari, è previsto l'organizzazione di giornate "aperte" durante le quali famiglie, professionisti e cittadini possano vedere i progetti realizzati dagli studenti e partecipare a piccoli workshop. In tal modo, il FabLab si configura non solo come luogo di sperimentazione interna, ma anche come punto di incontro tra la scuola e la comunità esterna.

Le aule multimediali vengono concepite come ambienti dotati di schermi di buona qualità, proiettori o monitor adeguati e impianti audio che permettano di arricchire la lezione con contenuti multimediali. Per esempio, gli insegnanti di storia dell'arte possono mostrare tour virtuali di musei, mentre i docenti di scienze possono proiettare esperimenti filmati in laboratorio, coinvolgendo gli studenti in modo più interattivo. Questi spazi hanno lo scopo di rendere la didattica più coinvolgente, valorizzando video, clip, mappe interattive e presentazioni multimediali.

Per l'integrazione delle tecnologie (TIC) nella didattica quotidiana, si prevede di mettere a disposizione strumenti digitali di base—come software di presentazione e repository condivisi dove caricare materiali, video e link utili—oltre alla possibilità di sperimentare, di volta in volta, soluzioni come quiz in tempo reale in classe, attività di ricerca online o brainstorming su una lavagna digitale condivisa via cloud. L'obiettivo è creare un filo continuo tra risorse digitali e momento in presenza, evitando di considerare l'esperienza in aula e quella online come due mondi separati.

A supporto di queste iniziative, si organizzano momenti di confronto tra docenti, al fine di far emergere le soluzioni che funzionano davvero—ad esempio, un uso creativo della lavagna interattiva, l'impiego di canali video per spiegazioni a distanza o l'uso di piattaforme cloud per raccogliere e valutare i lavori degli studenti. L'idea è offrire spunti pratici e immediatamente applicabili, senza entrare in tecnicismi particolari, ma favorendo un uso consapevole e funzionale delle tecnologie.

In sintesi, la visione che anima questi interventi prevede di trasformare la scuola in un luogo in cui spazi fisici, arredi e tecnologie siano strumenti al servizio di una didattica flessibile, collaborativa e aperta al territorio. Già sono stati compiuti passi iniziali—come la modulazione delle aule, l'ampliamento dei laboratori tematici e l'estensione della copertura Wi-Fi—ma nei prossimi mesi si intende mettere alla prova concretamente queste idee, coinvolgendo docenti e



studenti nella scelta delle soluzioni più efficaci. L'obiettivo è perseguire un percorso di miglioramento continuo, mantenendo sempre al centro le esigenze di chi vive e anima quotidianamente la scuola.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Progetto InnovAZIONE spazio&apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'Istituto di Istruzione Superiore "Alessandro Volta" di Pavia la metodologia organizzativa adottata prevede un sistema ibrido, con aule fisse nelle sedi staccate del liceo artistico (succursale di Via Riviera, 39), poichè la struttura dell'immobile non prevede la possibilità di far ruotare le classi, e con ambienti di apprendimento dedicati per disciplina nella sede centrale di Via Abbiategrasso, 58 - Pavia, in cui sono gli studenti a spostarsi in base alle materie. Grazie ai fondi PNRR si implementerà ulteriormente la modalità organizzativa della rotazione delle classi, rinforzando la connotazione disciplinare di ogni aula. In particolare il target previsto è di n. 28 aule che diventeranno ambienti di apprendimento innovativi, con una rivoluzione metodologica che produrrà il proprio impatto su tutto l'istituto. Per raggiungere tale obiettivo si lavorerà su una configurazione flessibile degli spazi, rimodulabili all'interno degli ambienti, in modo da supportare l'adozione e il consolidamento di metodologie didattiche innovative. Il progetto sarà volto all'acquisizione di nuove tecnologie e arredi che andranno ad integrarsi con le



strumentazioni, i dispositivi e le dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite anche grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Gli arredi esistenti verranno pertanto riutilizzati, ma saranno funzionali ad un ripensamento degli spazi e alla rimodulazione del setting d'aula, che a sua volta andrà a integrarsi con la dotazione tecnologica esistente e con quella che verrà acquistata. Gli ambienti realizzati saranno finalizzati ad implementare la modalità BYOD, anche attraverso interventi di adeguamento dell'impianto elettrico per permettere agli studenti di collegarsi alla rete attraverso i dispositivi digitali. Inoltre verranno realizzati atelier creativi, spazi di modellazione e di pittura in cui gli studenti potranno progettare, sperimentare, costruire, confrontarsi, documentarsi e lavorare in un ambiente riprogettato dagli stessi studenti ispirandosi ad un artista e al suo estro. Verranno inoltre implementate le competenze multilinguistiche degli studenti attraverso l'attività di ascolto e parlato che sarà proposta in aule dedicate, in cui la modulazione degli spazi e le dotazioni digitali specifiche favoriranno un approccio allo studio delle lingue di tipo laboratoriale con l'introduzione di metodologie didattiche innovative, tra cui il debate. L'attenzione sarà rivolta anche alle discipline STEAM, con l'acquisto di arredi, strumentazione e dispositivi digitali per stimolare negli studenti la curiosità e la voglia di mettersi in gioco, diventando protagonisti del loro percorso di apprendimento. A tutti gli studenti verrà inoltre data la possibilità di vivere un'esperienza di apprendimento significativa, attraverso l'aula immersiva, mediante la costruzione di una realtà virtuale, supportata da contenuti e software specifici. Nel nuovo ambiente di apprendimento potranno essere presentati esempi di tour virtuali e oggetti aumentati, avviando un'esperienza immersiva che può spaziare da argomenti disciplinari a temi di attualità e cultura digitale, in coerenza con la metodologia TEAL (Technology Enhances Active Learning). In tutti gli spazi sarà dedicata particolare attenzione alla dimensione inclusiva, per costruire una scuola a misura di studente in cui tutti si sentano accolti e siano messi nelle condizioni di esprimersi al meglio in base ai propri talenti e alle proprie potenzialità.

Importo del finanziamento

€ 208.645,65

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 28.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Gli ambienti di apprendimento che sono stati allestiti si collocano in continuità con le dotazioni e le attrezzature esistenti. In particolare gli ambienti sono stati implementati con dotazione e arredi funzionali alla promozione di una didattica attiva e laboratoriale, in piena coerenza con il PTOF di istituto. L'obiettivo è quello di realizzare spazi flessibili, trasformandoli in laboratori attivi di ricerca. L'attuazione della classe flessibile implica la correlazione di alcuni elementi fondamentali: l'organizzazione dello spazio fisico puntando su arredi funzionali agli studenti e alla didattica, prevedendo anche soluzioni mobili a disposizione di più classi di studenti; l'uso di nuove tecnologie; l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti. La realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento tende al raggiungimento delle seguenti finalità didattiche: - favorire il successo scolastico e formativo degli studenti, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali - prevenire e contrastare la dispersione scolastica - stimolare l'apprendimento creativo e il pensiero divergente degli studenti attraverso il Project Based Learning, la progettazione delle idee, la collaborazione tra pari, il Learning by doing, i processi Learner centred, - migliorare le competenze disciplinari, trasversali (soft skills) e digitali degli studenti attraverso metodologie didattiche quali il project work, problem solving, TEAL (Technology Enhanced Active Learning) e il Thinkering - promuovere l'acquisizione di contenuti attraverso il cooperative learning - stimolare il pensiero critico per guidare lo studente a diventare progressivamente un cittadino attivo e responsabile - favorire una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata sull'apprendimento esperienziale e collaborativo. Pertanto gli ambienti di apprendimento realizzati sono: - ambienti inclusivi per promuovere la scrittura e la lettura - ambienti innovativi per il potenziamento delle STEAM - ambienti flessibili in cui è possibile adottare diverse metodologie didattiche - ambienti di modellazione e di progettazione in cui lo studente si confronta con le nuove tecnologie digitali - ambiente immersivo in cui gli studenti potranno sperimentare la realtà aumentata - atelier creativi per promuovere il sapere coniugato al fare attraverso una didattica laboratoriale - aule BYOD per promuovere le competenze digitali.



Allegato al progetto:

PVIS006008-0-21881-M4C1I3.2-2022-961-P-11434-20-02-2023 (1).pdf

● Progetto: Progetto AMEC (Architecture, Materials, Engineering and Construction)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Nell'Istituto di Istruzione Superiore "Alessandro Volta" di Pavia verranno realizzati tre laboratori per le professioni digitali del futuro. Tale spazi saranno denominati con l'acronimo AMEC (Architecture, Materials, Engineering and Construction) e sono strettamente correlati tra di loro, con l'obiettivo di cogliere le sfide del futuro nel campo della progettazione, in continua evoluzione e che richiede continuamente nuove competenze, nuove professionalità e nuove tecnologie, in vista di due grandi tendenze: la sostenibilità e la digitalizzazione. Il punto di partenza della progettazione sarà il laboratorio AMEC Materials, in cui verrà studiata la composizione chimica dei materiali che saranno successivamente utilizzati per la fase di progettazione. Lo studio dei materiali risulta fondamentale per la scelta di prodotti sostenibili e materiali riciclabili, funzionali ad una progettazione meno energivora e più green, in ottemperanza alle disposizioni in materia di transizione ecologica, in coerenza con i criteri minimi ambientali CAM e con gli attuali e futuri obiettivi di sostenibilità. Lo studio dei materiali costituisce la base della progettazione che sarà successivamente elaborata nei laboratorio AMEC Engineering and Construction e nel laboratorio AMEC Architecture. In particolare nel laboratorio AMEC Engineering and Construction si procederà con rilievi, analisi e prove fisiche statiche e dinamiche sui materiali, effettuate con la strumentazione e i dispositivi digitali presenti nel laboratorio, con il rilievo del territorio e con la rielaborazione dei dati ottenuti in un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progetto che ha la finalità di ottimizzare la pianificazione del territorio, strutturale, impiantistica, energetica e gestionale, nel rispetto dell' ambiente e della sostenibilità. Nel laboratorio AMEC Architecture la progettazione raggiungerà l'apice dello studio estetico e di dettaglio dei particolari costruttivi, passando per la renderizzazione e la modellizzazione dell' elaborato per arrivare ad un progetto di alto livello. Il fine è la maggiore efficienza, la dematerializzazione, l'informatizzazione delle procedure per abbattere tempi e costi, realizzando strumenti di "modelling" della realtà volti allo specifico mercato AEC, che siano di uso semplice e immediato, ma che allo stesso tempo valorizzino la potenzialità dei settori tecnologici della realtà integrata, per la costruzione di modelli con precisione millimetrica. In tutti gli spazi sarà dedicata una particolare attenzione alla dimensione inclusiva, per costruire una scuola a misura di studente in cui tutti si sentano accolti e siano messi nelle condizioni di esprimersi al meglio in base ai propri talenti e alle proprie potenzialità.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Gli spazi laboratoriali realizzati sono denominati AMEC (Architecture, Materials, Engineering and Construction) e sono orientati a sviluppare competenze e professionalità alla luce delle nuove



tendenze in atto: l'analisi dei dati e dei materiali, la sostenibilità e la digitalizzazione. La professione verso cui tende la progettazione dei laboratori è quella di un professionista che, unendo capacità tecniche e professionali sia nella progettazione che nell'analisi ed elaborazione dei dati, riesce a gestire con grande professionalità le sfide attuali e future dei settori edile, grafico e artistico, complessi e in costante evoluzione. Il professionista opererà nell'ambito del rilievo del territorio, del recupero del patrimonio artistico e immobiliare esistente, delle nuove costruzioni, dell'interior design, dello studio chimico e meccanico dei materiali, nell'ottica della filosofia nZEB (Near Zero Emission Building). A questo si aggiungono gli ambiti del design che afferiscono alla figura del cosiddetto MAKER, ovvero l'artigiano digitale. Un artigiano digitale svolge attività di ideazione, progettazione e costruzione di prodotti di design, avvalendosi di tecnologie digitali. Il concetto di maker può essere declinato in più figure professionali, molto richieste nei vari ambiti del design: fashion designer, graphic designer, social media specialist, virtual visual merchandiser, digital pr e digital brand manager, content creator, communication designer. L'utilizzo di strumentazione tecnologica avanzata, quali software di modellazione in 2D e 3D, drone e laser scanner, stampanti 3D, GPS, software di analisi dei materiali, collocano le professioni digitali del futuro nell'ambito della trattazione dei big data, dal momento che permettono di creare una rete attraverso la quale tutti gli attori possono scambiare informazioni, arricchendo la fase di progettazione. Inoltre lo studio approfondito attraverso analisi chimiche e fisiche, realizzato anche attraverso strumenti digitali innovativi, permette di selezionare i materiali in modo consapevole, nell'ottica della sostenibilità ambientale e sociale. In questo quadro gli strumenti di "modelling" della realtà, orientati al mercato AEC (Architecture, Engineering and construction), valorizzano la progettazione nei diversi ambiti per la costruzione di modelli con precisione millimetrica.

Allegato al progetto:

PVIS006008-0-22095-M4C1I3.2-2022-962-P-14408-20-02-2023 (3).pdf

● Progetto: VOLTA STEM LAB



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo spazio destinato all'aula STEM sarà un laboratorio specifico aperto agli studenti del triennio del corso CAT e del liceo artistico. Lo spazio sarà allestito con banchi disposti ad isola per consentire il cooperative learning e una peer education basata sulle attività progettuali collegate alla specificità dei corsi di studio. All'interno di questo spazio saranno collocati PC, stampanti, stampante 3D e plotter, in modo da consentire a tutti gli studenti di seguire l'iter di progetto dall'idea iniziale alla sua realizzazione. All'interno di questo spazio si realizzeranno attività di progettazione in forma laboratoriale, gli studenti saranno formati nell'utilizzo delle attrezzature dai docenti delle materie di indirizzo e dagli assistenti tecnici e svilupperanno competenze pluridisciplinari, da quelle più tradizionalmente legate al disegno e all'architettura a quelle informatiche e tecnologiche. La didattica laboratoriale è la base di un apprendimento cooperativo significativo perchè consente agli studenti di imparare interagendo, collocandosi al centro dell'azione didattica. Il docente assume quindi il ruolo di riferimento, di tutor, sollecitando l'attivazione di conoscenze, abilità e competenze. L'uso di strumentazioni tecnologicamente avanzate e dall'indubbio valore economico diventa stimolo per lo studente al rispetto del patrimonio scolastico e all'assunzione di responsabilità nei confronti dell'ambiente in cui si formano quotidianamente.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

15/12/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |

Approfondimento progetto:

Il progetto rientra tra le azioni del PIANO SCUOLA ESTATE DELL'IIS VOLTA, approvato con delibera del Collegio docenti n. 103 del 27/05/2021 e con delibera del Consiglio di Istituto n. 122 del 28/05/2021.

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di uno spazio laboratoriale e l'acquisto di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dell'istituto per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente, alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

Diventa quindi importante coinvolgere gli studenti in un percorso di approfondimento e ampliamento delle conoscenze in un ambiente didattico di tipo laboratoriale che infonda fiducia nelle potenzialità di ciascuno.

Allegato al progetto:

PROGETTO VOLTA STEM LAB.pdf



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: IL FARO



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto "Il Faro" intende sostenere i giovani nel loro percorso di crescita e orientarli nella ricerca della loro strada, in un momento storico che ha oscurato i punti di riferimento e confuso i segnali sul loro cammino, per cui risulta difficile per un giovane seguire la direzione scelta. L'esperienza dei fatti dimostra che l'abbandono prematuro degli studi è un fenomeno in crescita, risultato di un lento e progressivo allontanamento, fatto di assenze e ritardi ripetuti, di disagi e malesseri personali e legati al tempo scuola, di insuccessi e frustrazioni, di demotivazione e scarsa fiducia in se stessi e nelle figure educative. Il Progetto pertanto si propone di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica con un approccio che mira da un lato a sostenere gli apprendimenti con interventi mirati di supporto quotidiano allo studio e di potenziamento e recupero delle fragilità scolastiche e, dall'altro, a favorire l'emersione di competenze e inclinazioni, per sostenere e orientare ciascuno nel personale percorso di crescita. Proprio al fine di sostenere e accompagnare i giovani nella ricerca della propria strada, in parallelo alle azioni rivolte specificatamente agli alunni, il Progetto "Il Faro" promuove una scuola per adulti, cioè un percorso di formazione e qualificazione per i genitori affinché si riconoscano parte attiva e sinergica e acquisiscano le competenze e le strategie necessarie per sostenere i giovani. Il fine ultimo è quello di avvicinare la scuola alle famiglie, per co-costruire una strategia di intervento e di gestione delle problematiche, causa di tanti abbandoni e di dispersione scolastica implicita, in un'ottica di collaborazione con la scuola. Due concetti fondamentali "illuminano e orientano" le finalità del progetto: quello di potenziamento e quello di prevenzione. Il primo esprime l'intenzione di sostenere la motivazione all'apprendimento e di potenziare le competenze di base, intervenendo laddove siano emerse fragilità e rischi di dispersione; il secondo richiama il proposito di riconoscere e accompagnare le propensioni di ogni studente, attraverso laboratori formativi e co-curricolari, lavori in piccolo gruppo, con strategie inclusive, finalizzati a prevenire il rischio dispersione scolastica determinato da disagio socio-emozionale o legato alla difficoltà nel trovare il proprio posto e la propria strada nel mondo.

Importo del finanziamento



€ 177.120,38

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 214.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 214.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

"Il Faro" si compone delle seguenti attività: - Sportello COACHING MOTIVAZIONALE: rappresenta un primo aggancio relazionale degli alunni con fragilità motivazionale e di apprendimento ed è stato condotto da Psicologi dell'Università di Pavia. Si propone di aiutare lo studente ad esplorare aspetti legati ad un calo motivazionale e attivare risorse personali per il cambiamento, anche indirizzandolo su altre azioni attivate dal progetto: di supporto, potenziamento o orientamento. - Sportello ORIENTAMENTO - spazio di orientamento rispetto alla scelta di indirizzo o al ventaglio dei percorsi di studi dopo il diploma (scelta universitaria/percorso professionalizzante ecc.) - e di RIORIENTAMENTO - finalizzato ad orientare lo studente nella scelta di un'altra scuola, qualora la scelta fatta si fosse rivelata non corrispondente alle inclinazioni e agli interessi personali; prevede anche un sostegno alle pratiche amministrative legate al cambio di scuola ed è gestito da docenti Tutor con specifiche competenze. -Sportello di POTENZIAMENTO e SUPPORTO ALLO STUDIO: favorisce il recupero e il consolidamento di competenze matematiche-logiche-scientifiche, linguistiche e relative alle principali discipline di studio. L'intervento si è avvalso di metodologie attive, di tipo laboratoriale (cooperative learning, peer tutoring ecc.), per creare un ambiente di apprendimento coinvolgente e inclusivo. Rivolto ad alunni delle prime 3 classi (Liceo e CAT), è stato strutturato in gruppi per classi parallele. - INTERVENTO DI SUPPORTO MOTIVAZIONALE E DI ACCOMPAGNAMENTO NEL PERCORSO DI



CRESCITA, rivolto a studenti con fragilità socio-psico-relazionali, è finalizzato a promuovere abilità socio-cognitive di tipo empatico e di comunicazione, a favore di un maggiore coinvolgimento scolastico e della riduzione del distress scolastico. Il percorso, condotto da personale esperto dell'Università di Pavia, è stato strutturato a piccolo gruppo. -PERCORSO PER LE FAMIGLIE, strutturato a piccolo gruppo, si propone di affinare nei genitori la capacità di lettura di segnali premonitori di disagio emotivo-relazionale-comportamentale e promuovere competenze comunicative e di supporto. E' stato condotto da personale esperto dell'Università di Pavia. -LABORATORI FORMATIVI COCURRENCIARI per insegnare strategie di studio (UN METODO PER OGNI COSA) e potenziare abilità pratiche di indirizzo (DISCIPLINE GEOMETRICHE, PITTO-PLASTICHE, DESIGN, INFORMATICHE)

Allegato al progetto:

PVIS006008-0-31799-M4C111.4-2022-981-P-11935-23-02-2023 (3).pdf

● Progetto: IL FARO BIS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Il Faro Bis" rappresenta la naturale prosecuzione del Progetto "Il Faro". In continuità con il precedente, Il Faro Bis intende sostenere i giovani nel loro percorso di crescita in un momento storico che ha oscurato i punti di riferimento per la costruzione della propria identità adulta. L'aumento delle possibilità di scelta, il bombardamento di stimoli a cui i giovani sono oggi quotidianamente sottoposti, confondono i segnali sul proprio cammino e fanno perdere i punti di riferimento, generando una condizione di confusione e di disagio. Nel difficile processo di costruzione della propria identità adulta, l'adolescente va alla ricerca di modelli in cui identificarsi capaci di indicargli la strada da seguire, ma la sua insicurezza lo porta a cercarne sempre di nuovi e a sovrapporre modelli differenti, ad affidarsi a modelli effimeri e seduttivi, con la conseguente nascita di uno stato di spaesamento caratterizzato da ansie e disturbi sociali. La motivazione alla crescita e al cambiamento è data dal riconoscersi una direzione e



una meta da raggiungere. Trovare il proprio significato vuol dire trovare un posto nel mondo e indirizzare il proprio impegno e i propri sforzi a perseguire un obiettivo che dà senso alla propria vita. La condizione di disordine e di indeterminatezza in cui i giovani si ritrovano, oggi, senza più confini né direzioni stabilite, genera un senso di vuoto che quotidianamente li accompagna e spesso li travolge. Questo vissuto di disagio si ripercuote negativamente sulla scuola, in termini di bassa motivazione, scarso interesse, limitata partecipazione e frequenza. L'esperienza dei fatti dimostra che l'abbandono prematuro degli studi è un fenomeno in crescita, risultato di un lento e progressivo allontanamento, fatto di assenze e ritardi ripetuti, di disagi e malesseri personali e legati al tempo scuola, di insuccessi e frustrazioni, di demotivazione e scarsa fiducia in se stessi e nelle figure educative. Il Progetto "Il Faro Bis", pertanto, si propone di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica con un approccio che mira, da un lato, a sostenere gli apprendimenti con interventi mirati di supporto quotidiano allo studio e di potenziamento e recupero delle fragilità scolastiche e, dall'altro, a promuovere "lo stare bene a scuola", così da favorire l'emersione di competenze e inclinazioni, sostenere la motivazione verso un proprio progetto di vita futuro e orientare ciascuno nel personale percorso di crescita. Sempre al fine di sostenere e accompagnare i giovani nella ricerca della propria strada, in parallelo alle azioni rivolte specificatamente agli studenti, il Progetto "Il Faro Bis" riconferma una scuola per adulti, cioè un percorso di formazione e qualificazione per i genitori affinché si riconoscano parte attiva e acquisiscano le competenze e le strategie necessarie per sostenere i giovani. Due concetti fondamentali ispirano le finalità del progetto: quello di "potenziamento" e quello di "prevenzione". Il primo esprime l'intenzione di sostenere la motivazione all'apprendimento e di potenziare le competenze di base, intervenendo laddove siano emerse fragilità e rischi di dispersione; il secondo richiama il proposito di accompagnare e supportare i giovani nel processo di emersione di inclinazioni e propensioni, sia individualmente, che attraverso l'attivazione di laboratori di gruppo, a carattere formativo e curricolare.

Importo del finanziamento

€ 121.639,45

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 214.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 214.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

“Il Faro Bis” si compone delle seguenti attività: - Sportello COACHING MOTIVAZIONALE: rappresenta un primo aggancio relazionale degli alunni con fragilità motivazionale e di apprendimento. Si propone di aiutare lo studente ad esplorare aspetti legati ad un calo motivazionale e attivare risorse personali per il cambiamento, anche indirizzandolo su altre azioni attivate dal progetto: di supporto, potenziamento o orientamento. - Sportello ORIENTAMENTO - spazio di orientamento rispetto alla scelta di indirizzo o al vantaggio dei percorsi di studi dopo il diploma (scelta universitaria/percorso professionalizzante ecc.) - e di RIORIENTAMENTO - finalizzato ad orientare lo studente nella scelta di un'altra scuola, qualora la scelta fatta si fosse rivelata non corrispondente alle inclinazioni e agli interessi personali; prevede anche un sostegno alle pratiche amministrative legate al cambio di scuola ed è gestito da docenti Tutor con specifiche competenze. -Sportello di POTENZIAMENTO e SUPPORTO ALLO STUDIO: favorisce il recupero e il consolidamento di competenze matematiche-logiche-scientifiche, linguistiche e relative alle principali discipline di studio. L'intervento si avvale di metodologie attive, di tipo laboratoriale (cooperative learning, peer tutoring, gaming ecc.), per creare un ambiente di apprendimento coinvolgente ed inclusivo. Rivolto ad alunni del Liceo e del CAT è strutturato in gruppi per classi parallele. - PERCORSO PER LE FAMIGLIE, strutturato a piccolo gruppo: si propone di affinare nei genitori la capacità di lettura di segnali premonitori di disagio emotivo-relazionale-comportamentale e promuovere competenze comunicative e di supporto. -LABORATORI FORMATIVI CO-CURRICOLARI per potenziare abilità pratiche di indirizzo.



Allegato al progetto:

PVIS006008-0-3816281-M4C1I1.4-2024-1322-P-48165-01-10-2024 (3).pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 23 |

Allegato al progetto:

PVIS006008-0-9182-M4C1I2.1-2022-941-P-9405-14-11-2022 (1).pdf

● Progetto: Progetto SmartHorizon – esplorazioni digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto SmartHorizon – esplorazioni digitali intende accompagnare il personale scolastico in un percorso formativo alla transizione digitale attraverso un'importante proposta di corsi dedicati ai diversi aspetti della didattica: metodologie, valutazione, discipline, ambienti di



apprendimento, organizzazione scolastica. Le azioni formative previste nel progetto si pongono inoltre in una soluzione di continuità rispetto alle azioni promosse del PNRR, con specifico riferimento ai progetti legati ai finanziamenti del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, PNRR Missione 4, componente 1, Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"- Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti. In particolare l'Istituto "A. Volta" di Pavia, nell'ambito delle azioni previste dal Piano SCUOLA 4.0, sta realizzando due importanti progetti, Progetto AMEC (Architecture, Materials, Engineering and Construction) e Progetto InnovAZIONE spazio&apprendimento, che prevedono l'implementazione di nuovi ambienti di apprendimento e l'utilizzo di strumentazione specifica, a supporto delle discipline delle discipline di indirizzo, ma non solo, dei corsi attivi presso la scuola. La formazione prevista dal Progetto SmartHorizon - esplorazioni digitali darà ai docenti la possibilità di sfruttare al meglio i nuovi ambienti di apprendimento, favorendo un approccio didattico creativo e innovativo, mettendo in gioco saperi diversi, scegliendo il laboratorio come metodo ma anche come luogo "mentale" in cui sperimentare, accettando la sfida di un'autentica innovazione didattica. Si intende in tal modo favorire un'evoluzione della didattica tradizionale, definendo un nuovo efficace approccio STEM, innovativo, laboratoriale, trasversale alle discipline, innervato di nuove buone pratiche e sostanziato di solidi riferimenti di metodo, applicati ai nuovi ambienti di apprendimento. Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: - Progettare e integrare strumenti e risorse digitali nei processi di insegnamento - Gestire gli interventi digitali in modo appropriato - Sperimentare e sviluppare nuovi approcci pedagogici - Identificare le risorse digitali che meglio si adattano agli obiettivi di apprendimento, ai bisogni degli studenti e allo stile di insegnamento - Utilizzare in modo efficace le tecnologie per creare e favorire approcci innovativi di valutazione e monitoraggio - Promuovere la differenziazione nella classe, favorendo una didattica personalizzata, che propone al singolo studente attività adatte al proprio livello di competenza, ai propri interessi ed esigenze di apprendimento - Aiutare gli studenti a sviluppare la loro competenza digitale per operare efficacemente nella società - Supportare la crescita professionale - Migliorare la collaborazione all'interno dell'organizzazione. La formazione riguarderà anche il dirigente scolastico unitamente allo staff di presidenza, per generare una forte Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; coinvolgerà inoltre il personale di segreteria per impostare un'organizzazione scolastica efficace ed efficiente, a supporto della didattica in corso di innovazione.

Importo del finanziamento



€ 69.919,08

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 89.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

La formazione del personale scolastico, in ottemperanza a quanto previsto dai quadri di riferimento europei, è un diritto e un dovere del personale scolastico. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. La formazione punta pertanto al consolidamento delle competenze digitali di base e diffuse, integrate non solo alla didattica quotidiana, ma anche ad una gestione corretta, veloce e flessibile della scuola, anche con il coinvolgimento del personale ATA. Sulla base del PTOF e, nello specifico, per poter dare attuazione con professionalità e con criteri di efficacia e di efficienza ai progetti di attuazione del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA si individuano i seguenti fabbisogni formativi per il personale scolastico docente e assistente tecnico delle materie di indirizzo in relazione allo sviluppo delle competenze digitali: • didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base • competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, tenuto conto del Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini; • Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento STEM; • metodologia: didattica laboratoriale; • formazione specifica su applicativi, programmi e sull'uso della strumentazione utilizzati nell'insegnamento delle



discipline di indirizzo • Utilizzo degli applicativi legati alla segreteria digitale • Aggiornamento sull'attività amministrativa in generale • Sostegno al processo di dematerializzazione • Aggiornamento su privacy e pubblicità degli atti e accesso agli atti, gli obblighi di pubblicazione su Amministrazione Trasparente .

Allegato al progetto:

PVIS006008-0-1739328-M4C1I2.1-2023-1222-P-34184-19-02-2024.pdf



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: In-Nova

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

“La competenza digitale riguarda la capacità di saper utilizzare con dimestichezza, spirito critico e in modo responsabile vari tipi di tecnologie digitali per apprendere, in contesti lavorativi e per partecipare in modo attivo nella società” Council recommendation on Key Competences for Life long learning, 22 Maggio 2028 Il seguente progetto si sviluppa come la naturale e dovuta prosecuzione dei progetti Azione 1: Next generation classrooms “InnovAzione spazio&apprendimento” e Azione 2: Next generation labs “Progetto AMEC” del PNRR Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione Europea, in coerenza con le Linee guida per le discipline STEM e con il quadro DigComp 2.2. Il progetto si compone di due interventi, intervento A e B, che unitamente perseguono i seguenti obiettivi: implementare da una parte le competenze potenziate nell’approccio integrato STEM (Critical thinking, Communication, Collaboration, Creativity), e dall’altra implementare le competenze linguistiche garantendo pari opportunità e parità di genere, realizzando percorsi formativi di lingua e di



metodologia linguistica. Le Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento, ai sensi del d.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) per gli istituti tecnici intendono il sapere come “un laboratorio di costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell’immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale”, con una forte connotazione per il “lavoro per progetti”. In quest’ottica, l’intento è di adoperare un approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, tramite l’insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. Nel nostro istituto, che comprende un corso tecnico CAT e un liceo artistico con attivi 4 indirizzi, risultano particolarmente interessanti corsi di grafica avanzata, coding, BIM e utilizzo della strumentazione specifica acquistata con il PNRR Missione 4. Per sviluppare le competenze linguistiche, sia degli studenti che dei docenti, il progetto prevede di implementare i corsi in preparazione alle certificazioni PET e FIRST già attivi da alcuni anni nell’istituto. L’istituto Volta ha difatti ricevuto il riconoscimento Cambridge che ha permesso l’attivazione di un corso bilingue interno all’indirizzo CAT. Le azioni proposte tendono a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico – scientifico – tecnologiche e digitali legate all’apprendimento delle discipline STEM , anche attraverso metodologie didattiche innovative, passando da un insegnamento meramente procedurale ad un approccio laboratoriale.

Importo del finanziamento

€ 119.120,14

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua | Numero | 0.0 | 0 |



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| extracurricolari nel 2024 | | | |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Alla luce dei fabbisogni formativi rilevati, sono state avanzate proposte di corsi con stretta attinenza all'ambito logico-informatico e di approfondimento tecnico. In particolare, per potenziare le competenze trasversali logico matematico sono stati proposti dei corsi paralleli agli insegnamenti di indirizzo proposti nel nostro istituto, con particolare focus all'ambito informatico: i corsi proposti riguardano l'intelligenza artificiale, il web design, nonché l'uso di programmi specifici legati all'indirizzo specifico dei piani di studio. Tali corsi sono mirati al potenziamento delle abilità legate al problem solving, ed in particolare allo sviluppo di pensiero logico, critico ed argomentativo. In aggiunta, sono stati proposti corsi di approfondimento legati a discipline e strumentazioni presentati a scuola, come corsi di BIM, stampante 3D, topografia avanzata, Rinocheros, Web designer, Illustrator. Photoshop, Indesign e dronometria. Tali corsi vogliono essere opportunità di approfondimento e di specializzazione per gli studenti, anche in ottica orientativa per la scelta di futura carriera universitaria e lavorativa. In tale senso, è stato proposto anche un corso in preparazione ai test universitari. Per quanto riguarda i "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione" è prevista la realizzazione di n. 22 corsi rivolti agli studenti: STAMPANTE 3D, BIM, topografia avanzata, RHINOCEROS, INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Ogni corso ha una durata di n. 15 ore con un numero minimo di 9 partecipanti. Per quanto riguarda i "Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie" sono stati realizzati i seguenti percorsi rivolti agli studenti: WEB DESIGNER, preparazione ai test universitari, topografia avanzata, intelligenza artificiale, utilizzo di programmi e applicativi specifici legati all'indirizzo di studi. Ogni percorso ha una durata di n. 18 ore con un numero



minimo di 3 partecipanti. Per quanto riguarda i “Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti” sono stati realizzati percorsi per l’ottenimento della certificazione B1, B2, C1 in lingua inglese. Ogni percorso ha avuto una durata di n. 24 ore con un numero minimo di 9 partecipanti. In tutti i percorsi si è puntato sulla valorizzazione dell’interdisciplinarietà, sulla collaborazione tra i diversi saperi, oltre che sulla contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica.

Allegato al progetto:

PVIS006008-0-1575161-M4C1I3.1-2023-1143-P-31396-26-01-2024 (2).pdf

Approfondimento

Si può osservare come l’adesione a un insieme articolato di iniziative di innovazione e di contrasto alla dispersione abbia fornito alla scuola una spinta significativa su più fronti, senza mai limitarsi a interventi isolati, ma con un effetto di sistema che ha coinvolto spazi, risorse umane, competenze tecniche e relazioni con il territorio.

In primo luogo, l’apporto dei vari progetti ha permesso di ripensare gli ambienti scolastici in modo concreto: le aule e i laboratori sono stati progressivamente dotati di arredi modulari e di strumenti digitali di base, favorendo un’organizzazione più flessibile e funzionale. In questo modo, la scuola ha imparato a considerare lo spazio non più come un contenitore statico, bensì come una risorsa educativa viva, capace di adattarsi rapidamente alle esigenze didattiche e di sostenere metodi di apprendimento collaborativo. La creazione di angoli di lavoro informali, di momenti di condivisione all’aperto o di aree dedicate all’autoapprendimento, ha reso più agevole trasformare qualsiasi luogo in un’occasione di studio o di progetto.

Parallelamente, la partecipazione ai progetti ha rafforzato le competenze digitali di docenti e



studenti, introducendo percorsi di formazione specifici per affrontare la transizione verso una didattica sempre più integrata con le tecnologie. Sebbene non si sia trattato di un cambio radicale da un giorno all'altro, nel giro di pochi mesi si è creata all'interno del corpo docente una maggiore familiarità con strumenti di condivisione, piattaforme di archiviazione e semplici applicazioni che facilitano la comunicazione e la collaborazione. Anche gli studenti hanno beneficiato di questa evoluzione: avendo a disposizione spazi con connessione diffusa e postazioni per attività laboratoriali di base (modellazione 3D, kit di robotica, multimedia), hanno potuto sperimentare in modo più diretto e immediato il valore aggiunto di una didattica mista, in cui ciò che si impara in aula si integra con contenuti multimediali, esercizi pratici e riflessioni condivise.

Un secondo aspetto rilevante riguarda il potenziamento delle competenze STEM e linguistiche comunicative: grazie agli interventi di accompagnamento e di formazione, gli studenti hanno avuto modo di avvicinarsi a concetti di base di progettazione digitale, sostenibilità, coding elementare e, allo stesso tempo, sono stati incoraggiati a migliorare l'uso della lingua inglese in contesti disciplinari. Anche qui, l'effetto non è stato semplicemente la somma di qualche modulo in più, ma la costruzione di un percorso integrato, in cui i ragazzi hanno colto il senso di lavorare "come veri professionisti", imparando a collegare le materie STEM con le lingue straniere, la matematica con il design, la sostenibilità con l'architettura.

Allo stesso tempo, le iniziative di contrasto alla dispersione scolastica hanno innescato un cambiamento culturale che ha coinvolto non solo gli studenti a rischio, ma l'intera comunità scolastica: i progetti hanno offerto nuove modalità di accompagnamento (tutoraggio, orientamento "sul campo", spazi di ascolto e supporto), permettendo di costruire un rapporto più stretto tra docenti, famiglie e ragazzi. L'attenzione non è stata concentrata unicamente su chi rischiava di abbandonare, ma si è estesa alla definizione di percorsi più flessibili, in cui ogni studente potesse trovare modalità di apprendimento più adatte alle proprie esigenze, evitando che una difficoltà di breve termine degenerasse in un allontanamento definitivo.

Nel complesso, si può concludere che la partecipazione sinergica a questi progetti abbia reso possibile un'evoluzione graduale ma costante, che ha inciso a livello organizzativo, didattico e relazionale. Sul piano organizzativo, si è osservata una maggiore capacità di pianificare interventi mirati sugli spazi e sulle risorse, gestendo in modo coordinato acquisti, formazione interna e coinvolgimento di esperti esterni. Dal punto di vista didattico, la scuola ha accresciuto la flessibilità dei propri percorsi, sperimentando approcci più laboratoriali e meno rigidi, e ampliando progressivamente l'uso delle tecnologie come supporto alla didattica. A livello relazionale, infine, è



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cresciuta la consapevolezza che la trasformazione non riguarda solo l'aula, ma coinvolge anche il rapporto con il territorio, con le famiglie e con gli enti partner, nell'ottica di un sistema educativo aperto e capace di rispondere in modo tempestivo e mirato ai bisogni dei giovani.

In definitiva, l'adesione a questi progetti ha agito da catalizzatore, facendo emergere nuove competenze e nuovi atteggiamenti, consolidando la capacità di lavorare in rete e avviando un percorso di miglioramento continuo: non si tratta di un punto di arrivo, ma di un'energia positiva che continuerà a guidare la scuola verso ulteriori sperimentazioni e verso un'offerta formativa sempre più centrata sul protagonismo degli studenti e sulla loro piena partecipazione alla vita scolastica.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto di Istruzione Superiore Alessandro Volta comprende i seguenti corsi di studio:

- Liceo Artistico Alessandro Volta
- Istituto Tecnico Alessandro Volta a indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Istituto Tecnico Alessandro Volta a indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio - Corso serale
- Istituto Tecnico Alessandro Volta a indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing- Corso serale
- Sezione Ospedaliera

LICEO ARTISTICO ALESSANDRO VOLTA

Il Liceo Artistico, come tutti i percorsi liceali, fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà e consente l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il percorso del Liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche. Fornisce inoltre allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

ISTITUTO TECNICO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI: CORSO CAT



L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

Il corso CAT è finalizzato a sviluppare:

- competenze tecnico-pratiche adatte all'inserimento nel mondo del lavoro nell'ambito della gestione del cantiere e della realizzazione delle opere edili;
- una maggiore conoscenza della filiera produttiva edile, dalla progettazione alla realizzazione e alla vendita del prodotto;
- competenze in ambito di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- competenze nell'ambito della bioedilizia;
- competenze nel settore immobiliare e nelle pratiche catastali.

In ragione delle esigenze del territorio e nel rispetto delle richieste dell'utenza, sono attivi due percorsi differenziati nell'ambito dell'autonomia scolastica che vengono scelti dall'utenza all'atto dell'iscrizione alla classe prima:

1. Progettazione
2. Informatica sul territorio

SEZIONE INTERNAZIONALE CAMBRIDGE C.A.T. - Costruzione Ambiente e Territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore Alessandro Volta di Pavia, approvato dal Cambridge Assessment International Education nel 2023, propone, a partire dall'Anno Scolastico 2024/2025, la sezione internazionale sul percorso di Progettazione (C.A.T.), Costruzione Ambiente e Territorio.

Il piano di studi della Sezione internazionale Cambridge C.A.T. prepara alle qualifiche IGCSE Maths e IGCSE Environmental Management.

Cambridge IGCSE è il più conosciuto diploma internazionale per ragazzi tra i 14 e i 19 anni. Le discipline scelte sono fondamentali per la futura carriera universitaria e le qualifiche IGCSE sono riconosciute dalle principali Università italiane e straniere e sono un elemento di selezione per il



mondo del lavoro.

Gli studenti iscritti alla sezione internazionale hanno la possibilità di potenziare la lingua inglese e di affrontare lo studio delle discipline di indirizzo in modo innovativo e stimolante, seguendo un approccio integrato di metodologia anglosassone e italiana e diventando così parte attiva in una comunità in continua crescita (<https://www.cambridgeinternational.org/>).

Il quadro orario della sezione Cambridge CAT non viene modificato in termini di ore rispetto al percorso tradizionale, si distingueranno le discipline che integrano i curricula di Maths ed Environmental management nei programmi ministeriali italiani con moduli dedicati. Gran parte degli insegnamenti prevede una didattica integrata tra docenti di disciplina e lettore madrelingua (co-teaching) utilizzando metodologie innovative come il project-based learning, il debate, il cooperative learning e molti altri.

Nel percorso internazionale si offre inoltre la preparazione alla certificazione linguistica Cambridge FCE (First Certificate of English), uno degli esami più richiesti ed accettato da centinaia di aziende ed istituti in tutto il mondo.

Perché **Maths** ed **Environmental Management**?

Implementare il curriculum del percorso C.A.T. con le qualifiche Cambridge IGCSE di Maths ed Environmental management permette di sviluppare:

- Competenze sullo sviluppo sostenibile nel campo della progettualità edile
- Competenze sull'utilizzo delle risorse naturali in campo edile-architettura
- Competenze nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali
- Competenze sull'impatto ambientale locale e globale nella costruzione di nuovi edifici
- Competenze su come applicare le GreenComp. alla progettazione di interni ed esterni, grazie allo sviluppo della creatività e al calcolo matematico
- Competenze nella elaborazione grafica manuale ed informatizzata dei progetti
- Competenze architettoniche e progettuali acquisite attraverso la conoscenza del patrimonio



artistico sul territorio

- Competenze in ambito dell'edilizia ecocompatibile (risparmio energetico, rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, valutazioni di impatto ambientale)
- Competenze nella stima dei terreni e fabbricati, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali

Il programma di Maths sarà incorporato nelle prime quattro annualità, per determinati moduli, nelle discipline di:

- Matematica e complementi di matematica
- S.T.A. Scienze e tecnologie applicate
- T.T.R.G. Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Fisica

Il programma di Environmental Management sarà incluso nelle prime tre annualità, per determinati moduli, nelle discipline:

- P.C.I. Progettazione, Costruzione, Impianti
- Storia
- Educazione civica
- Chimica

La lingua inglese sarà potenziata dalla compresenza di un lettore madrelingua per l'intero anno scolastico, per tutto il percorso accademico.

Sulla base delle domande ricevute l'Istituto stilerà una graduatoria di tutti gli iscritti in base ai criteri approvati dal Consiglio d'Istituto e pubblicati sul sito della scuola.

CORSI SERALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO; AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING



I corsi serali si articolano nei settori:

- tecnologico con indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT, geometra)
- economico con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing" (AFM, ragioniere)

La caratteristica principale di tali percorsi è la flessibilità in quanto valorizzano l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e si fondano sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

Il corso serale:

- segue la riforma dei cicli, come per i corsi diurni, adottando un adeguamento orario;
- risponde alle esigenze di organizzare forme di intervento per il recupero delle carenze nella formazione di base;
- offre occasioni di promozione socio – culturale e una riconversione professionale;
- stimola la ripresa degli studi per coloro che non hanno completato con successo il proprio percorso formativo giovanile e migliora l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso l'educazione permanente

Il progetto modifica profondamente la metodologia ed i modelli formativi rispetto ai corsi tradizionali rendendoli più adatti alle esigenze di lavoratori studenti.

SCUOLA IN OSPEDALE

La Scuola Superiore in Ospedale è nata a Pavia nell'anno scolastico 2002/2003 e fa capo all'Istituto "A. Volta".

Il corpo docente è costituito da docenti di tutte le discipline di ogni tipo di scuola, in attività presso l'Istituto Superiore "A.Volta" e da docenti provenienti da varie scuole superiori con cui l'Istituto ha formato una rete.

L'iniziativa è rivolta a studenti delle Scuole secondarie di secondo grado provenienti da tutte le regioni italiane, ospedalizzati presso l'IRCCS Fondazione S. Matteo, presso l'IRCCS Fondazione C. Mondino, e presso l'IRCCS Fondazione S. Maugeri e presso la Fondazione CNAO (Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica).

L'attività è regolata da apposite Convenzioni stipulate dall' I.I.S. "A. Volta" con ciascun IRCCS.

Gli studenti ricoverati nelle sopracitate strutture ospedaliere hanno diritto a seguirne le lezioni e acquisiscono crediti scolastici come se frequentassero la loro scuola, alla quale restano iscritti.



Anche i percorsi di apprendimento vengono concordati con i docenti dell'Istituto di appartenenza.

Gli obiettivi principali del progetto sono i seguenti:

- Ridurre il senso di isolamento dell'allievo;
- Dimostrare che molti dei limiti, apparentemente imposti dalla malattia, sono superabili;
- Mantenere e ampliare, ove possibile, le abilità scolastiche;
- Favorire il reinserimento degli studenti nella scuola di provenienza.

L'intervento didattico, che avviene per lo più attraverso una didattica breve modulare, si articola con lezioni individuali in Ospedale durante la degenza e durante il periodo di day hospital (previo appuntamento con i docenti) o a casa con strumenti telematici.

Alla fine dell'intervento alla scuola di provenienza vengono inviati la certificazione del programma effettuato e un breve giudizio sul profitto dell'alunno, al fine di consentire al Consiglio di Classe di provenienza di acquisire ogni elemento utile per le operazioni di scrutinio.

Gli alunni non degenti, ma che per gravi malattie sono impossibilitati a frequentare regolarmente la scuola per periodi superiori ai trenta giorni, possono usufruire del servizio di Istruzione Domiciliare.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------------------|---------------|
| ITG VOLTA - PAVIA | PVTL006022 |
| ITG VOLTA - SEZ. OSPEDALIERA - PAVIA | PVTL006033 |
| ITCG VOLTA - SERALE - PAVIA | PVTL00652B |

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e



culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti



di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ART. VOLTA - PAVIA

PVSL00601G

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastici, scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e



all'allestimento

di spazi espositivi;

- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

● DESIGN

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

Approfondimento

I traguardi finali fanno riferimento al Pecup riferito allo specifico indirizzo di studio.

Inoltre i traguardi finali di tutti gli indirizzi di studio hanno come sfondo fondamentale la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. Il documento (che modifica la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio del dicembre 2006) stabilisce un quadro di riferimento europeo e delinea le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;



- 7. Competenza imprenditoriale;
- 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegati:

PECUP LICEO E TECNICI.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IIS ALESSANDRO VOLTA - PAVIA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. In continuità con le Linee guida emanate con DM 35/2020, le nuove "Linee guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica. Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati" (DM 183/24). Nel curriculum di istituto, in base alla legge n. 92 del 20 agosto 2019, delle successive Linee guida del 2020 e di quelle nuove è previsto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, specificandone, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue. E' stato quindi predisposto un curriculum al fine di individuare gli obiettivi, le competenze, le abilità e i temi da trattare nell'ambito dell'insegnamento.

Nella scelta degli argomenti i docenti, in coerenza con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici, terranno conto sia delle tematiche indicate dalla Legge n. 92/2019 e di quelle contenute nelle nel DM 183/2024 con particolare attenzione agli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, nonché del recente GreenComp (Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità della Commissione Europea), sia delle indicazioni contenute nel Piano Scuola 4.0, le quali prevedono un'attenzione particolare per l'Educazione Civica digitale, e del DigComp 2.2 (Quadro delle competenze digitali dei cittadini).

Come previsto dalla legge 92/2019, dalle successive linee guida del giugno 2020 e infine con il D.M. 183 del 7 settembre 2024 l'insegnamento di educazione civica prevede lo svolgimento di almeno 33



ore annuali di didattica. Nel biennio del CAT, il coordinamento della disciplina è affidata al docente di Diritto. Nelle altre classi del CAT e nel Liceo Artistico l'insegnamento è affidato a un gruppo di docenti che, durante la prima seduta annuale dei Consigli di classe, concorda i percorsi da affrontare sulla base del curriculum di Educazione civica d'Istituto, fondato sui tre nuclei tematici individuati dal Ministero, recentemente rinnovati (1. Costituzione; 2. Sviluppo economico e sostenibilità; 3. Cittadinanza digitale).

Una quota di ore, a inizio anno, è riservata alla lettura e all'analisi dei regolamenti scolastici (Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento di Istituto e di disciplina, etc.) e dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Durante l'anno scolastico è possibile far rientrare all'interno del monte ore attività come progetti, partecipazione a conferenze su temi di cittadinanza, formazione in tema di sicurezza, etc.

Allegati:

Curricolo Educazione civica 2024_2025.pdf

Approfondimento

CRITERI DI PRECEDENZA NELL'AMMISSIONE ALLE CLASSI PRIME IN CASO DI ECCEDENZA

È compito del Dirigente scolastico individuare il numero massimo di iscrizioni che potranno essere accolte, in ragione delle risorse d'organico, nonché del numero e della capienza delle aule disponibili.

In caso di iscrizioni in eccedenza, una volta accolti gli alunni interni non promossi (iscritti d'ufficio secondo la c.m. n. 10 del 15 novembre 2016), si stabiliscono i criteri, proposti dal Collegio docenti e approvati dal Consiglio di Istituto, allegati al presente documento.

CRITERI DI ACCETTAZIONE DELLA SCELTA DI INDIRIZZO CLASSE TERZA LICEO ARTISTICO

Come previsto dalla vigente normativa, ai fini dell'accoglienza delle richieste di iscrizione agli indirizzi di studio offerti dal Liceo artistico dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta", le domande di iscrizione alle classi terze devono essere accolte in base ai criteri di precedenza individuati dal



Consiglio di istituto.

L'azione della scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- orientare le scelte in continuità con le indicazioni dei docenti delle classi di provenienza (consiglio orientativo e/o indicazioni del CdC);
- riconoscere il merito;
- garantire un'offerta formativa di qualità.

CRITERI GENERALI

1. Il Dirigente Scolastico chiederà di attivare il numero di classi effettivamente necessarie per garantire il servizio, sulla base e nei limiti dettati dai parametri normativi, dagli spazi e dalle strutture disponibili e dalle necessità legate alla didattica (laboratori e aule).
2. Per le classi terze l'eventuale superamento del numero di scelte dello specifico indirizzo rispetto alla ricettività dei corsi sarà gestito secondo i criteri di precedenza sotto riportati.
3. La formazione delle classi, ispirata a principi di omogeneità tra classi parallele, è curata dal dirigente scolastico in collaborazione con la Commissione formazione classi.
4. Per gli alunni valutati negativamente agli scrutini finali, l'iscrizione alla classe e sezione sarà attribuita dalla Commissione formazione classi.
5. Per gli alunni del triennio valutati negativamente agli scrutini finali, l'iscrizione avverrà per la classe e indirizzo frequentati.

L'Istituto cercherà di garantire le diverse richieste di indirizzo presentate dagli studenti.

Qualora le richieste relative alla prima scelta non possano essere soddisfatte si procederà con l'applicazione dei criteri, proposti dal Collegio docenti e approvati dal Consiglio di Istituto, allegati al presente documento.

Allegati:

criteri di precedenza classi prime e terze liceo artistico.pdf



Curricolo di Istituto

IIS ALESSANDRO VOLTA - PAVIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Al centro delle attività didattiche e formative dell'Istituto, declinate nello specifico per ciascun indirizzo, si intende posizionare il rispetto dell'unicità della persona e l'equità della proposta e dell'offerta formativa. La scuola prende atto che il punto di partenza per ogni studente iscritto è diverso e si impegna a garantire attività didattiche e formative adeguate per creare le condizioni per il raggiungimento del successo formativo. Sono previsti percorsi didattici per il recupero (anche in considerazione delle lacune evidenziate negli anni scolastici precedenti e in parte dovuti alla situazione pandemica) e per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

Prospettiva comune a tutti gli indirizzi di studio è quella relativa all'unitarietà del sapere, necessaria per adattarsi a un mondo complesso come quello attuale. In questo senso, l'azione didattica si indirizza verso il superamento progressivo della frammentazione e della parcellizzazione dei saperi, favorendo invece percorsi transdisciplinari volti all'acquisizione di competenze trasversali da parte degli studenti.

La didattica orientativa è attuata nella attività curricolare delle singole discipline, attraverso le attività di tipo laboratoriale, l'uso di metodologie di apprendimento attivo, anche attraverso l'utilizzo di spazi innovativi dedicati (laboratori STEM, laboratorio linguistico, laboratori artistici, laboratori professionalizzanti, aula Debate) e attraverso progetti e PCTO.

A partire dal corrente anno scolastico, nell'istituto operano 19 docenti tutor, coordinati dal docente orientatore, che, in accordo con ciascun consiglio di classe, declinano, a partire dalle competenze individuate per la classe o per il singolo alunno, i progetti descritti nel documento allegato.



Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO ATTIVO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Matematica



- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

(si riporta in maniera sommativa di seguito, ed è valevole per tutti i punti)

Allegato:

Curricolo Educazione civica 2024_2025.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica



- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curricolo di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche



- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curricolo di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Geografia



- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione



- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curricolo di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curricolo di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche



- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica



Tematiche affrontate / attività previste

V. curricolo di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale



- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curricolo di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione



attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design



- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.



Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico



- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curricolo di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della



persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica



- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Compernderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree



- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico



- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curricolo di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica



- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Ecologia e Pedologia
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte



- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curricolo di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche



- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica



Tematiche affrontate / attività previste

V. curricolo di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia



- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura



- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curricolo di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica



- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte



- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curricolo di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche



- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica



Tematiche affrontate / attività previste

V. curricolo di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia



- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curricolo di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica



- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte



- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curricolo di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale



- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico



- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curricolo di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali



- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia



- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.
Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica



- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte



- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curricolo di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica



- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche



- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Competenza e obiettivo di apprendimento 8



Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio artistico



- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

V. curriculum di educazione civica 24-25 dell'IIS Volta

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'azione educativa e didattica dell'Istituto si indirizza alla valorizzazione di un'istruzione di qualità, coerente con le inclinazioni e le aspirazioni di studentesse e studenti, e in linea con le nuove competenze individuate dall'Unione Europea. Il lavoro viene impostato secondo i seguenti nuclei portanti:

- Sviluppare un'identità consapevole e aperta;
- Educare alla cittadinanza attiva, alla convivenza civile e alla legalità;
- Favorire l'acquisizione dei saperi legati alle discipline;
- Sviluppare le competenze;
- Acquisire un metodo di lavoro efficace e personale, attraverso una didattica orientante e attiva;
- Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità;
- Educare la capacità di scelta e di progettazione del proprio futuro, in una prospettiva orientativa, riconoscendo e affermando la centralità della persona sia dell'alunno, come protagonista nella ricerca e nella costruzione del proprio sapere, sia del docente come promotore di percorsi formativi volti alla crescita e alla realizzazione personale del discente;
- Sostenere gli studenti ospedalizzati o che, a causa di gravi patologie, non possono frequentare l'ambiente scolastico, garantendo l'integrazione dell'intervento della scuola ospedaliera con quello della classe di appartenenza e con l'attività didattica di istruzione domiciliare.

I Dipartimenti disciplinari, coordinati dai docenti referenti, con il supporto della Commissione PTOF, hanno redatto il curricolo verticale d'Istituto. La stesura di un curricolo verticale risponde all'esigenza, sempre più necessaria nella scuola di oggi, di progettare



partendo dalle competenze per poter individuare meglio le abilità e i contenuti essenziali per lo sviluppo di apprendimenti efficaci. Il curricolo verticale è visionabile sul sito dell'Istituto Volta.

Allegato:

1. Introduzione al curricolo.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Trasversale a tutte le discipline è il quadro delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, definito dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. Nel documento le competenze sono definite come "una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni".

Tali competenze, tra loro interconnesse ed applicabili in molteplici situazioni differenti, si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia all'età adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti. Esse sono necessarie, nel mondo di oggi, per lo sviluppo e la realizzazione di ogni persona, l'occupabilità, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, l'attenzione alla salute, la maturazione di azioni pacifiche, solidali e sostenibili.

Sottesi a tutte le competenze chiave sono elementi come il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, negoziali e analitiche, la creatività e le abilità interculturali.

Secondo la Raccomandazione del 22 maggio vi sono otto tipi di competenze chiave:



1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA
4. COMPETENZA DIGITALE
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Tali competenze in ambito scolastico non devono essere considerate come esclusivamente elettive di un'unica disciplina (es. competenza alfabetico funzionale □ Italiano; competenza multilinguistica □ Inglese; competenza matematica □ Matematica, etc.), ma si collega in modo trasversale alle competenze specifiche e alle abilità e conoscenze individuate dai Dipartimenti disciplinari in base ai documenti ministeriali.

Per lo sviluppo di tali competenze, l'Istituto Volta promuove in tutte le discipline l'uso di metodologie didattiche innovative tese a migliorare la formazione e i processi di innovazioni dell'Istituto, come ad esempio il design thinking, la flipped classroom, il project based learning, il cooperative learning e la peer education, il debate, lo storytelling, il modello STEM.

Il rinnovamento della metodologia e della pratica didattica viene promosso anche attraverso le azioni del Piano Scuola 4.0 nell'ambito della Missione 4, componente 1, con la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, non solo come spazi fisici, ma anche dal punto di vista comunicativo-educativo e come ambiente di apprendimento virtuale, mediante le diverse tecnologie dentro e fuori dall'aula. L'obiettivo finale è rendere gli studenti sempre più protagonisti del processo di apprendimento, stimolando anche la loro creatività e il pensiero divergente.

La scuola, infine, si impegna a valorizzare l'esperienza dei PCTO, punto di forza dell'Istituto



da diversi anni, grazie a scelte coerenti con l'indirizzo di studio e alla selezione di progetti di qualità, mirati all'acquisizione di competenze spendibili in ambiti diversi. Fondamentali, da questo punto di vista, sono l'integrazione dei saperi in un'ottica transdisciplinare e l'attenzione al territorio di appartenenza al fine di costruire una "comunità orientativa educante".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

ATTIVITA DELL'ISTITUTO INERENTI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE PER L'ORIENTAMENTO PERMANENTE

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Metodologia del debate.

Partecipazione ai Campionati nazionali di Italiano (ex Olimpiadi).

Biblio's Volta - Riqualificazione della Biblioteca d'Istituto.

Progetto "Il Faro" - Potenziamento delle competenze di base - Italiano (Azione 2 PNRR)

2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Lettorato di Lingua Inglese.

Conseguimento di certificazioni linguistiche - Inglese.

Insegnamento Italiano L2 (alfabetizzazione, potenziamento linguistico, italiano per lo studio).

Progetto CLIL 2024/2025 (Progettazione, Storia dell'Arte, Economia).

3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZA, TECNOLOGIA E INGEGNERIA

Giochi matematici e Olimpiadi della Matematica.

Sportello didattico di Fisica.

Preparazione per le prove di accesso ai TOLC (Test OnLine Cisia) per l'accesso all'università.

Progetto "Il Faro" - Potenziamento delle competenze di base - Matematica (Azione 2 PNRR)

4. COMPETENZA DIGITALE

Conseguimento dell'ICDL (International Certification of Digital Literacy) e dell'ICDL CAD (l'Istituto Volta è test center).



Pavia, città di Sant'Agostino (scuola capofila).

Progetto "Cittadinanza, Costituzione, Educazione Civica" - XIV edizione.

Educazione all'affettività e alla sessualità.

Orientamento attivo (UNI.verso.PV; POLI-MI; progetto Vittadini).

Corsi sulla sicurezza.

Almeno un'attività interdisciplinare progettata da ogni Consiglio di classe.

Progetto "Il Faro" – Sportello Tutor – Docenti interni alla scuola / Spazio individualizzato con figure specializzate con tutor esterno alla scuola (azione 1).

5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Progetto "Il Faro" – Gruppi parola per studenti (condotti da psicologi dell'Università di Pavia) – Azione 3.

Progetto "Il Faro" - "Un metodo per ogni cosa" (azione 4).

Scienze Under 18

Più Sport a scuola

Pi Greco Day

PCTO "Una bella svolta"

Settimana delle eccellenze 2025 - Incontri e intersezioni.

Progetto "Il Faro" – Laboratori per le discipline di indirizzo – Azione 4 (Discipline geometriche, Discipline pittoriche, Discipline plastiche, Architettura, Design, Topografia).

Nel profilo dello studente rientrano anche le otto competenze chiave di cittadinanza, individuate dal Ministero dell'Istruzione nell'Allegato 2 del Decreto Ministeriale n. 139 del 2007. Tali competenze, anch'esse di tipo trasversale, dovrebbero essere possedute dagli studenti al termine del primo biennio di Scuola secondaria di secondo grado, ovvero al termine dell'obbligo scolastico. Per un'analisi più approfondita, si rinvia al curricolo d'Istituto di Educazione Civica.

7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE



8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Allegato:

Curricolo Educazione civica rivisto 2024_2025.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ART. VOLTA - PAVIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

STRUTTURA DEL LICEO ARTISTICO

1. Architettura e Ambiente: l'indirizzo prevede lo studio delle discipline progettuali e attività di laboratorio di architettura, attraverso metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche.
2. Design: l'indirizzo prevede lo studio di discipline progettuali e attività di laboratorio di design, attraverso metodologie della progettazione di oggetti, nei distinti settori della produzione artistica.
3. Arti Figurative: l'indirizzo è finalizzato a sviluppare la capacità di rielaborazione critica e creativa, attraverso la risoluzione di problemi grafico-compositivi, utilizzando sia le tecniche tradizionali, sia l'innovazione tecnologica e multimediale
4. Scenografia: l'indirizzo prevede lo studio di discipline progettuali, geometriche e scenotecniche e attività di laboratorio della figurazione, attraverso il disegno, la pittura e la modellazione plastica.



SBOCCHI UNIVERSITARI E LAVORATIVI

Il Liceo Artistico fornisce una solida preparazione di base per il proseguimento degli studi a livello universitario, in particolare per le facoltà di Architettura e le facoltà che prevedono lo studio di discipline artistiche ed umanistiche, quali l'Archeologia, la Storia dell'Arte, la Tutela dei beni culturali, il Turismo e l'Editoria.

L'iscrizione all'Accademia delle Belle Arti permette di potenziare le competenze nelle discipline delle arti visive, della moda e della comunicazione.

Chi, dopo il Liceo, non vorrà proseguire negli studi, potrà trovare opportunità lavorative nei musei, negli archivi, nei servizi culturali e negli enti locali. Interessanti possibilità anche nel settore del Cinema e nel Teatro, nella Fotografia o comunque nelle attività per le quali è previsto estro creativo.

Dettaglio Curricolo plesso: ITG VOLTA - PAVIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curvature del corso CAT

All'interno del corso CAT sono presenti tre percorsi (curvature), istituiti in ragione delle richieste del territorio e dell'adeguamento delle competenze degli studenti a una realtà in continuo mutamento. Tali percorsi sono:

1. Edile

2. Progettazione



3. Informatica sul territorio

Fermo restando che in tutti i casi verrà perseguito il raggiungimento delle competenze previste per lo specifico corso di studi, in ogni percorso si potenzieranno alcune attività finalizzate al raggiungimento di determinate competenze professionali che costituiscono un valore aggiunto al curriculum scolastico dell'allievo. Le attività caratterizzanti i percorsi incidono sul monte ore al di sotto della quota del 20%.

SBOCCHI PROFESSIONALI PRIVILEGIATI

Nel percorso EDILE viene prettamente svolta attività laboratoriale di simulazione di cantiere, perseguendo così competenze per sbocchi professionali nell'ambito di:

- settore dell'edilizia (imprese, ditte e società di ingegneria)
- libera professione
- studi professionali
- studi tecnici presso enti pubblici

Nel percorso PROGETTAZIONE si pone maggior attenzione alla conoscenza del patrimonio artistico e alla progettazione architettonica, perseguendo così competenze per sbocchi professionali nell'ambito di:

- agenzie immobiliari
- settore dell'arredamento
- operatore CAD e rendering
- studi di architettura e design
- libera professione

Nel percorso INFORMATICA SUL TERRITORIO si potenziano le conoscenze digitali e di settore, perseguendo così competenze per sbocchi professionali nell'ambito di:

- professioni legate al rilievo del territorio
- impiantistica innovativa
- bioedilizia
- protezione civile.

SEZIONE INTERNAZIONALE CAMBRIDGE C.A.T. - Costruzione Ambiente e Territorio



L'Istituto di Istruzione Superiore Alessandro Volta di Pavia, approvato dal Cambridge Assessment International Education nel 2023, propone, a partire dall'Anno Scolastico 2024/2025, la sezione internazionale sul percorso di Progettazione (C.A.T.), Costruzione Ambiente e Territorio.

Il piano di studi della Sezione internazionale Cambridge C.A.T. prepara alle certificazioni IGCSE Maths e IGCSE Environmental Management.

Cambridge IGCSE è il più conosciuto diploma internazionale per ragazzi tra i 14 e i 19 anni. Le discipline scelte sono fondamentali per la futura carriera universitaria e le certificazioni IGCSE sono riconosciute dalle principali Università italiane e straniere e sono un elemento di selezione per il mondo del lavoro.

Gli studenti iscritti alla sezione internazionale hanno la possibilità di potenziare la lingua inglese e di affrontare lo studio delle discipline di indirizzo in modo innovativo e stimolante, seguendo un approccio integrato di metodologia anglosassone e italiana e diventando così parte attiva in una comunità in continua crescita (<https://www.cambridgeinternational.org/>).

Il quadro orario della sezione Cambridge CAT non viene modificato in termini di ore rispetto al percorso tradizionale, si distingueranno le discipline che integrano i curricula di Maths ed Environmental management nei programmi ministeriali italiani con moduli dedicati. Gran parte degli insegnamenti prevede una didattica integrata tra docenti di disciplina e lettore madrelingua (co-teaching) utilizzando metodologie innovative come il project-based learning, il debate, il cooperative learning e molti altri.

Nel percorso internazionale si offre inoltre la preparazione alla certificazione linguistica Cambridge Fce (First Certificate of English), uno degli esami più richiesti ed accettato da centinaia di aziende ed istituti in tutto il mondo.

Perché Maths ed Environmental Management?

Implementare il curriculum del percorso C.A.T. con le qualifiche Cambridge IGCSE di Maths ed Environmental management permette di sviluppare:

Competenze sullo sviluppo sostenibile nel campo della progettualità edile

Competenze sull'utilizzo delle risorse naturali in campo edile-architettura

Competenze nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali



Competenze sull'impatto ambientale locale e globale nella costruzione di nuovi edifici

Competenze su come applicare le GreenComp. alla progettazione di interni ed esterni, grazie allo sviluppo della creatività e al calcolo matematico

Competenze nella elaborazione grafica manuale ed informatizzata dei progetti

Competenze architettoniche e progettuali acquisite attraverso la conoscenza del patrimonio artistico sul territorio

Competenze in ambito dell'edilizia ecocompatibile (risparmio energetico, rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, valutazioni di impatto ambientale)

Competenze nella stima dei terreni e fabbricati, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali

Il programma di Maths sarà incorporato nelle prime quattro annualità, per determinati moduli, nelle discipline di:

Matematica e complementi di matematica

S.T.A. Scienze e tecnologie applicate

T.T.R.G. Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Fisica

Il programma di Environmental Management sarà incluso nelle prime tre annualità, per determinati moduli, nelle discipline:

P.C.I. Progettazione, Costruzione, Impianti

Storia

Educazione civica

Chimica

La lingua inglese sarà potenziata dalla compresenza di un lettore madrelingua per l'intero anno scolastico, per tutto il percorso accademico.



Sulla base delle domande ricevute l'Istituto stilerà una graduatoria di tutti gli iscritti in base ai criteri approvati dal Consiglio d'Istituto e pubblicati sul sito della scuola.

Allegato:

VOLANTINO CAT CAMBRIDGE.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Insegnamenti opzionali

Nel percorso di Progettazione sono previsti moduli di Storia dell'arte e dell'architettura nel primo biennio.

Dettaglio Curricolo plesso: ITG VOLTA - SEZ. OSPEDALIERA -



PAVIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'insegnamento della Scuola in Ospedale, per la sua specifica natura, viene programmato in funzione dei bisogni specifici del singolo studente, determinati innanzitutto dalla scuola a cui risulta iscritto. La progettazione didattica è di conseguenza fortemente personalizzata.

Dettaglio Curricolo plesso: ITCG VOLTA - SERALE - PAVIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I corsi serali dell'Istituto Volta comprendono:

- il corso AFM (Amministrazione, Finanza, Marketing - diploma di ragioniere);
- il corso CAT (Costruzione, Ambiente, Territorio - diploma di geometra).

I corsi, di durata quinquennale, si dividono in un primo periodo didattico (primo biennio) che prevede già alcune materie di indirizzo, in un secondo periodo didattico (secondo biennio) con materie di indirizzo ed un terzo periodo didattico (un anno) per il superamento dell'Esame di Stato.

Gli aspetti comuni sono i seguenti:

articolazioni dei programmi secondo standard ministeriali che garantiscono una preparazione



adeguata, pari a quella dei corsi diurni;

riduzione dell'orario settimanale di lezione a 22/23 ore per il primo periodo didattico, a 22/23 ore per il secondo periodo didattico e a 23 ore per il terzo periodo (per entrambi i percorsi). Appare evidente che la riduzione dell'orario settimanale, e quindi degli insegnamenti, è resa necessaria dalla particolarità dell'utenza, dalla collocazione dei corsi nella fascia serale e dalla esigenza di contenere l'attività curricolare in 5 giorni, per lasciare spazio agli studenti di partecipare ad attività di recupero di carenze di base e potenziamento di competenze acquisite.

Il riconoscimento di crediti formativi può derivare da:

1. studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in Istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali);
2. esperienze maturate in ambito lavorativo (crediti non formali);
3. studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali);
4. organizzazione per moduli dell'attività didattica;
5. introduzione di più efficaci metodologie didattiche che utilizzano maggiormente le attività di cooperazione, di problem solving e metodologie di lavoro differenziate ed appropriate agli adulti;
6. possibilità di fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo;
7. valutazioni quadrimestrali che utilizzano un voto unico anche per quelle discipline che prevedono prove scritte, grafiche e pratiche oltre che orali.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Una proposta innovativa: il progetto di Formazione a Distanza (FAD)

Per andare incontro a studenti che per ragioni di lavoro non sono in grado di seguire costantemente le lezioni e di partecipare assiduamente all'attività scolastica, l'Istituto offre



forme d'assistenza allo studio on line. In particolare è attivo un servizio di "Informazione a richiesta" mediante casella di posta elettronica per consentire una forma di corrispondenza tra studenti e docenti, finalizzata all'aggiornamento sulle attività didattiche in corso di svolgimento.

E' prevista, in diverse discipline, una produzione di unità didattiche d'apprendimento (UDA) in modalità didattica breve (DB) che aiutano l'adulto a raggiungere rapidamente determinati obiettivi senza però ridurre i contenuti.

Inoltre, le unità didattiche d'apprendimento rappresentano materiale didattico utilizzabile per gli esami integrativi, per i recuperi, per consolidare le conoscenze e abilità e per ulteriori approfondimenti disciplinari da parte di tutti gli studenti (anche quelli del corso diurno).

Alcune schede relative ai contenuti delle diverse discipline, create in modalità DB, sono di notevole aiuto anche per gli studenti stranieri.

Approfondimento

Curricolo, progettazione valutazione

Tutte le azioni in questa area sono volte al pieno successo scolastico e formativo degli alunni favorendo l'inclusione, contrastando la dispersione scolastica attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà essere fondato sul **rispetto dell'unicità della persona** e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

- ü Garanzia di un'istruzione di qualità a favore degli studenti, attraverso una puntuale programmazione disciplinare e interdisciplinare, attraverso l'organizzazione di un'offerta formativa finalizzata a supportare le discipline, a stabilire connessioni tra i saperi e a favorire l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali da parte degli studenti
- ü Definizione di azioni di recupero degli studenti con difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di prevenzione del disagio, di lotta al bullismo e cyberbullismo anche mediante l'uso di metodologie innovative
- ü Definizione di azioni per la prevenzione dell'abbandono, della dispersione scolastica, della povertà educativa e di ogni forma di discriminazione



- ü Definizione di azioni di valorizzazione e potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza (comma 29 L. 107).
- ü Promozione di percorsi didattici personalizzati e individualizzati.
- ü Sostegno linguistico per alunni di cittadinanza non italiana.
- ü Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- ü Miglioramento dei livelli di rendimento e di competenza nei vari ambiti disciplinari, previa particolare attenzione ai risultati INVALSI.
- ü Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- ü Potenziamento dei metodi didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto: DIDATTICA INTEGRATA, DESIGN THINKING, FLIPPED CLASSROOM, BLENDED LEARNING, PROJECT BASED LEARNING, COOPERATIVE LEARNING, PEER EDUCATION, DEBATE, STORYTELLING E DIGITAL STORYTELLING, SERVICE LEARNING, IL MODELLO STEAM

Per quanto riguarda le DISCIPLINE DI INDIRIZZO dei corsi attivati si individuano le seguenti priorità:

- ü tendere al continuo miglioramento dell'insegnamento attraverso la formazione permanente da parte del personale docente e la definizione di un curricolo di istituto attento alle richieste del territorio
- ü utilizzare strumenti didattici e programmi digitali innovativi per favorire un rapido e proficuo inserimento nel mondo del lavoro
- ü programmare l'offerta formativa degli indirizzi esistenti del corso CAT, AFM e del liceo artistico, tenendo conto dell'evoluzione della società, dei nuovi bisogni e della richiesta di competenze sempre più specialistiche richieste dal mondo del lavoro, nonché della preparazione richiesta per poter accedere ai test di ammissione ai corsi universitari
- ü stringere alleanze strategiche con il territorio e con l'università, con le accademie per individuare bisogni, priorità di lavoro, su cui costruire l'offerta dell'istituto.

Occorre inoltre lavorare sulle seguenti priorità:

- ü Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli studenti alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).
- ü Costruire percorsi formativi che promuovano l'equità, la coesione sociale, la cittadinanza attiva attraverso il pensiero critico.



ü Far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività.

ü Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compreso lo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Le azioni poste in essere devono avere sempre come obiettivo la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica, valorizzando l'aspetto interdisciplinare del sapere; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca". Si tratta di aspetti fondamentali, che vanno sviluppati e curati attraverso una programmazione per competenze e in continuità dal primo al quinto anno. In particolare si indicano le priorità di lavoro:

- ü Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese, attraverso la verticalizzazione del curriculum di studi finalizzato al raggiungimento di uno "zoccolo di saperi e competenze" comune al percorso liceale del liceo artistico e tecnico del corso CAT, da integrare e declinare a seconda delle specificità dei percorsi. Considerato il nuovo contesto plurilingue in cui la scuola oggi si trova ad operare, costituito dal confronto con altre lingue e culture nonché da scambi e relazioni con altri paesi europei ed extraeuropei, è necessario ampliare la prospettiva e sviluppare la competenza plurilingue e interculturale di tutto il personale e degli studenti della scuola. Il punto di partenza essenziale è rappresentato da una buona padronanza della lingua straniera studiata, l'inglese, in quanto competenza necessaria allo sviluppo professionale e di studi. Tale competenza andrà implementata anche attraverso attività di lettorato e proposta di percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche.
- ü Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, con particolare riferimento alle discipline STEM e, nell'ambito artistico, STEAM.
- ü Potenziamento delle competenze tecniche e professionali degli studenti, attraverso una verifica continua della programmazione delle discipline di indirizzo, in un'ottica di miglioramento continuo attraverso il collegamento con il mondo del lavoro e universitario
- ü Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- ü Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.
- ü Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace.
- ü Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- ü Definizione di un sistema di orientamento e percorsi formativi diretti all'orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (commi 7 e 29 L. 107/2015)
- ü Definizione di una prospettiva di riqualificazione professionale e un'opportunità di sbocco lavorativo al termine del ciclo formativo per gli studenti che frequentano i corsi per adulti.



Per quanto riguarda le competenze di Educazione Civica (nei suoi tre nuclei tematici – conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, cittadinanza digitale e sostenibilità):

- ü Completare ed arricchire il curricolo per competenze di “Educazione civica” con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- ü Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IIS ALESSANDRO VOLTA - PAVIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

La padronanza di più lingue rappresenta una competenza chiave per la formazione integrale degli studenti, in linea con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea e con le priorità strategiche del sistema nazionale di istruzione. Le competenze multilinguistiche, infatti, potenziano la capacità di comunicare in contesti interculturali, ampliano le opportunità di studio e lavoro, e favoriscono l'integrazione europea e internazionale.

In questo scenario, l'Istituto promuove con convinzione percorsi formativi articolati, inclusivi e innovativi, finalizzati allo sviluppo e al consolidamento delle competenze linguistiche in una prospettiva interculturale e globale.

Una delle azioni di punta è l'adozione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nelle classi quinte, che prevede l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese. I docenti coinvolti sono stati specificamente formati per garantire un apprendimento integrato dei contenuti disciplinari e della lingua, favorendo l'uso autentico della lingua straniera in contesti cognitivamente significativi e



promuovendo un apprendimento profondo e trasversale.

La scuola, ormai da anni, propone anche percorsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali, riconosciute dal MIM e spendibili in ambito accademico e professionale. Queste certificazioni costituiscono uno strumento oggettivo per la valutazione delle competenze linguistiche e stimolano gli studenti al raggiungimento di traguardi di eccellenza.

In particolare, grazie al progetto InNOVA, finanziato nell'ambito del PNRR – DM 65/2023, sono stati attivati corsi di lingua inglese rivolti a studenti e docenti, finalizzati al conseguimento di certificazioni fino al livello C1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue). I percorsi, calibrati sui bisogni formativi individuali, contribuiscono a rafforzare le competenze linguistiche e a promuovere un ambiente scolastico sempre più aperto e internazionale.

L'Istituto ha attivato inoltre un corso Cambridge nell'ambito del percorso CAT, che prevede l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese a cura di docenti con formazione CLIL e di un lettore madrelingua, garantendo una costante esposizione alla lingua e il potenziamento delle competenze comunicative.

Completano l'offerta le attività di lettorato in lingua inglese, rivolte sia agli studenti del Liceo Artistico che del corso CAT, finalizzate a potenziare la comprensione orale, la pronuncia, l'interazione e la fluidità nel parlato.

Esperienze di studio e formazione all'estero

Coerentemente con la visione educativa dell'Istituto, particolare attenzione è rivolta alla promozione di esperienze di studio e formazione all'estero, riconosciute per il loro significativo valore educativo, culturale e personale. Tali esperienze, vissute in contesti autentici, favoriscono l'acquisizione di competenze linguistiche avanzate, lo sviluppo di soft skills fondamentali (autonomia, adattabilità, problem solving, interazione interculturale) e una più ampia consapevolezza del ruolo attivo nella cittadinanza europea.

La scuola non computa tali esperienze come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, riconoscendone il valore formativo. Al contrario, facilita la partecipazione degli studenti a tali percorsi, attivando tutte le misure di personalizzazione necessarie, a partire dalla stipula di un contratto formativo che definisce gli obiettivi, i contenuti, le modalità di valutazione e gli impegni reciproci tra studente, famiglia e istituto.



Al termine del soggiorno formativo all'estero, il Consiglio di classe valuta il percorso compiuto, partendo dall'analisi della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente, e procede alla verifica delle competenze effettivamente acquisite, in riferimento agli obiettivi indicati nel contratto formativo, secondo una logica di valutazione globale e formativa, coerente con i principi dell'autonomia scolastica e con il diritto allo studio in contesti internazionali.

Verso una scuola internazionale

L'impegno della scuola nello sviluppo delle competenze multilinguistiche si configura dunque come una strategia educativa coerente, integrata e proiettata al futuro. Attraverso metodologie didattiche innovative, percorsi certificati, esperienze internazionali e l'impiego di risorse professionali qualificate, l'Istituto si propone di formare studenti consapevoli, competenti e pronti ad affrontare le sfide del mondo globale, valorizzando la dimensione linguistica come leva di crescita personale, culturale e professionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Sviluppo delle competenze multilinguistiche degli studenti attraverso la sezione CAMBRIDGE del corso CAT
- Attività di lettorato con madrelingua inglese



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- In-Nova

Approfondimento:

AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

La padronanza di più lingue rappresenta una competenza chiave per la formazione integrale degli studenti, in linea con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea e con le priorità strategiche del sistema nazionale di istruzione. Le competenze multilinguistiche, infatti, potenziano la capacità di comunicare in contesti interculturali, ampliano le opportunità di studio e lavoro, e favoriscono l'integrazione europea e internazionale. In questo scenario, la scuola promuove in modo deciso percorsi formativi che sviluppino e consolidino tali competenze, attraverso un'offerta articolata, inclusiva e innovativa.

Una delle azioni di punta dell'istituto è l'adozione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nelle classi quinte, con l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese. I docenti coinvolti in questi percorsi sono stati appositamente formati per garantire un apprendimento integrato dei contenuti disciplinari e della lingua straniera, favorendo un uso autentico della lingua in contesti cognitivamente significativi e promuovendo un apprendimento più profondo e trasversale.

La scuola, ormai da anni, promuove anche percorsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali, riconosciute dal MIM e spendibili in ambito



accademico e lavorativo. Tali certificazioni rappresentano uno strumento oggettivo di valutazione delle competenze acquisite e stimolano gli studenti a raggiungere traguardi linguistici di alto livello. In particolare, grazie al progetto InNOVA, finanziato nell'ambito del PNRR – DM65/2023, sono stati attivati corsi di lingua inglese rivolti sia agli studenti sia ai docenti, finalizzati al conseguimento di certificazioni fino al livello C1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue). Questi percorsi, calibrati sui bisogni formativi individuali, rafforzano le competenze linguistiche e contribuiscono a promuovere un ambiente scolastico sempre più aperto e internazionale.

L'istituto ha attivato anche una Sezione Internazionale Cambridge presso il percorso CAT, che prevede l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese, tenuti da docenti interni con formazione specifica CLIL e da un lettore madrelingua, in un'ottica di esposizione costante alla lingua e di potenziamento delle competenze comunicative. Nello specifico, gli studenti iscritti alla Sezione Internazionale Cambridge affronteranno le qualifiche IGCSE di Maths ed Environmental Management nei primi quattro anni di percorso. La scelta di queste due qualifiche abbinate al percorso tecnico CAT vuole implementare le competenze sullo sviluppo sostenibile nel campo della progettualità edile e sull'impatto ambientale locale e globale nella costruzione di nuovi edifici. In particolar modo, la qualifica Environmental management permette di applicare le GreenComp alla progettazione di interni ed esterni e all'ambito dell'edilizia ecocompatibile (risparmio energetico, tutela dell'ambiente, valutazioni di impatto ambientale). Gran parte degli insegnamenti consente una didattica integrata tra docenti di disciplina e lettore madrelingua inglese (co-teaching), sfruttando così diverse metodologie innovative come il project-based learning, il debate, il cooperative learning. Inoltre, integrare le qualifiche IGCSE nella nostra programmazione nazionale, vuol dire arricchire l'internazionalizzazione nel nostro curriculum, introducendo moduli su temi globali, sul commercio internazionale e sull'interculturalità.

Le attività di lettorato in lingua inglese sono rivolte sia agli studenti del liceo artistico sia a quelli del corso CAT, finalizzate a sviluppare la comprensione orale, la pronuncia, l'interazione e la fluidità nella produzione orale.

Coerentemente con questa visione, la scuola promuove anche soggiorni linguistici estivi all'estero, che rappresentano un'opportunità concreta per vivere esperienze di immersione linguistica e culturale in contesti autentici. Questi soggiorni, organizzati in collaborazione con enti specializzati, permettono agli studenti di applicare le competenze acquisite in



contesti reali, migliorare la padronanza della lingua inglese e sviluppare soft skills fondamentali come l'autonomia, l'adattabilità e la capacità di interazione interculturale. Nell'anno 2024-25 è stata attivata una proficua convenzione con un ente locale da anni specializzato nei soggiorni ed esperienze all'estero. Tra le varie offerte formative, il nostro istituto ha aderito al CAMPUS ONU di Torino e al soggiorno breve a Winchester. Il primo è una bolla di internazionalità e di grande respiro dove gli studenti sono immersi nella lingua inglese in tutte le attività svolte. Si tratta di una realtà extraterritoriale che ospita a Torino tre agenzie delle Nazioni Unite: ITCILO, UNICRI, UNSSC. All'interno del CAMPUS opera anche il Club per l'UNESCO di Torino, che dal 1984 lavora sui temi della cultura, del patrimonio, della scienza e dell'educazione. Partendo dall'AGENDA 2030, dai valori dell'UNESCO e dell'ONU, nel contesto di un Campus internazionale e con l'inglese, agli studenti stessi e ai loro educatori è affidata la responsabilità di segnare il cammino e di rendere l'esperienza un momento vero di crescita, consapevolezza e coraggio. Tra le varie attività, si segue un galateo condiviso, con un dress code da utilizzare in contesti quali la simulazione Mun e gli incontri con i funzionari ONU, si pratica il digital detox, usando il cellulare con lungimiranza, si attivano consapevolmente l'ascolto, la gratitudine, la gentilezza, per apprezzare il privilegio di vivere un momento memorabile. Per il corrente anno scolastico. Le suddette esperienze hanno valore anche come percorsi PCTO per gli studenti del triennio.

L'impegno della scuola nello sviluppo delle competenze multilinguistiche si configura quindi come una strategia educativa coerente, articolata e proiettata al futuro. Attraverso metodologie didattiche innovative, percorsi certificati, esperienze internazionali e l'impiego di risorse professionali qualificate, l'istituto si propone di formare studenti capaci di affrontare le sfide del mondo globale, valorizzando la dimensione linguistica come leva di crescita personale, culturale e professionale.

Per promuovere il multilinguismo e potenziare le competenze linguistiche degli studenti, la scuola ha adottato percorsi formativi strutturati che tengono conto dei livelli di competenza linguistica e del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Ogni anno sono organizzati corsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche, suddivisi in step progressivi, in linea con i diversi livelli di competenza del QCER. Nella realizzazione dei corsi sono utilizzate metodologie didattiche innovative, come il project-based learning, l'uso di risorse multimediali, attività di listening e speaking, con integrazione di tecnologie digitali per facilitare l'apprendimento autonomo e migliorare la pratica delle lingue. Gli studenti sono incentivati a conseguire le



certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale. Sono inoltre organizzate sessioni di preparazione per gli esami, attraverso l'implementazione di un sistema di monitoraggio continuo per valutare il progresso degli studenti. Modalità organizzative: coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte. I percorsi formativi si tengono in presenza, al di fuori dell'orario scolastico. Al termine del percorso gli studenti sostengono l'esame per ottenere la certificazione linguistica.

All'interno dell'Istituto è attiva una Commissione Internazionalizzazione, creata con l'obiettivo di sviluppare e implementare programmi efficaci che promuovano l'interesse degli studenti e dei docenti nei confronti delle lingue straniere, con particolare riferimento alla lingua inglese. La composizione e le modalità operative della commissione sono progettate per garantire un approccio integrato, inclusivo e orientato agli obiettivi. Del gruppo fanno parte docenti di Lingue Straniere coinvolte nei percorsi, responsabili della progettazione e dell'implementazione di corsi e attività linguistiche, nonché l'animatore digitale. Il gruppo lavora in maniera flessibile in base alle esigenze progettuali, riunendosi regolarmente per discutere gli sviluppi, valutare l'efficacia delle iniziative e pianificare le attività. A partire dall'anno 2023-24, i docenti coinvolti hanno seguito una formazione specifica in materia di progettazione per la partecipazione del nostro istituto a progetti di mobilità e scambi culturali. La partecipazione attiva ai progetti Erasmus+ potrà prevedere programmi di scambio con scuole estere, viaggi studio e collaborazioni internazionali. Inoltre, la Commissione si pone come obiettivo quello di partecipare ad iniziative europee che promuovono la cooperazione tra scuole, di collaborare con istituzioni europee culturali per progetti educativi, di stabilire relazioni con aziende globali per stage e tirocini.

La formazione linguistica dei docenti rientra tra le priorità di aggiornamento dell'Istituto Volta, dove, dal 2015 sono attivi corsi di lingua per docenti e sulla metodologia CLIL, per gestire in modo efficace l'apprendimento contenutistico e linguistico, combinati insieme. . Grazie ai corsi attivati con il Pnrr-DM 65, il numero dei docenti certificati risulta sufficiente per coprire tutte le esigenze della scuola e per sostenere proficuamente i progetti a sostegno del multilinguismo. I corsi di formazione linguistica sono stati affidati a docenti esperti nel campo della certificazione linguistica, reperiti con l'ausilio di enti certificatori altamente qualificati, presenti sul territorio. Questi corsi hanno sviluppato gli aspetti linguistici necessari, muovendo dal livello di partenza dei corsisti.



Allegato:

PRESENTATION FOR PARENTS 09_10_24_compressed.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS ALESSANDRO VOLTA - PAVIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ONDIVAGHIAMO

Attività laboratoriali organizzate dal Dipartimento di Fisica dell'Università di Pavia.

“Ondivaghiamo” è un progetto di didattica per le scuole e di divulgazione scientifica per tutti che prevede lezioni sperimentali interattive in cui un docente illustra un argomento STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) avvalendosi di alcuni esperimenti appositamente progettati e coinvolgendo il pubblico nell'esecuzione degli stessi. A partire da un nucleo iniziale di esperimenti relativi alle onde meccaniche ed elettromagnetiche, il progetto si è ampliato con nuovi moduli didattici, su argomenti suggeriti dai docenti e con esperimenti progettati per rispondere alle curiosità degli utenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

AREA SCIENZE:

Distinguere tra osservazione e interpretazione, sviluppando il pensiero critico

Raccogliere dati da esperienze e trasformarli in grafici, tabelle o diagrammi

Formulare ipotesi e/o schemi per verificare i risultati

Osservare e descrivere fenomeni naturali attraverso esperienze dirette e indirette

Conoscere i principali concetti di fisica legati a onde, vibrazioni, suono e luce

Utilizzare strumenti e materiali in modo consapevole durante le esperienze laboratoriali.

AREA TECNOLOGIA:

Utilizzare strumenti e materiali in modo consapevole durante le esperienze laboratoriali

Riconoscere semplici strumenti di misura e utilizzarli in modo corretto.

Progettare e realizzare semplici esperimenti per risolvere problemi concreti

Comprendere le connessioni tra fenomeni scientifici e applicazioni tecnologiche nella vita quotidiana.

AREA: MATEMATICA

Raccogliere, rappresentare e interpretare dati anche mediante strumenti digitali.

Utilizzare grandezze e misure per descrivere e confrontare fenomeni fisici.

Sviluppare il ragionamento logico-matematico per analizzare relazioni e strutture.



Utilizzare grafici, diagrammi e tabelle per argomentare conclusioni sperimentali.

COMPETENZE TRASVERSALI STEM

Collaborare nella progettazione e realizzazione di attività sperimentali.

Comunicare in modo efficace i risultati delle attività con linguaggi diversi (orale, scritto, grafico, digitale).

Riflettere sui processi svolti, riconoscendo errori, difficoltà e soluzioni adottate.

Sviluppare curiosità, spirito di osservazione e autonomia nell'esplorazione del mondo scientifico.

○ Azione n° 2: OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

La nostra scuola partecipa annualmente alle Olimpiadi della Matematica, promosse a livello nazionale dall'Unione Matematica Italiana (UMI). Si tratta di una prestigiosa competizione rivolta agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, articolata in più fasi (gare di istituto, provinciali e nazionali) che coinvolgono migliaia di ragazzi e ragazze in tutta Italia.

La partecipazione a questa iniziativa ha lo scopo di promuovere l'interesse per la matematica come strumento di pensiero critico, logico e creativo. Il progetto si inserisce all'interno del quadro delle attività di potenziamento delle eccellenze e delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), come previsto dalle linee guida ministeriali.

Attraverso incontri di preparazione, allenamenti e gare, gli studenti si confrontano con problemi non standard, che richiedono capacità di astrazione, ragionamento logico-deduttivo e pensiero laterale. L'esperienza è altamente formativa e rappresenta un'occasione per valorizzare i talenti, promuovere la collaborazione e accrescere la motivazione allo studio.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La partecipazione alle Olimpiadi della Matematica consente di promuovere e valutare le seguenti competenze:

1. Competenze logico-matematiche:

Analizzare e risolvere problemi complessi attraverso strategie personali.

Utilizzare correttamente linguaggi formali e simbolici.

Riconoscere e costruire nessi logici tra proposizioni.

Modellizzare situazioni reali o teoriche utilizzando strumenti matematici.

2. Competenze trasversali di area STEM:

Applicare il pensiero computazionale alla risoluzione di problemi.

Pianificare strategie risolutive attraverso l'uso di procedimenti razionali e strutturati.

Comunicare efficacemente soluzioni, procedimenti e intuizioni attraverso l'uso del linguaggio matematico.

Lavorare in modo autonomo e collaborativo nel rispetto delle regole del gruppo.

3. Sviluppo del pensiero critico e creativo:



Esplorare approcci alternativi alla risoluzione di un problema.

Valutare l'efficacia delle soluzioni adottate e migliorare i propri processi decisionali.

Riconoscere errori e incertezze, elaborando soluzioni correttive.

Valutazione delle competenze

La valutazione si basa su:

La partecipazione attiva agli allenamenti e alle fasi di gara.

Il grado di autonomia nella risoluzione di problemi.

La chiarezza e correttezza espositiva dei ragionamenti.

L'impegno e la capacità di lavorare in gruppo.

Questa iniziativa è in linea con le finalità generali del PTOF volte allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, al potenziamento dell'area STEM e alla promozione delle eccellenze.

○ Azione n° 3: GIOCHI D'AUTUNNO UNIVERSITA' BOCCONI

La nostra scuola partecipa annualmente ai Giochi d'Autunno, competizione matematica organizzata dal Centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano. I Giochi sono rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e consistono in una serie di quesiti logico-matematici a risposta multipla che richiedono intuizione, ragionamento e capacità di risolvere problemi in modo non convenzionale.

Il progetto ha l'obiettivo di stimolare negli studenti un atteggiamento positivo e curioso nei confronti della matematica, valorizzando al contempo il pensiero logico, l'autonomia, la creatività e le competenze risolutive. La competizione, svolta in orario scolastico, si configura come un'attività formativa e motivante, aperta a tutti gli studenti interessati.

La partecipazione ai Giochi d'Autunno è un'occasione per:



rafforzare il legame tra apprendimento e sfida;

promuovere il potenziamento delle competenze logico-matematiche;

identificare e valorizzare le eccellenze;

sviluppare l'interesse per percorsi scientifici futuri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La partecipazione ai Giochi d'Autunno favorisce lo sviluppo e la valutazione delle seguenti competenze:

1. Competenze matematiche e logico-deduttive:

Risolvere problemi utilizzando strategie personali e flessibili.

Analizzare dati, strutture e relazioni.

Applicare modelli e strumenti matematici in contesti non scolastici.

Sviluppare la capacità di calcolo mentale, stima e verifica di plausibilità.

2. Competenze chiave di cittadinanza e trasversali:

Utilizzare il pensiero critico per analizzare situazioni e scegliere soluzioni.



Lavorare in modo autonomo e responsabile, gestendo il tempo a disposizione.

Affrontare situazioni nuove e complesse con creatività e spirito di iniziativa.

3. Competenze di area STEM:

Applicare le conoscenze matematiche per interpretare e risolvere problemi reali o astratti.

Sviluppare l'abilità di osservare, formulare ipotesi, sperimentare soluzioni.

Utilizzare linguaggi simbolici e grafici per rappresentare concetti.

Valutazione delle competenze

Gli indicatori di valutazione comprendono:

la partecipazione attiva e motivata all'attività;

la capacità di affrontare problemi nuovi con approcci personali;

la qualità delle strategie risolutive adottate;

il livello di accuratezza, intuizione e riflessione critica.

L'iniziativa è coerente con gli obiettivi formativi del PTOF, in particolare con la valorizzazione delle eccellenze, il potenziamento delle competenze STEM e la promozione di metodologie innovative e sfidanti.

○ Azione n° 4: DIDATTICA IN AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la nostra scuola ha beneficiato dei fondi della Linea di investimento "Scuola 4.0", destinata alla transizione digitale della didattica e all'ammodernamento degli spazi scolastici. In coerenza con le indicazioni dell'OCSE e con gli obiettivi dell'Agenda 2030, sono stati progettati e realizzati



ambienti innovativi per l'apprendimento attivo e laboratoriale delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) e per la promozione delle competenze digitali, logiche, comunicative e trasversali.

In particolare l'Istituto "Volta" promuove con convinzione lo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), riconoscendo il ruolo centrale di queste discipline nella formazione degli studenti come cittadini consapevoli e protagonisti attivi della società contemporanea. In tale prospettiva, la scuola ha realizzato un sistema di ambienti di apprendimento innovativi, in piena coerenza con il PTOF e in continuità con le dotazioni tecnologiche e metodologiche già esistenti.

Gli ambienti sono pensati come spazi flessibili, inclusivi e tecnologicamente avanzati, finalizzati alla promozione di una didattica attiva, laboratoriale e centrata sullo studente. La loro progettazione si fonda su alcuni principi chiave: l'organizzazione funzionale dello spazio fisico, l'adozione di arredi mobili e condivisibili tra classi, l'utilizzo di tecnologie digitali emergenti e l'applicazione di metodologie innovative basate sul cooperative learning, project-based learning, TEAL (Technology Enhanced Active Learning), problem solving e tinkering.

L'obiettivo primario è trasformare le classi in laboratori attivi di ricerca e sperimentazione, dove ogni studente possa apprendere attraverso l'esperienza diretta, la progettazione condivisa, la creatività e la riflessione critica.

In particolare, la realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento risponde alle seguenti finalità educative:

Favorire il successo scolastico e formativo, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali.

Contrastare la dispersione scolastica attraverso l'inclusione e il coinvolgimento attivo.

Stimolare l'apprendimento creativo e il pensiero divergente attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative.

Migliorare le competenze disciplinari e trasversali, comprese le competenze digitali e STEM, potenziando l'autonomia, la collaborazione e il pensiero critico.

Rendere l'apprendimento quotidiano più inclusivo, personalizzato e significativo grazie a percorsi esperienziali.



Gli ambienti previsti includono:

Spazi inclusivi per la lettura e la scrittura, che valorizzano l'accessibilità e l'equità formativa.

Laboratori STEAM, per lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, artistiche e matematiche.

Aule flessibili, in cui adottare metodologie cooperative e progettuali.

Laboratori di modellazione e progettazione, dove lo studente si confronta con strumenti digitali e processi creativi.

Ambienti immersivi e di realtà aumentata, per esplorare contenuti in modo interattivo e coinvolgente.

Atelier creativi, in cui il sapere si unisce al fare secondo i principi della didattica laboratoriale.

Aule BYOD (Bring Your Own Device), per sviluppare autonomia e competenze digitali attraverso l'uso consapevole della tecnologia personale.

Il rinnovamento completo dei laboratori di Fisica e Chimica, dotati di strumentazioni digitali, kit di sperimentazione e dispositivi di acquisizione dati, per un approccio sperimentale e hands-on alle scienze.

La realizzazione di un'aula Debate, uno spazio flessibile attrezzato per sviluppare le competenze comunicative, argomentative e critiche, anche in chiave STEM.

L'allestimento di postazioni digitali interattive e modulari, pensate per il lavoro collaborativo e multidisciplinare.

L'intervento ha trasformato gli spazi scolastici in ecosistemi di apprendimento moderni, inclusivi, stimolanti e capaci di preparare gli studenti alle sfide della cittadinanza digitale e dell'innovazione



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto "Scuola 4.0" consente di potenziare e valutare competenze in ambiti chiave per la formazione scientifica e digitale degli studenti. Gli obiettivi di apprendimento sono articolati come segue:

1. Competenze disciplinari STEM:

Applicare il metodo scientifico in contesti sperimentali reali e simulati.

Comprendere e utilizzare concetti, linguaggi e strumenti propri della Fisica, della Chimica, della Tecnologia e della Matematica.

Risolvere problemi attraverso la modellizzazione, l'analisi di dati e l'uso di software dedicati.

Connettere teoria e pratica attraverso attività di laboratorio basate su indagine e sperimentazione.

2. Competenze digitali e per le professioni del futuro:



Utilizzare tecnologie digitali per raccogliere, analizzare e comunicare informazioni scientifiche.

Approcciarsi all'intelligenza artificiale, alla robotica, alla stampa 3D e alla programmazione con finalità progettuali e creative.

Simulare contesti lavorativi futuri con attività interdisciplinari e problem-solving collaborativo. Adottare comportamenti responsabili e consapevoli nell'uso delle tecnologie.

3. Competenze trasversali e soft skills:

Collaborare efficacemente in team di lavoro, gestendo ruoli e responsabilità.

Comunicare in modo chiaro e convincente, anche attraverso il Debate su temi scientifici e tecnologici.

Sviluppare pensiero critico, capacità argomentativa e spirito di iniziativa.

Orientarsi consapevolmente nelle scelte scolastiche e professionali future.

Il progetto rappresenta un pilastro strategico del PTOF, contribuendo alla costruzione di una scuola innovativa, inclusiva e orientata al futuro, capace di integrare didattica laboratoriale, sviluppo delle eccellenze e competenze per la vita e il lavoro.

○ **Azione n° 5: PROGETTO PI GRECO DAY**

La nostra scuola partecipa annualmente al Pi Greco Day, la Giornata Internazionale della Matematica che si celebra il 14 marzo (3/14 nel formato anglosassone, in riferimento al valore approssimato di π). L'iniziativa, promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da enti scientifici e culturali nazionali, è un'occasione per avvicinare gli studenti alla matematica in modo creativo, coinvolgente e interdisciplinare.

Durante la giornata vengono proposte attività didattiche, ludiche, artistiche e laboratoriali che mettono in luce il legame tra la matematica e la realtà quotidiana, l'arte, la musica, l'architettura, il design e il pensiero computazionale. Gli studenti partecipano a concorsi, giochi logici, performance artistiche, installazioni grafiche e workshop, con l'obiettivo di



promuovere il pensiero critico, la curiosità scientifica e la contaminazione tra saperi.

Il progetto consente di:

Superare la percezione della matematica come disciplina astratta o difficile.

Rafforzare l'identità culturale della matematica come linguaggio universale.

Valorizzare le connessioni tra matematica, arte e creatività.

Favorire una didattica laboratoriale, inclusiva e motivante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Competenze matematiche:

Comprendere il significato e le applicazioni del numero π nel contesto geometrico, scientifico e culturale.

Analizzare relazioni e strutture geometriche attraverso l'osservazione di forme, proporzioni, simmetrie e sequenze.

Applicare concetti matematici in contesti creativi e interdisciplinari.



2. Competenze artistiche e visive:

Riconoscere la presenza della matematica nell'arte (es. proporzione aurea, frattali, prospettiva, simmetrie, tassellazioni).

Progettare e realizzare artefatti visivi e multimediali basati su strutture matematiche.

Utilizzare strumenti digitali e analogici per rappresentare concetti matematici in forma estetica.

3. Competenze digitali e STEM:

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la progettazione grafica e l'uso di software per la visualizzazione matematica.

Integrare elementi di coding e modellazione digitale in attività espressive.

Collaborare a progetti STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) interdisciplinari.

4. Competenze trasversali:

Lavorare in gruppo, assumendo ruoli e responsabilità in progetti creativi.

Comunicare idee complesse in modo efficace e originale attraverso diversi linguaggi espressivi.

Potenziare l'autostima e la motivazione grazie al riconoscimento delle diverse forme di intelligenza e talento.

Il Pi Greco Day si configura come un'importante esperienza formativa trasversale, che integra le competenze scientifiche con quelle artistiche, in coerenza con il profilo dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali e con la visione della scuola come luogo di cultura, ricerca, partecipazione e innovazione.

○ **Azione n° 6: PROGETTO IN-NOVA, PNRR COMPETENZE STEM (D.M. 65/2023)**



“La competenza digitale riguarda la capacità di saper utilizzare con dimestichezza, spirito critico e in modo responsabile vari tipi di tecnologie digitali per apprendere, in contesti lavorativi e per partecipare in modo attivo nella società” Council recommendation on Key Competenze for Life long learning, 22 Maggio 2028. Il progetto, finanziato con fondi PNRR, si sviluppa come la naturale e dovuta prosecuzione dei progetti Azione 1: Next generation classrooms “InnovAzione spazio&apprendimento” e Azione 2: Next generation labs “Progetto AMEC” del PNRR Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione Europea, in coerenza con le Linee guida per le discipline STEM e con il quadro DigComp 2.2. Il progetto si compone di due interventi, intervento A e B, che unitamente perseguono i seguenti obiettivi: implementare da una parte le competenze potenziate nell’approccio integrato STEM (Critical thinking, Communication, Collaboration, Creativity), e dall’altra implementare le competenze linguistiche garantendo pari opportunità e parità di genere, realizzando percorsi formativi di lingua e di metodologia linguistica. Le Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento, ai sensi del d.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) per gli istituti tecnici intendono il sapere come “un laboratorio di costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell’immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale”, con una forte connotazione per il “lavoro per progetti”. In quest’ottica, l’intento è di adoperare un approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, tramite l’insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. Nel nostro istituto, che comprende un corso tecnico CAT e un liceo artistico con attivi 4 indirizzi, risultano particolarmente interessanti corsi di grafica avanzata, coding, BIM e utilizzo della strumentazione specifica acquistata con il PNRR Missione 4. Le azioni proposte tendono a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico – scientifico – tecnologiche e digitali legate all’apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative, passando da un insegnamento meramente procedurale ad un approccio laboratoriale.

L’analisi dei fabbisogni per il potenziamento dello studio delle discipline STEM, in coerenza con il curriculum scolastico e gli obiettivi del progetto, prevede una valutazione attenta delle esigenze degli studenti, delle competenze degli insegnanti e delle risorse presenti



nell'istituto. Nell'ambito matematico, si evidenzia la necessità, estesa agli studenti di tutte le classi, di potenziare l'area del problem solving, al fine di spingere gli studenti ad un approccio meno procedurale e più creativo alla materia, promuovendo in questo modo il pensiero critico e argomentativo, facilitando un approccio più positivo alle difficoltà e favorendo la gestione e lo spirito imprenditoriale. Si evidenzia, inoltre, la necessità, spesso avanzata dagli studenti stessi, di affrontare le varie discipline, e in particolar modo quelle STEM, con prospettiva interdisciplinare, per consentire l'integrazione di abilità provenienti da discipline diverse (scientifiche, matematiche, ingegneristiche e tecnologiche) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Allo stesso tempo, gli studenti hanno frequentemente bisogno di un approccio pratico delle discipline, con concrete applicazioni a situazioni di realtà o a contesti lavorativi. L'obiettivo del progetto è quindi quello di implementare da una parte le competenze nell'approccio integrato STEM (Critical thinking, Communication, Collaboration, Creativity), attraverso corsi di grafica avanzata, coding, BIM e utilizzo della strumentazione specifica acquistata con il PNRR Missione 4, dall'altro di incoraggiare la combinazione di conoscenze e competenze, permettendo allo studente di rispondere alle sfide economiche, ambientali, politiche e sociali della società, con uno sguardo attento rivolto al "lavoro per progetti".

Alla luce dei fabbisogni formativi rilevati, sono state avanzate proposte di corsi con stretta attinenza all'ambito logico-informatico e di approfondimento tecnico. In particolare, per potenziare le competenze trasversali logico matematico sono stati proposti dei corsi paralleli agli insegnamenti di indirizzo proposti nel nostro istituto, con particolare focus all'ambito informatico: i corsi proposti riguardano il coding, l'intelligenza artificiale ed il web design. Tali corsi sono mirati al potenziamento delle abilità legate al problem solving, ed in particolare allo sviluppo di pensiero logico, critico ed argomentativo. In aggiunta, sono stati proposti corsi di approfondimento legati a discipline e strumentazioni presentati a scuola, come corsi di BIM, stampante 3D, topografia avanzata, Rinocheros e dronometria. Tali corsi vogliono essere opportunità di approfondimento e di specializzazione per gli studenti, anche in ottica orientativa per la scelta di futura carriera universitaria e lavorativa. In tale senso, è stato proposto anche un corso in preparazione ai test universitari. Per quanto riguarda i "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione" sono stati realizzati corsi rivolti agli studenti sulla STAMPANTE 3D, sull'utilizzo del BIM, di topografia avanzata, sull'utilizzo dell'applicativo RHINOCEROS, sull'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, sul CODING.

Per quanto riguarda i "Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere



STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie” è stato realizzato un percorso di WEB DESIGNER, percorsi in preparazione ai test universitari, di topografia avanzata, sull'intelligenza artificiale, sul coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo le quattro dimensioni chiave del quadro europeo DigComp 2.2 e coerenti con le Linee guida per le discipline STEM, sono finalizzati allo sviluppo e alla valutazione delle seguenti competenze:

1. Pensiero computazionale e problem solving

Applicare strategie di risoluzione di problemi in contesti reali e simulati.

Scomporre problemi complessi in sotto-problemi più semplici e gestibili.

Sviluppare algoritmi e codici semplici utilizzando ambienti di programmazione.



Utilizzare strumenti digitali per rappresentare e modellare dati e fenomeni scientifici.

2. Creatività digitale e progettazione

Progettare soluzioni tecnologiche innovative attraverso attività pratiche e interdisciplinari (es. stampa 3D, modellazione BIM, dronometria).

Integrare conoscenze matematiche, scientifiche e artistiche nella produzione di artefatti digitali.

Utilizzare linguaggi di programmazione e strumenti di design per realizzare prodotti digitali originali (es. Web Design, grafica avanzata, Rhinoceros).

3. Collaborazione, comunicazione e spirito critico

Lavorare in gruppo per progettare, sviluppare e valutare soluzioni condivise.

Comunicare idee, progetti e risultati in modo chiaro e appropriato utilizzando strumenti digitali.

Riflettere in modo critico sui processi messi in atto, valutandone punti di forza e di debolezza.

4. Cittadinanza digitale e consapevolezza

Utilizzare le tecnologie digitali in modo sicuro, etico e responsabile.

Comprendere l'impatto delle tecnologie STEM sulla società, sull'ambiente e sul mondo del lavoro.

Acquisire consapevolezza delle pari opportunità e della parità di genere nelle carriere scientifico-tecnologiche.



5. Interdisciplinarietà e orientamento

Collegare contenuti e metodi delle discipline STEM ad altri ambiti del sapere (arte, geografia, lingua, economia).

Sviluppare la capacità di apprendere per progetti e per compiti autentici, in ottica di orientamento consapevole verso percorsi di studio e professioni del futuro.

Utilizzare conoscenze e competenze STEM per affrontare problemi concreti, ambientali o sociali, anche attraverso l'approccio CLIL o la progettazione integrata.

○ Azione n° 7: CORSI IN PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE ALLE FACOLTA' SCIENTIFICHE

Nel percorso di accompagnamento degli studenti verso scelte consapevoli e coerenti con le proprie attitudini, l'istituto propone corsi di preparazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche, con particolare attenzione agli indirizzi universitari a numero programmato, principalmente Ingegneria e Architettura, facoltà verso cui tendono gli indirizzi di studi proposti dall'IIS VOLTA. L'iniziativa nasce dall'esigenza, espressa anche dalle studentesse e dagli studenti, di affrontare le prove selettive con una preparazione mirata, che integri e rafforzi le competenze maturate nel corso degli studi.

I corsi si svolgono in orario extracurricolare, con una scansione flessibile e modulare, e prevedono lezioni frontali, attività di esercitazione guidata e simulazioni delle prove a risposta multipla, secondo i format ufficiali. Le discipline coinvolte comprendono logica, matematica, fisica, trattate sia dal punto di vista teorico sia attraverso un approccio pratico e strategico. L'intervento è curato da docenti interni ed è supportato dall'uso di strumenti digitali, piattaforme interattive e materiali specialistici.



I percorsi, rivolti principalmente agli studenti del triennio, rappresentano un'occasione formativa significativa che si inserisce in un quadro più ampio di orientamento consapevole e di valorizzazione delle eccellenze, in coerenza con le finalità del PTOF e con le azioni previste nel Piano per l'Orientamento e nella progettazione integrata dei Dipartimenti disciplinari.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso di preparazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche si collega in modo coerente a metodologie didattiche innovative e integrate, promuovendo un apprendimento attivo, riflessivo e orientato alla risoluzione di problemi. In particolare, l'intervento si ispira ai principi della didattica per competenze, che valorizza l'apprendimento significativo e l'applicazione delle conoscenze in contesti realistici, quali le prove selettive universitarie.

Trova inoltre fondamento nella metodologia del problem solving, attraverso cui gli studenti sono stimolati a sviluppare strategie personali per affrontare quesiti complessi, spesso privi di una soluzione immediata, favorendo l'autonomia, il pensiero critico e la capacità di prendere decisioni fondate. L'utilizzo di simulazioni guidate e test strutturati consente un apprendimento iterativo basato sull'errore e sul feedback, in linea con l'approccio del learning by doing.

La progettazione del percorso valorizza anche elementi di didattica integrata STEM, nella quale discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche vengono proposte in modo trasversale e interconnesso, ricorrendo all'uso di strumenti digitali e alla risoluzione di problemi autentici. In tal senso, la metodologia CLIL può essere introdotta opzionalmente, laddove alcuni materiali o quesiti siano proposti in lingua inglese, per rinforzare le competenze linguistiche in ambito scientifico.

Infine, sono previste pratiche di autovalutazione e metacognizione, per sostenere la consapevolezza nei processi di apprendimento, incoraggiando gli studenti a riflettere sulle proprie strategie di studio e sul livello di preparazione raggiunto.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e applicare concetti fondamentali di matematica e fisica, in coerenza con i programmi ministeriali e con i contenuti più frequentemente presenti nei test di accesso universitari.
- Riconoscere e risolvere quesiti a risposta multipla, utilizzando strategie efficaci di analisi, selezione e verifica delle risposte.
- Sviluppare capacità logiche e di ragionamento deduttivo, con particolare attenzione a quesiti di logica formale, matematica e linguistica.
- Impiegare metodi di calcolo rapido e di gestione del tempo nella risoluzione di batterie di test, attraverso simulazioni pratiche.
- Utilizzare strumenti digitali per esercitazioni interattive, test autovalutativi, simulazioni online e feedback personalizzato.
- Riconoscere le connessioni tra discipline scientifiche e saper applicare le conoscenze



a contesti complessi e multidisciplinari.

- Autovalutare il proprio livello di preparazione, identificando punti di forza e aree di miglioramento attraverso il confronto con prove strutturate e griglie di correzione.
- Adottare un approccio metacognitivo nella gestione dello studio, della concentrazione e delle strategie risolutive, anche in vista dell'autonomia nello studio universitario.
- Dimostrare consapevolezza degli ambiti professionali e accademici collegati ai percorsi STEM, rafforzando la motivazione e la capacità di orientamento.



Moduli di orientamento formativo

IIS ALESSANDRO VOLTA - PAVIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

I docenti dell'Istituto lavorano costantemente per dare piena attuazione alle Linee guida per l'orientamento, entrate in vigore a partire dall'anno scolastico 2023/24 con decreto n. 328 del 22/12/2022, e che rientrano nella prospettiva più ampia del PNRR, in particolare le disposizioni ministeriali hanno previsto e tuttora prevedono l'introduzione di moduli di orientamento di 30 ore per anno scolastico nella scuola secondaria di primo e di secondo grado, al fine di incentivare l'innalzamento dei livelli di istruzione degli studenti.

Per quanto riguarda il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, classi prime e seconde, i moduli di 30 ore potranno essere svolti anche extra curricolari; per il triennio le 30 ore saranno curricolari e possono essere integrate con le attività di PCTO, nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema di formazione superiore.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile, nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono necessariamente essere ripartite in ore settimanali prestabilite, ma vanno distribuite nel corso dell'anno, secondo un quadro progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel quadro organizzativo della scuola. Tale attività è stata progettata in seno ai CdC.



Ogni modulo di orientamento, di almeno 30 ore, prevede attività, anche personalizzate, progettate dai CdC per accrescere l'offerta formativa. Per quanto riguarda il triennio, tali attività saranno registrate in un portfolio digitale, l'E-Portfolio, strumento che ha lo scopo di accompagnare alunni e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo.

A tale proposito, Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha messo a disposizione di studenti e famiglie la piattaforma digitale UNICA (<https://unica.istruzione.gov.it/it>), punto di accesso unico per usufruire dei principali servizi e strumenti del Ministero.

All'interno della piattaforma sono presenti sezioni specifiche per accompagnare gli studenti e le famiglie nel percorso scolastico e nella scelta del percorso formativo successivo (Il tuo percorso), in relazione alle competenze e aspirazioni (E-portfolio e Docente tutor), nonché agli sbocchi professionali del territorio di riferimento (Statistiche su istruzione e lavoro).

Il ministero dell'istruzione ha previsto corsi di formazione per le figure interne per l'attuazione delle azioni in merito. Tali figure sono: il docente ORIENTATORE d'istituto, che coordina le attività e il docente TUTOR orientamento a cui sono affidati, per nomina, gli studenti del triennio.

Il docente orientatore, svolto nel nostro istituto, dalla prof.ssa Russo M. Virginia, si pone come punto di riferimento unico della scuola per quanto concerne l'orientamento, coordinando le azioni, in stretto raccordo con il Dirigente scolastico.

I docenti tutor, hanno il compito:

- di accompagnare gli studenti a loro affidati nel percorso di orientamento verso la prosecuzione degli studi futuri
- di aiutare e monitorare gli studenti nella consultazione e nella compilazione dell'E-Portfolio, assistendo i ragazzi nello sviluppo documentato delle competenze acquisite in ambito scolastico ed extrascolastico
- supportare gli studenti nella riflessione in chiave valutativa, auto – valutativa e orientativa sul proprio percorso scolastico
- consigliare studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e nella valutazione delle prospettive professionali, mantenendo con loro un dialogo costante.



La didattica orientativa, sulla quale la scuola sta lavorando, parte dalla valorizzazione delle inclinazioni e dei talenti del singolo studente, con particolare attenzione non solo alle competenze strettamente disciplinari, ma alle competenze trasversali meglio declinate nelle competenze europee per l'apprendimento permanente accompagnando ciascuno studente nel percorso di crescita personale, proprio per offrire ai nostri ragazzi occasioni in cui sperimentare, autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti.

L'offerta formativa della scuola, già ricca e articolata, è ancor più riletta in un'ottica interdisciplinare, attraverso un'azione sinergica, dove le discipline, i progetti, le esperienze di PCTO, gli approfondimenti tematici, le esperienze curricolari ed extracurricolari costituiranno le varie sfaccettature del progetto di orientamento del nostro istituto, finalizzato ad accompagnare lo studente nei progressivi livelli di competenza, per permettergli di "definire e ridefinire autonomamente obiettivi personale e professionali aderenti al contesto, elaborare e rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

Per far questo occorre la sinergia di tutte le componenti della comunità educante, del Dirigente scolastico, dei docenti, dei consigli di classe, degli organi collegiali, delle figure di sistema, degli studenti e delle famiglie, degli attori che collaborano con la scuola, per permettere ad ogni studente, in coerenza con quanto previsto dalle Raccomandazione del Consiglio del 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente nella consapevolezza, di diventare personalmente competente, che è in primis strettamente legato all' "imparare a essere ".

Allegato:

documento PERCORSO ORIENTAMENTO ATTIVO a.s. 2024-2025.pdf

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 15 | 15 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE – Corso CAT e Liceo Artistico

Finalità:

Consolidare le competenze logico-scientifiche e far emergere un primo livello di consapevolezza sulle connessioni tra scienza, tecnologia, arte e territorio.

Attività proposte:

- **Laboratori interdisciplinari** (es. matematica + arte, scienze + disegno) per stimolare connessioni tra ambiti.
- Attività di orientamento narrativo con testimonianze e raccolta di esperienze



significative.

- Percorsi di educazione alla cittadinanza scientifica e ambientale.

Metodologie:

Didattica integrata STEM/STEAM, storytelling, lavoro su compiti autentici.

Allegato:

COMPETENZE per l'apprendimento permanente a.s. 2024-2025_compressed.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività laboratoriali

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



CLASSI TERZE – Corso CAT e Liceo Artistico

Finalità:

Introdurre i contenuti specifici delle prove d'ingresso universitarie e le competenze logico-scientifiche richieste, favorendo l'autovalutazione e la progettazione personale.

Attività proposte:

- **Avvio dei corsi STEM di base**, con esercitazioni su logica, matematica, scienze, anche in forma ludica.
- Partecipazione a simulazioni guidate di test, con feedback.
- Percorsi interdisciplinari collegati ai PCTO (es. BIM per CAT, arte digitale per Liceo Artistico).
- Laboratori con Università e ITS, attività in collaborazione con enti del territorio.

Metodologie:

Problem solving, didattica per scenari, simulazione, flipped classroom.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività laboratoriali

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

CLASSI QUARTE – Corso CAT e Liceo Artistico

Finalità:

Potenziare le competenze STEM e logiche in vista dei test di accesso, orientando lo studente al percorso post-diploma in modo consapevole e operativo.

Attività proposte:

- **Corsi strutturati di preparazione ai test**, con moduli per area disciplinare (logica, biologia, chimica, matematica, fisica).
- Simulazioni in tempo reale delle prove (tempo, struttura, punteggi).
- Incontri con tutor universitari, docenti e professionisti.
- Utilizzo di strumenti digitali e piattaforme per l'allenamento ai test.
- Attività connesse a UNILAB, BIM, Teatro Frascini, e altri partner territoriali.



Metodologie:

Didattica per competenze, simulazione guidata, learning by doing, metacognizione.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività laboratoriali

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSI QUINTE – Corso CAT e Liceo Artistico

Finalità:



Offrire un accompagnamento intensivo e personalizzato alla preparazione dei test di accesso alle facoltà scientifiche e tecniche, in coerenza con il percorso di studi e le scelte individuali.

Attività proposte:

- **Percorsi intensivi di esercitazione e simulazione test** a cadenza settimanale.
- Revisione personalizzata delle strategie di risposta e degli errori commessi.
- Orientamento pratico e informativo: iscrizione ai test, scadenze, procedure.
- Incontri con Università, ITS Academy, AFAM, fiere dell'orientamento e open day.
- Redazione del capolavoro STEM nell'e-Portfolio e costruzione del progetto post-diploma.

Metodologie:

Coaching, peer tutoring, blended learning, uso strategico delle simulazioni.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività laboratoriali



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO presso studi professionali

Questi percorsi vengono effettuati sia durante l'attività didattica, sia durante la sospensione delle attività didattiche.

Gli studi professionali sono studi di geometri, di architetti, di ingegneri, imprese edili, agenzie immobiliari, negozi di arredamento e di design d'interni.

Il percorso è dedicato agli studenti del tecnico CAT e liceo artistico e si svolge sia durante l'anno scolastico, sia nei mesi di interruzione didattica.

Le strutture ospitanti sono studi tecnici di Comuni, Provincia, ASM, Vigili del Fuoco, Università.

Per gli studenti frequentanti i PCTO è prevista una formazione di differente livello, in ragione delle modalità realizzative dei percorsi.

La formazione prevista è così strutturata:

- ü 4 ore di formazione base + 4 ore per rischio basso
- ü 4 ore di formazione base + 8 ore per rischio medio
- ü 4 ore di formazione base + 12 ore per rischio alto.

Per ospitare studenti in attività di PCTO, il soggetto ospitante (azienda, impresa, associazione, organizzazione di volontariato, ecc) è tenuto a:

- ü Disporre (e dimostrare di avere) di **spazi adeguati e sicuri** all'esercizio delle attività garantendo il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche in caso di studenti con disabilità;
- ü Disporre (e dimostrare di avere) di attrezzature in regola con le norme vigenti in materia di verifica e di collaudo tecnico, idonee all'esercizio delle attività di PCTO;
- ü Disporre (e dimostrare di avere) di competenze professionali per la realizzazione delle attività di PCTO garantendo la presenza di un tutor;
- ü Garantire il contatto costante e continuo con l'istituzione scolastica.

La configurazione giuridica del singolo studente durante l'attività di PCTO è equiparata a quella del



lavoratore in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. E' quindi necessario garantire allo studente la formazione necessaria in materia di salute e di sicurezza sul lavoro prima dell'inizio di ogni esperienza di PCTO.

Occorre fare una distinzione tra formazione generale e formazione specifica. La prima è di competenza della scuola, la seconda della struttura ospitante. La scuola garantisce la formazione generale in materia di sicurezza attraverso la piattaforma SAFETY LEARNING predisposta dall'ITIS CARDANO di Pavia. La scuola tuttavia ha provveduto e provvederà a garantire anche la formazione specifica ad alto rischio attraverso la collaborazione con ESEDIL per il corso CAT, mentre si procederà a garantire la formazione specifica a rischio medio per gli studenti del liceo.

Le fasi preliminari e organizzative della formazione sono gestite dai docenti titolari di Funzione strumentale specifica.

La struttura ospitante deve garantire che gli studenti siano adeguatamente informati e formati sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure e procedure di prevenzione e protezione. La formazione specifica ha infatti l'obiettivo di trasmettere adeguate conoscenze dei rischi specifici nelle differenti realtà aziendali.

La fornitura dei PDI ricade sul soggetto ospitante, salvo diverse disposizioni da precisare nella convenzione scuola ente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I PCTO vanno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente.

L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. Le modalità e gli strumenti di valutazione da utilizzare sono svariati e vanno adattati al percorso svolto (ad esempio le prove esperite, le schede di osservazione, i diari di bordo).

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere tra cui quelle svolte dal tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso di PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Il giudizio scaturirà dalla valutazione di elaborati grafici, verifiche scritte, relazioni sia scritte che orali, schede di osservazione, ecc.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica verranno sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

Al termine del percorso, i Consigli di Classe dovranno procedere:

- alla valutazione degli esiti delle attività e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari nonché sul voto di condotta
- all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.Lgs 62/2017, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite e coerenza con l'indirizzo di studi frequentato.

● PCTO presso enti pubblici

Il percorso è dedicato agli studenti del tecnico CAT e liceo artistico e si svolge sia durante l'anno scolastico, sia nei mesi di interruzione didattica.

Le strutture ospitanti sono studi tecnici di Comuni, Provincia, ASM, Vigili del Fuoco, Università.

Per gli studenti frequentanti i PCTO è prevista una formazione di differente livello, in ragione delle modalità realizzative dei percorsi.



La formazione prevista è così strutturata:

- ü 4 ore di formazione base + 4 ore per rischio basso
- ü 4 ore di formazione base + 8 ore per rischio medio
- ü 4 ore di formazione base + 12 ore per rischio alto.

Per ospitare studenti in attività di PCTO, il soggetto ospitante (azienda, impresa, associazione, organizzazione di volontariato, ecc) è tenuto a:

- ü Disporre (e dimostrare di avere) di **spazi adeguati e sicuri** all'esercizio delle attività garantendo il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche in caso di studenti con disabilità;
- ü Disporre (e dimostrare di avere) di attrezzature in regola con le norme vigenti in materia di verifica e di collaudo tecnico, idonee all'esercizio delle attività di PCTO;
- ü Disporre (e dimostrare di avere) di competenze professionali per la realizzazione delle attività di PCTO garantendo la presenza di un tutor;
- ü Garantire il contatto costante e continuo con l'istituzione scolastica.

La configurazione giuridica del singolo studente durante l'attività di PCTO è equiparata a quella del lavoratore in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. E' quindi necessario garantire allo studente la formazione necessaria in materia di salute e di sicurezza sul lavoro prima dell'inizio di ogni esperienza di PCTO.

Occorre fare una distinzione tra formazione generale e formazione specifica. La prima è di competenza della scuola, la seconda della struttura ospitante. La scuola garantisce la formazione generale in materia di sicurezza attraverso la piattaforma SAFETY LEARNING predisposta dall'ITIS CARDANO di Pavia. La scuola tuttavia ha provveduto e provvederà a garantire anche la formazione specifica ad alto rischio attraverso la collaborazione con ESEDIL per il corso CAT, mentre si procederà a garantire la formazione specifica a rischio medio per gli studenti del liceo.

Le fasi preliminari e organizzative della formazione sono gestite dai docenti titolari di Funzione strumentale specifica.

La struttura ospitante deve garantire che gli studenti siano adeguatamente informati e formati sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure e procedure di prevenzione e protezione. La formazione specifica ha infatti l'obiettivo di trasmettere adeguate conoscenze dei rischi specifici nelle differenti realtà aziendali.

La fornitura dei PDI ricade sul soggetto ospitante, salvo diverse disposizioni da precisare nella convenzione scuola ente.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rinvia a quanto previsto per i PCTO presso studi professionali.

● PCTO indoor

Sono stati chiamati "indoor" quei percorsi svolti prevalentemente a scuola simulando una impresa, con un committente e con la creazione di un "ambiente di lavoro" per la realizzazione di un prodotto. Solitamente al termine del progetto si organizza un momento/evento finale per la restituzione del prodotto e per la valutazione del percorso.

Tali progetti si realizzano in periodo scolastico e coinvolgono sia il liceo che il corso CAT.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- PCTO interni all'Istituto

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione "in situazione" e valutazione da parte dei docenti coinvolti con ricaduta curricolare. Con lo studente viene condiviso il diario di bordo con il registro delle presenze e modulo per l'autovalutazione.

● Moruzzi Road - Il giardino delle meraviglie

L'obiettivo del progetto, rivolto agli studenti del Liceo Artistico, è la riqualificazione di uno spazio urbano (via Moruzzi a Pavia) mediante la progettazione e la realizzazione di opere di pittura e scultura relative al mondo della Street Art.

Il progetto, giunto alla sua terza annualità, risponde alla tematica di Educazione Civica "Relazione uomo-ambiente". L'attività punta a creare una relazione fruttuosa con il territorio e a porre in relazione gli studenti con vari soggetti esterni (Università di Pavia - Dipartimento di Ingegneria e di Architettura, Associazione "Moruzzi Road", Comune di Pavia).

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e associazioni del territorio

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'esperienza di PCTO si basa su una griglia di osservazione e autovalutazione che tiene conto dei seguenti indicatori, in riferimento alle competenze trasversali, disciplinari e di educazione civica acquisite dagli studenti:

1. Competenze trasversali e di cittadinanza

Collaborazione e lavoro di gruppo: capacità di lavorare in modo costruttivo con pari e adulti, nel rispetto dei ruoli.

Autonomia e responsabilità: partecipazione attiva alle fasi del progetto, rispetto delle consegne, capacità organizzativa.

Comunicazione: capacità di presentare il proprio lavoro in modo chiaro, efficace e consapevole, anche in contesti pubblici.

Problem solving: capacità di affrontare criticità tecniche, operative o relazionali nel contesto di un progetto reale.

2. Competenze disciplinari e progettuali

Ideazione e progettazione artistica: originalità, coerenza e pertinenza delle proposte



in relazione al contesto urbano.

Competenze tecnico-espressive: padronanza dei linguaggi e delle tecniche proprie della pittura e della scultura muraria.

Capacità di contestualizzazione: uso consapevole di riferimenti culturali e artistici, anche contemporanei, in relazione al paesaggio urbano.

3. Competenze di educazione civica

Consapevolezza del rapporto uomo-ambiente: capacità di riflettere criticamente sul ruolo dell'arte nella trasformazione dello spazio pubblico.

Partecipazione attiva alla vita della comunità: coinvolgimento consapevole nel dialogo con enti, associazioni e istituzioni locali.

Valorizzazione del bene comune: rispetto per i luoghi, le persone e i valori condivisi, promozione di una cittadinanza responsabile.

4. Strumenti di valutazione

Diario di bordo individuale e scheda di autovalutazione finale.

Osservazioni sistematiche dei tutor

Valutazione del prodotto finale (intervento artistico sul territorio) in termini di qualità, efficacia comunicativa e impatto sul contesto.

Presentazione pubblica/documentazione multimediale dell'esperienza, anche in chiave orientativa.

● Maremosso Feltrinelli

Il progetto prevede una collaborazione grafica con il gruppo editoriale Feltrinelli; agli studenti viene richiesto di realizzare immagini per impreziosire le rubriche del magazine online



Maremosso. L'attività, rivolta agli studenti del Liceo Artistico, permette di proiettare gli studenti nel mondo culturale, raccogliendo stimoli e suggestioni per rielaborarli in progetti artistici comunicativi ed espressivi.

Ogni studente-illustratore coinvolto e selezionato dall'editore ottiene la propria foto e il profilo personale in evidenza all'interno delle pagine che ha illustrato.

Durante l'esperienza, gli studenti, affiancati dai docenti di indirizzo, mettono in pratica le basi del disegno acquisite (prospettiva, studio della figura, eventuali disegni dal vero) per poi arrivare ad approfondire le tecniche di colorazione (acquerello, ecoline, acrilici), ma anche materiali differenti, sperimentando l'antica arte del raccontare per immagini.

Durante l'anno scolastico 2022-2023, si è tenuta una mostra dei lavori degli studenti presso le librerie Feltrinelli di Pavia e di Milano Duomo. Altre iniziative commerciali dell'editore hanno avuto come fulcro le illustrazioni degli studenti e delle studentesse dell'Istituto Volta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso PCTO sarà effettuata in modo sistematico e coerente con le Linee guida ministeriali, tenendo conto dei seguenti elementi:



Osservazione del processo: i docenti tutor monitorano la partecipazione attiva dello studente durante tutte le fasi del progetto, dalla fase ideativa a quella esecutiva e di revisione, valutando l'impegno, l'autonomia, la puntualità nella consegna dei lavori, la capacità di collaborazione e di accoglimento del feedback.

Progetto realizzato: ogni studente sarà valutato sulla qualità espressiva, comunicativa e tecnica dell'elaborato grafico prodotto per il magazine Maremosso, tenendo conto della coerenza con le linee editoriali richieste, dell'originalità della proposta e della capacità di rielaborare gli stimoli culturali in chiave artistica.

Competenze acquisite: saranno rilevate le competenze trasversali maturate (competenze relazionali, organizzative, comunicative) nonché le competenze tecnico-professionali legate all'ambito artistico e grafico (composizione, uso dei materiali, tecniche illustrative).

Autovalutazione: agli studenti sarà richiesto di compilare un diario di bordo e una scheda di autovalutazione finale, in cui riflettere sul percorso svolto, sulle difficoltà incontrate e sulle competenze acquisite.

Valutazione esterna: il feedback dell'editore Feltrinelli – in particolare la selezione delle illustrazioni e la pubblicazione sul sito con il profilo dell'autore – costituirà un importante indicatore del livello qualitativo raggiunto e della spendibilità professionale del lavoro svolto.

La valutazione finale, a cura del Consiglio di Classe, integrerà tutti questi elementi e potrà contribuire alla definizione del voto di Educazione Civica e/o delle discipline di indirizzo artistico coinvolte nel progetto.

● Orientare per orientarsi

Il progetto prevede l'organizzazione delle lezioni aperte per gli studenti della Scuola secondaria di primo grado e la collaborazione alla redazione del materiale informativo relativo agli open day. Gli studenti del triennio coinvolti svolgono quindi una funzione di tutor dell'alunno più giovane allo scopo di favorire una maggiore consapevolezza del proprio ruolo e la possibilità di guidare il processo di orientamento mediante la propria esperienza.



Obiettivi individuati:

- Favorire il processo di maturazione e il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri;
- potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e di relazione;
- promuovere il rispetto delle regole, per se stessi e per gli altri;
- migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima;
- stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente;
- prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica;
- favorire l'inclusione sociale, l'integrazione fra varie culture, la valorizzazione delle esperienze.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Progetto interno all'Istituto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso si basa sull'osservazione sistematica e documentata dell'esperienza formativa, in coerenza con le finalità orientative e relazionali del progetto. La valutazione sarà effettuata attraverso le seguenti modalità:



Osservazione diretta e sistematica da parte dei docenti tutor interni durante le attività di tutoraggio e collaborazione agli open day. Si considerano in particolare: atteggiamento propositivo, capacità comunicativa e relazionale, assunzione di responsabilità, rispetto dei tempi e delle consegne

Valutazione delle competenze trasversali (soft skills) acquisite nel corso del progetto, in particolare:

capacità di ascolto e comunicazione efficace con studenti più giovani;

capacità organizzativa e collaborazione con il gruppo di lavoro;

capacità di adattare il proprio linguaggio al contesto e all'interlocutore;

senso di appartenenza e responsabilità verso la comunità scolastica.

Produzione e qualità del materiale informativo realizzato per gli open day (brochure, presentazioni, contenuti digitali, ecc.), valutato in base a criteri di chiarezza comunicativa, accuratezza, originalità e coerenza con l'identità dell'istituto.

Autovalutazione da parte degli studenti, attraverso la compilazione di una scheda individuale di riflessione sull'esperienza, finalizzata a far emergere consapevolezza rispetto alle competenze maturate e al proprio ruolo di tutor.

Valutazione del comportamento in situazione: sarà tenuto conto del rispetto delle regole condivise, della capacità di risolvere situazioni problematiche in autonomia e della gestione delle dinamiche interpersonali.

La valutazione complessiva confluirà nella certificazione delle competenze acquisite e potrà concorrere alla definizione del voto di Educazione Civica e/o delle discipline coinvolte, anche ai fini della valutazione del comportamento.

● La Protezione Civile incontra la scuola

Nel rispetto della finalità della Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione", questo progetto utilizza idonei strumenti per diffondere la cultura della sicurezza ed in particolare propone di sviluppare azioni progettuali in ambito educativo e tecnico.



AZIONI

Organizzazione della rete:

Realizzazione di una cabina di regia provinciale con almeno un rappresentante della scuola primaria, uno della scuola secondaria di primo grado, uno della secondaria di secondo grado, un rappresentante leFP, un rappresentante delle scuole paritarie aderenti, un rappresentante della Protezione civile a livello provinciale, un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Pavia.

Formazione docenti :

Organizzazione di corsi di aggiornamento sulla cultura della Protezione Civile, con focus su gestione del rischio e prevenzione.

Attività didattiche per studenti :

Organizzazione di percorsi formativi e laboratori pratici centrati su rischio, prevenzione, cambiamenti climatici, con la presenza di esperti e volontari;

organizzazione di visite e incontri presso Sale di allerta ed emergenza e Centri di ricerca inerenti le tematiche trattate;

promozione e organizzazione di campi estivi in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile, per sensibilizzare gli studenti sui temi della prevenzione e gestione dei rischi.

Programmazione didattica

Introduzione nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa del Progetto dei CPPC;

introduzione nei curricula di Istituto, ove possibile e compatibile con le caratteristiche del piano di Studi, un insegnamento dedicato alla Protezione civile;

introduzione, all'interno della programmazione delle discipline, di percorsi dedicati ai rischi del proprio territorio e alla cultura della Protezione civile, attingendo anche ai documenti disponibili nella piattaforma regionale dedicata ai Centri di promozione della Protezione civile (CPPC).

Sensibilizzazione delle famiglie e della cittadinanza

Organizzazione di eventi pubblici durante la Settimana nazionale della Protezione Civile.

PCTO e orientamento professionale



Progettazione e realizzazione di PCTO (Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento) legati al mondo della Protezione Civile;

sviluppo di percorsi per l'acquisizione di competenze specifiche nel settore della Protezione Civile;

introduzione nelle iniziative di orientamento in uscita di percorsi relativi ai nuovi profili professionalizzanti che ruotano intorno alla Protezione civile;

prosecuzione della formazione degli studenti sulla cultura della Protezione civile, utilizzando anche la FAD del corso base del Volontariato, oltre che modalità di Gamification e di peer tutoring.

Campi scuola ed esperienze pratiche :

Organizzazione, in collaborazione con il sistema della Protezione civile e il volontariato territoriale, di campi residenziali estivi per studenti

Partecipazione alla campagna "Io non rischio":

Coinvolgimento di studenti e docenti in azioni di divulgazione.

Gestione e aggiornamento del sito CPPC :

Contribuire a tener aggiornato il sito web regionale dei CPPC con il costante invio alla scuola responsabile del sito delle informazioni sulle attività svolte e dei materiali prodotti.

Obiettivi:

Rafforzare il ruolo di cabina di regia provinciale della rete CPPC pavese, coinvolgendo il maggior numero di scuole del territorio e operando in accordo con l'UST, le istituzioni e le organizzazioni di volontariato, al fine di indirizzare e raccogliere i fabbisogni formativi locali;

diffondere la cultura della Protezione Civile nelle scuole e nella cittadinanza;

rafforzare le competenze di docenti e studenti in materia di prevenzione e gestione dei rischi;

rinforzare il lavoro di rete già impostato tra scuole, Protezione Civile e volontariato;

promuovere il senso di cittadinanza attiva e solidarietà tra i giovani, attraverso attività di gruppo, giochi di ruolo e attività all'aperto;



avvicinare i giovani al mondo del volontariato attraverso i concetti di solidarietà e cittadinanza attiva, coinvolgendo le Consulte Studentesche Provinciali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

1. Competenze trasversali

Collaborazione e lavoro in team (es. durante i campi scuola, i laboratori o le attività di simulazione).

Comunicazione e ascolto attivo, anche con esperti esterni e durante la divulgazione pubblica (es. campagna "Io non rischio").

Problem solving e pensiero critico, applicati a situazioni di rischio simulato o nella progettazione di soluzioni preventive.

Senso di responsabilità e autonomia nella partecipazione a percorsi formativi, incontri con professionisti, attività sul campo.



2. Competenze tecnico-disciplinari

Conoscenza dei principali rischi del territorio (idrogeologico, sismico, climatico, antropico).

Conoscenza delle strutture operative e delle funzioni della Protezione Civile.

Utilizzo consapevole degli strumenti informativi e formativi (piattaforma CPPC, FAD, materiali tecnici).

Capacità di progettazione e documentazione di attività di prevenzione, anche tramite l'elaborazione di presentazioni, report, mappe di rischio, schede operative.

3. Competenze di cittadinanza

Partecipazione attiva e solidale alle attività del territorio.

Comprensione del valore del volontariato e della responsabilità collettiva.

Riflessione sull'interconnessione tra uomo, ambiente e società in ottica di sostenibilità e prevenzione.

4. Strumenti di valutazione

Diario di bordo o portfolio digitale: lo studente documenta in modo riflessivo il percorso, con foto, schede di sintesi, commenti personali.

Scheda di osservazione da parte dei tutor scolastici e del referente Protezione Civile, basata su griglia condivisa.

Autovalutazione dello studente e valutazione tra pari nelle attività di gruppo.

Prodotto finale: realizzazione di elaborati divulgativi, presentazioni, video informativi, schede tecniche, mappature di rischio, ecc.

Partecipazione attiva ad eventi pubblici, monitorata con rubriche di osservazione e



peer review.

5. Eventuale certificazione

Attestato di partecipazione al corso base di volontariato Protezione Civile (FAD), se completato.

Certificazione delle ore e delle competenze acquisite, in coerenza con il percorso PCTO individuale.

● #Impararfacendo in laboratorio all'Esedil

L'Istituto Volta ha avviato una significativa collaborazione con la scuola di cantiere Esedil, finalizzata a fornire agli studenti un'esperienza formativa concreta e altamente professionalizzante, in stretta connessione con le reali esigenze del mondo del lavoro nel settore delle costruzioni. Questo partenariato consente di integrare la formazione scolastica con attività pratiche tipiche del tecnico di cantiere, quali verifiche di esecuzione, misurazioni, tracciamenti, oltre a esercitazioni operative su elementi costruttivi reali (murature, fondazioni, coperture, scale, solai, ecc.).

Il percorso si articola in modo progressivo lungo il triennio, con attività calibrate in base all'anno di corso e all'indirizzo di studi

Classi terze

Gli studenti delle classi terze si concentrano principalmente sull'ambito degli impianti idraulici, acquisendo conoscenze tecniche di base e competenze operative attraverso moduli laboratoriali mirati. Le esercitazioni pratiche consentono di comprendere il funzionamento e l'installazione degli impianti, affrontando aspetti come il dimensionamento, la posa in opera, la manutenzione e la sicurezza.

Classi quarte

Le classi quarte, differenziate secondo le curvature del corso CAT (Costruzioni, Ambiente e



Territorio), affrontano un'attività strutturata in due fasi: una prima fase di preparazione teorico-tecnica, che introduce concetti legati alla sicurezza, alla normativa e all'organizzazione del cantiere, e una seconda fase di laboratorio di cantiere, svolta in presenza presso gli spazi attrezzati di Esedil. Al termine delle esercitazioni, gli studenti elaborano una relazione tecnica dettagliata, utile a sviluppare competenze documentali e riflessive, fondamentali per la professione.

Classi quinte

Tutti i percorsi dell'indirizzo CAT partecipano, nell'ultimo anno, a moduli avanzati di laboratorio di cantiere. In questa fase, gli studenti applicano in modo integrato le competenze acquisite negli anni precedenti, affrontando situazioni complesse che simulano l'attività reale in cantiere: lettura e interpretazione di elaborati progettuali, tracciamenti complessi, verifica delle tolleranze, interazione tra diverse componenti edilizie, coordinamento delle fasi operative e applicazione di tecnologie innovative. Tali esperienze rappresentano un ponte concreto verso il mondo del lavoro o verso percorsi di istruzione tecnica superiore e universitaria.

Labcollaborazione con Esedil rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto Volta, poiché coniuga apprendimento teorico e operatività sul campo, valorizza l'approccio per competenze e potenzia l'orientamento attivo degli studenti, anche in ottica PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente bilaterale amministrato da un Cda espressione delle parti sociali del settore delle costruzioni

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività svolte nell'ambito della collaborazione con Esedil avviene secondo criteri condivisi tra i docenti dell'Istituto Volta e i formatori esterni. Gli studenti sono valutati in base a:

Partecipazione attiva e responsabilità nelle attività di laboratorio;

Competenze tecniche e operative dimostrate durante le esercitazioni in cantiere;

Capacità di problem solving, autonomia e rispetto delle norme di sicurezza;

Qualità della relazione tecnica finale, con attenzione alla correttezza terminologica, alla chiarezza espositiva e alla capacità di analisi critica;

Riflessione sull'esperienza e capacità di autovalutazione.

La valutazione è sia formativa (in itinere, durante le attività pratiche) sia sommativa, con l'attribuzione di un giudizio o voto in coerenza con i descrittori delle competenze del profilo in uscita e con gli obiettivi del PCTO.

● School social influencer: percorsi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo attraverso strategia peer to peer

All'interno di un quadro più ampio di attenzione al benessere scolastico, alla cittadinanza digitale e alla prevenzione dei comportamenti a rischio, l'Istituto Volta partecipa a un progetto di formazione e sensibilizzazione contro il bullismo e il cyberbullismo, realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia – Dipartimento di Psicologia, partner della rete provinciale pavese "Nessuno si salva da solo".



Il percorso, rivolto a studenti delle scuole secondarie, è articolato in più fasi e ha come finalità la costruzione di una comunità studentesca attiva e consapevole, capace di contrastare fenomeni di prevaricazione, isolamento, aggressività e violenza, soprattutto nel contesto digitale.

La fase iniziale della formazione prevede una serie di incontri tenuti da esperti dell'Università di Pavia, durante i quali gli studenti vengono guidati a esplorare il tema del bullismo e del cyberbullismo partendo dalle proprie conoscenze ed esperienze, per poi approfondire il fenomeno da una duplice prospettiva:

Psicologica, attraverso l'analisi dei meccanismi individuali e relazionali alla base dei comportamenti prevaricanti, dell'effetto spettatore e delle dinamiche di gruppo;

Giuridica, con riferimento al quadro normativo vigente, alle responsabilità penali e civili, e agli strumenti di tutela previsti per le vittime.

Successivamente, viene selezionato un gruppo di studenti con particolare sensibilità e interesse per la tematica, denominato "social school influencer", che rappresenta il nucleo attivo della campagna di prevenzione. Questo gruppo viene suddiviso in sottogruppi, ciascuno dei quali lavora all'analisi di "casi tipo", simulazioni e situazioni problematiche da gestire, al fine di sviluppare competenze di lettura critica, empatia, gestione dei conflitti e proposta di soluzioni operative.

L'obiettivo finale è quello di costituire un gruppo formato, motivato e responsabile, capace di ideare e realizzare azioni di sensibilizzazione all'interno dell'Istituto, promuovendo tra pari una cultura della legalità, della condivisione e del rispetto, contro ogni forma di discriminazione, violenza o esclusione, sia in presenza sia online.

Questa iniziativa si integra coerentemente con le politiche di prevenzione già attive nell'Istituto, che da anni adotta un approccio sistemico e multidimensionale alla tematica. In particolare, la scuola dispone di:

un Regolamento di Istituto per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, aggiornato in linea con le indicazioni normative nazionali;

una e-policy d'Istituto, che definisce in modo chiaro le strategie educative, organizzative e tecniche per l'uso sicuro, responsabile e consapevole delle tecnologie digitali da parte di studenti, docenti e famiglie;

un Team antibullismo composto da docenti formati, attivo nel monitoraggio, nella segnalazione e nella gestione dei casi;



un Referente antibullismo, figura formalmente individuata, con compiti di coordinamento delle azioni di prevenzione, formazione, comunicazione e raccordo con i servizi territoriali.

L'approccio seguito valorizza il protagonismo degli studenti e il lavoro cooperativo, nell'ottica di un'educazione tra pari e di una scuola come comunità educante in grado di farsi carico del benessere relazionale e della sicurezza digitale di tutti i suoi membri.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività si sviluppa secondo una logica formativa e partecipativa, centrata sull'osservazione dei comportamenti, sull'impegno attivo e sulla riflessione individuale e di gruppo. I criteri valutativi comprendono:

Partecipazione consapevole e continuità nella frequenza agli incontri formativi;

Capacità di cooperazione e assunzione di responsabilità all'interno del gruppo dei "social school influencer";

Qualità dell'analisi dei casi, in termini di comprensione delle dinamiche relazionali,



individuazione dei ruoli e proposte di gestione;

Produzione di materiali di sensibilizzazione (testi, presentazioni, video, campagne social), valutati per coerenza, creatività, efficacia comunicativa e correttezza dei contenuti;

Autovalutazione e riflessione personale sull'esperienza formativa, anche attraverso strumenti guidati (diario di bordo, rubriche, questionari).

Gli esiti del percorso vengono condivisi all'interno della comunità scolastica e possono confluire nel portfolio delle competenze trasversali degli studenti coinvolti.

● Scuole in scena reload

Nell'ambito del progetto Scuole in scena (per cui si rimanda alla sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa"), i docenti dell'indirizzo di Scenografia propongono un PCTO interno finalizzato alla preparazione di uno spettacolo teatrale, con la preparazione della bozza di sceneggiatura, la scelta dei ruoli e delle attività, l'incontro con gli esperti per i mestieri del teatro, la realizzazione delle illustrazioni e dei bozzetti (fondali, costumi, scenografie, etc.). Sono previste due o più uscite sul territorio inerenti alla struttura del teatro.

Il progetto prevede la collaborazione con Ente Fondazione Teatro Frascini e il nostro Istituto soprattutto per quanto riguarda l'indirizzo di scenografia e comprende le attività de "LABORATORIO TEATRALE" condotto da esperto/a del teatro e il Concorso "SCUOLE IN SCENA RELOAD" (quest'anno a tema "LE EMOZIONI" - Incontri con regista spettacoli teatrali). Le classi coinvolte saranno accompagnate dagli esperti ad indagare su alcuni aspetti tecnici del teatro e verranno condotti dai docenti insieme al direttore artistico a mettere in scena uno spettacolo teatrale alla fine del percorso di PCTO. La rappresentazione si basa sul teatro della commedia dell'arte italiana e prevede il progetto della stesura di una sceneggiatura, la realizzazione di una scenografia, la realizzazione dei costumi e dei trucchi e la coreografia dello stesso spettacolo.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso PCTO si basa su criteri osservabili e documentabili, e tiene conto sia delle competenze professionali acquisite sia dei comportamenti trasversali sviluppati durante il lavoro. In particolare, vengono considerati:

la partecipazione attiva e il contributo individuale alla realizzazione delle diverse fasi del progetto (scrittura, progettazione, realizzazione, performance);

le competenze tecniche e progettuali dimostrate, coerenti con il profilo dell'indirizzo (capacità di ideare e sviluppare bozzetti, elaborare soluzioni scenografiche, gestire materiali e strumenti);

le abilità organizzative e collaborative, il rispetto dei ruoli assegnati, la capacità di lavorare in gruppo e di rispettare le scadenze;

la riflessione sull'esperienza, anche attraverso strumenti di autovalutazione e co-valutazione, come il diario di bordo, la scheda di valutazione tra pari o la presentazione finale del proprio contributo;

la qualità del prodotto finale, valutata in termini di coerenza estetica, funzionalità scenica, efficacia comunicativa e originalità espressiva.

La valutazione assume una valenza formativa, orientata alla crescita personale e professionale



degli studenti, e contribuisce al consolidamento delle competenze trasversali e orientative richieste nei percorsi di PCTO.

● Pitture murali e sculture presso aziende CM Cerliani Srl e Dynamite Srl

Il progetto prevede la realizzazione di opere pittoriche e scultoree sui temi sportivi, la realizzazione di loghi aziendali e di un dipinto murale sui tre pannelli dell'ingresso storico dell'azienda storica CM Cerliani Srl di Pavia, sui temi legati alla storia dell'azienda dalla sua fondazione a oggi.

In un primo momento le tematiche vengono affrontate a livello interdisciplinare e nel contempo viene attuata la progettazione delle opere da realizzare. L'attività si svolge in parte a scuola nelle ore delle discipline di indirizzo e in parte nell'ambito del progetto di PCTO con l'obiettivo di presentare i bozzetti sottoposti a una commissione.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del progetto prevede l'osservazione e la documentazione dei seguenti aspetti:

Partecipazione attiva e continuità nell'impegno durante le fasi scolastiche e aziendali del progetto;

Qualità dei bozzetti e delle opere progettate, valutate in base alla coerenza con le tematiche proposte, all'originalità e all'efficacia comunicativa;

Competenze tecniche e artistiche dimostrate nella realizzazione dei lavori (padronanza dei materiali, cura esecutiva, rispetto delle consegne);

Capacità di lavorare in gruppo e di interagire con i referenti esterni e interni, nel rispetto dei ruoli assegnati;

Capacità di presentazione e spiegazione dei propri elaborati, con particolare attenzione alla motivazione delle scelte progettuali e stilistiche;

Disponibilità ad accogliere osservazioni e suggerimenti da parte della commissione, in un'ottica di miglioramento e crescita.

La valutazione assume un carattere prevalentemente formativo, finalizzato a valorizzare il percorso di apprendimento e l'esperienza maturata, ed è parte integrante della documentazione delle attività di PCTO.

● Dronometria

•
Destinatari



Studenti del corso CAT – curvatura Informatica sul Territorio, con possibilità di apertura ad altre sezioni interessate.

Descrizione del progetto

Il percorso si propone di avvicinare gli studenti all'utilizzo professionale delle tecnologie di rilievo digitale mediante droni (APR – Aeromobili a Pilotaggio Remoto), con l'obiettivo di conseguire la patente per l'uso di APR secondo la normativa ENAC, e di acquisire competenze nella fotogrammetria digitale di base.

L'attività si sviluppa in un contesto laboratoriale e professionalizzante, in linea con il profilo in uscita del tecnico CAT, e permette di integrare nozioni di topografia, informatica, elaborazione grafica e georeferenziazione.

Il progetto è articolato in più fasi:

- Formazione teorico-pratica sull'impiego dei droni e sulla normativa ENAC.
- Addestramento al volo e uso della strumentazione di rilevamento (in collaborazione con enti e operatori abilitati).
- Acquisizione dati territoriali mediante voli reali su aree autorizzate.
- Elaborazione dei dati raccolti attraverso software specifici di fotogrammetria, modellazione 3D e restituzione grafica digitale.

L'esperienza consente agli studenti di operare in un ambiente di apprendimento innovativo, sviluppando competenze tecniche trasversali e orientandosi verso i nuovi sbocchi professionali in ambito geomatico, cartografico, ambientale e della sicurezza.

Competenze sviluppate

- Utilizzo di **tecnologie digitali** per il rilievo e la rappresentazione del territorio.
- Applicazione delle conoscenze di topografia, informatica e CAD a contesti reali.
- Lavoro di gruppo, problem solving e project work.
- Comprensione del contesto normativo e professionale relativo all'uso di APR.
- Orientamento attivo verso percorsi post-diploma e professioni tecniche emergenti.

Durata e articolazione

Il progetto si sviluppa in moduli progressivi, per un totale di almeno 30 ore PCTO, da integrare eventualmente con ore aggiuntive per la preparazione e l'esame pratico. Le attività si svolgono



in modalità mista (teoria/pratica, aula/campo), anche in collaborazione con operatori certificati.

Collegamenti con il PTOF e le metodologie

Il progetto rafforza l'identità dell'indirizzo CAT con curvatura informatica, promuove la didattica esperienziale e laboratoriale con l'uso di strumentazioni ad alto contenuto tecnologico, ed è coerente con le finalità dell'orientamento attivo e con le competenze chiave europee (digitale, matematica e scientifica, imprenditoriale, imparare a imparare).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso PCTO sarà finalizzata a documentare lo sviluppo delle competenze trasversali e tecnico-professionali acquisite dagli studenti, con attenzione al coinvolgimento attivo, alla qualità del prodotto finale, alla capacità di lavorare in team e alla riflessione personale sul percorso.



Strumenti e criteri di valutazione:

Osservazione in situazione

- Partecipazione attiva e collaborazione durante le attività teoriche e pratiche.
- Autonomia operativa nell'utilizzo della strumentazione e dei software.
- Rispetto delle norme di sicurezza e delle procedure operative.

Prova pratica

- Capacità di pianificare e gestire una missione di volo simulata o reale.
- Acquisizione corretta dei dati fotogrammetrici tramite APR.
- Elaborazione dei dati raccolti con software dedicati (es. Agisoft, Pix4D, QGIS o simili).

Prodotto finale

- Consegna di un elaborato grafico digitale (ortofoto, modello 3D o planimetria da rilievo).
- Documentazione tecnica del progetto: fasi operative, strumenti utilizzati, esiti.

Autovalutazione e riflessione orientativa

- Compilazione del diario di bordo e dell'e-portfolio personale.
- Individuazione del proprio capolavoro annuale.
- Riflessione scritta o orale sull'esperienza svolta (competenze acquisite, criticità, prospettive future).

Rubrica di valutazione:

- Competenze digitali e tecniche
- Problem solving e capacità progettuale
- Comunicazione e collaborazione
- Consapevolezza del ruolo professionale
- Autonomia e responsabilità

Esito finale

L'esito del percorso sarà riportato nel Documento del Consiglio di Classe e nel Curriculum dello studente, ed entrerà a far parte del Portfolio delle competenze individuali ai fini dell'orientamento.



● Una bella SVolta

Il progetto prevede una riqualificazione degli spazi comuni della sede centrale della scuola, da trasformare in spazi educativi dove studenti, docenti e artisti del territorio coinvolti potranno esporre i loro lavori.

Obiettivi specifici individuati:

- rendere più accogliente l'ambiente scolastico;
- riqualificare gli spazi scolastici;
- favorire un tipo di didattica laboratoriale e fondata sull'esperienza;
- sviluppare il senso di appartenenza degli studenti alla scuola;
- offrire agli studenti l'opportunità di conoscere linguaggi espressivi diversi;
- offrire agli studenti la possibilità di conoscere le risorse artistiche e culturali del territorio, ricavandone occasioni di crescita culturale e professionale.

Nel progetto sono attualmente coinvolti docenti delle discipline di indirizzo del Liceo Artistico, assistenti tecnici e un esperto esterno.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PCTO indoor. Si prevede, come negli anni precedenti, una collaborazione nella progettazione tra studenti del CAT e del Liceo.



● Edificius (BIM) di Acca Software

Il progetto ha come obiettivo l'utilizzo base del software BIM (Building Information Modeling) Edificius per la progettazione in 3D ed è rivolto agli studenti del triennio CAT, in modo particolare alle classi quarte. Sono previste lezioni pomeridiane al fine di creare un prodotto finale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- PCTO interno

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attività di formazione valevole come PCTO indoor.

● Allenarsi per il futuro

Il progetto, previsto per l'indirizzo Design del Liceo Artistico, prevede un corso formativo sulla



comunicazione, cui seguirà la realizzazione di materiale per una campagna pubblicitaria.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Progettare lo spazio sacro

Il progetto ha come obiettivo l'approfondimento del patrimonio culturale religioso e in particolare dell'architettura sacra e degli arredi liturgici; è finalizzato alla partecipazione al Concorso internazionale di Architettura sacra indetto dalla Fondazione Frate Sole, con sede a Pavia.

Associato a tale concorso, la fondazione Frate Sole, in collaborazione con l'associazione nazionale costruttori edili della provincia di pavia (ANCE) per l'a.s. in corso, hanno istituito il premio DEA (Design Edilizia Architettura) rivolto agli studenti per premiare un meritevole lavoro



di analisi e progettazione inerenti a temi affrontati dai progettisti delle chiese selezionate nel premio "Costantino Ruggeri" (ed. 2023), nell'ambito delle tesi di laurea da loro svolte. Il concorso intende stimolare sin dal periodo formativo l'interesse e la ricerca dei giovani nel campo dell'architettura religiosa, affinché sviluppino lo spazio sacro come un luogo di esaltazione spirituale. Si tratta di un'esperienza importante perché potrà fornire una preziosa occasione di crescita culturale e professionale sia per i docenti che per gli studenti.

Obiettivi individuati:

- rinforzare e potenziare le conoscenze e le competenze disciplinari degli studenti;
- favorire la crescita degli studenti attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- utilizzare le eccellenze come risorsa per stimolare il percorso di apprendimento degli studenti più fragili attraverso il tutoraggio fra pari;
- potenziare le competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione;
- rinforzare le capacità di problem solving, di flessibilità, di adattabilità al contesto e di pensiero critico;
- collocare gli studenti al centro della loro esperienza scolastica, valorizzando la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Il progetto, che prevede la partecipazione di risorse interne ed esperti esterni, prevede lezioni di approfondimento sulla tematica, incontri con esperti, visite guidate sul territorio, elaborazione di proposte ideative per un edificio di culto di recente realizzazione; rappresentazione bidimensionale e tridimensionale dei progetti con l'utilizzo di software specifici.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- PCTO indoor

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Copia dal vero - Museo di Archeologia e "Ritratto la storia"

Il progetto, in collaborazione con il Sistema Museale dell'Università di Pavia e con una rete di scuole pavesi, prevede la progettazione di disegni "a vista" e attraverso "misurazione diretta" secondo procedure didattiche adottate a scuola. L'obiettivo finale è la creazione di manufatti artistici mediante la traduzione grafica di alcuni pezzi presenti nella gipsoteca del Museo d'ateneo (sezione archeologica) allo scopo di effettuare un'esposizione finale di disegni e di fotografie di qualità.

Il modulo di progetto "Ritratto la storia" prevede lo studio di epigrafi museali che appartengono all'Università di Pavia, in modo particolare degli aspetti letterari e storici. Tali tracce del passato costituiscono lo spunto per la realizzazione di ritratti immaginari.

Obiettivi del progetto:

- valorizzare i beni presenti sul territorio;
- confrontarsi con il mondo del lavoro mettendosi "in situazione" con operatori e strutture (es. Università);
- consentire un utilizzo integrato delle risorse presenti nel Museo;
- valorizzare il talento individuale, la creatività e la professionalità nell'ottica dell'arte applicata alla copia dal vero verosimile e interpretativa;
- produzione di un portfolio di qualità.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Uni.verso.PV

Il progetto rientra nelle iniziative previste dal PNRR e prevede dei corsi di orientamento formativo per facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università. I percorsi sono mirati a sviluppare la consapevolezza di sé, la consapevolezza delle scelte, i propri interessi, la progettualità, il mondo del lavoro e saranno svolti in orario curriculare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Bosch + Randstand

Corso formativo di comunicazione: creazione di un post per una campagna pubblicitaria.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

● Caritas

Elaborazione di un progetto di arredo di interni per la sede della Caritas di Pavia.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Organizzazione di Volontariato

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista





Ied design

Elaborazione di un progetto professionalizzante, riguardante la comunicazione e il design.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università Privata

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PCTO presso scuole del primo ciclo

L'attività di PCTO viene realizzata all'interno delle scuole del primo ciclo, attraverso progetti che coinvolgono gli studenti in modo attivo, dove gli allievi del secondo ciclo svolgono il ruolo di tutor nei confronti di quelli del primo ciclo. Le attività proposte si collegano alle discipline di indirizzo dei corsi CAT e liceo artistico.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Vedi scheda generale.

● PCTO INDOOR CLASSI TERZE

Attività trasversale alle discipline del consiglio di classe. Dal rilievo alla ristrutturazione dell'abitazione con particolare attenzione ai passaggi dovuti nel processo di raccolta dati, elaborazione e restituzione dello stato di fatto. Lo stato di progetto, nel percorso della normativa e della resa grafica dei gialli-rossi con la progettazione definitiva accompagnata dalla relativa documentazione e relazione tecnica.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

OBIETTIVI:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo, educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale, ambientale, artistica, promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- sviluppare la capacità di analizzare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- rinforzare le competenze disciplinari degli studenti in relazione al percorso di studi
- acquisire esperienze tecnico – scientifiche legate alla specificità del corso di studi
- rapportarsi con esperti e professionisti del settore
- sviluppare nuove attitudini in funzione della didattica orientativa



La metodologia del Project Work o lavoro di progetto, è una metodologia didattica già usata e sperimentata nel corso del PCTO Indoor per il corso CAT. L'apprendere confrontandosi con i professionisti del settore in un contesto d'opera per la presentazione di un progetto ad un ente terzo, significa confrontarsi con le problematiche progettuali cercando la soluzione migliore ed essere in grado di rappresentare e spiegare, la propria idea progettuale in modo chiaro ed efficace. L'attività sarà svolta a gruppi di due/ tre studenti, della stessa classe, con lo stesso obiettivo da raggiungere, introducendo le competenze disciplinari specifiche nonché le competenze trasversali che entrano in sinergia all'argomento trattato nelle diverse discipline. L'obiettivo è di stimolare la progettazione attivando un percorso che tocca l'esperienza lavorativa a livello laboratoriale, gestionale nell'impostazione delle cartelle di lavoro, nella comunicazione attraverso un elaborato grafico della propria esperienza lavorativa, nella gestione delle relazioni. Tutti motivi e attività che costituiscono pratiche ed esperienze di vita dando agli studenti competenze spendibili nel mondo del lavoro professionale specifico della progettazione. L'attività di PCTO è un processo che evidenzia le attitudini dei singoli studenti in un'ottica sempre più orientativa di una didattica mirata ad ampliare e a meglio definire i nuovi orizzonti futuri degli studenti del corso CAT.

Modalità di verifica e valutazione: questionari. La valutazione costituirà credito.

● GIORNATA DELLA TOPOGRAFIA

OBIETTIVI E METODOLOGIE:

Aumentare l'interesse verso la disciplina e soprattutto verso il rilievo del territorio con metodi innovativi.

Attività seminariale della durata di una mattinata intera (mese di aprile/maggio).

L'incontro seminariale sull'utilizzo delle tecnologie GNSS è suddiviso in due momenti; nella prima parte è prevista una lezione introduttiva ai sistemi di posizionamento satellitare ed in particolare al loro impiego nella pratica topografica da parte di esperti dell'Università degli Studi di Pavia. Nella seconda parte verranno effettuate prove di rilevamento in esterna utilizzando strumentazione messa a disposizione dai geometri liberi professionisti del Collegio di Pavia e dal personale dell'Università di Pavia, Facoltà di Ingegneria.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ENTI/ASSOCIAZIONI ESTERNI COINVOLTI: collegio dei Geometri della provincia di Pavia.
Università di Pavia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

| |
|---|
| La partecipazione all'evento riconosce ore per PCTO |
| Osservazione dell'allievo in situazione |
| Valutazione costituirà credito |



Il progetto sarà sviluppato in linea con gli obiettivi ministeriali, calibrando i contenuti sulle



specificità e le inclinazioni degli studenti coinvolti. I contenuti sviluppati nell'ambito del progetto saranno indirizzati a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, degli interessi e delle aspirazioni di ciascuno. Il progetto si svolgerà in corso d'anno con un monte ore di almeno 30h annuali, che saranno svolte principalmente in orario curricolare e, all'occasione, extracurricolare.

Tali attività consisteranno in incontri con docenti universitari e figure professionali nel mondo della formazione, di conoscenza e preparazioni ai percorsi di alta specializzazione universitari per sviluppare competenze, rafforzare consapevolezza e senso critico rispetto al proprio percorso di crescita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- PoliMi

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione parte integrante del progetto tra gli obiettivi orientanti

● Vittadini-Liceo



Il progetto sarà sviluppato in linea con gli obiettivi ministeriali, calibrando i contenuti sulle specificità e le inclinazioni degli studenti coinvolti. I contenuti sviluppati nell'ambito del progetto saranno indirizzati a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, degli interessi e delle aspirazioni di ciascuno. Il progetto si svolgerà in corso d'anno con un monte ore di almeno 30h annuali, che saranno svolte principalmente in orario curricolare e, all'occasione, extracurricolare.

Tali attività consisteranno in laboratori di realtà sviluppati con docenti universitari e figure professionali nel mondo dell'arte, di conoscenza e preparazioni ai percorsi di alta specializzazione universitari e accademici per sviluppare competenze, rafforzare consapevolezza e senso critico rispetto al proprio percorso di crescita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Conservatorio Vittadini

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione parte integrante del progetto tra gli obiettivi orientanti



● A VOLTE RITORNANO

"A volte ritornano". Non capita solo nel cinema e nella letteratura.

A volte, ex studenti, ritornano nella nostra scuola per raccontare la loro esperienza post liceo. Verranno organizzati quattro incontri in aula magna, per dare agli studenti l'opportunità di confrontarsi con chi si è già misurato con successo con il mondo del lavoro. Si tratta di un progetto che prevede un incontri pomeridiani in aula magna con ex studenti del nostro liceo artistico che hanno saputo mettere a frutto il loro talento e le loro competenze, prima in ambito accademico e universitario, poi in diversi settori lavorativi, distinguendosi per creatività e rigore progettuale. Gli studenti verranno selezionati in base al loro curriculum in modo da poter presentare agli studenti percorsi professionali anche molto differenti tra loro, maturati in diversi ambiti disciplinari: dalla fotografia alla pittura, dall'architettura alla musica, dal design alla moda e costumi, alla scenografia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Non prevista.

● PCTO OUTDOOR: Rilievo di un bene immobile e relativa elaborazione

L'attività si configura come progetto interdisciplinare in grado di coinvolgere , in particolar modo, tutte le materie di indirizzo per la molteplicità di aspetti interessati allo svolgimento del percorso proposto. Sono previste le seguenti fasi operative:

- il rilievo di un bene immobile , di grande valore storico-strutturale- architettonico, con diversi strumenti topografici;
- la restituzione grafica del rilievo e l'elaborazione dei dati;
- la redazione degli elaborati progettuali e la stesura della Relazione Tecnica in seguito ad un accurato studio del lessico tecnico;
- Definizione dei DPI da impiegare nelle diverse fasi di lavorazione;
- Certificazioni ICDL CAD

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione degli studenti durante l'attività per definirne la partecipazione ed il coinvolgimento. Valutazione degli elaborati prodotti

● Sportello Energia. L'energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla.

Il progetto propone un percorso che ha lo scopo di formare sia in ambito tecnico sia nelle competenze trasversali dell'innovazione. Sportello Energia unisce l'autoapprendimento on-line con la condivisione collaborativa dei concetti acquisiti, favorendo una consapevolezza dei concetti più profonda e comunicativa. Ai discenti verrà data la possibilità di approfondire gli argomenti legati all'Energia: le differenti fonti, la produzione, il consumo e il risparmio delle differenti forme di energia.

Il progetto è costituito da un percorso formativo in e-learning composto da 2 moduli:

MODULO BASE: composto da 12 video-lezioni e 7 test di verifica (Produzione, distribuzione ed utilizzazione dell'energia; le fonti energetiche; il mercato dell'energia elettrica in Italia e la bolletta energetica per usi elettrici; una casa sana – Confort termoigrometrico e impianti; impianti termici; prodotti Leroy Merlin; conoscere i consumi; buone pratiche per il risparmio energetico e l'uso consapevole dell'energia; come risparmiare energia e acqua con i dispositivi; come risparmiare energia e acqua: il caso di un edificio monofamiliare; come risparmiare energia e acqua: il caso di un appartamento in un edificio plurifamiliare; la povertà energetica).

MODULO FINALE: a cura del Politecnico di Torino, composto da tre approfondimenti pratici e relativa verifica che consiste in un project work necessario per ottenere la certificazione delle



ore. Il progetto finale potrà essere svolto individualmente o in modo collettivo dall'intera classe e consiste nel condurre un'indagine statistica sul tema della povertà energetica presso le famiglie del proprio comune ed elaborare una scheda consigli, dopo aver analizzato i dati, per promuovere l'efficientamento energetico domestico.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del percorso svolto e del project work presentato

● Gara interregionale: Olimpiadi della Topografia

Le principali finalità dell'iniziativa sono:

-la realizzazione dell'autonomia in modo solidale promuovendo scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico con attenzione alle materie caratterizzanti il corso di



studi CAT ed in particolare della Topografia;

-arricchire le capacità di analisi e di rappresentazione dei bisogni formativi territoriali;

-intrattenere rapporti interistituzionali con gli altri soggetti e servizi aventi competenze in materia di formazione ed interessi coerenti con le finalità istituzionali delle scuole.

Tra gli obiettivi, si sottolineano il confronto con altre Scuole e realtà territoriali, il coinvolgimento di tutti i soggetti scolastici e la valorizzazione delle competenze e delle esperienze delle singole Scuole.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione al concorso



● PCTO Indoor classi 4- Progetto Frate Sole

La Fondazione Frate Sole e l'Associazione Nazionale Costruttori Edili della Provincia di Pavia bandiscono il Premio Scuole Superiori per il 2024, con il quale si intende premiare un lavoro di analisi e progettazione di temi affrontati dal progettista della chiesa vincitrice il Premio Internazionale di architettura Sacra 2024 dedicato ad una nuova chiesa realizzata. Con questo concorso si intende stimolare sin dal periodo formativo l'interesse e la ricerca dei giovani nel campo dell'architettura di culto, affinché sviluppino lo spazio sacro come un luogo di esaltazione spirituale, in armonia con l'acquisita concezione comunitaria dell'azione liturgica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● Competenza di Cittadinanza per lo Sviluppo Sostenibile



La certificazione delle competenze è un sistema finalizzato alla valorizzazione e al riconoscimento delle capacità e delle conoscenze acquisite dalla persona nel corso della sua esperienza formativa, lavorativa e di vita, attraverso un percorso di ricostruzione e valutazione di tali esperienze. L'iniziativa, promossa da Unioncamere e dalle Camere di commercio e riconosciuta da Istituti scolastici e imprese, ha l'obiettivo di implementare un sistema di certificazione di parte terza, che permetta la messa in trasparenza di competenze strategiche per il mercato del lavoro acquisite in contesti non formali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del project work finale

● Orientamento Carriere in Divisa



Un'attività fatta su misura per i ragazzi, durante la quale gli Orientatori - sia con orientamenti in presenza, sia in live streaming - toccheranno i seguenti punti:

- Compiti principali di ciascun Corpo o Arma
- Ruoli del personale di ciascun Corpo o Arma
- Requisiti per l'accesso a ciascun ruolo
- Prove da sostenere per l'accesso a ciascun ruolo
- Sviluppo di carriera di ciascun Corpo o Arma
- Sviluppi di studio universitario di ciascun Corpo o Arma

Durante la nostra attività a stretto contatto con gli studenti, è emersa infatti una problematica: tanti adolescenti aspirano a una carriera in uniforme, ma pochi di questi sanno come funziona praticamente l'iter burocratico, e ancor meno conoscono quelle che sono le opportunità di studio e di carriera offerte dalle Amministrazioni in Divisa. Durante l'Orientamento viene dedicato molto spazio alle domande degli studenti che hanno l'occasione per colmare il loro gap informativo e sciogliere così tutti i dubbi sul loro possibile futuro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista



● Orientamento Carriere Universitarie

L'obiettivo del progetto è aiutare gli alunni a interfacciarsi con il sistema didattico e valutativo Universitario, capace di generare spesso molti dubbi. La paura di non essere all'altezza è tanta e l'incertezza e il timore a volte distraggono gli studenti dagli obiettivi didattici indispensabili per ottenere la Maturità. Gli Orientatori, durante gli orientamenti in live streaming, hanno l'obiettivo di chiarire tutti i dubbi degli adolescenti. Non è mai facile per i ragazzi districarsi all'interno di questo oceano di informazioni. Sempre più frequentemente chi affronta il 4° e il 5° anno di Scuola secondaria di secondo grado non ha ben visualizzato mentalmente il proprio futuro. Conoscersi a fondo, scoprire le proprie passioni e scegliere la giusta rotta: devono essere queste le basi su cui poggiare la scelta dell'Università e della facoltà. I ragazzi verranno supportati in tutto il processo decisionale. Uno degli obiettivi principali dell'Orientamento per le Carriere Universitarie è quello di illustrare ai ragazzi tutte le strade messe a disposizione dall'Offerta Formativa dell'Università Italiana, potendo quindi optare per la facoltà che offre i maggiori sbocchi lavorativi per il futuro e, in proporzione, per le lauree più richieste sul mercato del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista



● Topografia Avanzata

Il progetto di PCTO ha come obiettivo finale quello di ottenere la patente per l'uso di un APR (aeromobile a pilotaggio remoto) a standard di ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) e riuscire a elaborare i dati provenienti dal rilievo con il drone al fine di ottenere un semplice rilievo fotogrammetrico.

L'attività punta a rafforzare la didattica laboratoriale, mediante l'utilizzo di strumentazione ad alto livello tecnologico per ottenere elaborati grafici digitali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti interni ed esperti per parte pratica con GNSS

Modalità di valutazione prevista

● #YouthEmpowered

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata



ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro utilizzando un programma educativo in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● Gruppo A2A: viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare

A2A mira ad offrire una formazione che includa sia aspetti tecnici, legati al proprio business di riferimento, sia aspetti di soft skills e di innovazione, caratteristiche imprescindibili per affacciarsi al mondo del lavoro. In particolare, gli studenti avranno modo di approfondire gli ambiti legati a:



- Energia, fonti rinnovabili e non rinnovabili;
- Gestione dei rifiuti, termovalorizzatore e teleriscaldamento
- Sostenibilità, smart cities e smart grid;
- Innovazione e mondo del lavoro.

Per quanto riguarda lo sviluppo di competenze soft e trasversali, verranno trattati che aiutino gli studenti a sviluppare un mind-set e un'attitudine orientati all'innovazione, caratteristica fondamentale per affrontare il mondo del lavoro in questo momento storico. Nello specifico gli studenti potranno apprendere nozioni di base in merito alle tematiche di:

- Intelligenza artificiale e machine learning

Inoltre il percorso propone un orientamento al lavoro e approfondimento sulle soft skills richieste nei contesti lavorativi, con lo scopo di fornire agli studenti una guida concreta per essere efficaci nella presentazione della propria candidatura e del proprio profilo alle aziende, attraverso:

- Creazione di un CV efficace e lettera motivazionale
- Ricerca del lavoro tramite social network
- Colloqui di lavoro
- Orientamento alle professioni
- Soft Skills

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista



● Visita in Cantiere con ANCE

L'attività si pone l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla realtà del Cantiere dandogli la possibilità di visitare dei Cantieri di dimensioni medio-grandi, di interfacciarsi con i protagonisti delle diverse fasi lavorative per approfondire meglio, soprattutto dal punto di vista pratico, quali sono le attività da svolgere, come approcciarsi al mondo cantieristico, quali sono le diverse mansioni da assolvere.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● BIM "Mastery Designing the Future"

I corsi sul processo BIM (di livello base ed intermedio) sono stati organizzati nell'ambito del potenziamento delle discipline STEM. Le lezioni si compongono di nozioni teoriche sul processo e sulle normative di riferimento, oltre che esercitazioni pratiche, con lo scopo di raggiungere una buona conoscenza dei processi digitali e promuovere un cosciente uso dei software utilizzati in



ambiente BIM, in particolare Revit. Si tratta di un'offerta formativa di grande qualità, che rappresenta un'opportunità per gli studenti, sia per un ingresso nel mondo del lavoro, sia per la prosecuzione degli studi a livello universitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

● PIGRECO DAY

Per Pavia quella di Pi Greco Day è ormai una tradizione consolidata. Dal 2016 la nostra associazione in collaborazione e con il patrocinio dell'Università di Pavia e del Comune di Pavia, e con le scuole del territorio, organizza la giornata internazionale della matematica, sempre con l'intento di aggiungere ogni anno qualche novità per renderlo speciale e ricordarlo nel tempo. Matematica, Arte e creatività è il titolo proposto dall'organizzazione internazionale Idm 314.

Il progetto per quest'anno prevede un'edizione speciale della durata di cinque giorni, per offrire nuovi stimoli, ma anche ricordare e celebrare quanto fatto fin qui: dal giorno 10 marzo al 14 marzo una maratona di eventi caratterizzeranno le mattine al chiostro: performance di arte figurativa, concerti e performance musicali, tornei di matematica e di scacchi, laboratori per le



scuole dell'infanzia. Nella sala consiliare del Broletto una breve conferenza per ricordare i dieci anni e parlare del binomio matematica e bellezza, ma anche un lungo spazio affidato agli studenti per una maratona di Talk 3,14. Interventi nella forma di brevissime conferenze della durata di 3 minuti e 14 secondi. Da cronometrare con rigore matematico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dell'alunno durante lo svolgimento delle attività.

● OLTRECONFINE: LE STANZE CHE SIAMO

Ambito disciplinare: Arti figurative – Scenografia – Educazione civica – Educazione all'espressività e al sé

Destinatari: Studenti del triennio del Liceo Artistico, indirizzo Arti figurative e Scenografia

Collaborazioni esterne: Fondazione Teatro Fraschini di Pavia – Progetto "Scuola in scena"



Descrizione sintetica:

Il progetto nasce dalla domanda: "Se potessimo avere uno spazio privato, del tutto nostro, come lo progetteremmo?"

"Oltreconfine – Le stanze che siamo" guida gli studenti in un percorso artistico e introspettivo in cui il confine non è solo uno spazio fisico da superare, ma soprattutto un luogo simbolico e interiore da esplorare. L'obiettivo è portare gli studenti a confrontarsi con i propri limiti, desideri, vissuti ed emozioni, traducendoli in forma visiva e spaziale.

Obiettivi formativi:

Stimolare l'espressione artistica come forma di autoriflessione e narrazione del sé;

- Sviluppare competenze progettuali e tecniche nella costruzione di ambienti scenici e spazi immersivi;
- Promuovere la consapevolezza identitaria e il benessere psicologico attraverso l'arte;
- Potenziare le competenze interdisciplinari connesse alla filosofia, letteratura, storia e arti visive;
- Favorire il dialogo tra spazio reale e spazio immaginato, tra identità personale e rappresentazione artistica.

Articolazione delle attività:

- Riflessione e analisi guidata sul concetto di "confine" attraverso contributi artistici, letterari e filosofici;
- Ideazione di uno spazio personale attraverso disegni, schizzi e moodboard tematici;
- Progettazione e realizzazione di un modello in scala di una stanza immersiva, come rappresentazione simbolica del sé;
- Eventuale esposizione dei lavori in spazi scolastici o pubblici, in dialogo con altri progetti artistici e culturali.



Connessione con il territorio e progetti esterni:

Il progetto si integra con il percorso "Scuola in scena" promosso dalla Fondazione Teatro Fraschini di Pavia, il cui tema annuale è "Oltreconfine". Le classi dell'indirizzo Scenografia partecipano con attività parallele che indagano il significato del "superamento del confine" in chiave storica, politica e personale, favorendo un confronto tra linguaggi artistici e teatrali.

Metodologia:

Il progetto si fonda su un approccio laboratoriale, creativo e riflessivo, incentrato sull'apprendimento attivo e sulla centralità dello studente come soggetto narrante. Il processo di ideazione e realizzazione diventa strumento per dare forma a contenuti emotivi e concettuali, con un forte valore educativo e trasformativo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Scuola ed esperti esterni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione degli alunni durante l'attività



● Introduzione alle Associazioni: Comitato Pavia Asti Senegal, Legambiente Circolo Il Barce, e Ass. Abbracci d'Amore

Creare delle decorazioni murali presso la sede delle tre associazioni, che evidenzino i temi e le missioni delle associazioni Comitato Pavia Asti Senegal, Legambiente Circolo Il Barce, e Ass. Abbracci d'Amore. Promuovere lo spirito di comunità e l'espressione artistica tra gli studenti dell'Istituto Volta Pavia e sensibilizzare i ragazzi sui temi sociali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione degli alunni durante l'attività.



● SKY UP THE EDIT

Finalità del progetto:

Il progetto nazionale "Sky Up The Edit", promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani e Sky Italia s.r.l., si inserisce nella nostra offerta formativa come attività di potenziamento delle competenze digitali, dell'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva. L'obiettivo è stimolare negli studenti consapevolezza critica, creatività e responsabilità attraverso la produzione di contenuti giornalistici digitali su tematiche di rilievo sociale e ambientale.

Destinatari:

Classi del triennio del liceo artistico di indirizzo scenografia dell'Istituto

Obiettivi formativi:

- Sviluppare le competenze digitali e mediatiche in linea con il quadro di riferimento DigComp 2.2;
- Promuovere l'educazione alla sostenibilità ambientale e agli stili di vita sani;
- Rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, comunicare efficacemente e argomentare;
- Favorire l'orientamento consapevole attraverso esperienze pratiche connesse al mondo della comunicazione e della produzione audiovisiva.

Articolazione delle attività:

- Analisi dei linguaggi giornalistici e audiovisivi;
- Percorsi didattici su: ambiente e sostenibilità, valori dello sport, benessere e alimentazione ;
- Ideazione e realizzazione di un video a taglio giornalistico, accompagnato da una relazione descrittiva;
- Partecipazione a un concorso nazionale con valutazione da parte di una giuria esperta;
- Eventuale partecipazione a eventi pubblici di premiazione e visibilità del progetto.

Metodologia:

Il progetto si sviluppa con approccio laboratoriale, collaborativo e interdisciplinare.

L'elaborazione dei prodotti multimediali è integrata inoltre nel percorso di orientamento al fine di favorire il potenziamento delle competenze trasversali, valorizzando la didattica attiva e



l'inclusione.

Valore aggiunto per l'Istituto "A. Volta":

L'iniziativa si inserisce in un quadro di rinnovamento metodologico e innovazione digitale già avviato dall'Istituto, contribuendo alla costruzione di ambienti di apprendimento significativi e motivanti. Offre inoltre agli studenti l'opportunità di confrontarsi con tematiche attuali, sviluppando competenze chiave per la cittadinanza del XXI secolo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del progetto Sky Up The Edit si articola su due livelli, entrambi essenziali per garantire il valore educativo e formativo dell'esperienza:

1. Valutazione interna (formativa e certificativa)

I docenti referenti del progetto, in collaborazione con i Consigli di Classe, monitorano il percorso degli studenti e ne valutano l'apprendimento e la partecipazione secondo i seguenti criteri:



- Partecipazione attiva: si osserva il livello di coinvolgimento degli studenti nelle attività di gruppo, nelle fasi di progettazione, ricerca e produzione del video, tenendo conto di frequenza, puntualità e collaborazione
- Competenze digitali: si valuta l'uso consapevole degli strumenti digitali per la ricerca, la scrittura collaborativa, il montaggio e l'editing video, in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2.
- Competenze trasversali: si rilevano la capacità di lavorare in gruppo, la gestione dei tempi e dei ruoli, il problem solving e il processo decisionale condiviso.
- Competenze comunicative: si analizzano la chiarezza espositiva, la correttezza linguistica e l'efficacia comunicativa sia nella redazione del documento descrittivo, sia nella realizzazione del contenuto audiovisivo.
- Competenze civiche e di cittadinanza: si considera la capacità di comprendere, rielaborare e comunicare in modo critico i temi proposti (sostenibilità, sport, benessere), valorizzando coerenza e responsabilità.

Gli esiti vengono integrati nella valutazione di Educazione Civica e, ove pertinente, riconosciuti come parte del percorso PCTO.

2. Valutazione esterna (giuria nazionale)

I lavori realizzati vengono sottoposti alla valutazione di una giuria di esperti, composta da professionisti del settore audiovisivo, rappresentanti istituzionali e partner di progetto. La giuria seleziona i tre migliori progetti (uno per ciascun grado scolastico) sulla base dei seguenti criteri:

- Pertinenza rispetto al tema scelto;
- Originalità e creatività nella narrazione e nel linguaggio utilizzato;
- Qualità tecnica del video (montaggio, grafica, audio, riprese);
- Efficacia comunicativa: capacità di trasmettere in modo coinvolgente e significativo il messaggio legato ai valori del progetto.

I video selezionati vengono presentati in occasione di un evento pubblico nazionale promosso da Sky Italia e dal Ministero, con possibilità di visibilità su canali ufficiali e premi per le classi vincitrici.

● COMUNICAZIONE E NARRAZIONE: CINEMA NELLA



SCUOLA

Il progetto "Comunicazione e Narrazione: Cinema nella Scuola" mira ad introdurre il linguaggio cinematografico e audiovisivo nelle scuole per facilitare l'apprendimento e per essere utilizzato trasversalmente nei percorsi curriculari al fine di realizzare prodotti audiovisivi finalizzati al racconto e alla conoscenza del territorio, attraverso alcune tematiche fondamentali (Contrasto al bullismo, Dispersione scolastica, Educazione alla legalità, Educazione ambientale, Sostenibilità e inclusione sociale, Inclusione di studenti disabili e studenti stranieri, Sensibilizzazione contro violenza sulle donne e di genere).

Il progetto si suddivide in tre distinti momenti formativi e laboratoriali. Le attività di formazione/laboratoriali sono finalizzate a favorire la capacità di lettura critica del linguaggio cinematografico e/o il potenziamento delle competenze nei linguaggi audiovisivi; puntano a far apprendere le fasi del processo produttivo di un film/audiovisivo; si avvalgono del racconto filmico/audiovisivo per affrontare in modo critico la lettura e la conoscenza del territorio

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Scuola ed esperti interni

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Osservazione degli alunni in situazione.

● PROGETTO FIABA

L'Istituto Volta aderisce al Progetto formativo Concorso Nazionale "I futuri geometri progettano l'accessibilità" – nato nell'ambito del protocollo d'intesa fra FIABA e il Consiglio Nazionale dei Geometri, con l'obiettivo di premiare i migliori progetti di abbattimento di barriere architettoniche nel costruito e di stimolare un processo di ricerca e azione utile per formare alunni e professori sul tema dell'accessibilità globale.

Gli Istituti Tecnici indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio dovranno realizzare un progetto di abbattimento di barriere architettoniche del costruito nelle seguenti sezioni:

- Spazi urbani: percorsi o aree pedonali, piazze, aree verdi e viabilità;
- Edifici pubblici e scolastici;
- Strutture per il tempo libero: strutture per lo sport, la cultura e lo spettacolo, strutture ricettive, edifici di culto e di interesse culturale

La Commissione seleziona per ogni edizione 4 progetti per ogni sezione, cui sono attribuiti attestati di merito e tra questi la stessa Commissione individua 1 vincitore.

L'Istituto Volta partecipa attivamente al progetto e nell'anno scolastico 2024/2025 ha ottenuto un attestato di merito.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione vengono considerati i seguenti indicatori:

qualità progettuale e innovatività dell'intervento;

coerenza con i principi dell'accessibilità universale;

sostenibilità tecnica ed economica della proposta;

livello di analisi e approfondimento tecnico-normativo;

chiarezza espositiva e grafica della presentazione progettuale.

● PCTO ALL'ESTERO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE DEGLI STUDENTI

Al fine di implementare le competenze multilinguistiche degli studenti, l'Istituto "Volta" promuove soggiorni linguistici estivi all'estero, che rappresentano un'opportunità concreta per vivere esperienze di immersione linguistica e culturale in contesti autentici. I soggiorni, organizzati in collaborazione con enti specializzati, permettono agli studenti di applicare le



competenze acquisite in contesti reali, migliorare la padronanza della lingua inglese e sviluppare soft skills fondamentali come l'autonomia, l'adattabilità e la capacità di interazione interculturale. Nell'anno 2024-25 è stata attivata una proficua convenzione con un ente locale da anni specializzato nei soggiorni ed esperienze all'estero. Tra le varie offerte formative, il nostro istituto ha aderito al CAMPUS ONU di Torino e al soggiorno breve a Winchester. Il primo è una bolla di internazionalità e di grande respiro dove gli studenti sono immersi nella lingua inglese in tutte le attività svolte. Si tratta di una realtà extraterritoriale che ospita a Torino tre agenzie delle Nazioni Unite: ITCILO, UNICRI, UNSSC. All'interno del CAMPUS opera anche il Club per l'UNESCO di Torino, che dal 1984 lavora sui temi della cultura, del patrimonio, della scienza e dell'educazione. Partendo dall'AGENDA 2030, dai valori dell'UNESCO e dell'ONU, nel contesto di un Campus internazionale e con l'inglese, agli studenti stessi e ai loro educatori è affidata la responsabilità di segnare il cammino e di rendere l'esperienza un momento vero di crescita, consapevolezza e coraggio. Tra le varie attività, si segue un galateo condiviso, con un dress code da utilizzare in contesti quali la simulazione Mun e gli incontri con i funzionari ONU, si pratica il digital detox, usando il cellulare con lungimiranza, si attivano consapevolmente l'ascolto, la gratitudine, la gentilezza, per apprezzare il privilegio di vivere un momento memorabile. Per il corrente anno scolastico. Le suddette esperienze hanno valore anche come percorsi PCTO per gli studenti del triennio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Ai fini del riconoscimento delle attività come percorsi PCTO, sono previste le seguenti modalità di valutazione:

Diario di bordo/riflessione personale: gli studenti dovranno compilare un diario giornaliero delle attività svolte, annotando le competenze linguistiche, trasversali e civiche sviluppate, con particolare attenzione alle situazioni di apprendimento informale e alle dinamiche interculturali vissute.

Relazione finale: al termine del soggiorno, ogni studente redigerà una relazione in lingua inglese in cui descriverà l'esperienza, le competenze acquisite, le attività svolte e l'impatto personale e formativo dell'esperienza.

Osservazione e valutazione da parte dei tutor accompagnatori e/o degli educatori del Campus: verranno utilizzate griglie di osservazione per monitorare il comportamento, la partecipazione attiva, l'uso della lingua straniera e lo sviluppo delle soft skills.

Produzione di un elaborato multimediale: singolarmente o in piccoli gruppi, gli studenti presenteranno un prodotto digitale (video, presentazione, podcast, ecc.) che sintetizzi l'esperienza vissuta e ne comunichi il valore formativo.

Certificazione delle ore e delle attività svolte da parte dell'ente organizzatore, validata dal tutor scolastico PCTO e dal referente di istituto.

Autovalutazione e peer review: al rientro, è previsto un momento di restituzione e confronto tra pari, finalizzato alla rielaborazione delle competenze acquisite attraverso strumenti di autovalutazione e feedback condiviso.

Tutte le evidenze raccolte confluiranno nel Portfolio personale delle competenze, parte integrante della documentazione PCTO, e saranno valorizzate anche in sede di Esame di Stato.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Il tiro con l'arco a scuola

Approccio alla pratica del tiro con l'arco con elementi base e fondamentali per principianti. Miglioramento capacità di tiro per gli alunni già praticanti. Aree tematiche: sportiva e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento degli allievi sul piano comportamentale; concentrazione e autocontrollo. Assunzione di responsabilità, potenziamento delle capacità di riflessione. Rinforzo delle capacità di attenzione, concentrazione, controllo delle emozioni, rispetto delle regole di interazioni. Interazione con il gruppo arcieri paralimpici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperto esterno.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Più Sport a scuola

Organizzazione di tornei interclasse riguardanti diverse discipline: pallavolo, calcio a 5. I tornei saranno suddivisi in 2 fasce di partecipazione: biennio e triennio. Obiettivo principale è la sollecitazione alla pratica sportiva, nel rispetto delle regole. Si persegue il miglioramento della vita scolastica e la collaborazione tra i due corsi: CAT e Liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Dare la possibilità di una maggiore aggregazione e capacità organizzativa, con finalità educative e partecipative. Superamento del "campionismo-protagonismo" e dello "sfoggio" di meri gesti tecnici ed inutili. Accettazione del risultato e maggior senso del FAIR PLAY Assunzione delle responsabilità con compiti organizzativi e di arbitraggio. Acquisizione di una sana concezione sportiva; rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari; Canalizzazione agonismo eccessivo. Conoscenza e pratica di sport di squadra.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

La pratica sportiva è incoraggiata anche attraverso la partecipazione degli studenti dell'Istituto ai Campionati Nazionali Studenteschi per le discipline sportive previste.

● L2 Italiano per stranieri

Potenziamento delle competenze in L2 (scritte e orali) per studenti di origine straniera. Percorsi tematici sui testi di indirizzo per potenziare il lessico. Area tematica: didattica dell'italiano/intercultura e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere ed evidenziare gli elementi basilari della lingua italiana, costruendo parallelismi e confronti con le lingue madri. Leggere e decodificare un testo individuando le strutture fondanti. Usare la lingua con valenza interculturale, rendendola strumento operativo nell'ottica della promozione e valorizzazione di diverse culture. Gli obiettivi sono differenziati a seconda del livello di apprendimento degli studenti: 1) fornire all'alunno straniero gli strumenti linguistici



favorevoli alla sua prima socializzazione e scolarizzazione (livello base) 2) sviluppare le competenze linguistiche che gli permettano di partecipare alle attività didattiche comuni alla classe di appartenenza (livello intermedio) 3) migliorare le competenze linguistiche che gli permettano di affrontare lo studio delle discipline (livello avanzato)

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

Approfondimento

Il progetto è rivolto anche a studenti aventi l'italiano come L1 con elementi comprovati di fragilità.

● Educazione all'affettività e alla sessualità

Incontri di approfondimento sulle tematiche legate all'affettività e alla sessualità con particolare attenzione ai bisogni formativi degli studenti. Area tematica di riferimento: salute e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Crescita educativa e culturale dei giovani. Sviluppo di una capacità autonoma di giudizio e della responsabilità personale e sociale. Promozione del benessere ed espressione della personalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli esperti esterni fanno capo al Consultorio familiare di Pavia.

● #impararfacendo in laboratorio all'Esedil

Per le classi prime e seconde del CAT è prevista una formazione alla sicurezza (rischio alto) e la preparazione teorica alla successiva attività in cantiere. A partire dal terzo anno, le attività con Esedil sono comprese all'interno del monte ore PCTO (si rimanda alla sezione relativa all'interno del PTOF). Area tematica di riferimento: innovazione professionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Formarsi adeguatamente sui percorsi di sicurezza proposti dalla scuola. Partecipare alle attività concordate con l'ente ospitante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Referente interno e personale Esedil.

● Volta nel mondo - Cittadinanza Costituzione Educazione Civica

Laboratori per studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado su tematiche di cittadinanza attiva in collaborazione con Casa del Giovane di Pavia e associazioni di volontariato del territorio. Il progetto è giunto alla quattordicesima edizione. Area tematica di riferimento: cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare alla legalità, al valore della diversità, alla sostenibilità. Favorire la maturazione del senso di responsabilità globale. Offrire agli studenti conoscenze, informazioni, possibilità di agire concretamente nel campo della solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti e volontari delle associazioni coinvolte.

● Sportello didattico di Fisica

Lo sportello didattico prevede la disponibilità del docente referente a supportare gli allievi nello studio della disciplina su specifica richiesta. Il progetto coinvolge gli studenti del biennio CAT e del corso serale per geometri. Area tematica di riferimento: matematico-scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici nella disciplina. Rafforzare conoscenze e competenze in



Fisica.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Fisica |

● Iniziative di promozione della lettura

Presentazione di elaborati degli studenti in forma scritta, grafica o multimediale relativi a letture effettuate. Area tematica: linguistico-letteraria; artistico-culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere le abilità di lettura attiva e la comprensione globale dei testi. Promuovere la creatività e la partecipazione responsabile alle attività scolastiche. Favorire l'integrazione dei



linguaggi espressivi e artistici.

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

● Viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale sia sul piano umano e sociale e sono da considerarsi come un momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche. Questo tradizionale momento della vita scolastica viene inserito all'interno della cosiddetta "cittadinanza attiva" in modo da offrire agli studenti una possibilità di crescita civico-sociale e non semplicemente un momento di semplice socializzazione e ricreazione. I viaggi di istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; è dunque assolutamente necessario che la Visita guidata o il Viaggio nasca dalla programmazione condivisa del Consiglio di classe, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti: la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta. Considerate le finalità e gli obiettivi delle varie iniziative, è fondamentale che la scelta delle destinazioni sia raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. I docenti pertanto predisporranno materiale didattico adeguato che consenta un'adeguata preparazione preliminare al viaggio e stimolare successivamente la rielaborazione delle esperienze vissute. Il contatto con l'ambiente, infatti, consente di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimola una conoscenza più profonda della vita nei suoi aspetti culturali, naturali, artistici e storici. Gli alunni/studenti sono accompagnati dai docenti della propria classe e della scuola. Le famiglie si fanno carico delle risorse finanziarie. L'organizzazione è di competenza della scuola. Le metodologie specifiche saranno individuate in base alle attività previste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; • migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; • sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; • sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; • favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale, ambientale, artistica, promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; • sviluppare la capacità di analizzare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio; • rapportare la preparazione culturale dei docenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territorio di riferimento • rinforzare le competenze disciplinari degli studenti in relazione al percorso di studi • acquisire esperienze tecnico – scientifiche legate alla specificità del corso di studi • (per esperienze all'estero) conoscere e approfondire la lingua e la cultura della civiltà straniera

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Regolamento Uscite Didattiche, Visite Guidate e Viaggi di Istruzione

Approvato con delibera del Collegio docenti n. 31 del 28 settembre 2022

e con delibera del Consiglio di Istituto n.251 del 4 ottobre 2022



Modificato con delibera del Collegio docenti n. 8 del 17 novembre 2022 e con delibera del Consiglio di Istituto n. 25 del 19 dicembre 2022

Modificato con delibera del Collegio docenti n. 26 del 26 settembre 2023 e con delibera del Consiglio di Istituto n. 118 del 5 ottobre 2023

Modificato con delibera del Collegio docenti n. 29 del 26 settembre 2024 e con delibera del Consiglio di Istituto n. 216 del 26 settembre 2024

PREMESSA

I viaggi di istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale sia sul piano umano e sociale e sono da considerarsi come un momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche. I viaggi devono essere funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun tipo di scuola ed indirizzo di studi. I viaggi di istruzione, le visite guidate, compresi quelli connessi con le attività sportive, per la loro precisa valenza formativa, sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; è dunque assolutamente necessario che la Visita guidata o il Viaggio nasca dalla programmazione condivisa del Consiglio di classe, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti: la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta qui di seguito la nota prot. n. 2209/2012 del MIUR:

"(...) le istituzioni scolastiche al fine di garantire la tutela dell'incolumità dei partecipanti, ...



l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di Istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994)" a decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 del 14/10/1992; D.Lgs n. 111 del 17/03/1995; C.M. n. 623 del 02/10/1996; C.M. n. 181 del 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 del 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo".

Le principali disposizioni che regolamentano i viaggi di istruzione e le uscite didattiche organizzate dalle istituzioni scolastiche sono contenute nei seguenti testi normativi:

- OM 132/1990;
- C.M. 14 ottobre 1992 n° 291, testo unico sui viaggi di istruzione;
- D. Lgs 111 del 17/03/1995
- C.M. 2 ottobre 1996 n° 623, normativa base in tema di turismo scolastico;
- C.M. del 17/03/1997 n° 181, per i soggiorni studio individuali all'estero;
- DPR 275/1999
- DPR 347/2000
- D.P.C.M. del 23/07/1999 n° 349, sul Fondo di garanzia per i clienti turistici;
- Nota dirigenziale 11 aprile 2002 n.645, sui capitolati d'oneri;
- Nota dirigenziale 20 Dicembre 2002 n.1902, sui capitolati d'oneri;
- Nota dirigenziale 19 maggio 2003, n.1665 infortuni degli alunni;
- Regolamento CEE n°3820 del 20 dicembre 1985, disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada;
- Nota MIUR 11 APRILE 2012 n 2209;
- Nota MIUR 3/2/2016 N 674;



relativamente ai doveri di vigilanza

- Art. 2043 C.C. Risarcimento per fatto illecito;
- Art. 2047 C.C. Danno cagionato da incapace;
- Art. 2048 C.C. Responsabilità di precettori e maestri;
- Art 61 legge 11 luglio 1980 n° 312 Disciplina della responsabilità patrimoniale del personale direttivo, docente, educativo e non docente.

relativamente ai possibili rimborsi

- Legge n. 836 del 18 dicembre 1973,
- DPR 395/88 e successivi aggiornamenti,
- Legge "finanziaria" 266/05, commi da 213 a 217;
- D.L. n° 78 del 31/05/2010 convertito nella Legge 122/2010, art. 6 comma 12;
- D.l. 23 marzo 2011 (specifico per viaggi all'estero).

DEFINIZIONI

VIAGGI D'ISTRUZIONE (MODELLO 1): uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, aventi come meta località di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, sportivo in Italia o all'estero inclusi gli scambi culturali previsti da programmi comunitari e da progetti (ERASMUS).

VISITE GUIDATE AL DI FUORI DEL TERRITORIO COMUNALE (MODELLO 6): uscite effettuate al di fuori del territorio comunale che si possono svolgere nell'ambito dell'orario delle lezioni della giornata o, quale limite massimo, nell'arco della giornata, per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e per partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenze, oltre che per la realizzazione di progetti, per visitare mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali

USCITE DIDATTICHE IN CITTA' (MODELLO 11 E MODELLO 12): attività di integrazione culturale



che si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico quotidiano per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e per partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenze, oltre che per la realizzazione di progetti, per visitare mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali

FINALITA'

Le uscite scolastiche devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale, ambientale, artistica, promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- sviluppare la capacità di criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- rapportare la preparazione culturale dei docenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territorio di riferimento
- rinforzare le competenze disciplinari degli studenti in relazione al percorso di studi
- acquisire esperienze tecnico – scientifiche legate alla specificità del corso di studi
- (per esperienze all'estero) conoscere e approfondire la lingua e la cultura della civiltà straniera

ORGANI COMPETENTI

La responsabilità riguarda le seguenti figure:

- OO. CC.
- STUDENTI E FAMIGLIE



- ACCOMPAGNATORE
- REFERENTE / ORGANIZZATORE
- DIRIGENTE SCOLASTICO
- SEGRETERIA

per le funzioni qui di seguito elencate:

| | | |
|-------|-----------------------|---|
| OO.CC | Consiglio di classe | <ul style="list-style-type: none">□ definisce i progetti didattici delle uscite in relazione al PTOF□ individua gli accompagnatori□ individua il referente del viaggio di istruzione, in accordo con tutti i consigli di classe partecipanti all'iniziativa |
| | Collegio Docenti | <ul style="list-style-type: none">□ predispone il Progetto Gite per il PTOF, in cui vengono individuati obiettivi educativi e didattici dei viaggi di istruzione□ propone i criteri di attuazione□ una volta recepite le delibere dei vari consigli di classe, delibera il piano delle visite e dei viaggi di istruzione, garantendo la piena conformità delle iniziative con il PTOF |
| | Consiglio di Istituto | <ul style="list-style-type: none">□ delibera il Regolamento di Istituto con il Regolamento Viaggi d'Istruzione e Uscite didattiche□ una volta recepite le delibere dei vari consigli di classe, delibera il piano delle visite e dei viaggi di istruzione, garantendo la piena conformità delle iniziative con il PTOF |



| | |
|---|---|
| FAMIGLIE | <ul style="list-style-type: none">• Ricevono informazione dettagliata su Regolamento uscite• Ricevono informazione dettagliata sul Programma della uscita/viaggio• Consegnano al docente responsabile l'autorizzazione• Si impegnano a versare le quote di partecipazione nei tempi previsti• Riassumono la responsabilità per i figli nel rispetto del Regolamento e delle disposizioni degli accompagnatori |
| ACCOMPAGNATORE | <ul style="list-style-type: none">• Informa famiglie con programma dettagliato• Si affianca al referente e alla segreteria per qualunque esigenza• Esplicita le regole di comportamento che gli studenti devono seguire durante il viaggio/visita• Collabora con il referente del viaggio nella stesura della relazione al ritorno del viaggio di istruzione, inserendo eventuali osservazioni utili per l'organizzazione dei viaggi futuri |
| REFERENTE ORGANIZZATORE di CLASSE | <ul style="list-style-type: none">• E' l'accompagnatore o, nel caso di più gruppi, è il coordinatore degli accompagnatori• E' la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti, la segreteria in tutte le fasi dell'iniziativa• E' la persona che viene informata sulla progettazione e sulle fasi di attuazione• Acquisisce esigenze delle classi, richieste dei docenti• Ha contatti con segreteria e DS• Supporta tutti i soggetti nelle varie fasi dell'uscita• Raccoglie le autorizzazioni e la documentazione degli studenti, provvede a consegnarla in segreteria con cui si relaziona per ogni fase e aspetto concernente il viaggio/uscita• Fornisce agli studenti gli elementi necessari per orientarsi e per evitare di trovarsi in difficoltà (numeri di telefono, mappe, indicazioni dei luoghi di ritrovo, orari)• Riceve in consegna tutti i documenti collettivi di viaggio e soggiorno• Osserva ed eventualmente segnala anomalie al momento della partenza per il viaggio di istruzione/uscita, sia relative alle condizioni del veicolo che al suo autista• Relaziona al ritorno circa il viaggio di istruzione, in collaborazione con i docenti accompagnatori, inserendo eventuali osservazioni utili per |



| | |
|----------------------|--|
| | l'organizzazione dei viaggi futuri |
| DIRIGENTE SCOLASTICO | <ul style="list-style-type: none">• Valuta le richieste dei docenti• Autorizza l'esperienza valutando la coerenza con il Regolamento uscite e criteri degli OO. CC• Pone in essere l'attività negoziale necessaria• Relaziona al Consiglio d'Istituto sulla negoziazione |
| SEGRETERIA | <ul style="list-style-type: none">• Riceve la documentazione dal docente referente/organizzatore• provvede all'istruttoria per l'attività negoziale• predispone la documentazione da inoltrare alle famiglie per la partecipazione alle iniziative, compreso la creazione del link per il pagamento attraverso l'applicativo PagoPA• verifica il pagamento su PagoPA• raccoglie dalle famiglie dei partecipanti la comunicazione circa la presenza di eventuali problemi di salute, di allergie o di intolleranze alimentari da parte dello studente• consegna ai docenti accompagnatori la documentazione relativa ad eventuale somministrazione/auto somministrazione farmaci e ogni altro documento che potrebbe essere necessario per garantire la salute dello studente• trasmette all'agenzia la richiesta di diete particolari legate a specifici problemi di salute e/o diete speciali• prepara con sufficiente anticipo gli elenchi degli alunni partecipanti• fa pervenire agli studenti e alle loro famiglie, almeno una settimana prima della partenza o comunque appena l'agenzia lo trasmette alla scuola, un foglio indicante:<ul style="list-style-type: none">o l'itinerario dettagliato giorno per giornoo l'ora di partenzao il punto di ritrovoo l'ora prevista per il rientroo l'ubicazione e il numero di telefono dell'albergo e i recapiti necessari |



o le regole di comportamento che gli studenti devono rispettare durante il viaggio.

- cura i rapporti con il docente referente/ organizzatore
- coadiuva i docenti accompagnatori e le famiglie nella risoluzione di eventuali problemi
- conclude l'attività negoziale
- trasmette la documentazione all'ufficio di presidenza per le relative sostituzioni
- conserva gli atti.

Tutte le operazioni di cui sopra dovranno essere gestite dai docenti referenti, dai docenti accompagnatori e dal personale di segreteria, ciascuno per quanto di propria competenza;

gli studenti non dovranno essere delegati in nessuna delle operazioni di organizzazione del viaggio.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione

- vengono individuati attraverso la programmazione condivisa del Consiglio di classe, coerentemente con specifiche esigenze educative e didattiche, in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti, con il coinvolgimento di tutte le componenti del Consiglio e di classe;
- sono deliberati dal Consiglio di Classe;
- sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, previa verifica della rispondenza del progetto educativo- didattico a quanto esplicitato nel Progetto Uscite Didattiche e Viaggi di Istruzione inserito nel PTOF e previa verifica del rispetto dei criteri dagli OO.CC.

Tutta la documentazione inerente al piano delle visite guidate e viaggi d'istruzione deve essere presentata alla segreteria didattica e ai collaboratori del DS entro la conclusione dei consigli di



classe del mese di ottobre e comunque entro e non oltre il 31 ottobre corredata dalla seguente documentazione:

- elenco nominativo degli alunni distinto per classi di appartenenza;
- dichiarazione scritta di consenso da parte delle famiglie;
- elenco nominativo degli accompagnatori e supplenti;
- programma analitico del viaggio con dettagliata relazione illustrativa degli obiettivi didattici e culturali dell'iniziativa, costo indicativo pro-capite, data della delibera del Consiglio di classe.

Il piano complessivo delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sarà oggetto di successiva delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Qualora occasionalmente si offrisse l'opportunità di una visita guidata o uscita didattica in occasione di mostre o eventi culturali con scadenza non prevedibile, è possibile presentare la documentazione entro 20 giorni lavorativi antecedenti la visita, facendo presente che non potrà essere garantita la disponibilità dei mezzi di trasporto.

Per le uscite nell'ambito del Comune, viene richiesta annualmente un'autorizzazione ai genitori/esercenti la potestà genitoriale, valida per tutto l'anno scolastico. Per gli studenti delle classi prime l'autorizzazione alle uscite sul territorio è richiesta contestualmente all'atto di iscrizione. Per le uscite in città senza costo è necessario consegnare la modulistica in segreteria almeno 15 giorni prima dell'evento, per permettere alla stessa di porre in essere tutti gli adempimenti legati all'istruttoria della pratica.

CRITERI ORGANIZZATIVI

Il Consiglio di Classe, in osservanza ai criteri di attuazione generali approvati dal Collegio dei Docenti, è responsabile della programmazione delle attività descritte nel presente regolamento e del rispetto che le finalità e le mete proposte siano conformi a quanto stabilito nel presente regolamento in accordo alla C.M. n. 291 del 14/10/92 e n. 623 del 2/10/96. Il Consiglio di Classe gestisce la programmazione delle attività e le approva a maggioranza relativa, nelle programmazioni annuali.

I vari Consigli devono prestare particolare attenzione al quadro d'insieme delle iniziative e dei



costi che esse comportano, tenendo presente che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di partecipazione di rilevante entità, o comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero, oltre tutto, la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione (CM 291/1992). Il viaggio d'istruzione dovrà avere in ogni caso carattere di economicità e buon rapporto qualità/prezzo per consentire la più ampia partecipazione degli studenti

Possono essere approvati i viaggi e le visite se vedono la più ampia partecipazione degli alunni: viene fissata la proporzione di almeno i 2/3 per classe. Si deroga dalla percentuale dei 2/3 di partecipanti per classe per le uscite organizzate a classi aperte (ad esempio viaggi sportivi, settimana bianca, settimana azzurra, soggiorni linguistici, scambi culturali) in cui potranno partecipare solo gli studenti che aderiscono all'iniziativa.

Non può essere consentita la partecipazione ai Viaggi di istruzione o a Visite guidate di persone non appartenenti alla componente scolastica dell'Istituto, ad eccezione di quanto espresso nel paragrafo SOMMINISTRAZIONE FARMACI.

Al fine di assicurare un opportuno avvicendamento degli accompagnatori e al fine di salvaguardare le esigenze didattiche degli alunni, è consigliabile che i docenti non partecipino a più di due viaggi o visite guidate nell'anno scolastico (massimo 8 giorni totali).

Tutte le uscite, a qualsiasi titolo effettuate, devono essere richieste attraverso il rispetto della procedura individuata e autorizzate, con firma in calce al modulo, dal Dirigente scolastico.

Nessuna attività che preveda l'uscita degli alunni minorenni dai locali della scuola potrà essere svolta senza la relativa autorizzazione dei genitori/esercenti la potestà genitoriale acquisita preventivamente. Per i maggiorenni non sarà necessario il consenso scritto da parte delle famiglie, ma è opportuno che la famiglia sia comunque messa a conoscenza della partecipazione del proprio figlio al viaggio/uscita.

DURATA DELLE USCITE, DESTINAZIONI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e tempi di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato.

L'effettuazione delle visite e dei viaggi dovrà essere scaglionata nell'arco dell'anno scolastico in modo da non intralciare il buon funzionamento dell'attività didattica. E' opportuno organizzare tali iniziative fuori dai periodi di grande flusso turistico.



La durata del viaggio di istruzione non può essere superiore a n. 1 giorno per il biennio e a n.3 giorni per le classi terze e a n. 5 giorni per le classi quarte e quinte. Si deroga dal vincolo della durata per quanto riguarda la realizzazione di settimane sportive (ad esempio settimana bianca, settimana azzurra) o per soggiorni linguistici e/o scambi culturali.

Occorre inoltre valutare con attenzione il numero di uscite per ciascuna classe nel corso dell'anno, che non potranno superare il numero di 3 per le classi prime e seconde (n. 1 viaggio di istruzione e n. 2 visite guidata/uscite didattiche oppure n. 3 uscite didattiche, comprese quelle sul territorio), il numero di 2 per le classi del triennio (n. 1 viaggio di istruzione e n. 1 visite guidata/uscite didattiche oppure n. 2 uscite didattiche, comprese quelle sul territorio) proprio per non gravare eccessivamente sui bilanci delle famiglie.

Si può derogare dal numero sopra indicato per la partecipazione alle settimane sportive e soggiorni linguistici.

Tutte le uscite si svolgeranno nel rispetto del Piano annuale delle attività e non potranno coincidere con le attività istituzionali della scuola (prove INVALSI, scrutini, elezioni scolastiche), e si concluderanno entro il mese di aprile, ad eccezione delle attività che riguardano visite a luoghi/partecipazione ad attività (parchi, osservatori astronomici, settimane sportive, settimana bianca, settimana azzurra) dove le condizioni climatiche consentono l'accesso solo nella primavera avanzata, o per motivi particolari, previa delibera del consiglio di classe. In particolare si potrà decidere di dedicare uno o più periodi nell'arco dell'anno scolastico all'effettuazione delle varie iniziative, al fine di ottimizzare tempi e risorse, anche in questo caso non oltre il mese di aprile.

I soggiorni studio saranno effettuati senza vincoli col calendario scolastico, nel rispetto delle regole previste per i viaggi di istruzione e secondo le decisioni prese nei consigli delle classi interessate.

Prospetto delle tipologie di viaggi, uscite e durata

| | CAT | LICEO |
|--------------|---|---|
| classi prime | max. n. 3 uscite didattiche della durata di mezza/una giornata in città o fuori città | max. n. 3 uscite didattiche della durata di mezza/una giornata in città o fuori città |



| | | |
|------------------|---|---|
| classi seconde | mese di settembre: soggiorni linguistico | mese di settembre: soggiorni linguistico |
| | max. n. 3 uscite didattiche in città o fuori città | max. n. 3 uscite didattiche in città o fuori città |
| classi terze | settimana PCTO Campus ONU Torino in lingua inglese | settimana PCTO Campus ONU Torino in lingua inglese |
| (in alternativa) | Viaggio di istruzione in Italia max. n. 3 giorni | Viaggio di istruzione in Italia max. n. 3 giorni |
| | max. n. 2 uscite didattiche della durata di mezza/una giornata in città o fuori città | max. n. 2 uscite didattiche della durata di mezza/una giornata in città o fuori città |
| classi quarte | Viaggio di istruzione in Italia max. n. 3 giorni | Viaggio di istruzione in Italia max. n. 3 giorni |
| | max. n. 2 uscite didattiche della durata di mezza/una giornata in città o fuori città | max. n. 2 uscite didattiche della durata di mezza/una giornata in città o fuori città |
| classi quinte | Viaggio di istruzione in Italia o all'estero max. n. 5 giorni | Viaggio di istruzione in Italia o all'estero max. n. 5 giorni |
| | max. n. 2 uscite didattiche della durata di mezza/una giornata in città o fuori città | max. n. 2 uscite didattiche della durata di mezza/una giornata in città o fuori città |

Per l'individuazione delle mete, la Commissione viaggi individuerà un catalogo di destinazioni su cui i docenti saranno chiamati ad esprimere una preferenza attraverso la compilazione di un



modulo Google. Le cinque mete più votate saranno quelle prescelte per l'organizzazione del viaggio.

Potranno esprimere la preferenza soltanto i docenti che si rendono disponibili ad accompagnare le classi.

CONTRIBUTI DEGLI STUDENTI

Una volta che la scuola avrà ricevuto la richiesta di viaggio di istruzione, unitamente al programma, la scuola chiederà alle famiglie il versamento dell'acconto.

Le scadenze di pagamento che dovranno essere rigorosamente rispettate, tanto che che la scuola non procederà con l'ordinativo della gita in assenza anche solo di un pagamento.

DISPOSIZIONI PER I VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'acconto sarà pari al 50% della spesa del viaggio. Se il mezzo utilizzato è l'aereo, oltre all'acconto del 50% del viaggio, sarà richiesto il versamento dell'intero importo del biglietto aereo.

Il saldo va effettuato almeno 30 giorni prima della data prevista per il viaggio.

DISPOSIZIONI PER LE VISITE GUIDATE E LE USCITE DIDATTICHE CHE PREVEDONO UN COSTO

Una volta che la famiglia avrà ricevuto la comunicazione con l'indicazione del costo dell'iniziativa e le modalità di pagamento, dovrà effettuare immediatamente il versamento.

Il versamento potrà essere effettuato anche in un'unica soluzione da uno dei genitori rappresentanti di classe.

Per i fondi versati dalle famiglie non è prevista la gestione fuori bilancio, ma gli stessi vanno versati sul conto corrente bancario intestato alla scuola nei tempi che verranno indicati dalla scuola stessa attraverso l'applicativo PagoPA.

Nel caso in cui, dopo aver fornito l'adesione, uno o più alunni decidano di ritirarsi e/o rinunciare alla partecipazione del viaggio/uscita didattica/visita guidata, non è previsto alcun rimborso dopo tali termini. Solo in caso di mancata partecipazione per motivi di salute o altre emergenze debitamente documentate verrà rimborsata parte della somma compatibilmente con le indicazioni dell'agenzia di viaggi che offre il servizio.

In tal caso il costo pro-capite per tutti gli altri alunni che parteciperanno all'uscita subirà



oscillazioni non dipendenti dalla scuola, ma dall'effettivo numero di partecipanti.

La scuola procederà con le varie prenotazioni solo dopo aver incassato la somma necessaria per la copertura del servizio.

Spetta al consiglio di classe valutare l'opportunità della partecipazione ai viaggi d'istruzione da parte degli studenti che abbiano subito provvedimenti disciplinari. Il numero degli studenti non ammessi sarà sottratto al totale per il computo dei due terzi del presente regolamento.

L'Istituto per l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione si avvarrà di agenzie di viaggio individuate secondo la normativa vigente.

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

La realizzazione delle attività è subordinata alla presenza di docenti accompagnatori. Gli accompagnatori dovranno essere docenti delle classi interessate, o docenti che presentano la propria disponibilità. In questo ultimo caso, l'assegnazione può essere affidata anche a una classe parallela. I docenti accompagnatori per le settimane sportive (settimana bianca e settimana azzurra) saranno designati dalla dirigenza, mentre la partecipazione degli studenti sarà subordinata all'approvazione dei criteri deliberati dagli organi collegiali. La funzione di accompagnatore di norma viene svolta dal personale docente, ma è possibile che sia svolta anche dal Dirigente Scolastico.

La disponibilità dei docenti a fungere da accompagnatori dovrà essere segnalata sull'apposito modulo di presentazione del viaggio/uscita didattica, sul quale dovranno essere indicati anche i docenti supplenti. La comunicazione di disponibilità vincola il docente a partecipare all'iniziativa.

Per i viaggi all'estero, è richiesto che almeno un accompagnatore per classe possieda conoscenza della lingua del paese da visitare e/o della lingua inglese.

Per le settimane sportive (settimana bianca e settimana azzurra) verrà data priorità come docenti accompagnatori agli insegnanti di scienze motorie. In subordine la scelta ricadrà su docenti capaci di sciare (per la settimana bianca) e docenti capaci di nuotare (per la settimana azzurra).

Per i viaggi d'istruzione e visite guidate è richiesto un accompagnatore ogni 15 studenti. Prioritaria è la sicurezza degli alunni, pertanto per nessuna ragione potranno essere individuati come accompagnatori i docenti che non possano assolvere in pieno il compito.

Se nella classe sono presenti studenti con disabilità, sarà richiesta la partecipazione del docente



di sostegno o altro docente della classe, in possesso di competenze adeguate per supportare lo studente con disabilità e che si rende disponibile a ricoprire tale incarico. Qualora uno studente certificato presenti problemi di deambulazione, di autonomia personale o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1 (con la presenza dell'insegnante di sostegno) e la presenza dell'assistente, se necessario. Il personale educativo può partecipare solo se ricorrano le effettive esigenze e a seguito di specifica autorizzazione dell'Amministrazione/Cooperativa e del Dirigente Scolastico.

Per le uscite in città un docente può accompagnare l'intera classe; se nel gruppo è presente uno studente con disabilità, è richiesta la presenza del docente di sostegno. Quando è una sola classe ad effettuare l'uscita, gli accompagnatori saranno necessariamente due.

Nel designare gli accompagnatori delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, i consigli di classe provvederanno a indicare sempre un accompagnatore supplente per ogni classe per subentro in caso di imprevisto.

I docenti accompagnatori riceveranno l'incarico con nomina da parte del Dirigente Scolastico.

Sul personale accompagnatore grava l'obbligo della vigilanza sugli alunni ai sensi dell'art. 2047 del Codice Civile. Si sottolinea che la vigilanza sugli alunni va esercitata 24 ore su 24. I docenti sono pertanto responsabili del comportamento degli alunni/e.

I docenti accompagnatori hanno obbligo di vigilanza sugli alunni, indipendentemente dal fatto che siano maggiorenni o minorenni, per tutta la durata del viaggio. L'obbligo di vigilanza è inteso su tutto il gruppo partecipante al viaggio. Nel caso di eventi che obblighino uno o più studenti a permanere in una località, separandosi dal resto del gruppo che prosegue il viaggio, un docente accompagnatore resta in loco per l'assistenza del caso. In caso di impossibilità, per esigenze di vigilanza degli alunni che proseguono il viaggio, l'alunno, o gli alunni resteranno affidati al personale consolare, sanitario o di polizia, fino all'arrivo dei familiari tempestivamente avvisati dell'evento.

Nel caso in cui uno studente sia impossibilitato a partecipare alle attività in loco per motivi di salute, un docente dovrà rimanere con lui.

I docenti accompagnatori devono portare in uscita didattica, visita guidata e viaggio d'istruzione l'elenco degli alunni presenti, l'elenco dei numeri di telefono della scuola, dei rappresentanti dei genitori degli alunni, farmaci salvavita se opportunamente richiesto dalla famiglia come da protocollo d'Istituto, il kit di primo soccorso e ogni documentazione necessaria per l'uscita.



Per ogni viaggio di istruzione/uscita deve essere individuato il REFERENTE DEL VIAGGIO/USCITA, di riconosciuta esperienza che:

- è l'accompagnatore o, nel caso di più gruppi, è il coordinatore degli accompagnatori
- raccoglie la documentazione degli studenti, provvede a consegnarla in segreteria con cui si relaziona per ogni fase e aspetto concernente il viaggio/uscita
- riceve in consegna tutti i documenti collettivi di viaggio e soggiorno
- è la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti, la segreteria nelle fasi che precedono l'iniziativa
- è la persona che viene informata sulla progettazione e sulle fasi di attuazione
- osserva ed eventualmente segnala anomalie al momento della partenza per il viaggio di istruzione/uscita, sia relative alle condizioni del veicolo che al suo autista
- è tenuto a redigere la relazione finale, in collaborazione con i docenti accompagnatori.

Per quanto riguarda la sorveglianza durante il viaggio/uscita, i docenti accompagnatori devono prestare adeguata cura al momento della effettiva fruizione di vettori e di strutture alberghiere, per evitare che gli alunni siano sottoposti a rischi e pericoli per la loro incolumità. In caso di soggiorno presso strutture alberghiere è necessario che i docenti accedano preventivamente alle camere per rilevare i rischi potenziali derivanti dall'accesso ad aree a rischio e, conseguentemente, adottare ogni idoneo provvedimento, quali: la richiesta di immediata sostituzione della medesima con altra priva di pericolosità, ovvero, anche in relazione all'età degli studenti ospitati, impartire adeguate indicazioni a non adottare specifiche condotte pericolose e, in caso estremo, disporre il rientro anticipato.

Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a illustrare alle classi le finalità didattiche e i contenuti culturali del viaggio, avendo cura di effettuare alcune attività di preparazione all'uscita stessa; gli stessi accompagnatori dovranno altresì relazionare, per iscritto, in collaborazione con il referente del viaggio, sull'andamento dell'intero percorso didattico, specificando gli obiettivi conseguiti e le strategie didattiche adottate. E' obbligatorio che tutti i partecipanti al viaggio siano coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

I docenti accompagnatori non sono responsabili di denaro ed oggetti di valore che gli alunni porteranno al seguito.



NORME GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE E IL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

1. Il consenso scritto, previsto per gli allievi minorenni, dell'esercente la patria potestà costituisce il presupposto per la partecipazione dell'alunno al viaggio, ma non esonera, com'è ovvio, gli organizzatori e gli accompagnatori delle responsabilità di ogni ordine previste dalla normativa vigente.
2. Tutti gli studenti dovranno inoltre essere muniti di un documento di identificazione e di un documento valido per l'assistenza sanitaria.
3. Tutti gli studenti partecipanti dovranno essere inseriti nell'elenco della classe di appartenenza convalidato dal Dirigente Scolastico.
4. Nei viaggi all'estero i partecipanti dovranno essere provvisti di documento valido per l'espatrio e del documento valido per l'assistenza sanitaria all'estero.
5. Tutti i partecipanti dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
6. Lo studente partecipante all'iniziativa dovrà:
 - a. partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome
 - b. mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica;
 - c. al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
 - d. evitare, sui mezzi di trasporto, spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
 - e. muoversi in albergo in modo ordinato secondo le disposizioni date dagli accompagnatori, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante.
 - f. non fumare, non detenere bevande alcoliche o sostanze stupefacenti e/o farne uso, anche se maggiorenne;
 - g. non sarà tollerato in alcun modo la detenzione o l'uso di sostanze



stupefacenti. Tale comportamento sarà denunciato alle autorità competenti e l'alunno verrà fatto tornare nella propria sede;

- h. mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori e non allontanarsi senza esplicita autorizzazione, anche se maggiorenne;
- i. essere puntuale agli appuntamenti di inizio giornata e a quelli eventuali nel corso della giornata;
- j. non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
- k. rispettare la decisione dell'Insegnante accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere;
- l. rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo, per evitare stanchezza il giorno dopo e quindi perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità culturali ed umane offerte dal viaggio.

7. Gli alunni potranno portare il cellulare, ma è vietato l'uso durante l'attività didattica salvo che non sia funzionale allo svolgimento della stessa ed autorizzati espressamente dai docenti di volta in volta, dal momento che i viaggi di istruzione e ogni tipologia di uscita sono considerati attività didattica a tutti gli effetti. Un uso improprio dei social durante qualsiasi tipo di uscita comporta le stesse sanzioni previste per l'attività scolastica ordinaria. La scuola comunque non risponde per eventuali danni o smarrimenti.

8. Nel caso di scambio culturale con soggiorno in famiglia, l'alunno dovrà tenere nei confronti della famiglia ospitante un comportamento ugualmente ispirato alla massima correttezza e rispettare le indicazioni ricevute dalla famiglia ospitante.

9. Eventuali comportamenti scorretti tenuti dallo studente durante l'iniziativa verranno successivamente riportati in sede di Consiglio di Classe per essere esaminati. Lo stesso Consiglio di Classe potrà stabilire sanzioni disciplinari e/o valutare l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successive e/o ulteriori uscite didattiche e viaggi di istruzione.

10. Eventuali danni materiali procurati durante il viaggio saranno addebitati al responsabile se individuato o all'intero gruppo coinvolto in assenza di tale individuazione.

11. La responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità dell'eventuale mancanza commessa. Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del



presente regolamento da parte dei singoli studenti, possono contattare i genitori o l'esercente la potestà genitoriale, per richiedere un intervento diretto sullo studente. Nei casi di gravi violazioni, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili, il cui rientro sarà gestito in prima persona dalle rispettive famiglie. Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari. Delle presenti responsabilità si dà comunicazione alla famiglia, corresponsabile del comportamento dello studente, in relazione alla "culpa in educando".

E' compito del Consiglio di classe valutare il profilo disciplinare degli studenti, tenuto conto del comportamento tenuto in classe e/o nei viaggi di istruzione precedenti e, qualora questo non risultasse adeguatamente corretto o gestibile con l'ordinaria vigilanza, la classe o singoli studenti non potranno partecipare ai viaggi d'istruzione, sentiti i rispettivi genitori e acquisiti pareri preventivi. Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.

I viaggi di istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate, in quanto costituiscono iniziative complementari delle attività curriculari della scuola, sono riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti. Gli alunni che non partecipano al viaggio d'istruzione frequentano le lezioni regolarmente. In caso di assenza devono presentare regolare giustificazione.

COMPETENZE DEI GENITORI/ESERCENTI LA POTESTÀ GENITORIALE

I genitori si impegnano a:

- a. sostenere le spese di partecipazione poste a loro carico;
- b. versare le somme nei tempi richiesti;
- c. risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;
- d. sottoscrivere eventuali forme di copertura assicurativa aggiuntiva, ritenute necessarie dalla Scuola;
- e. segnalare al Dirigente Scolastico o al Coordinatore del Consiglio di classe, al momento della richiesta di partecipazione, situazioni di salute (patologie, allergie, assunzione di farmaci, ecc.) che prevedano particolari premure o accorgimenti da parte dei docenti accompagnatori;



- f. intervenire in caso di richiesta degli insegnanti accompagnatori anche per far rientrare a casa lo studente, se allontanato per motivi disciplinari;
- g. fornire ai docenti un elenco di numeri telefonici da contattare in caso di emergenza;
- h. fornire alla scuola ogni informazione e/o documento necessari per permettere lo svolgimento dell'uscita in completa sicurezza.

SOMMINISTRAZIONE FARMACI

E' d'obbligo per le famiglie/esercenti la potestà genitoriale/studenti maggiorenni consegnare alla scuola apposita autorizzazione scritta come da PROTOCOLLO SOMMINISTRAZIONE FARMACI dell'Istituto nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione. I farmaci salvavita per cui è richiesta la somministrazione in orario scolastico dovranno essere sempre presenti durante le uscite sul territorio, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, la partecipazione a spettacoli teatrali, ecc.

In caso di alunni con necessità di somministrazione di farmaci salvavita, se non è presente tra gli accompagnatori un docente disponibile alla somministrazione, l'alunno sarà accompagnato da un familiare o da persona delegata dalla famiglia per assolvere tale compito previa autorizzazione del dirigente scolastico. Se è ritenuta necessaria la presenza di un familiare/persona delegata, le spese saranno a carico della famiglia stessa.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

- ☐ i servizi offerti dall'agenzia
- ☐ la comparazione tra costo e beneficio
- ☐ la ricaduta didattica

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive del Referente del viaggio.

DISPOSIZIONI FINALI



Tutti i partecipanti ai viaggi di istruzione e alle visite di varia tipologia (accompagnatori, alunni, eventualmente assistenti) dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni personali o cumulativi. Tutti i partecipanti dovranno essere muniti di documento di riconoscimento e, solo per i viaggi di istruzione, di tessera sanitaria.

Tutti i viaggi di istruzione e le visite guidate avranno, di norma, come sede di partenza e di arrivo, il piazzale dell'IIS Volta di Pavia oppure il piazzale antistante la stazione FF.SS . Da tale punto avrà quindi inizio l'uso del mezzo di trasporto stabilito.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rimanda alla normativa vigente.

● Unisonalive

Il progetto, organizzato dalla Fondazione Unisonalive in collaborazione con Conad, organizza una serie di incontri live streaming, fra gli studenti e le studentesse e personaggi impegnati nei grandi temi del nostro tempo, di grande attualità e interesse per le nuove generazioni. I temi proposti sono i seguenti: cultura di pace, diritti umani, lotta alle mafie, salute, cittadinanza,



prevenzione, violenza, sostenibilità, educazione civica, sana alimentazione, bullismo, ambiente, Shoah, emergenza climatica, Costituzione, migrazioni, scienza, giustizia sociale, valore della diversità, legalità. Il progetto Unisonalive mette inoltre a disposizione delle scuole, in modo completamente gratuito, film e rassegne a tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- facilitare una presa di coscienza generale su grandi temi della contemporaneità
- dare forza alla voce dei protagonisti dell'impegno civile, umanitario, culturale
- suscitare tra i ragazzi la voglia di comprendere il presente e porsi sempre nuove domande
- migliorare le competenze in materia di Cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● Scuole in Scena reload

Il progetto è promosso e organizzato dal Teatro Fraschini di Pavia che propone diverse iniziative rivolte agli studenti e alle studentesse delle scuole aderenti: • partecipazione agli spettacoli a tariffa agevolata; • attività per avvicinare all'Opera; • visite guidate al Teatro Fraschini; • incontri con professionisti del mondo del cinema; • rassegna cinematografica; • Scuole in scena: rassegna delle rappresentazioni teatrali delle scuole di Pavia e provincia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

• sviluppo di abilità espressive; • sviluppo della comunicazione verbale e gestuale; • sviluppo della collaborazione tra pari e con l'adulto; • sviluppo della conoscenza di sé e dell'altro; • avvicinare gli studenti e le studentesse al mondo del teatro e/o approfondirne la conoscenza; • approfondire la conoscenza del linguaggio teatrale e filmico; • approfondire la conoscenza della realtà del territorio; • sviluppare le Competenze professionali legate all'ambito teatrale e filmico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto e personale del teatro Fraschini.

● Fisco a scuola



Il Progetto "Fisco e scuola per seminare legalità", organizzato nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra USR Lombardia e l'Agenzia delle entrate - Direzione regionale della Lombardia, prevede diverse iniziative (incontri gratuiti nelle scuole, percorsi formativi, visite guidate agli uffici, concorsi) che hanno l'obiettivo di avvicinare gli studenti al tema del fisco, per far comprendere il significato sociale della contribuzione, così come sancito nella Costituzione (art. 53), e consolidare nel tempo comportamenti di tax compliance, ossia di adempimento spontaneo degli obblighi fiscali. Gli incontri nelle scuole sono tenuti da funzionari dell'Agenzia delle entrate appositamente formati. Attraverso lo sviluppo di un dibattito, sostenuto da una presentazione power point e la proiezione di video, vengono date informazioni di base sul sistema tributario italiano e viene sottolineata l'importanza di un comportamento fiscalmente corretto come mezzo per il finanziamento della spesa pubblica e dell'offerta di servizi alla collettività. Il progetto prevede, inoltre, anche la diffusione, tra i soggetti che costituiscono la comunità scolastica, di materiali didattici che potranno essere utilizzati per un lavoro di riflessione e di rielaborazione successivo agli incontri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- avvicinare gli studenti al tema del fisco; • far comprendere il significato sociale della contribuzione; • consolidare comportamenti di cittadinanza consapevole; • sviluppare le competenze di Educazione Civica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Giochi matematici d'autunno (Pristem Bocconi)

L'Istituto promuove la partecipazione degli studenti ai Giochi d'autunno, organizzati dal centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano. I test vengono svolti nei laboratori di informatica dell'Istituto. Area tematica di riferimento: potenziamento delle competenze logico-matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in ambito logico-matematico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Referente d'Istituto, docenti interni.



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |

● Scienza Under 18

Il progetto raggruppa diversi Istituti scolastici della provincia di Pavia che sono coinvolti in qualità di espositori allo scopo di contribuire al miglioramento della qualità dell'insegnamento delle scienze e delle discipline artistiche, promuovendo buone pratiche didattiche. L'obiettivo è diffondere collegamenti e sinergia tra arte e scienza mediante attività laboratoriali. Nel progetto è compresa la formazione per docenti. Aree tematiche di riferimento: socio-ambientale, artistico-culturale, matematico-scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Valorizzare il know how didattico al fine di contribuire concretamente a diffondere la cultura scientifica; - Evidenziare e diffondere tra gli studenti i forti legami esistenti tra arte e scienza; - Esporre gli elaborati nel corso della manifestazione "Percorsi tra scienza e arte" a maggio 2023, organizzata dal Comune di Pavia e da una rete di scuole pavesi.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

● Lettorato di inglese

Attività con docenti madrelingua (British Institute di Voghera) nelle classi seconde, terze e quarte del CAT e del Liceo (6 h per classe) per promuovere il dialogo tra gli allievi in L2 in un contesto reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Promuovere il dialogo in L2 e l'interazione tra gli studenti. - Migliorare i risultati nell'esposizione, nel dialogo e nella consapevolezza linguistica degli studenti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento di logica

L'attività è divisa in tre parti: 1) fase di studio ed elaborazione, strutturata sul livello medio di apprendimento del gruppo; 2) fase di realizzazione delle lezioni frontali; 3) fase di esercitazione logico-critico-argomentativa. Per le classi del biennio si proporranno ragionamenti deduttivi (proposizioni, connettivi logici, tabelle di verità, equivalenza logica, etc.) e per la classe quinta si approfondirà il ragionamento critico e problematizzante. Aree tematiche di riferimento: potenziamento nell'asse culturale linguistico; potenziamento nell'asse culturale matematico-scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari; - Sviluppo di strategie logico-scientifiche e logico-argomentative (pensiero critico, problem rising, posing e solving) per promuovere un apprendimento più consapevole.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La termocamera: utilizzo e impiego nell'edilizia

Il progetto prevede delle esercitazioni pratiche guidate rivolte alle classi quarte e quinte del CAT riguardanti l'utilizzo della termocamera FLIR E53, in dotazione all'Istituto. Per i docenti delle classi di concorso A037 e B014 (docenti della materia di Progettazione Costruzione e Impianti e Insegnanti Tecnico-Pratici) è previsto un corso di formazione specifica tenuto da un esperto esterno. Aree tematiche di riferimento: innovazione professionalizzante; competenze matematico-scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Miglioramento degli stili e delle modalità cognitive individuali, in particolare per la modalità di apprendimento per problem solving; - Produrre elaborati finalizzati alla redazione delle certificazioni energetiche degli edifici, l'individuazione di danni da umidità, infiltrazioni o allegamento, etc.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente referente ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratori prove Materiali, Costruz.,
Topografia

● Settimana delle eccellenze

A partire dall'a.s. 2021/2022, l'ultima settimana di gennaio, considerata di "pausa didattica" tra i due quadrimestri, viene riservata a incontri tematici e a iniziative di vario carattere (conferenze, percorsi interdisciplinari, incontri con autori o artisti, seminari, etc.). Tali eventi non sono strettamente collegate alla programmazione didattica in corso nelle varie classi, ma favoriscono l'integrazione dei saperi e dei linguaggi, il collegamento con l'attualità o con campi di esperienza anche non del tutto trattati all'interno del curriculum.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- - favorire l'integrazione dei saperi anche con riferimento a vari codici espressivi; - potenziare le abilità di collegamento tra le varie discipline, curriculari ed extracurriculari; - rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, intesa anche come comunità di incontro; - orientarsi in modo più consapevole, anche in prospettiva futura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni a seconda del tema

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Informatica certificata

Corsi di preparazione alla certificazione ICDL Standard o Full Standard tenuti da personale interno in possesso di certificazione ICDL. Il percorso è composto da lezioni frontali ed esercitazioni di laboratorio. Le ore, in caso di superamento degli esami, possono costituire anche esperienza di PCTO, in particolar modo per gli studenti del CAT con curvatura Informatica sul territorio. Area tematica di riferimento: competenze digitali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Migliorare delle competenze digitali; - migliorare il grado di apprendimento degli studenti promuovendo una didattica del "saper fare".

| Destinatari | Classi aperte verticali Altro |
|-----------------------|----------------------------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| | Informatica |

● ICDL CAD

L'attività prevede tre corsi della durata di 30 ore l'uno destinato agli studenti del CAT, compreso il corso serale. L'obiettivo finale consiste nell'ottenere la certificazione ICDL per l'utilizzo del software AutoCAD. Le lezioni alterneranno momenti teorici ed esercitazioni di laboratorio. Per il triennio le ore di preparazione, in caso di superamento degli esami, possono essere conteggiate come PCTO interno. Aree tematiche di riferimento: competenze digitali avanzate spendibili nel mondo del lavoro; innovazione professionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Migliorare le competenze informatiche di settori; - migliorare il grado di apprendimento degli studenti mediante una didattica del "saper fare".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Incontri con l'arte contemporanea

Incontri on line con professionisti di chiara fama del mondo dell'arte e ex studenti avviati alla professione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza del linguaggio delle arti contemporanee. Orientamento in uscita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

● IDM Giornata internazionale della matematica

Realizzazione di attività laboratoriali per l'evento e preparazione del manifesto, allestimento dei totem e organizzazione dell'evento. Il progetto ha una portata cittadina ed è organizzato in rete con Liceo Taramelli Foscolo di Pavia (ARMT Milano; Associazione rally matematico-transalpino)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Manifesto , allestimento e costruzione dei totem; potenziamento delle competenze matematico-scientifiche ; divulgazione scientifica supportata dal linguaggio artistico; gemellaggio arte-matematica; supporto all'attività di PCTO

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Laboratori Artistici

Laboratori prove Materiali, Costruz.,
Topografia

Aule

Spazi in città scelti per allestimento



● Artisti a confronto: Belo Horizonte-Pavia

Lezioni svolte da un docente esperto brasiliano e laboratori per sviluppare l'interesse verso altre culture e approfondire i criteri di progettazione architettonica e ambientale in Italia e in Brasile partendo da una sollecitazione letteraria (I. Calvino e G Leopardi) . La valutazione costituirà credito STAGES per gli studenti del Liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Crediti Stages interni (validi per Liceo) ; elaborati e organizzazione di una esposizione finale dei



prodotti, reportage didattica viva .

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---|
| Laboratori | Laboratori Artistici |
| | Laboratori prove Materiali, Costruz., Topografia |
| Aule | Magna |

● Dal rilievo alla carta

L'attività, a partire da un'uscita didattica in città, punta a sviluppare un primo approccio al rilievo e alla rappresentazione su carta per gli studenti della classe seconda del CAT, guidati dai docenti di indirizzo e tecnico-pratici. Aree tematiche di riferimento: matematico-scientifica; professionalizzante (geometra).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire la didattica laboratoriale e del "saper fare"; - promuovere la cultura del territorio con



particolare attenzione ad alcuni monumenti e alle barriere architettoniche; - produrre elaborati in forma grafica tradizionale e digitale.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|--|
| | Laboratori prove Materiali, Costruz., Topografia |

● CLIL (Content and language integrated learning)

La metodologia CLIL, ormai consolidata nei percorsi di studio superiore, consiste nell'insegnamento di una disciplina in lingua straniera destinato agli studenti delle classi quinte. Si svolge attraverso moduli intorno alle 6 ore per classe, gestiti da docenti interni e, all'occorrenza, di esperti esterni. L'Istituto promuove percorsi CLIL anche per altre classi. Area tematica di riferimento: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Promuovere competenze linguistiche e settoriali relative alle discipline di indirizzo; - favorire le



abilità trasversali di comunicazione mediante metodologie laboratoriali e cooperative; - migliorare l'acquisizione delle quattro abilità di base in L2 (reading, listening, speaking, writing).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e - all'occorrenza - esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Corsi di certificazione linguistica FIRST e PET

L'Istituto Volta organizza corsi pomeridiani per l'esame di certificazione FIRST e PET, tenuti da insegnanti madrelingua. L'esame viene svolto dagli esaminatori della British School di Voghera, centro accreditato per lo svolgimento degli esami Cambridge, presso la nostra sede. Area tematica di riferimento: potenziamento della L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti; - conseguimento delle certificazioni linguistiche spendibili nella prosecuzione degli studi e nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Agostino: un maestro sempre attuale

Inserimento dell'Arca di Sant'Agostino, situata nella basilica di San Pietro in Ciel d'Oro a Pavia, nel progetto di adozione di un monumento da parte delle scuole ("La scuola adotta un monumento"-Fondazione Napoli Novantanove). Realizzazione di un breve video per offrire al pubblico che visiterà la basilica le adeguate informazioni culturali, artistiche e spirituali utili per apprezzare meglio l'Arca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare le competenze disciplinari, interdisciplinari e di cittadinanza degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e Risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Laboratori Artistici

Aule

Magna

Aula generica

● ORIENTEERING: COSTRUISCI LA MAPPA PER IL TUO FUTURO!

Un confronto fra noi docenti impegnati nell'orientamento in ingresso, per la secondaria di



secondo grado e in uscita per il primo grado, un momento di scambio che riteniamo possa essere utile per noi e i nostri futuri studenti nel progetto di vita. L'Orientamento è una fase molto delicata per lo studente, la famiglia e i docenti orientatori della secondaria di primo grado, che insieme compiono un passo importante nel progetto di vita del discente. La giovane età, la moda del momento e gli amici spesso portano a posticipare la scelta di questo progetto ad un'età adulta alla ricerca di una maggiore consapevolezza; questa considerazione spesso porta gli studenti ad indirizzi di scuole non settoriali. I docenti della scuola secondaria di primo grado, impegnati nella delicata fase dell'orientamento, manifestano preziose indicazioni, accorte e accurate dettate dall'esperienza di insegnamento delle discipline e delle metodologie didattiche. Conoscono a fondo le competenze raggiunte nel periodo di formazione dai loro studenti, spesso hanno avuto modo di conoscere anche la storia familiare di quasi ogni discente. Tuttavia il prezioso suggerimento viene ignorato a favore dei Licei. Un obiettivo risiede nell'inserirsi in modo corretto nel paniere delle scelte agli occhi dei potenziali futuri discenti: il volta può essere una scelta strategica! Un secondo obiettivo risiede nella scelta consapevole delle richieste di competenze in ingresso del corso C.A.T. Un ponte fra le competenze degli studenti in ingresso nelle principali discipline quali matematica, italiano, inglese per costruire le competenze in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado e per accedere ai percorsi Universitari. Nel percorso CAT lo studente accede al percorso universitario tradizionale con competenze specifiche utili per Ingegneria Civile, Architettura, Architettura-Ingegneria o al TedCat, o alla formazione professionale per arrivare all'esame di ammissione all'albo dei geometri. Il progetto ha la finalità costruire l'orientamento del nostro Istituto come un passaggio di consegne più deciso e consapevole per i docenti sia in uscita sia in ingresso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il risultato atteso concreto è una maggiore conoscenza delle caratteristiche, peculiarità e sviluppo continuo, work in progress, che distinguono il corso C.A.T. acquisendo la fiducia e la stima dei colleghi di primo grado. Questo permette loro di orientare con maggiore consapevolezza e decisione gli studenti meritevoli della nostra scuola. Inoltre, l'attività



laboratoriale sul tema del rilievo, nello specifico topografia e disegno AutoCad, prevista negli open day organizzati nelle sedi degli Istituti, avvicinano la realtà esperienziale della nostra routine cercando fra tutti gli studenti, i nostri futuri discenti. La finalità di questa fase è cercare l'utenza futura del C.A.T, nei numeri che consentano di mantenere l'attuale trend di iscrizioni, nella consapevolezza dei discenti del livello di competenze di base tale da permettere l'ingresso nel nostro Istituto per un progetto di vita mirato.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|--|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Musica |
| | Laboratori prove Materiali, Costruz., Topografia |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● ATTIVITÀ LABORATORIALI E SEMINARI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI E DISCIPLINARI IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI PAVIA

Potenziare l'offerta didattica attraverso il coinvolgimento di professionisti e gruppi di professionisti esterni. Dare la possibilità agli studenti e ai docenti di avere un punto di vista esterno alla scuola e un confronto di qualità con i professionisti coinvolti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Uno dei principali obiettivi è quello di rendere l'Istituto Volta, grazie anche alla nuova Aula Magna, polo attrattore e palcoscenico di prestigiosi eventi con personalità di rilievo del panorama della architettura, del design e dell'ingegneria civile. Le iniziative del progetto saranno: SEMINARI CONFERENZE MOSTRE DEBATE INCONTRI FORMATIVI INCONTRI TEORICO-PRATICI

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Oltre al personale interno, sarà coinvolto personale esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

- **Studio sperimentale dei processi digitali per la progettazione e la rappresentazione grafica in ambiente**
-



BIM

Progettazione Coordinamento attività Preparazione materiale didattico (pre-corso) Lezione frontale (processi e normative) Laboratorio (esercitazioni e verifiche) Laboratorio (revisione prodotto digitale finale) + Corso AEC Revit (Revit Avanzato) tenuto da tecnico certificato Autodesk, con rilascio finale di attestati ufficiali Autodesk e NKE. [on-line] Laboratori e lezioni seguono l'iter idoneo alla acquisizione chiara dei principi cardine del processo BIM e all'utilizzo dei software che lavorano in tale ambiente; la natura del processo prevede una necessaria, e imprescindibile, base teorica guidata dalle normative di riferimento: ISO 19650, DM 560/2017, UNI 11337 (Normativa Tecnica). Lato software viene utilizzato Autodesk Revit (open free per studenti e docenti); i laboratori e la 'parte pratica' attraverso l'uso del software coprono la parte preminente del corso. L'ultimo step è rappresentato dal Corso AEC Revit (Revit Avanzato) on-line finalizzato all'ottenimento di attestati ufficiali Autodesk e NKE. La tempistica si divide in fase di apprendimento, fase di esercitazione, fase di realizzazione del prodotto finale e corso on-line finalizzato all'ottenimento di attestati ufficiali Autodesk e NKE. Il progetto può essere proposto nel corso del secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Frequenza del Corso AEC Revit (Revit Avanzato) on-line finalizzato all'ottenimento di attestati ufficiali Autodesk e NKE.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Risorse interne e risorse esterne: tecnico Autodesk



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Riqualficazione Biblioteca di Istituto

Gli obiettivi del progetto sono promuovere l'abitudine alla lettura, stimolare l'approfondimento personale dei contenuti affrontati in classe e in generale l'avvicinamento e la sensibilizzazione degli studenti alla cultura del libro, oggi sempre più sostituita dalla digitalizzazione, invece di essere da essa integrata. Tali obiettivi sono realizzabili tramite la riqualficazione della biblioteca di istituto e l'attivazione di un regolare servizio di consulta e prestito di libri. Si ritiene necessaria una risistemazione dei locali al fine di renderli funzionali allo scopo, una revisione della catalogazione dei volumi ed eventualmente una ricatalogazione degli stessi in formato digitale, la pianificazione di un servizio di apertura regolare della biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Adeguamento dei locali preposti - Catalogazione dei volumi presenti - Apertura del servizio di biblioteca

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Campionati di italiano (ex Olimpiadi)

- Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze;
- Sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;
- Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti nelle competenze di base; □ Valorizzazione del merito.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |

● Slow looking: the art and the practice of learning through observation

Basato sugli studi di Shari Tishman, docente ad Harvard e creatrice di Project Zero, il progetto muove dall'assunto che il lavoro di osservazione, prima guidato e poi individuale, se supportato da specifiche tecniche, sviluppa non solo la capacità di cogliere elementi profondi in ciò che si osserva, ma sviluppa notevolmente le abilità di pensiero e di astrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità di osservazione e deduzione - Sviluppare le competenze espositive (in italiano e in inglese) per presentare la propria interpretazione/opinione - Sviluppare



competenze si sintesi del pensiero - Abituarsi a gestire collegamenti e riferimenti a partire dagli elementi dedotti dall'osservazione di un'opera d'arte - Collegare alla realtà quanto si osserva in un'opera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Biblio's Volta

1. Ripristino dei locali adibiti a biblioteca 2. Unione dei volumi delle biblioteche dell'IIS Volta 3. Selezione dei volumi da rendere fruibili 4. Catalogazione univoca di tutti i volumi 5. Apertura settimanale per il prestito e la consultazione 6. Coinvolgimento di alunni del corso CAT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Per gli obiettivi 1 e 2 si prevedono la pulizia, il riordino e la sostituzione degli scaffali. Per gli obiettivi 3 e 6 si prevede la collaborazione di alunni del corso CAT scelti in base a criteri di merito all'interno delle classi 1CG 2 CG 1EG 1DG 3AG coordinati dalle referenti che selezioneranno il materiale in base al loro valore culturale e alla loro utilità per la didattica odierna. Per l'obiettivo 4 le responsabili del progetto si riferiranno alla più recente catalogazione adottata con la quale



uniranno tutti i volumi disponibili in biblioteca. Per l'obiettivo 5 le responsabili del progetto dedicheranno due ore settimanali in orario curriculare per l'apertura e la gestione del prestito e della consultazione.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |

Approfondimento

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' e TEMPI:

-da Marzo: apertura della biblioteca ad alunni e docenti

-da Gennaio a Marzo: catalogazione ad opera dei referenti con il supporto degli alunni coinvolti nel progetto

-Da Ottobre a Dicembre: incontro dei referenti e del personale ATA un pomeriggio a settimana per il ripristino dei locali e l'inventario dei volumi.

●**"Un parco anche per me"**.....

Sulla base di quanto previsto dalle Linee Nazionali per favorire l'apprendimento da parte degli



studenti, si ritiene sia una buona scelta metodologica quella di affiancare alla didattica “tradizionale” quella laboratoriale consentendo agli studenti di passare dal “sentire” al “fare”. Inoltre attività come quella proposta diventano importanti anche nell’ottica dell’Orientamento poiché agli studenti viene offerta la possibilità di ricoprire il ruolo di professionista in grado di saper leggere un contesto ambientale, ricercarne le criticità, studiare la risoluzione degli aspetti da migliorare e materializzare la propria idea progettuale in un lavoro. L’intera attività richiederà di lavorare in gruppo e quindi si andrà a migliorare anche la capacità di collaborazione, la predisposizione all’ascolto finalizzate a dare ognuno il proprio contributo per il raggiungimento di un obiettivo comune, tutto ciò avrà ricadute positive anche per la socializzazione tra pari . Il progetto formativo e professionalizzante proposto segue tre obiettivi principali: Il primo obiettivo è saper leggere e interpretare le potenzialità e criticità di uno spazio pubblico esistente, il parco giochi della VERNAVOLA situato a Pavia, cogliendone ed evidenziandone, attraverso un sopralluogo e relativo rilievo, le criticità e potenzialità del sistema spaziale-infrastrutturale, ambientale e delle attrezzature ad uso dei visitatori. Il secondo mira a trasformare le letture del contesto in strategie di progettazione che mirino al miglioramento delle condizioni incontrate, interpretando la matrice di informazioni determinata dallo studio dell’area. Il terzo obiettivo si concentra sul ripensamento progettuale degli spazi, risolvendo il problema delle barriere architettoniche, criticità evidente, unito alle problematiche risultanti dalle fasi di analisi e visione strategica. I tre obiettivi saranno orientati dai docenti guida verso le componenti di sostenibilità, accessibilità e inclusione, caratteristiche fondamentali del progetto contemporaneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Per il primo OBIETTIVO si prevede una metodologia laboratoriale pratica con l’impiego di



strumenti topografici. Nel secondo OBIETTIVO verranno privilegiate metodologie di tipo EAS, flipped classroom; Nel terzo ed ultimo OBIETTIVO si procederà a guidare i ragazzi verso la restituzione degli elaborati progettuali che verranno visionati e dibattuti in classe per confrontare le ipotesi avanzate con lo stato di fatto.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| | Informatica |
| Aule | Magna Aula generica |

Approfondimento

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' e TEMPI:

Uscita didattica dalle 8:00 alle 14:00

Sopralluogo e rilievo: 6 ore;

Il sopralluogo prevede:

- ricognizione del sito(30min);
- individuazione e materializzazione punti di Stazione e Punti da collimare(30min);
- Realizzazione Eidotipo e Libretto di Campagna(30min);
- Ricerca in sito di eventuali PF(1ora);



- Messa in stazione dello strumento e lettura dei punti (3ore);
- Realizzazione di foto per la relazione(30min);

In AULA

- Analisi dello stato di fatto; discussione e confronto per gli interventi da operare; analisi delle barriere architettoniche e proposte per eliminazione delle stesse: 6ore
 - Storia relativa al parco della Vernavola (le dinastie)e confronto con i parchi Inglesi:4ore;
 - Redazione degli elaborati progettuali e presentazione del lavoro svolto:10ore
- Ad eccezione della fase relativa al rilievo le ore fatte in classe verranno svolte dai docenti nelle proprie ore poiché il progetto è stato realizzato sulla base della programmazione in gran parte già prevista per il corrente anno scolastico

● GIORNATA DELLA TOPOGRAFIA

L'incontro seminariale sull'utilizzo delle tecnologie GNSS è suddiviso in due momenti; nella prima parte è prevista una lezione introduttiva ai sistemi di posizionamento satellitare ed in particolare al loro impiego nella pratica topografica da parte di esperti dell'Università degli Studi di Pavia. Nella seconda parte verranno effettuate prove di rilevamento in esterna utilizzando strumentazione messa a disposizione dai geometri liberi professionisti del Collegio di Pavia e dal personale dell'Università di Pavia, Facoltà di Ingegneria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Incrementare la didattica laboratoriale nelle discipline di indirizzo del percorso CAT. Migliorare il grado di apprendimento degli studenti affiancando una didattica del "saper fare".

| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-----------------------|--|
| Risorse professionali | Risorse interne; esterne: Prof. V. Casella (UniPv) |

Risorse materiali necessarie:

| Aule | Magna |
|------|-------|
|------|-------|

Approfondimento

ENTI/ASSOCIAZIONI ESTERNI
COINVOLTI

Collegio dei Geometri della provincia di Pavia.

ESPERTI ESTERNI COINVOLTI

Liberi professionisti geometri topografi iscritti al Collegio dei Geometri della provincia di Pavia.

Docenti dell'Università di Pavia, facoltà di Ingegneria civile.



F FOR FAKE - laboratorio sul cinema

Il progetto ha tre obiettivi: la conoscenza approfondita del linguaggio cinematografico e audiovisivo; gli aspetti sociali del passaggio al digitale alla luce di una emergenza attuale: il contrasto alle fake news e al discorso dell'odio, che si servono ampiamente delle immagini, spesso alterate e non veritiere; la conoscenza del mondo professionale che ruota attorno all'audiovisivo. Il progetto prevede seminari, visioni di testi audiovisivi e realizzazione guidata di audiovisivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

AZIONE 1 Modulo introduttivo al linguaggio cinematografico e audiovisivo e alle sue implicazioni individuali e sociali (della durata di 33 ore, suddiviso in 11 incontri), con l'obiettivo di: riflettere sul linguaggio filmico/audiovisivo al fine di fornire una fruizione critica e consapevole nei



confronti dell'immagine e dei testi audiovisivi; introdurre alla realizzazione individuale o di gruppo dei testi audiovisivi; far conoscere gli strumenti per la realizzazione di un prodotto cinematografico/audiovisivo; Contribuire alla maggiore conoscenza delle opportunità e dei rischi del linguaggio audiovisivo e delle sue ricadute individuali e sociali, per lo sviluppo della persona, il potenziamento della coesione sociale e una corretta informazione sui fatti. AZIONE 2 Creare un elaborato finale, visibile dalla cittadinanza, costituito da video realizzati dagli allievi, brani di repertorio, immagini tratte dalle lezioni. L'attività avrà una durata complessiva di 30 ore. Le prime 6, saranno dedicate alla scelta del tema e progettazione degli audiovisivi, compresa una ricognizione delle possibili fonti di immagini (Siti web, social network, archivi on-line). Le successive 24 ore, valide per il PCTO, saranno dedicate alla produzione audiovisiva assistita dei video che i vari gruppi avranno prescelto e che contribuiranno al prodotto finale. L'articolazione è la seguente: Sviluppo e pre-produzione; Scrittura creativa per immagini (soggetto e trattamento, storyboard e racconto fotografico, sceneggiatura); Produzione, organizzazione dei gruppi di lavoro e assegnazione dei ruoli, riprese e l'esperienza del set; Montaggio e post-produzione. Azione 3 Modulo Laboratorio "hate speech", con l'obiettivo di: Conoscere e identificare le varie forme di "hate speech" diffuse in rete e nei media e comprenderne la negatività; Conoscere e identificare le varie forme di "fake news"; Conoscere e identificare le varie forme di bullismo e "sexting" on line; Contrastare la diffusione dell'"hate speech" e impedirne l'ulteriore condivisione e diffusione; Contribuire alla maggiore conoscenza delle opportunità e dei rischi del linguaggio audiovisivo e delle sue ricadute individuali e sociali, ai fini di un potenziamento della coesione sociale e di una corretta informazione sui fatti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Laboratori Artistici

Aule

Magna



Approfondimento

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' e TEMPI:

1. Lunedì 30 ottobre dalle 14 alle 16 (2 ore).
2. Giovedì 2 novembre dalle 12 alle 14 (2 ore).
3. Lunedì 6 novembre dalle 14 alle 16 (2 ore).
4. Giovedì 09 novembre dalle 12 alle 14 (2 ore).
5. Lunedì 13 novembre dalle 14 alle 16 (2 ore).
6. Giovedì 16 novembre dalle 12 alle 14 (2 ore).
7. Lunedì 20 novembre dalle 14 alle 16 (2 ore).
8. Giovedì 23 novembre dalle 12 alle 14 (2 ore).
9. Lunedì 27 novembre dalle 14 alle 16 (2 ore).
10. Giovedì 30 novembre dalle 12 alle 14 (2 ore).
11. Lunedì 4 dicembre dalle 14 alle 17 (3 ore).
12. Mercoledì 13 dicembre dalle 14 alle 17 (3 ore)

● Preparazione per le prove di accesso ai TOLC dei corsi di laurea

Si intende fornire agli studenti delle classi quarte e quinte alcuni strumenti e competenze utili per poter affrontare le prove di accesso ai TOLC delle università. Gli incontri saranno dedicati alle seguenti materie: logica; matematica; fisica. A ciascun modulo verranno dedicate 12h da calendarizzare su incontri della durata di 2/3 h ciascuno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Fornire agli studenti delle classi quarte e quinte alcuni strumenti e competenze utili per poter affrontare le prove di accesso ai TOLC delle università.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

● Scuola in scena Reload

Il progetto prevede la collaborazione con Ente Fondazione Teatro Frascini e il nostro Istituto soprattutto per quanto riguarda l'indirizzo di scenografia e comprende le attività "SCUOLE IN SCENA RELOAD" (quest'anno a tema "LE EMOZIONI" - E LABORATORIO TEATRALE CON ESPERTO). Le classi coinvolte saranno accompagnate dagli esperti ad indagare su alcuni aspetti tecnici del teatro e verranno condotti dai docenti insieme al direttore artistico a mettere in scena uno spettacolo teatrale alla fine del percorso di PCTO. La fondazione offre anche un laboratorio teatrale di 20 ore condotto da esperto/a. La tradizionale Rassegna dedicata alle rappresentazioni teatrali delle Scuole di Pavia e provincia. Per questa edizione il tema condiviso è: LE EMOZIONI (es. la competenza emotiva: affetto, amicizia, tristezza, paura, rabbia, affrontare



le delusioni, le sconfitte ecc.). L'Istituto Scolastico si impegna a: • scegliere per lo spettacolo un titolo di fantasia, non potendosi in alcun caso accettare opere tutelate; • utilizzare per lo spettacolo esclusivamente musiche di pubblico dominio. Qualora l'Istituto utilizzi musiche tutelate da diritti, se ne assumerà interamente l'onere SIAE; • far frequentare gli incontri di formazione proposti dalla Fondazione ai docenti preposti e agli operatori direttamente coinvolti nel proprio progetto; • coinvolgere le classi come pubblico in occasione della rappresentazione dello spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Messa in scena di uno spettacolo teatrale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori Artistici

Aule

Magna



● Progetto Orti Botanici

Il progetto è un contenitore per quattro iniziative di cui si dettaglia di seguito: 1) **CROMIE AUTUNNALI: FOLIAGE E GIOVANI ARTISTI EN PLAIN AIR** Descrizione: Una giornata per celebrare la bellezza mutevole dell'autunno attraverso opere d'arte realizzate all'aperto dagli studenti del Liceo Artistico. L'evento cattura la magia dell'autunno, quando il fogliame si trasforma in una tavolozza vivace e ispira artisti a catturarne l'essenza sulla tela. Dalle sfumature accese di rosso, arancione e giallo delle foglie cadenti alle tonalità serene e terrene dei paesaggi autunnali, le opere esposte riflettono la varietà di interpretazioni artistiche di questa stagione unica. La mostra presenta artisti che hanno abbracciato la tecnica del "plein air", ossia la pittura all'aperto. Questa pratica consente agli artisti di catturare l'atmosfera e la luce naturali, catturando l'autenticità dell'autunno nei loro lavori. A fine giornata una giuria qualificata o una giuria popolare voteranno l'opera più bella. **Luogo** Giardini dell'Orto Botanico 2) **FLORA SURREALE. Un Dialogo tra Naturale/Artificiale** Attività a scuola "Flora Surreale: Un laboratorio artistico per esplorare il delicato equilibrio tra il mondo naturale e quello artificiale attraverso la rappresentazione di fiori surreali, creati con fantasia e materiali di recupero dagli studenti del liceo artistico. Ogni studente avrà a disposizione un vaso in terracotta di circa 25 cm di altezza per creare una pianta/fiore che incorpori elementi inaspettati e artificiosi, una collezione di fiori artificiali che sfidi la nostra percezione della realtà. Esempi: Un bouquet di fiori che sembrano sbocciare in forme strane e sorprendenti, con petali che si trasformano in ingranaggi e circuiti elettronici. Una scultura floreale che integra foglie e petali di carta con stampati o con codici binari, rappresentando la fusione tra la biologia e la tecnologia. Fiori e piante luminose o parlanti

Descrizione dell'esposizione: Un site-specific previsto per il chiostro dell'orto con almeno 100 piante in vaso, fra quelle realizzate nei laboratori del liceo, ad occupare tutta la superficie del chiostro. Un'invasione di piante stranissime per invitare il pubblico a riflettere sulle intersezioni tra natura e tecnologia, tra il mondo naturale e quello artificiale e su come queste influenzino il nostro modo di percepire la bellezza e la vita stessa.

3) **FANTASIE FLOREALI: FUMETTI TRA ORTO BOTANICO E COSPLAY** Una mostra intitolata "Fantasie Floreali", dove l'arte dei fumetti incontra l'incanto dell'orto botanico e il divertimento del cosplay. Questa mostra unica celebra l'intersezione tra la bellezza naturale delle piante e la creatività umana attraverso l'esposizione di fumetti originali che combinano il mondo dell'orto botanico con il fascino dei costumi ispirati alla flora e alla fauna.

Sezione 1: Le Avventure nel Regno Vegetale In questa sezione, i visitatori possono scoprire i fumetti realizzati dagli studenti del liceo artistico che raccontano storie di avventure avvincenti all'interno dell'orto botanico. Dai personaggi che esplorano gli angoli nascosti dell'orto a creature magiche che prendono vita tra le piante, questi



fumetti catturano l'immaginazione e la bellezza del mondo vegetale. Sezione 2: Costumi tra Foglie e Petali: Qui, i visitatori possono ammirare una collezione di illustrazioni e vignette che rappresentano personaggi cosplay ispirati alla flora e alla fauna. Dalle fate dei fiori agli spiriti degli alberi, i costumi creati dai partecipanti alla mostra portano i personaggi del mondo dei fumetti nel mondo reale attraverso l'arte del cosplay. Sezione 3: Interattività Creativa Per coinvolgere i giovani visitatori, questa sezione offre un'area interattiva dove possono creare le proprie strisce a fumetti o personaggi cosplay utilizzando modelli e materiali artistici. I ragazzi del liceo artistico guideranno i laboratori. Sezione 4: realizzazione di sagome bidimensionali ad altezza 1:1 da collocare nell'orto invitando i visitatori a esplorare il potere dell'immaginazione umana e la bellezza della natura attraverso il medium dei fumetti e il divertimento del cosplay "Fantasie Floreali: Fumetti tra Orto Botanico e Cosplay" celebra la fusione di due mondi affascinanti, invitando i visitatori a esplorare il potere dell'immaginazione umana e la bellezza della natura attraverso il medium dei fumetti e il divertimento del cosplay. 4)NIDI AD ARTE "La semplificazione dell'ambiente naturale ha portato alla scomparsa e rarefazione di molti animali, spesso utili per contrastare il proliferare di insetti dannosi. Tra le varie cause spicca la crisi degli alloggi che ha colpito i cittadini del cielo. Ogni specie di uccello, per costruirsi il nido, ha la sua tecnica: rametti, muschio, fango,... e il suo luogo preciso: alberi fronzuti, tetti, cavità nei tronchi, nei muri o per terra. Ma molti ambienti, quelli urbani soprattutto, ma anche le campagne e persino i boschi, non offrono più a tutti gli uccelli il posto adatto per riprodursi. Le piante vecchie, ricche di cavità, sono state per la maggior parte tutte eliminate perché morte e ritenute inutili. Le vecchie case rurali, ricche di nicchie e rifugi, sono state ristrutturate e riconvertite in lussuose abitazioni. Ecco pertanto la progressiva rarefazione di tutte quelle cavità adatte per molte specie di uccelli per costruirsi il nido. A tale mancanza è possibile rimediare installando nidi artificiali che consentono di facilitare il ripopolamento di aree con scarsa presenza di uccelli e contribuire a rinaturalizzare un territorio e migliorare la biodiversità. Moderni studi scientifici hanno infatti dimostrato l'importanza degli uccelli per la lotta agli insetti dannosi, con risvolti economici e risparmi notevoli nell'uso di insetticidi. Si pensi, ad esempio, all'utilità delle piccole cince che si nutrono di numerosissime specie di insetti dannosi alle colture, in particolare durante la stagione riproduttiva, distruggendone grandi quantità. Ecco così che installando in un'area alberata un certo numero di nidi artificiali, la presenza di coppie di uccelli insettivori nidificanti aumenterà considerevolmente in breve tempo. Al tempo stesso si potranno osservare da vicino i loro comportamenti e i loro colori, ascoltando i loro canti". descrizione attività e mostra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Rispetto alle quattro iniziative su ricordate: 1) produzione di opere "En plein air" 2) realizzazione di una pianta/fiore che incorpori elementi inaspettati e artificiosi, una collezione di fiori artificiali che sfidi la nostra percezione della realtà. 3) 3.1) produzione di fumetti originali che combinano il mondo dell'orto botanico con il fascino dei costumi ispirati alla flora e alla fauna. 3.2) realizzazione di sagome bidimensionali ad altezza 1:1 da collocare nell'orto invitando i visitatori a esplorare il potere dell'immaginazione umana e la bellezza della natura attraverso il medium dei fumetti e il divertimento del cosplay. 4) Realizzazione di cassette-nido (da intendersi come prototipi di case per la nidificazione di uccelli personalizzate dalla fantasia e dalla creatività dei nostri studenti), attraverso un'esperienza trasversale: l'arte al servizio della salvaguardia dell'ambiente. Al termine dei lavori realizzazione di una mostra negli spazi chiusi dell'orto delle cassette nido collocate su appositi trespoli. Una grande installazione che si presentava come una grande installazione sonora: oltre cento case-nido, frutto della creatività dei nostri strumenti, con sonorizzazione nascosta all'interno per restituire i suoni del bosco e il canto degli uccelli. Ogni nido un canto diverso- A fine mostra collocazione delle cassette nido sugli alberi del parco .

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|--|
| Risorse professionali | Docenti IIS Volta, la fotografa Elisa Moretti. |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Laboratori Artistici |
|------------|----------------------|
|------------|----------------------|



Approfondimento

Eventi collaterali alle quattro iniziative

1)

1.1 Workshop di Pittura en Plein Air: i bambini avranno l'opportunità di partecipare a un workshop condotto da altri gruppi di studenti. Sarà un'occasione per imparare le tecniche della pittura all'aperto e sperimentare la cattura dell'autunno sulla tela.

1.2 Serata di Conversazioni Artistiche a cura di un docente di arte del Liceo artistico: La pittura en plain air. Premiazione delle tre opere più belle

2)

2.1 Conversazione Artistica: Gli studenti parteciperanno a una discussione aperta sulle loro opere e sulla riflessione sul rapporto tra natura e artificio nella società moderna facendo da ciceroni

2.2. Laboratorio Creativo: I visitatori più piccoli avranno l'opportunità di creare i propri fiori surreali utilizzando materiali artistici e tecnologici, esplorando l'idea di combinare elementi naturali e artificiali.

2.3 Serata di conversazioni artistiche Conferenza a tema con uno storico dell'arte dl liceo: Naturale e artificiale nell'arte contemporanea

4)

4.1 Conferenza serale Elisa Moretti, fotografa fotografia naturalistica e d'appostamento.

● Progetto IN-NOVA

Il Progetto, in prosecuzione con gli interventi del PNRR Missione 4-Istruzione e ricerca- Componente 1-Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università-Investimento 3.2 "Scuola 4.0 Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e



laboratori", finanziato dall'Unione Europea, si compone di due interventi, che perseguono unitamente i seguenti obiettivi: implementare le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM e implementare le competenze linguistiche garantendo pari opportunità e parità di genere, realizzando percorsi formativi di lingua e metodologia linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Fornire una solida base teorica e pratica nell'ambito del coding. Migliorare la comprensione e l'abilità nell'utilizzo efficace degli strumenti digitali. Migliorare le competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



● OLTRECONFINE: LE STANZE CHE SIAMO

Se potessimo avere uno spazio privato, del tutto nostro, come lo progetteremmo? Partendo da questa domanda che riguarda tutti noi, nasce il progetto "Oltreconfine - Le stanze che siamo", in cui il confine non è solo rappresentato fisicamente come uno spazio da superare, ma psicologicamente (attraverso gli strumenti forniti dall'arte) come un luogo dove entrare. Il progetto è rivolto agli studenti del triennio del Liceo Artistico, indirizzo Arti figurative e indirizzo Scenografia, e si propone di far sperimentare, attraverso l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di un modello in scala di una stanza immersiva, le possibilità espressive del proprio sé attraverso l'opera artistica. L'esplorazione del sé, al centro di questo progetto, è infatti sempre stata oggetto "inafferrabile" dell'indagine filosofica, letteraria e artistica da sempre. Il progetto in oggetto "dialoga" altresì con il progetto Scuola in scena della Fondazione del Teatro Fraschini di Pavia, dal tema "Oltreconfine", alla quale aderiscono le classi del triennio del Liceo Artistico con indirizzo Scenografia, che ha come obiettivo di indagare ciò che ha significato "andare oltre il confine" politico e personale in una prospettiva storica, letteraria e artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee in uscita

Traguardo

Implementare e dare piena attuazione al curricolo verticale di Istituto in modo da migliorare le competenze chiave nell'arco del quinquennio

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso questo progetto sono i seguenti: - Potenziare le competenze nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali delle nuove tecnologie, delle diverse tecniche pittoriche; - Gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla realizzazione del progetto inerenti alla produzione pittorica e/o scenografica; - Favorire la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che sono alla base del progetto; - Comprendere le relazioni e le interdipendenze che intercorrono tra le produzioni di carattere artistico e la riflessione filosofica-letteraria. In particolare, l'approfondimento di carattere artistico-culturale si differenzierà per classe, tenendo presente degli argomenti e degli autori previsti dalle Linee guida ministeriali per il Liceo Artistico per il secondo biennio e per il quinto anno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Laboratori Artistici |
| Aule | Aula generica |

● SKY UP

Realizzazione di servizi giornalistici, da parte dell'intera classe, sotto la supervisione del docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee in uscita

Traguardo

Implementare e dare piena attuazione al curricolo verticale di Istituto in modo da migliorare le competenze chiave nell'arco del quinquennio

Risultati attesi

- Miglioramento dello spirito di imprenditorialità e di iniziativa; - Potenziamento delle competenze digitali; - Realizzazione di prodotti audio-visivi di qualità; - Rafforzamento delle competenze in materia di cittadinanza

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Laboratori Artistici |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |



● LABORATORIO DI POESIA PERFORMATIVA

I contenuti sviluppati nell'ambito del Progetto "poesia performativa" saranno indirizzati a sviluppare negli studenti una maggiore competenza nella produzione scritta e orale. Il laboratorio si svolgerà tra fine gennaio e inizio di marzo e consisterà in 5 incontri di 2 ore ciascuno in orario extracurricolare (indicativamente 14.30-16.30). In un primo tempo, partendo dall'analisi di testi poetici classici, gli alunni saranno condotti a produrne di propri. In un secondo tempo si sfideranno a interpretarli nel modo più efficace e coinvolgente possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee in uscita

Traguardo

Implementare e dare piena attuazione al curricolo verticale di Istituto in modo da migliorare le competenze chiave nell'arco del quinquennio



Risultati attesi

□ Potenziamento delle competenze Linguistiche □ Padroneggiare gli strumenti espressivi per l'interazione comunicativa verbale in vari contesti □ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo □ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Magna |

● LA STORIA e il fare dello storico: vale ancora la pena di studiare la storia?

Il progetto è rivolto agli studenti del quarto e quinto anno del Liceo Artistico e della quinta sezione B del CAT, e si propone di condurre i ragazzi, attraverso un'attività laboratoriale, alla conoscenza del metodo storico e, prima ancora, a verificare quali siano (e se sussistano) ancora oggi i presupposti dell'agire del professionista della memoria. Il progetto dal titolo "La storia e il fare dello storico: vale ancora la pena di studiare la storia?" vuole infatti condurre i ragazzi - in un primo momento - a riflettere se studiare il passato sia oggi ancora "utile" o "produttivo"; successivamente l'obiettivo consisterà nel rendere familiari ai ragazzi i metodi e le difficoltà insite nella ricostruzione del passato, nella sua interpretazione e nella sua resa, di cui la letteratura storiografica è esito. Le attività didattiche si svolgerebbero nelle ore di lezione teoriche dei diversi docenti coinvolti nel progetto durante il I e il II quadrimestre, in alcuni casi con le classi riunite insieme, in altri casi con la singola classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto in oggetto che si intendono perseguire sono i seguenti: - saper leggere e comprendere testi complessi di argomento storiografico, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai contesti; - come da indicazione delle Linee guida per i Licei, guardare "alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente"; - comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse; - sviluppare il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, in forma orale scritta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Informatizzata |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● Individuo-Leggi-Stato nella storia della filosofia

Il progetto intende offrire agli studenti delle classi del triennio del Liceo Artistico la possibilità di approfondire e rielaborare, anche in una modalità alternativa e complementare alla didattica in aula, alcune tematiche cruciali affrontate nel corso del presente anno scolastico e/o dei precedenti, stimolando le capacità di elaborazione concettuale e di analisi critica. La tematica scelta, la relazione individuo-leggi-Stato, percorre trasversalmente la programmazione di filosofia nelle classi del triennio: ciascun docente avrà premura di esplicitarne la declinazione in autori e correnti che ritiene significativi nel corso dell'attività didattica ordinaria del I e del II quadrimestre, proponendo a supporto di quanto trattato la lettura di brani ed estratti che siano di stimolo per la discussione critica in classe. Tale lavoro è propedeutico al successivo incontro con il prof. Matteo Saudino che curerà diacronicamente la tematica in Aula Magna il 13 febbraio 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee in uscita

Traguardo

Implementare e dare piena attuazione al curricolo verticale di Istituto in modo da migliorare le competenze chiave nell'arco del quinquennio

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: - leggere testi filosofici, riconoscendone e definendone il lessico specifico; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai contesti; - sviluppare il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, in forma orale e/o scritta; - Imparare a orientarsi sul rapporto tra libertà e potere nelle tematiche politiche; - Essere più consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La Protezione Civile incontra la scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto "La Protezione Civile incontra la scuola" si propone di promuovere nei giovani una cultura della prevenzione, della sicurezza e della sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con le finalità della transizione ecologica e culturale.

Attraverso incontri formativi, laboratori pratici ed esercitazioni guidate, si intendono conseguire i seguenti risultati attesi:

Accrescimento della consapevolezza ambientale: sensibilizzazione degli studenti sui rischi naturali e antropici legati al territorio, con particolare attenzione alla prevenzione di incendi, alluvioni, eventi sismici e al dissesto idrogeologico;

Promozione di comportamenti responsabili e sostenibili: acquisizione di comportamenti corretti nella gestione delle emergenze e nell'uso consapevole delle risorse naturali (acqua, energia, suolo), anche in ottica di cittadinanza attiva e tutela del bene comune;

Diffusione della cultura della legalità e del volontariato: conoscenza del ruolo della Protezione Civile e delle modalità di intervento e partecipazione attiva alla rete territoriale di solidarietà e resilienza;

Potenziamento delle competenze trasversali e orientative: sviluppo di competenze relazionali, decisionali, comunicative e di problem solving attraverso attività cooperative, simulazioni e project work;



Integrazione tra educazione civica, scienze, geografia e tecnologia: approccio interdisciplinare alle tematiche ambientali e di protezione del territorio, favorendo la comprensione dei fenomeni complessi e la responsabilizzazione verso le sfide della contemporaneità.

Il progetto contribuisce così alla costruzione di una cittadinanza ecologica e consapevole, in cui gli studenti siano protagonisti attivi di una trasformazione culturale orientata alla sostenibilità, alla prevenzione e alla cura dei luoghi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività coinvolge sia docenti sia studenti e viene declinata ogni anno in azioni coprogettate.



AZIONI

Realizzazione di una cabina di regia provinciale con almeno un rappresentante della scuola primaria, uno della scuola secondaria di primo grado, uno della secondaria di secondo grado, un rappresentante leFP, un rappresentante delle scuole paritarie aderenti, un rappresentante della Protezione civile a livello provinciale, un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Pavia.

Formazione docenti :

Organizzazione di corsi di aggiornamento sulla cultura della Protezione Civile, con focus su gestione del rischio e prevenzione.

Attività didattiche per studenti :

Organizzazione di percorsi formativi e laboratori pratici centrati su rischio, prevenzione, cambiamenti climatici, con la presenza di esperti e volontari;

Organizzazione di visite e incontri presso Sale di allerta ed emergenza e Centri di ricerca inerenti le tematiche trattate;

Promozione e organizzazione di campi estivi in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile, per sensibilizzare gli studenti sui temi della prevenzione e gestione dei rischi.

Programmazione didattica

Introduzione nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa del Progetto dei CPPC;

Introduzione nei curricula di Istituto, ove possibile e compatibile con le caratteristiche del piano di Studi, un insegnamento dedicato alla Protezione civile;

Introduzione, all'interno della programmazione delle discipline, di percorsi dedicati ai rischi del proprio territorio e alla cultura della Protezione civile, attingendo anche ai documenti disponibili nella piattaforma regionale dedicata ai Centri di promozione della Protezione civile (CPPC).

Sensibilizzazione delle famiglie e della cittadinanza



Organizzazione di eventi pubblici durante la Settimana nazionale della Protezione Civile.

PCTO e orientamento professionale

Progettazione e realizzazione di PCTO (Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento) legati al mondo della Protezione Civile;

Sviluppo di percorsi per l'acquisizione di competenze specifiche nel settore della Protezione Civile;

Introduzione nelle iniziative di orientamento in uscita di percorsi relativi ai nuovi profili professionalizzanti che ruotano intorno alla Protezione civile;

Prosecuzione della formazione degli studenti sulla cultura della Protezione civile, utilizzando anche la FAD del corso base del Volontariato, oltre che modalità di Gamification e di peer tutoring.

Campi scuola ed esperienze pratiche :

Organizzazione, in collaborazione con il sistema della Protezione civile e il volontariato territoriale, di campi residenziali estivi per studenti.

Partecipazione alla campagna "Io non rischio":

Coinvolgimento di studenti e docenti in azioni di divulgazione.

Gestione e aggiornamento del sito CPPC :

Contribuire a tener aggiornato il sito web regionale dei CPPC con il costante invio alla scuola responsabile del sito delle informazioni sulle attività svolte e dei materiali prodotti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Finanziamenti specifici destinati alla rete

● Educazione civica: Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Risultati attesi

sviluppo di una maggiore consapevolezza civica e ambientale tra gli studenti, con particolare attenzione ai principi di sostenibilità e responsabilità sociale;

acquisizione di competenze trasversali quali il pensiero critico, la capacità di analisi e la partecipazione attiva;

consolidamento del senso di appartenenza alla comunità locale e globale, attraverso azioni concrete e partecipate;

capacità di interpretare e applicare i principi dell'Agenda 2030 nella quotidianità, promuovendo comportamenti sostenibili e inclusivi;

rafforzamento della motivazione ad assumere un ruolo attivo come cittadini consapevoli e responsabili, in linea con le finalità nazionali dell'Educazione Civica.

Il progetto contribuisce così alla formazione integrale degli studenti, preparandoli a essere protagonisti della transizione ecologica e culturale verso un futuro più equo e sostenibile.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si inserisce tra i contenuti fondamentali dell'Educazione Civica, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, che rappresentano una cornice di riferimento per l'acquisizione di competenze civiche, sociali e ambientali.

Attraverso un percorso educativo interdisciplinare, gli studenti approfondiscono i temi chiave legati alla sostenibilità ambientale, all'inclusione sociale, alla legalità e alla cittadinanza attiva, sviluppando una consapevolezza critica rispetto alle sfide globali e locali del nostro tempo.

Le attività previste, integrate nel curriculum verticale di Educazione Civica, comprendono:

l'analisi degli obiettivi dell'Agenda 2030 e delle loro implicazioni nella vita quotidiana;

laboratori di approfondimento e project work su tematiche quali il cambiamento climatico,



l'economia circolare, i diritti umani e la solidarietà;

incontri con esperti, rappresentanti di enti e associazioni attive sul territorio;

azioni di sensibilizzazione e iniziative di partecipazione attiva nella comunità scolastica e locale.

Il progetto mira a favorire lo sviluppo di competenze chiave quali il pensiero critico, la responsabilità individuale e collettiva, la partecipazione consapevole e il rispetto per l'ambiente, in linea con le finalità nazionali dell'Educazione Civica e con l'impegno verso la transizione ecologica e culturale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Progetto CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza civica: Gli studenti dovrebbero acquisire una maggiore comprensione dei principi e dei valori della Costituzione italiana .

Sviluppo del senso critico: I partecipanti dovrebbero essere in grado di riflettere criticamente



sul dettato costituzionale e sulla sua applicazione nella vita quotidiana e nella società .

Promozione di comportamenti responsabili: L'iniziativa mira a incoraggiare comportamenti coerenti con i principi costituzionali, che sono considerati il fondamento della convivenza e del patto sociale .

Comprensione delle sfide globali: Gli studenti dovrebbero acquisire conoscenza degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e delle loro implicazioni, non solo ambientali ma anche sociali e sui diritti fondamentali .

Acquisizione di competenze digitali responsabili: I partecipanti dovrebbero sviluppare la capacità di utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali, come definito dalla "Cittadinanza digitale" .

Incentivare l'impegno civico: Il progetto potrebbe mirare a stimolare gli studenti a partecipare attivamente alla vita democratica e alla promozione del bene comune, attraverso la comprensione delle tematiche affrontate e l'interazione con le associazioni coinvolte.

Miglioramento delle capacità di collaborazione: La partecipazione ai percorsi e l'interazione con le diverse organizzazioni partner potrebbero favorire lo sviluppo di competenze collaborative e di lavoro di squadra.

[Genera overview audio](#)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si articola su tre temi principali:

- **Costituzione:** Questo è l'aspetto fondamentale e pervade tutte le altre tematiche. L'obiettivo è la conoscenza, la riflessione sui significati e la pratica quotidiana del dettato costituzionale, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale in Italia .
- **Sviluppo Sostenibile:** Questo tema si basa sui 17 obiettivi fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU per la salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Questi obiettivi non riguardano solo l'ambiente e le risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita e città, e la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. Rientrano in questo nucleo temi come la tutela dell'ambiente e i beni comuni, tutti previsti e tutelati dalla Costituzione .
- **Cittadinanza Digitale:** Questo tema riguarda la capacità di un individuo di utilizzare in modo consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuali, come definito dal DM n.35/2020 .

Tra le organizzazioni che collaborano al progetto vi sono: Casa del Giovane, Ad Gentes, ARCI, Associazione Ci Siamo Anche Noi, Associazione Filippo Astori, Associazione Movimento NoSlot, Bottega Equo Solidale CAFE, Caritas, CIAI, CICOPS Università Pavia, Comitato Pavia Asti Senegal, Ordine Ingegneri, CRI Pavia, GAS Pavia, Intercultura, Legambiente, Libera, Pax



Christi, Staff Volta, e UNICEF .

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- una settimana dedicata

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● PROGETTO MATERIA ASSENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Arricchimento dell'Offerta Formativa: L'Istituto Volta si aspetta di arricchire la propria offerta formativa attraverso l'integrazione di percorsi artistici e culturali innovativi all'interno della didattica quotidiana .

Sviluppo di Competenze Trasversali negli Studenti: Ci si attende che gli studenti sviluppino



competenze trasversali come la creatività, il pensiero critico, la capacità di rielaborazione degli spazi e il legame con il territorio, grazie alla partecipazione attiva in laboratori e workshop .

Promozione di un Apprendimento Innovativo: L'Istituto mira a creare un ambiente di apprendimento più innovativo e stimolante, favorendo una connessione tra il patrimonio storico, la cultura contemporanea e il tessuto sociale delle scuole attraverso la contaminazione con installazioni artistiche.

Ruolo della Scuola come Polo Culturale: L'Istituto Volta intende affermarsi come polo della conoscenza e luogo di riflessione culturale e artistica nel territorio, ospitando installazioni permanenti o opere in rotazione .

Coinvolgimento Attivo della Comunità Scolastica: Si prevede che la comunità scolastica, inclusi studenti e docenti, diventi co-protagonista del processo di trasformazione culturale, vivendo quotidianamente l'esperienza artistica e partecipando attivamente alla sua creazione .

Miglioramento del Benessere e dell'Armonia Ambientale: Attraverso la partecipazione al progetto, l'Istituto si aspetta che gli studenti possano vivere un'esperienza di armonia tra ambiente naturale e ambiente sociale, riscoprendo se stessi nella propria interezza .

Potenziamento del Legame con il Territorio: Il progetto rafforzerà il legame tra l'Istituto e il territorio provinciale, contribuendo alla riqualificazione di comunità locali sia nell'ambito artistico che musicale/culturale .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto Volta aderisce al Progetto MATERIA ASSENTE, promosso dall'Almo Collegio Borromeo e dalla Provincia di Pavia - Bando Emblematico Fondazione Cariplo Provincia di Pavia - "Luoghi di comunità armoniche. Concertazioni di umano e naturale" . Il progetto riguarda la creazione di due nuovi luoghi associativi all'interno del parco Horti dell'Almo Collegio Borromeo di Pavia, parco d'arte con progetti di inclusione sociale aperto dal 2022. I due luoghi di comunità armoniche sono progettati per generare una peculiare esperienza sonoro-sociale, vale a dire momenti di associazione tramite particolari condizioni uditive.

I due nuovi luoghi associativi saranno quotidianamente fruibili con piena finalità di ampliare il turismo territoriale e il coinvolgimento delle scuole del territorio per generare nelle comunità degli studenti che le animano e nei luoghi che vivono un'esperienza di armonia fra ambiente naturale e ambiente sociale, di riscoperta di sé nella propria interezza: in una riqualificazione localizzata di comunità locali sia nell'ambito artistico che musicale/culturale, con ricadute positive sull'intero ambito provinciale.

Parallelamente, il progetto Materia: Assente mira a rafforzare il legame tra il sistema educativo e la creatività artistica, coinvolgendo la comunità scolastica, intesa come co-protagonista del processo di trasformazione culturale. L'obiettivo è quello di rendere la



scuola polo della conoscenza, luogo di riflessione culturale e artistica, ospitando installazioni permanenti o opere in rotazione, favorendo una costante interazione tra arte e formazione.

Il progetto prevede, inoltre, attività laboratoriali e workshop in cui gli studenti potranno partecipare attivamente alla reinterpretazione degli spazi scolastici e del loro legame con il territorio al fine di garantire un'interazione ancora più profonda tra arte e comunità scolastica. Il progetto prevede anche la presenza diretta di opere e animazioni all'interno degli spazi scolastici, affinché gli studenti possano vivere quotidianamente l'esperienza artistica e diventare parte attiva della sua creazione. La contaminazione tra le installazioni artistiche e la didattica quotidiana genererà un ambiente di apprendimento innovativo e stimolante, favorendo una connessione tra il patrimonio storico, la cultura contemporanea e il tessuto sociale delle scuole.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- BANDO CARIPLO E FONDI PNRR

● PROGETTO FIABA - PROGETTIAMO L'ACCESSIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La partecipazione al concorso mira a generare un impatto significativo sotto il profilo formativo, culturale e civico, con i seguenti risultati attesi:

Accrescere la consapevolezza degli studenti sul valore dell'accessibilità come diritto fondamentale e come elemento qualificante della qualità urbana e architettonica.

Favorire una transizione culturale, attraverso un approccio progettuale inclusivo, centrato



sulla persona e ispirato ai principi del Design for All.

Sviluppare competenze professionali avanzate, integrando aspetti tecnici, normativi, ambientali e sociali, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Promuovere la transizione ecologica, attraverso proposte progettuali attente alla sostenibilità ambientale, all'efficienza energetica e all'utilizzo di materiali e soluzioni a basso impatto.

Stimolare il pensiero critico e la capacità di problem solving, attraverso l'analisi di contesti reali e la proposta di interventi concreti e fattibili.

Consolidare il legame tra scuola e territorio, attraverso attività di rilevazione, studio e proposta su edifici o spazi urbani esistenti.

Valorizzare la dimensione collaborativa del lavoro scolastico, rafforzando il dialogo tra studenti, docenti, esperti e istituzioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto Volta aderisce al Progetto formativo Concorso Nazionale "I futuri geometri progettano l'accessibilità", nato nell'ambito del protocollo d'intesa fra FIABA e il Consiglio Nazionale dei Geometri, con l'obiettivo di premiare i migliori progetti di abbattimento delle barriere architettoniche nel costruito e di stimolare un processo di ricerca e azione utile per formare alunni e docenti sul tema dell'accessibilità globale, in coerenza con i principi della transizione ecologica e culturale.

Gli Istituti Tecnici con indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio sono chiamati a realizzare un progetto di abbattimento delle barriere architettoniche in una delle seguenti sezioni:

Spazi urbani: percorsi o aree pedonali, piazze, aree verdi e viabilità;

Edifici pubblici e scolastici;

Strutture per il tempo libero: strutture per lo sport, la cultura e lo spettacolo, strutture ricettive, edifici di culto e di interesse culturale.

La modalità di valutazione dei progetti prevede la selezione, da parte di un'apposita Commissione di esperti, di quattro progetti per ciascuna sezione, cui vengono attribuiti attestati di merito. Tra questi, la Commissione individua un progetto vincitore per ciascuna sezione, sulla base dei seguenti criteri:

Qualità progettuale e grado di innovazione dell'intervento;

Aderenza ai principi dell'accessibilità universale;

Sostenibilità tecnica, ambientale ed economica della proposta;

Approfondimento tecnico-normativo;

Efficacia comunicativa, chiarezza grafica e documentale.

L'Istituto Volta partecipa attivamente al progetto e, nell'anno scolastico 2024/2025, ha



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

ottenuto un attestato di merito per la qualità del lavoro svolto dagli studenti e dai docenti coinvolti, a testimonianza dell'impegno nella promozione di una cultura dell'accessibilità e dell'inclusione. Il progetto premiato riguarda la riqualificazione del Parco della Vernavola della città di Pavia, riprogettato in chiave di accessibilità e di abbattimento delle barriere architettoniche.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività, rivolta agli studenti e ai docenti dell'istituto, intende favorire il raggiungimento dei seguenti risultati:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali
- sviluppo delle competenze digitali del personale docente attraverso una formazione specifica finalizzata a sollecitare l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.

Il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra è favorito da un progetto ricco e articolato che ha previsto il potenziamento delle infrastrutture di rete attraverso l'adesione al PON RETI CLABLAB, l'implementazione della dotazione tecnologica dell'istituto anche attraverso l'adesione al PON DIGITAL BOARD e le prospettive che si stanno delineando con il PIANO SCUOLA 4.0.

Occorre a questo proposito sottolineare che la digitalizzazione va canalizzata all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione amministrativa della scuola è in corso. In particolare la digitalizzazione riguarda sia l'organizzazione interna sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale.

La digitalizzazione dell'attività amministrativa delle scuole è sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che ricomprende i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni, nelle quali sono ricomprese le istituzioni scolastiche pubbliche:

- investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;
- investimento 1.4.1 Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;
- investimento 1.4.3 Adozione PagoPA e App IO, che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole entro il 2026;
- investimento 1.4.4 Adozione SPID nell'ambito dei servizi digitali erogati agli utenti, studenti e famiglie.

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" ha colto appieno l'opportunità offerta dai vari finanziamenti, in un'ottica di miglioramento continuo del servizio e delle prestazioni rese al cittadino.

A questo si aggiunge il pieno utilizzo di tutti i servizi offerti dal



Ambito 1. Strumenti

Attività

registro elettronico, il sistema di gestione dei documenti e archiviazione mediante applicativi della segreteria digitale, il regolare utilizzo del sito della scuola.

La segreteria digitale infatti permette:

- L'archiviazione cloud dei documenti
- La gestione informatizzata dei documenti
- La gestione del fascicolo elettronico del personale e degli studenti
- La condivisione di documenti con relativa messaggistica interna e notifiche

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Premio Scuola Digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Premio Scuola Digitale è un'iniziativa del Ministero dell'Istruzione, che intende promuovere l'eccellenza e il protagonismo delle scuole italiane nell'apprendimento e nell'insegnamento della Didattica digitale incentivando l'utilizzo delle tecnologie digitali nel curriculum, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

L'Istituto Volta è stato scelto dal Ministero quale Scuola Polo Provinciale e Regionale e ha organizzato la fase provinciale nel 2020-2021 e la fase regionale nel 2018.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il Premio è previsto dal decreto del MI n. 1008 del 21 dicembre 2017, con la finalità di favorire lo sviluppo delle migliori pratiche sul tema della didattica digitale innovativa, facendo emergere i migliori progetti di scuola digitale, previa competizione a livello locale.

Il Premio Scuola Digitale si configura come una competizione tra scuole che prevede la partecipazione delle istituzioni scolastiche di ogni grado con il coinvolgimento attivo di studentesse e studenti che abbiano proposto e/o realizzato progetti di innovazione digitale, caratterizzati da un alto contenuto di conoscenza, tecnica o tecnologica, anche di tipo imprenditoriale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Hackathon bullismo e cyberbullismo
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto partecipa attivamente alle iniziative di rete organizzate da Regione Lombardia (Linea di intervento BullOut), Ufficio Scolastico Regionale e Territoriale e altre associazioni a livello nazionale e regionale riguardo il contrasto a forme di bullismo e cyberbullismo. In particolare, da anni la scuola promuove gli Hackathon, maratone digitali della durata di una o più giornate nelle quali gli studenti, riuniti in squadre, discutono ed approfondiscono un tema assegnato e realizzano un prodotto digitale che viene presentato da un portavoce e valutato da una giuria.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Gli studenti dell'IIS Volta hanno partecipato sia ad Hackathon a livello nazionale, che regionale, che interni all'Istituto su vari temi: ambientali, rispetto in rete - cyberbullismo, tematiche proprie della salvaguardia del territorio e della funzione della Protezione Civile. Tale metodologia didattica innovativa ha l'obiettivo di rinforzare le competenze digitali degli studenti, di stimolare la capacità di collegamento interdisciplinare, di favorire la promozione di didattiche innovative.

Titolo attività: Aggiornamento del
personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale, in accordo con la Dirigente Scolastica, promuove attività formative legate allo sviluppo di competenze digitali avanzate del personale docente. In particolare, sulla scorta di quanto previsto dal Piano Scuola 4.0, l'Istituto Volta punta a diffondere corsi di formazione legati alla Didattica digitale, come, ad esempio, il rafforzamento delle competenze (dai framework europei al curriculum d'Istituto); introduzione al Metaverso; Visual Learning.

Approfondimento

L'Istituto "Volta" ha da sempre accolto con convinzione le direttrici del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), considerandolo uno strumento fondamentale per promuovere l'innovazione metodologica e tecnologica nella didattica, oltre che per sostenere lo sviluppo delle competenze



digitali, sia degli studenti che del personale scolastico.

L'adesione al PNSD si è concretizzata in una strategia progressiva e integrata che ha incluso:

- La partecipazione alle azioni del PNSD sin dalla fase iniziale, con la nomina di un Animatore Digitale e la costituzione di un team per l'innovazione, incaricato di promuovere e coordinare attività formative, sperimentazioni didattiche e progetti di innovazione digitale.
- La formazione continua del personale docente su tematiche legate al digitale, al coding, al pensiero computazionale, alla didattica aumentata e all'uso consapevole delle tecnologie. Questi percorsi sono stati realizzati sia internamente sia in rete con altri istituti, attraverso i poli formativi e con il supporto di enti accreditati.
- L'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica curricolare: grazie a dotazioni tecnologiche sempre più evolute (ambienti BYOD, spazi per realtà aumentata, robotica educativa, laboratori STEM), è stato possibile introdurre pratiche di didattica attiva, laboratoriale e interdisciplinare, in linea con il DigCompEdu e le Linee guida per l'insegnamento delle STEM.
- L'adozione e la promozione della cittadinanza digitale come elemento centrale del curricolo, con l'inserimento sistematico di percorsi su sicurezza in rete, uso consapevole dei social, identità digitale, tutela dei dati personali e pensiero critico.
- La partecipazione a bandi e iniziative ministeriali e europee collegati al PNSD e alla transizione digitale Scuola 4.0), anche in sinergia con il PNRR, con l'obiettivo di potenziare ulteriormente ambienti di apprendimento e approcci didattici innovativi.
- L'uso strutturato di piattaforme digitali per la gestione della didattica e della comunicazione scuola-famiglia (registro elettronico, ambienti di cloud learning, piattaforme collaborative), che ha consentito una maggiore flessibilità organizzativa e una più efficace personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Il PNSD ha rappresentato per l'Istituto Volta non solo un insieme di azioni, ma una cornice culturale di riferimento, nella quale si innestano tutti i progetti di innovazione e trasformazione della scuola. Le scelte strategiche compiute hanno avuto come obiettivo quello di favorire l'inclusione, la partecipazione attiva, la creatività e l'autonomia degli studenti, dotandoli degli strumenti necessari per affrontare le sfide del mondo contemporaneo e del futuro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO ART. VOLTA - PAVIA - PVSL00601G

ITG VOLTA - PAVIA - PVTL006022

ITG VOLTA - SEZ. OSPEDALIERA - PAVIA - PVTL006033

ITCG VOLTA - SERALE - PAVIA - PVTL00652B

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto "Volta" concepisce la valutazione come uno strumento didattico e formativo, finalizzato non solo alla rilevazione del profitto dello studente, ma soprattutto alla valorizzazione dei processi di apprendimento e all'orientamento educativo. Essa costituisce parte integrante e coerente della progettazione didattica, contribuendo alla regolazione dell'attività di insegnamento, alla personalizzazione dei percorsi e al miglioramento continuo della qualità formativa.

La valutazione è funzionale alla crescita personale, culturale e sociale dello studente, in linea con i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali e con gli obiettivi specifici delle discipline, così come definiti nei Dipartimenti e all'interno delle programmazioni condivise.

I docenti dell'Istituto si attengono a griglie di valutazione condivise, predisposte in sede collegiale e riferite a criteri oggettivi, trasparenti e comparabili. Le griglie sono elaborate e aggiornate nei Dipartimenti disciplinari, in coerenza con il PTOF e con la normativa di riferimento (tra cui il DPR 122/2009, le INDICAZIONI NAZIONALI PER I LICEI, il DPR 88/2010, il D.Lgs. 62/2017), e rappresentano lo strumento privilegiato per attribuire voti significativi, comprensibili e coerenti con gli apprendimenti osservati.

Fasi della valutazione

Come esplicitato nel Protocollo di valutazione d'Istituto, il processo valutativo si articola in tre fasi fondamentali:



Valutazione iniziale (diagnostica)

Mira a rilevare il livello di partenza degli studenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Essa consente di progettare interventi didattici efficaci, calibrati sulle esigenze dei singoli allievi, e favorisce l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Valutazione in itinere (formativa)

È finalizzata al monitoraggio degli apprendimenti e della partecipazione attiva dello studente nel percorso educativo. Fornisce feedback continui e mirati, sia agli studenti che ai docenti, per consolidare o riorientare strategie didattiche e supportare il miglioramento individuale. Essa si attua attraverso prove, osservazioni sistematiche, rubriche, autovalutazioni e valutazioni tra pari.

Valutazione finale (sommativa)

Intende rilevare il livello di padronanza degli obiettivi previsti e la maturazione complessiva dello studente al termine di un periodo o di un percorso. È espressione collegiale del Consiglio di classe, che tiene conto di tutti gli elementi raccolti nel corso dell'anno, sia in ambito disciplinare che trasversale, con particolare attenzione agli aspetti motivazionali, relazionali e di cittadinanza attiva.

Modalità e strumenti di valutazione

Le prove di valutazione, somministrate in numero congruo per ciascun periodo didattico, sono calibrate in relazione alla specificità delle discipline e degli obiettivi programmati. Le tipologie utilizzate comprendono:

- Prove strutturate e semistrustrate (quiz, questionari, test a scelta multipla, domande aperte, cloze test, ecc.);
- Prove pratiche, grafiche, tecniche e laboratoriali;
- Verifiche orali, individuali o in piccolo gruppo;
- Produzioni individuali o cooperative (temi, relazioni, presentazioni, project work);
- Compiti autentici, finalizzati alla risoluzione di problemi e alla messa in atto di competenze trasversali.

Nel corso dell'anno scolastico vengono predisposte prove comuni per classi parallele, corredate da criteri comuni di correzione e valutazione, al fine di garantire equità e coerenza tra i diversi percorsi.

Valutazione personalizzata e inclusiva

La valutazione è sempre riferita al percorso personale dello studente e tiene conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti e delle strategie messe in atto.

In quest'ottica:



- si adottano modalità di verifica differenziate e inclusive, in particolare per alunni con BES e disabilità, nel rispetto dei PEI e dei PDP;
- si assicura il rispetto dei principi di tempestività, trasparenza e comprensibilità nella comunicazione dei risultati;
- si integrano nella valutazione anche le competenze di educazione civica, secondo modalità condivise e interdisciplinari.

Allegato:

Protocollo Valutazione 2024_25 .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica è basato sull'articolazione di percorsi condivisi dal Consiglio di Classe e selezionati a partire dai tre nuclei fondanti della disciplina.

I contenuti sono di carattere interdisciplinare e favoriscono l'obiettivo dell'integrazione dei saperi. Come esplicitato dalle Linee guida d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica (documento in allegato), il percorso quinquennale viene progettato in modo graduale per permettere un'efficace acquisizione delle competenze e il raggiungimento dei traguardi individuati dal legislatore.

Oltre a prove di verifica di carattere teorico, sono privilegiate esperienze di vario tipo (partecipazione a progetti, realizzazione di prodotti, etc.) per le quali si fa riferimento alle rubriche di valutazione basate su livelli di competenza e corrispondenti voti numerici.

Allegato:

Curricolo Educazione civica rivisto 2024_2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi ed è effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe nelle valutazioni intermedie e finali. Essa si fonda su criteri condivisi, stabiliti



dal Collegio dei Docenti, ed è coerente con il profilo educativo, culturale e professionale previsto per gli studenti.

1. Finalità

- Promuovere l'esercizio della responsabilità personale e sociale;
- Valorizzare i comportamenti corretti, collaborativi e rispettosi delle regole della convivenza scolastica;
- Sostenere la maturazione civica e relazionale dello studente;
- Riconoscere progressi e percorsi di crescita individuale.

2. Indicatori di valutazione

La valutazione considera i seguenti aspetti:

- Rispetto del regolamento di Istituto;
- Frequenza regolare e puntualità;
- Rispetto degli orari e delle consegne;
- Comportamento corretto e responsabile verso compagni, adulti e ambiente scolastico;
- Partecipazione attiva alla vita scolastica;
- Collaborazione nel gruppo classe;
- Rispetto delle regole condivise, anche in ambienti digitali;
- Autonomia, consapevolezza, spirito critico e rispetto dell'altro.

3. Valutazione in decimi

Voto Descrizione sintetica

10 Comportamento esemplare, rispetto assoluto delle regole, spirito di collaborazione, assunzione di responsabilità e piena partecipazione.

9 Comportamento costantemente corretto e collaborativo, partecipazione responsabile alla vita scolastica.

8 Comportamento generalmente corretto con occasionali richiami, buona partecipazione e rispetto delle regole.

7 Comportamento non sempre coerente con le regole, partecipazione discontinua, necessità di richiami o interventi educativi.

6 Comportamento problematico, frequenti richiami o interventi educativi, ma progressi in atto o impegno al miglioramento.

<6 Comportamento gravemente inadeguato, mancanza di rispetto per le regole, sanzioni disciplinari gravi, nessun segnale di miglioramento. Comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.



4. Collegamento con Educazione Civica

Il voto di comportamento tiene conto anche della valutazione di Educazione Civica, in particolare degli aspetti legati alla cittadinanza attiva, alla legalità, all'etica digitale e al rispetto delle regole.

5. Documentazione e trasparenza

Tutti gli elementi che concorrono alla formulazione del voto:

- sono documentati nel registro elettronico;
- sono discussi e verbalizzati in sede di scrutinio.

Allegato:

1a Criteri valutazione comportamento (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al termine dell'anno scolastico, il Consiglio di classe valuta collegialmente il percorso formativo dello studente, deliberando l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva in base ai seguenti criteri:

1. Ammissione automatica

Lo studente è ammesso alla classe successiva se ha riportato una valutazione pari o superiore a 6/10 in tutte le discipline, inclusa Educazione Civica, e nel comportamento.

2. Sospensione del giudizio

Nel caso in cui lo studente presenti una o più valutazioni inferiori a 6/10, il Consiglio di classe può deliberare la sospensione del giudizio, qualora sussistano le condizioni seguenti:

- insufficienze non gravi o non generalizzate;
- evidenza di un impegno costante e progressi significativi nel secondo quadrimestre;
- eventuale superamento dei debiti formativi emersi nel primo periodo;
- frequenza regolare e partecipazione responsabile al percorso scolastico.

In tal caso:

- lo studente dovrà colmare le lacune mediante la frequenza dei corsi di recupero organizzati dalla scuola oppure attraverso studio autonomo guidato, secondo le indicazioni fornite dai docenti;



- prima parte dell'anno scolastico successivo saranno svolte prove di verifica finalizzate ad accertare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi minimi;
- in caso di esito positivo delle verifiche, lo studente sarà ammesso alla classe successiva;
- in caso di esito negativo, il Consiglio di classe potrà deliberare la non ammissione.

3. Non ammissione

Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva nei seguenti casi:

- insufficienze gravi e diffuse, tali da precludere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal curriculum;
- valutazione del comportamento inferiore a 6/10, come indicato dall'art. 2 del DPR 122/2009. In tal caso la decisione deve essere adeguatamente motivata, verbalizzata e deliberata in modo esplicito;
- superamento del limite massimo di assenze, ovvero frequenza inferiore al 75% del monte ore annuale, salvo i casi di deroga deliberati dal Collegio dei docenti ai sensi della normativa vigente (DPR 122/2009, art. 14, comma 7): in assenza di deroghe l'anno scolastico non è ritenuto valido e lo studente non viene scrutinato.

4. Deroghe e casi particolari

Il Collegio dei docenti, nel rispetto della normativa, delibera annualmente i criteri per eventuali deroghe al limite minimo di frequenza, nei casi documentati da:

motivi di salute certificati da struttura sanitaria pubblica o da medico curante;

gravi motivi personali o familiari;

attività riconosciute dalla scuola come parte integrante del percorso formativo.

5. Riferimenti

Per ulteriori dettagli, inclusi i criteri specifici di valutazione e le modalità di gestione del recupero, si rimanda al Protocollo di valutazione d'Istituto allegato al PTOF.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disciplinata annualmente da apposita Ordinanza Ministeriale, emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, la quale definisce nel dettaglio i requisiti di accesso, le modalità di svolgimento delle prove e i criteri



valutativi.

I Consigli di classe, in sede di scrutinio finale, adottano i criteri previsti dalla normativa vigente e deliberano l'ammissione o la non ammissione dei candidati, interni o esterni, nel rispetto delle disposizioni ministeriali e del Protocollo di valutazione d'Istituto.

Candidati interni

L'ammissione all'Esame di Stato è subordinata al possesso dei seguenti requisiti minimi (salvo deroghe eventualmente previste):

- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo deroghe motivate e documentate, deliberate dal Collegio dei docenti;
- Partecipazione alle prove INVALSI, se previste dalla normativa vigente;
- Svolgimento del monte ore minimo di PCTO, secondo quanto stabilito per l'indirizzo di studio;
- Voto di comportamento non inferiore a 6/10;
- Votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con un unico voto.

Il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione anche in presenza di una valutazione inferiore a 6/10 in una disciplina, purché sia adeguatamente motivata e verbalizzata, in conformità all'art. 13 del D.Lgs. 62/2017 e alla normativa integrativa.

In caso di voto di comportamento inferiore a 6/10, è prevista la non ammissione all'Esame di Stato. In caso di voto di comportamento pari a 6/10 lo studente è tenuto alla discussione di un elaborato in materia di cittadinanza attiva in occasione del colloquio finale.

Candidati esterni

I candidati esterni sono ammessi secondo quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 62/2017 e successive Ordinanze ministeriali. Devono:

- Aver compiuto il 19° anno di età (se non in possesso della promozione all'ultima classe);
- Aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- Sostenere e superare un esame preliminare davanti al Consiglio di classe designato, volto ad accertare la preparazione sulle discipline dell'indirizzo di studi
- Aver svolto le prove INVALSI
- aver svolto esperienze assimilabili ai PCTO



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico:

- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali;
- va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre che la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, oltre ad eventuali crediti formativi.

Il Consiglio di classe, una volta definita la media dei voti, opera all'interno della relativa banda di oscillazione una scelta che tiene conto della presenza o assenza di carenze formative e del credito formativo. In particolare, la presenza di carenze formative implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione (ammissione all'anno scolastico successivo con voto di consiglio).

Il Consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e di potenziamento dell'offerta formativa.

Il credito viene attribuito dal Consiglio di classe secondo l'apposita tabella presente nel Protocollo di valutazione dell'Istituto Volta.

Azioni di recupero intermedie

Le attività di recupero intermedie si svolgeranno dopo gli scrutini del primo quadrimestre e saranno indirizzate agli studenti che hanno avuto un profitto insufficiente in una o più discipline.

Le azioni di recupero vengono progettate in base alle seguenti direttive, approvate dal Collegio dei Docenti:

- organizzazione dei recuperi per classi o a classi aperte, per gruppi omogenei;
- corsi in orario extra-curricolare, tenuti prioritariamente dagli insegnanti della classe;
- attività in itinere organizzata utilizzando l'organico di potenziamento;
- pausa didattica al termine del primo quadrimestre;
- assegnazione di lavoro da svolgere autonomamente e successivo controllo da parte del docente.

Nell'organizzazione dei corsi in orario extra-curricolare, verrà data la priorità alle materie o alle aree disciplinari in cui si registra il maggior numero di insufficienze e in cui per lo studente si presentano maggiori difficoltà nel recupero autonomo.



Le attività di recupero si concluderanno con una verifica.

Per il dettaglio delle azioni di recupero intermedie vedasi il Protocollo di valutazione allegato.

Criteri di valutazione dei PCTO

I PCTO vanno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente.

L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche all'atteggiamento e alla motivazione della persona. Le modalità e gli strumenti di valutazione da utilizzare sono svariati e vanno adattati al percorso svolto (ad esempio le prove esperite, le schede di osservazione, i diari di bordo).

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere tra cui quelle svolte dal tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso di PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Il giudizio scaturirà dalla valutazione di elaborati grafici, verifiche scritte, relazioni sia scritte che orali, schede di osservazione ed ogni altro elemento desunto dalla documentazione del percorso.

I risultati della valutazione operata dall'istituzione scolastica verranno sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

Al termine del percorso, i Consigli di Classe dovranno procedere alla valutazione degli esiti delle attività e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari nonché sul voto di condotta; all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.Lgs 62/2017, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite e coerenza con l'indirizzo di studi frequentato.

Allegato:

MATRICE COMPETENZE E VALUTAZIONE - PCTO a.s. 2024_25.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto ha posto l'inclusione scolastica come valore fondante della propria azione educativa, attuando strategie sistemiche e integrate volte a garantire pari opportunità di apprendimento, benessere e partecipazione per tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), in coerenza con quanto previsto dalla Legge 104/1992, dal D.Lgs. 66/2017 e dalle Linee guida allegate al D.I. 182/2020 e successivi aggiornamenti (D.I. 153/2023).

Tra le principali azioni messe in atto:

- Revisione degli strumenti didattici e valutativi (piani di lavoro, rubriche, griglie) per garantire trasparenza, condivisione e coerenza nei percorsi di apprendimento e valutazione, in un'ottica inclusiva.
- Adozione di protocolli operativi uniformi per la presa in carico degli alunni con disabilità, DSA, BES e studenti-atleti, a tutela del diritto allo studio e alla personalizzazione degli interventi.
- Supporto continuo ai docenti da parte dei Referenti per l'Inclusione/BES, in forma di consulenza, accompagnamento alla redazione di PEI/PDP e promozione di una didattica universale e flessibile (secondo il modello UDL – Universal Design for Learning).
- Presa in carico collegiale da parte dei Consigli di Classe, con attivazione di tutte le risorse interne ed esterne per rispondere in modo efficace ai bisogni formativi, cognitivi, emotivi e relazionali degli studenti.

Strategie contro la dispersione scolastica – Progetto PNRR “Il Faro”

Nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, la scuola partecipa al progetto “Il Faro” e “Il Faro bis”, attuando una serie di misure mirate di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica:

- Tutor didattici e psicologici affiancano individualmente gli studenti in difficoltà, promuovendo l'autoefficacia e il recupero dell'autostima scolastica.
- Corsi di potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica, organizzati in modo flessibile (curricolari, extracurricolari, concentrati in giornate dedicate).
- Laboratori sul metodo di studio per l'acquisizione di strategie efficaci di apprendimento.



- Sportello di Coaching motivazionale: primo aggancio relazionale per studenti con fragilità motivazionale, volto a favorire la riattivazione delle risorse personali e il reinvestimento nello studio.
- Sportello di Orientamento e Riorientamento: supporta gli studenti nella scelta del percorso di studio o nel cambio di indirizzo/scuola, anche attraverso il sostegno alle pratiche amministrative.
- Sportello di Potenziamento e Supporto allo studio: interventi su competenze logico-matematiche, linguistiche, scientifiche con metodologie laboratoriali e attive (cooperative learning, peer tutoring).
- Percorsi motivazionali e di accompagnamento alla crescita per studenti con fragilità socio-psico-relazionali, con l'obiettivo di sviluppare abilità empatiche, comunicative e prosociali.
- Percorsi per le famiglie, realizzati in piccolo gruppo, per rafforzare le competenze educative e relazionali dei genitori e individuare precocemente segnali di disagio.
- Laboratori formativi co curricolari, come "Un metodo per ogni cosa" (strategie di studio) e laboratori tecnico-pratici di indirizzo (discipline geometriche, pittoriche, plastiche, informatiche, design), finalizzati a promuovere l'apprendimento attraverso il fare.

Valorizzazione delle eccellenze e percorsi personalizzati

La scuola promuove un'offerta formativa ricca e articolata che consente agli studenti di esprimere e valorizzare i propri talenti e potenzialità, mediante:

- la Settimana delle Eccellenze,
- la partecipazione a concorsi nazionali, giochi matematici, gare artistiche e sportive,
- il potenziamento linguistico con certificazioni in lingua inglese,
- i percorsi PCTO finalizzati all'acquisizione di competenze imprenditoriali e orientamento al lavoro.

Particolare attenzione è riservata agli studenti-atleti, per i quali vengono previste misure personalizzate per la conciliazione tra percorso sportivo e scolastico, secondo quanto previsto dal Protocollo MIM-CONI e dalle linee guida per lo Studente-Atleta di Alto Livello.

Orientamento e riorientamento

L'Istituto intende rafforzare il sistema di orientamento in uscita, con particolare riferimento agli alunni con difficoltà o in situazione di incertezza, attivando percorsi personalizzati e tempestivi anche nel biennio, per accompagnare eventuali cambi di indirizzo o di istituto, in coerenza con le



inclinazioni e i progetti di vita degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Docente funzione strumentale per l'inclusione

Docenti referenti BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ciascuno studente con disabilità, redatto con cadenza annuale, costituisce il documento progettuale e operativo fondamentale per la realizzazione del diritto all'inclusione scolastica. Esso tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, della certificazione ai sensi della Legge 104/1992, e del Profilo di Funzionamento, redatto secondo il modello bio-psico-sociale dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) dell'OMS, come previsto dal D.Lgs. 66/2017 e successivamente integrato. Il PEI, redatto secondo il modello nazionale adottato con il D.I. 182/2020 e modificato dal D.I. 153/2023, descrive dettagliatamente i facilitatori e le barriere presenti nei diversi ambienti di vita dello studente – scolastico, familiare, sociale – e individua i supporti al funzionamento e le risorse necessarie a garantire un'effettiva partecipazione al contesto scolastico. Nel PEI vengono esplicitati: - gli obiettivi educativi e didattici personalizzati, coerenti con il curriculum di classe e con il livello di funzionamento dello studente; - le modalità di verifica e i criteri di



valutazione, anche in relazione alla possibilità di adottare strumenti di valutazione personalizzati o prove equipollenti (art. 10 D.I. 182/2020 e modifiche); - gli interventi di inclusione didattica e sociale svolti dai docenti curricolari e di sostegno, in classe e attraverso progetti mirati; - gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, affidati al personale ausiliario scolastico; - la proposta delle risorse professionali per il sostegno didattico, l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione; - il raccordo con il Progetto Individuale, qualora attivato, in coerenza con l'art. 14 della L. 328/2000. I Consigli di Classe o i team docenti, previa osservazione sistematica iniziale dell'alunno, elaborano il PEI in collaborazione con la famiglia e con i referenti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare, tenendo conto di tutti i documenti diagnostici disponibili. In attuazione del D.I. 153/2023, nelle situazioni in cui non sia ancora stato redatto il Profilo di Funzionamento, è possibile fare riferimento alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, ove disponibili. La riunione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) è convocata entro il 31 ottobre con all'ordine del giorno l'avvio e la condivisione del PEI per l'anno scolastico in corso. Successivamente, nella riunione del Consiglio di Classe di novembre, il PEI viene formalmente approvato. Il documento è oggetto di monitoraggio e verifica continua, con particolare attenzione al raggiungimento degli obiettivi prefissati e all'efficacia degli interventi messi in atto. I docenti Referenti per l'Inclusione e per i BES svolgono un ruolo fondamentale di consulenza e supporto alla redazione dei PEI e dei PDP (Piani Didattici Personalizzati), favorendo il lavoro collegiale, la coerenza con il Piano per l'Inclusione (PdI) dell'Istituto e la formazione dei docenti in tema di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione e redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), è previsto il coinvolgimento attivo e corresponsabile di tutti i soggetti che a vario titolo partecipano al percorso formativo ed educativo dello studente o della studentessa con disabilità. In particolare, sono membri effettivi del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO): - tutti i docenti del Consiglio di Classe o del team docente (nella scuola dell'infanzia e primaria); - i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale; - gli operatori dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'ASL territorialmente competente; - gli insegnanti di sostegno; - l'assistente all'autonomia e alla comunicazione e/o l'assistente ad personam, qualora assegnati. Il GLO è il luogo collegiale deputato alla progettazione, monitoraggio e verifica del PEI, alla definizione degli obiettivi educativi, didattici e inclusivi, alla rilevazione dei supporti e delle risorse necessarie al funzionamento e alla partecipazione dello studente, come previsto dall'art. 9 del D.I. 182/2020 e aggiornato dal D.I. 153/2023. Alle riunioni del GLO, comprese quelle dedicate alla condivisione e approvazione del PEI, possono essere invitati a partecipare anche: - la studentessa o lo studente stesso, quando ritenuto opportuno e in base all'età, al grado di



maturazione e al consenso informato; - specialisti esterni che operano in modo continuativo all'interno della scuola con funzioni medico-pedagogiche, psicologiche o orientative; - esperti indicati dalla famiglia, con funzione consultiva e non decisionale, la cui partecipazione deve comunque risultare utile al confronto e alla definizione del progetto di vita dello studente. La partecipazione dei vari attori al GLO è finalizzata a promuovere un approccio integrato e multidimensionale, fondato sulla cooperazione tra scuola, famiglia, servizi sanitari e sociali, nel rispetto della prospettiva bio-psico-sociale dell'ICF. In tale contesto, viene valorizzato anche il punto di vista dello studente, che può esprimere direttamente i propri bisogni e aspirazioni, favorendo così la personalizzazione autentica del percorso educativo. Il GLO si riunisce: - entro il 31 ottobre per la definizione e la condivisione del PEI iniziale; - in almeno due momenti successivi per la verifica intermedia e finale del percorso, con possibilità di ulteriori incontri straordinari qualora emergano nuove esigenze. La scuola assicura adeguata documentazione e verbalizzazione degli incontri del GLO, nel rispetto della normativa sulla riservatezza e del diritto all'informazione e alla partecipazione delle famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni con disabilità sono coinvolte nella redazione del PF (Profilo di Funzionamento) e del PEI, attraverso la condivisione di informazioni con i docenti del Consiglio di Classe, relative a possibili aggiornamenti riguardanti la diagnosi o qualsiasi elemento di rilievo ai fini della programmazione e dell'inclusione scolastica. Le famiglie vengono invitate a esprimere il proprio parere circa la condivisione dei criteri di valutazione scolastica da adottare e sono stimolate a partecipare attivamente e a stimolare lo studente o la studentessa al raggiungimento degli obiettivi fissati nel PEI. Le famiglie degli studenti e delle studentesse con Disturbi Specifici di Apprendimento o con altri Bisogni Educativi Speciali sono coinvolte per la stesura dei PDP. All'interno di tali documenti, vi è una sezione specifica compilata dai docenti con informazioni provenienti dalla famiglia e dall'alunno stesso. Vengono condivise, a tal fine, informazioni riguardanti l'autonomia nei compiti a casa, il supporto di figure nel lavoro domestico, l'utilizzo di strumenti e di strategie nel lavoro individuale e l'indicazione dei punti di forza e di debolezza dello studente e della studentessa, al fine di promuovere autoconsapevolezza e senso di autoefficacia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Supporto all'orientamento degli studenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

In base al nuovo modello di PEI, adottato a partire dall'anno scolastico 2022/2023, vengono definite per ciascuna disciplina le personalizzazioni necessarie al fine di valutare adeguatamente lo studente o la studentessa con disabilità. Nell'indicazione dei traguardi per ogni area disciplinare sono chiariti i collegamenti con gli obiettivi educativi e i possibili raccordi con la programmazione della classe. Per ciascuna disciplina (o area disciplinare) è possibile indicare se per l'alunno si applica la medesima progettazione didattica della classe e gli stessi criteri di valutazione; se sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, con verifiche identiche o equipollenti rispetto alla classe; se segue un percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti. La valutazione di fine quadrimestre e di fine anno scolastico segue le indicazioni contenute nell'art. 15 dell'O.M. n.90/2001 e del D.Lgs 62/2017. Se lo studente con disabilità viene valutato in base in tutte le discipline o anche in un'area disciplinare con prove non equipollenti a quelle della classe sulla base del PEI, al termine del percorso di studi viene rilasciato un attestato di credito formativo, con una certificazione delle competenze acquisite. Se invece lo studente con disabilità segue la programmazione di classe, con prove di verifica identiche o equipollenti a quelle della classe, al termine del percorso di studi ottiene un diploma valido a tutti gli effetti di legge. Per quanto riguarda gli alunni con DSA o per i quali viene identificato un BES, la programmazione e le prove di verifica sono quelle previste per la classe, con le opportune misure dispensative e l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti all'interno del PDP del singolo studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove una progettualità inclusiva che accompagna lo studente fin dal suo ingresso nella Scuola secondaria di secondo grado, assicurando la continuità del percorso educativo e formativo in coerenza con i principi della personalizzazione e della valorizzazione delle potenzialità individuali. Nel caso degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), inclusi quelli con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992 e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), la presa in carico avviene già nella fase iniziale attraverso: - una lettura attenta della documentazione trasmessa dalla scuola secondaria di primo grado (PEI, PDP, relazioni cliniche, certificazioni); - un'analisi condivisa da parte del team pedagogico-didattico, finalizzata a cogliere le potenzialità, i bisogni e le risorse dello studente per predisporre ambienti di apprendimento favorevoli e interventi



personalizzati, anche attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi, misure dispensative e strategie didattiche inclusive. L'Istituto incentiva il collegamento tra gradi scolastici attraverso momenti strutturati di continuità verticale, che prevedono: - il coinvolgimento dei docenti della scuola di provenienza in colloqui orientativi e passaggi di informazioni; - la disponibilità dei docenti della scuola secondaria di secondo grado a ricevere le famiglie in fase di orientamento in entrata, per una più consapevole scelta del percorso scolastico; - l'attivazione di percorsi di accoglienza e osservazione nelle prime settimane di scuola, con eventuale revisione o aggiornamento del PEI o del PDP. Orientamento formativo e lavorativo L'Istituto riconosce l'orientamento come processo continuo e trasversale, volto a sostenere lo studente nello sviluppo del proprio progetto di vita, attraverso attività che ne potenzino: - la consapevolezza di sé (punti di forza, interessi, limiti, stili di apprendimento); - il senso di autoefficacia; - la capacità di fare scelte autonome e realistiche. Gli studenti con disabilità o altri BES sono coinvolti in tutte le attività di orientamento, sia in entrata sia in uscita, e nei percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), calibrati secondo le loro attitudini e i loro bisogni specifici. A tal fine, la scuola: - individua sedi accoglienti e inclusive per i PCTO, valorizzando i contesti formativi in cui lo studente possa sperimentarsi positivamente; - prevede il supporto di docenti tutor e figure educative durante l'esperienza di tirocinio; - incoraggia l'interlocuzione tra scuola, famiglie, servizi e mondo del lavoro/università per definire progetti personalizzati di orientamento. Tali attività sono coerenti con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) e con il modello del curriculum dello studente, finalizzato a documentare il percorso formativo, le competenze acquisite e le esperienze significative. Particolare attenzione è riservata agli studenti con fragilità che manifestano difficoltà nella scelta del percorso scolastico: in questi casi, l'Istituto attiva specifici sportelli di riorientamento (es. nel quadro dei progetti PNRR come "Il Faro") e azioni tempestive di ascolto e consulenza, anche per accompagnare eventuali cambi di indirizzo o istituto, nel rispetto dei tempi e delle vocazioni individuali.

Approfondimento

Le attività di sostegno alle alunne e agli alunni con Bisogni Educativi Speciali si attuano nel solco della tradizione normativa e, nel dettaglio, come declinato nel D.Lgs. 66/2017 con le modifiche 8 apportate e contenute nel D.Lgs. 96/2019 e del D.I. 182/2020. A ciò si aggiunge il DM 170 del 24/06/2022 avente



ad oggetto "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, che finanzia gli interventi attuati dalle istituzioni scolastiche riferiti:

- al potenziamento delle competenze di base degli studenti, con particolare attenzione agli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio preventivo all'insuccesso scolastico,
- al contrasto della dispersione scolastica tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente, in raccordo con le risorse del territorio
- il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

Ogni successiva integrazione normativa sarà oggetto di riflessione condivisa per l'implementazione delle buone pratiche educative e delle corrette procedure atte a garantire il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio delle alunne e degli alunni con disabilità.

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere l'implementazione delle seguenti azioni e contenuti con uno sguardo attento e aperto alle opportunità progettuali offerte dallo scenario nazionale ed europeo:

- Piani di studio personalizzati per alunni/studenti con bisogni educativi speciali;
- percorsi finalizzati all'attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione in un'ottica di innovazione strategica;
- criteri orientati all'autovalutazione di Istituto ai sensi del DPR 80/2013 e ss.mm.;
- programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie;
- attività di istruzione domiciliare;
- attività della scuola in ospedale.



Interventi per contrastare la dispersione scolastica

L'Istituto Volta intende progettare interventi coerenti con quanto previsto dalla Missione 4 del PNRR allo scopo di arginare la dispersione e l'abbandono scolastico nel secondo ciclo di scuola. L'intera comunità scolastica è consapevole dell'importanza di questo tema, fondamentale per costruire una scuola realmente inclusiva.

Pertanto, all'inizio dell'anno scolastico 2022/2023, i Dipartimenti disciplinari hanno rilevato alcuni bisogni formativi, in base ai quali hanno raccolto idee progettuali a cui sono corrisposte proposte di realizzazione.

È stata definita la necessità di costituire un team che possa accompagnare gli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari in percorsi individuali o in piccolo gruppo attraverso mentoring, coaching e orientamento. Si fa riferimento anche al progetto "Il Faro" (vedi sezione Scelte strategiche: iniziative previste dalla Missione 1.4 del PNRR).

Gli obiettivi perseguiti con tali azioni sono:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- potenziare le competenze di base;
- migliorare l'inclusione, nella sua accezione più ampia;
- ridurre la distanza tra formazione e percorso di lavoro;
- costruire partnership con la famiglia e con associazioni ed enti del territorio allo scopo di formare una rete efficace;
- costruire alleanze tra tempo scuola e tempo extra scuola.

Nell'ambito del Progetto "Il Faro" sono stati attivati interventi su più fronti:

- tutor didattico-metodologico, con rapporto individuale con lo studente
- tutor psicologico, svolto da psicologhe professioniste, in collaborazione con l'Università di Pavia, con rapporto individuale con lo studente
- corsi di recupero di Matematica e Italiano
- Laboratorio di Metodo
- Attività di supporto alle famiglie, svolta da psicologhe dell'Università di Pavia

Studenti atleti



L'Istituto promuove il progetto didattico-sperimentale "Studente-atleta di alto livello" destinato a studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche, da individuarsi sulla base di specifici requisiti, iscritti a istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie.

La finalità del progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

SPORTELLO PSICOLOGICO "S.O.S. STUDENTI"

Nell'Istituto Volta è attivo uno sportello psicologico, tenuto da uno psicologo, rivolto agli studenti, allo scopo di affrontare problemi personali, relativi al percorso di crescita. Il servizio si svolge nell'assoluta riservatezza ed avviene su prenotazione in orario scolastico.

SPORTELLO DI ASCOLTO GENITORI E DOCENTI

Lo sportello psicologico intende fornire uno spazio di aiuto e riflessione, in cui le figure adulte coinvolte nel percorso di crescita degli adolescenti, genitori e docenti, possono trovare un supporto da parte dello psicologo. Il servizio si svolge su prenotazione.

Allegato:

PI Volta .pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La Mission e la Vision dell'Istituto sono chiaramente definiti all'interno del PTOF e guidano la definizione delle attività formative, educative e progettuali.

Tutte le azioni sono condivise a livello di istituto attraverso i passaggi necessari in Collegio Docenti e in Consiglio di Istituto e con le famiglie.

Le iniziative inoltre vengono diffuse attraverso il portale web istituzionale, i blog e i canali social mediatici costantemente aggiornati; parte delle attività realizzate è anche pubblicizzata dalla stampa locale.

Il Dirigente scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli studenti un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli, competenze e livelli di responsabilità gestionale.

Il funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una **governance** diffusa e partecipata. E' definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce un allegato al PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali dell'istituzione scolastica con i relativi incarichi.

Per quanto riguarda l'ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, l'organigramma è articolato nella seguente struttura:

1. AREA ORGANIZZATIVA:

§ Staff di dirigenza formato dai collaboratori del Dirigente scolastico:

- o Primo collaboratore: prof.ssa Girolama Gerace
- o Referente CAT: prof.ssa Maria Teresa Lemmo

§ Referenti di plesso liceo succursale, Scuola in ospedale, Corsi serali

§ FUNZIONI STRUMENTALI:

- o Coordinamento e aggiornamento PTOF, documentazione scolastica e rendicontazione sociale: prof. Massari Matteo
- o Area comunicazione con particolare riferimento a quella digitale: prof. Dell'Anna Antonio
- o Area Inclusione scolastica: prof.ssa Bassani Sara
- o Area studenti/professionalizzante: prof. Rovati Riccardo (CAT), prof.ssa Mazza Giuliana (Liceo)
- o Continuità e orientamento: prof. Capone Ercole
- o Area corsi serali: prof. Ricci Camillo



§ Nucleo interno di valutazione

2. AREA DELLA SICUREZZA:

§ RSPP : prof. Giampiero Boveri

§ RLS: prof. Riccardo Rovati

§ Servizio di prevenzione e di protezione

§ Commissione divieto fumo

3. COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO:

o Coordinatori di classe e documentaristi

o Coordinatori di dipartimento

o Tutor docenti neoimmessi

o Responsabili dei laboratori

§ COMMISSIONI:

o PTOF e documentazione

o Orientamento in entrata

o Orientamento in uscita

o Orientamento corsi serali

o Educazione civica

o Internazionalizzazione

o INVALSI

o Orario

o Formazione classi

o Vigilanza bar



- o Elettorale
- o Patti formativi corsi serali

§ INNOVAZIONE DIGITALE

- o Animatore digitale
- o Team per innovazione SCUOLA 4.0 Team digitale

§ PCTO

- o Commissione PCTO
- o Tutor interni ai consigli di classe

§ AREA INCLUSIONE:

- o Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
- o Team per la prevenzione della dispersione scolastica

§ REFERENTI DI ISTITUTO

- o Bullismo e cyberbullismo
- o Intercultura
- o Studenti con BES
- o Scuola in ospedale
- o CLIL
- o Prevenzione e contrasto alle droghe e alle dipendenze
- o Curricolo verticale
- o Educazione civica
- o Tutor docenti neoimmessi
- o Docente orientatore



Il fondo di Istituto è ripartito in maniera proporzionale tra i docenti ed il personale ATA: per i primi l'importo maggiore del FIS è finalizzato al pagamento dei corsi di recupero, alle attività di orientamento, progettuali e alle funzioni di coordinamento svolte.

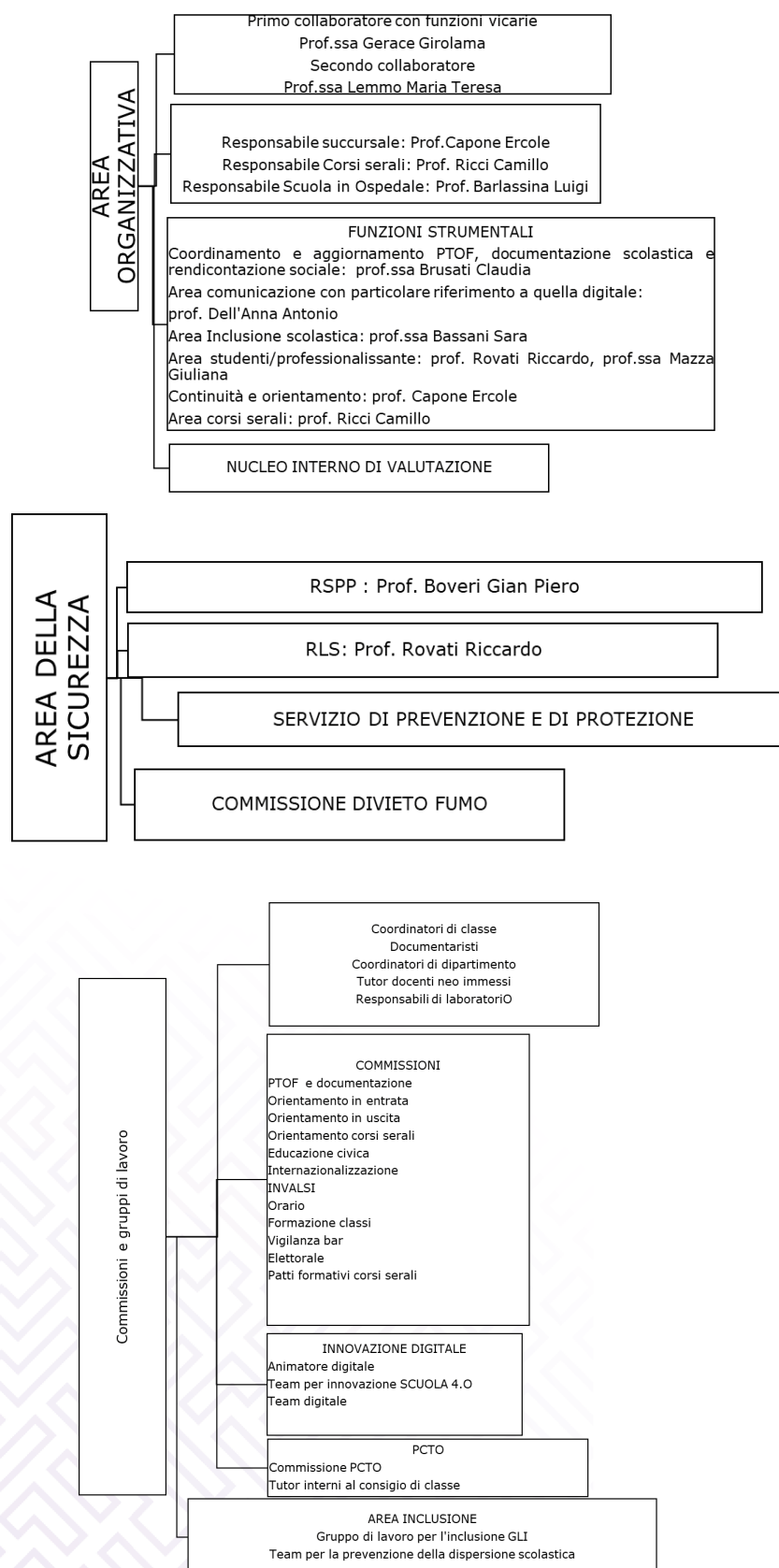
Il personale ATA usufruisce dei fondi FIS per la retribuzione di ore lavorative straordinarie, la sostituzione per assenze ed il supporto alle attività progettuali e il DSGA sovrintende alle prestazioni lavorative del personale ATA.

Per quanto riguarda la GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE, la distribuzione delle risorse finanziarie annuali è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e indirizzata prevalentemente a sostenere corsi di recupero, attività progettuali e di potenziamento, implementazione della attrezzatura informatica e miglioramento strutturale dell'edificio scolastico interno ed esterno. E' in corso la definizione di indicatori comuni per la valutazione intermedia e finale delle attività progettuali attraverso la somministrazione di questionari di rilevamento e valutazione.

Dal momento che la qualità dell'offerta formativa è subordinata all'efficace funzionamento dell'organizzazione scolastica, vengono individuate le seguenti priorità finalizzate a migliorare l'organizzazione dell'istituto:

- Trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati.
- Realizzare un sistema comunicativo ancor più efficiente che riesca trasmettere le informazioni in tempo rapido, a coordinare le attività didattiche e a migliorare le relazioni interne al fine di ottenere un ambiente di lavoro cooperativo e stimolante.
- Curare la comunicazione che la scuola rivolge alle famiglie e ai soggetti esterni con i quali deve rapportarsi ed interagire in maniera collaborativa e costruttiva per realizzare il progetto formativo.
- Promuovere, attraverso una comunicazione efficace e sistematica, la disseminazione sul territorio del progetto educativo in cui si concretizzano la vision e la mission della scuola.
- Continuare il lavoro di revisione e di implementazione della documentazione scolastica, con particolare riferimento ai documenti strategici, ai regolamenti, ai protocolli e adeguarli alla realtà specifica della scuola, attraverso un continuo lavoro di revisione e di aggiornamento, oltre che di redazione della documentazione mancante.

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO





| | |
|-----------------------|---|
| REFERENTI DI ISTITUTO | Bullismo e cyberbullismo Studenti con BES Scuola in ospedale Intercultura CLIL Prevenzione e contrasto alle droghe e alle dipendenze Curricolo verticale Educazione civica Tutor docenti in anno di prova |
|-----------------------|---|



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|---|----|
| Collaboratore del DS | PRIMO COLLABORATORE CON FUNZIONI VICARIE: prof.ssa Gerace Girolama. Adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del DS e firma di documenti urgenti; generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'istituto | 1 |
| Funzione strumentale | Le Funzioni strumentali previste sono le seguenti: Coordinamento e aggiornamento PTOF, documentazione scolastica e rendicontazione sociale; Area comunicazione con particolare riferimento a quella digitale; Area Inclusione scolastica; Area studenti/professionalizzante (CAT); Area studenti/professionalizzante (Liceo) Continuità e orientamento; Area corsi serali; I compiti assegnati a ciascuna Funzione Strumentale riguardano gli aspetti organizzativi e gestionali relativi alla propria area. | 7 |
| Capodipartimento | Coordina l'attività del dipartimento disciplinare, curandone la documentazione | 18 |



| | | |
|------------------------|---|---|
| Responsabile di plesso | Responsabile Succursale via Abbiategrasso: prof. Ercole Capone Responsabile Corsi serali: prof. Camillo Ricci Responsabile Scuola in Ospedale: prof. Luigi Barlassina | 3 |
|------------------------|---|---|

| | | |
|-----------------------------|---|----|
| Responsabile di laboratorio | Controlla e provvede all'adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche, nell'ottica dell'innovazione dei setting formativi e ambienti di apprendimento. | 15 |
|-----------------------------|---|----|

| | | |
|--------------------|---|---|
| Animatore digitale | Coordina il team digitale per favorire l'innovazione didattica nella scuola, il processo di digitalizzazione e di accompagnamento e sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale. | 1 |
|--------------------|---|---|

| | | |
|---------------|---|---|
| Team digitale | Composto da 7 docenti. Accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di definizione e sostegno al Piano Nazionale Scuola Digitale | 1 |
|---------------|---|---|

| | | |
|---------------------|--|---|
| Docente orientatore | Progetta azioni e interventi per l'orientamento scolastico, collaborando con le agenzie formative del territorio, il mondo del lavoro e tutti i servizi attivi; coordina le azioni di orientamento dell'istituto; coordina e guida l'azione dei docenti tutor. | 1 |
|---------------------|--|---|

| | | |
|--------------------------------|--|----|
| Commissioni e gruppi di lavoro | Centro sportivo scolastico; commissione interna per adempimenti relativi a inventario; divieto di fumo; GLL; PTOF e documentazione; Orientamento in entrata; Orientamento in uscita; Orientamento corsi serali; Internazionalizzazione; Educazione civica; INVALSI; Orario; PCTO; Formazione classi; Vigilanza bar; Elettorale; Patti formativi corsi serali; team per l'innovazione per la | 22 |
|--------------------------------|--|----|



| | | |
|--|---|---|
| | realizzazione del PIANO SCUOLA 4.0; team per la prevenzione della dispersione scolastica; team digitale; valutazione progetti di istituto; viaggi e visite di istruzione. Ciascuna commissione si occupa degli aspetti organizzativi e gestionali relativi alla propria area. | |
| Nucleo interno di valutazione | Revisiona i documenti strategici dell'Istituto; revisiona griglie di valutazione didattiche; revisiona i regolamenti di Istituto. | 1 |
| Centro sportivo scolastico | Composto da 6 membri. Progetta e pianifica l'attività sportiva scolastica, in sinergia con il territorio e le famiglie degli studenti. | 1 |
| Team per l'innovazione per la realizzazione del piano Scuola 4.0 | Compiti: - nella prima fase di progettazione, dopo una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, stabilire i tempi e l'organizzazione didattica e capire se la scuola intenda adottare un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, oppure un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata e nel passaggio da una disciplina all'altra, oppure un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni - procedere a una ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali già in possesso della scuola, che dovranno essere integrate all'interno delle aule da innovare - individuare soluzioni innovative e studiarne la fattibilità - inserire le indicazioni per lo sviluppo e l'utilizzo dei Next Generation Labs - realizzare la progettazione anche attraverso l'utilizzo di SELFIE, strumento promosso dalla Commissione europea, che può essere utilizzato per la | 1 |



mappatura iniziale delle aree - partecipare attivamente alla fase di progettazione, coordinare le varie fasi di realizzazione, coordinare i docenti coinvolti, collaborare con la dirigenza nella verifica e nella rendicontazione delle attività. Il gruppo di lavoro lavorerà in maniera flessibile, a seconda delle esigenze. Si riunirà in seduta plenaria nei momenti iniziali di impostazione del lavoro e nei momenti di verifica, mentre lavorerà per sottogruppi nelle fasi operative del progetto.

Team per la prevenzione della dispersione scolastica

- Compiti: - partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura del loro fabbisogno - coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali - si raccorda, anche tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni di volontariato e del terzo settore - favorisce il pieno coinvolgimento delle famiglie - partecipa attivamente alla fase di progettazione, coordina le varie fasi di realizzazione, coordina i docenti coinvolti, collabora con la dirigenza nella verifica e nella rendicontazione delle attività. Il gruppo di lavoro lavorerà in maniera flessibile, a seconda delle esigenze. Si riunirà in seduta plenaria nei momenti iniziali di impostazione del lavoro e nei momenti di verifica, mentre lavorerà per sottogruppi nelle fasi operative del progetto.

1

Referenti bullismo e

Promuove attività per il contrasto del bullismo e

4



| cyberbullismo | cyberbullismo | |
|---|---|---|
| Referenti studenti con BES | Collabora con il Dirigente Scolastico e la Funzione strumentale inclusione; controlla la corretta compilazione dei PDP e dei PEI; fornisce consulenza al personale della scuola e alle famiglie | 2 |
| Referente intercultura | Coordina e progetta le attività relative agli studenti stranieri. | 1 |
| Referente CLIL | Coordina le attività CLIL. | 1 |
| Referente per la prevenzione e il contrasto alle droghe e alle dipendenze | Progetta e coordina attività per la prevenzione e il contrasto alle droghe e alle dipendenze. | 1 |
| Referente curriculum verticale | Progetta e coordina la stesura di curricula disciplinari e di un curriculum di istituto. | 2 |
| Referente Educazione civica | Si occupa delle attività e della documentazione relativi all'area. | 1 |
| Referente Scuola in Ospedale | Organizza il servizio della Scuola in ospedale e dell'istruzione domiciliare. | 1 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E | Insegnamento delle discipline. Le ore di potenziamento sono state ripartite tra 6 diversi docenti, nella modalità seguente: • progetti attuativi del PTOF • attività di PCTO • | 10 |



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCENOTECNICA

approfondimenti tematici, anche in
preparazione all'esame di stato • sostituzione dei
docenti assenti • accompagnamento degli allievi,
all'occorrenza, in uscite.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

**A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE**

Le ore di potenziamento sono state ripartite tra
11 diversi docenti nella seguente modalità: •
progetti attuativi del PTOF • attività di PCTO •
approfondimenti tematici, anche in
preparazione all'esame di stato • sostituzione dei
docenti assenti • accompagnamento degli allievi,
all'occorrenza, in uscite.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

11

**A012 - EX DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO**

Insegnamento discipline Lingua e letteratura
Italiana, Storia e Geografia, Storia.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

17



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Insegnamento disciplina Discipline plastiche e
scultoree, Laboratorio della Fig.-DPS

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

4

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Insegnamento delle discipline di Filosofia e di
Storia. Le ore di potenziamento sono state
suddivise tra 4 diversi docenti nella seguente
modalità: • sportelli didattici • progetti attuativi
del PTOF • attività di PCTO • approfondimenti
tematici, anche in preparazione all'esame di
stato • attività di recupero e di potenziamento
degli apprendimenti degli studenti • sostituzione
dei docenti assenti • accompagnamento degli
allievi, all'occorrenza, in uscite.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

3

A020 - FISICA

Insegnamento disciplina di Fisica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

Insegnamento della disciplina di Matematica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Insegnamento delle discipline di Matematica e di Fisica. Le ore di potenziamento sono state suddivise tra 3 diversi docenti nella seguente modalità: • supporto organizzativo/gestionale alla dirigenza: primo collaboratore del Dirigente Scolastico • sportelli didattici • progetti attuativi del PTOF • approfondimenti tematici, anche in preparazione all'esame di stato • attività di recupero e di potenziamento degli apprendimenti degli studenti • sostituzione dei docenti assenti • accompagnamento degli allievi, all'occorrenza, in uscite.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Insegnamento discipline Chimica e Chimica dei materiali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Insegnamento delle discipline. Le ore di potenziamento sono state suddivise tra 2 diversi docenti nella seguente modalità: • supporto organizzativo/gestionale alla dirigenza: secondo collaboratore del Dirigente Scolastico, staff di dirigenza • progetti attuativi del PTOF • attività di PCTO • approfondimenti tematici, anche in preparazione all'esame di stato • attività di recupero e di potenziamento degli apprendimenti degli studenti • sostituzione dei docenti assenti • accompagnamento degli allievi, all'occorrenza, in uscite.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

11

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Insegnamento disciplina Scienze economico-aziendali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Le ore di potenziamento sono state assegnate a 2 docenti e utilizzate secondo le seguenti modalità: • supporto organizzativo/gestionale alla dirigenza • progetti attuativi del PTOF • attività di recupero e di potenziamento degli apprendimenti degli studenti • sostituzione dei docenti assenti • accompagnamento degli allievi,

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

all'occorrenza, in uscite.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento della disciplina Scienze Motorie.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

5

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento disciplina Scienze naturali,
Scienze integrate, Geografia Gen. ed Ec.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

3

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRICOLE

Insegnamento della disciplina.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

2

A054 - STORIA DELL'ARTE

Insegnamento della disciplina di Storia dell'Arte.

Le ore di potenziamento sono state suddivise tra
due diversi docenti con le seguenti modalità: •

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

supporto organizzativo/gestionale alla dirigenza
• sportelli didattici • progetti attuativi del PTOF •
attività di PCTO • approfondimenti tematici,
anche in preparazione all'esame di stato •
attività legate all'organizzazione del
potenziamento della lingua inglese (CLIL) •
attività di recupero e di potenziamento degli
apprendimenti degli studenti • sostituzione dei
docenti assenti • accompagnamento degli allievi,
all'occorrenza, in uscite.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Insegnamento della disciplina Lingua inglese. Le
ore di potenziamento sono state suddivise tra 4
docenti con le seguenti funzioni: • progetti
attuativi del PTOF • attività di PCTO •
approfondimenti tematici, anche in
preparazione all'esame di stato • attività legate
all'organizzazione del potenziamento della
lingua inglese; organizzazione sezione
Cambridge • attività di recupero e di
potenziamento degli apprendimenti degli
studenti • sostituzione dei docenti assenti •
accompagnamento degli allievi, all'occorrenza, in
uscite.
Impiegato in attività di:

9



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Attività di sostegno alle classi con studenti con
disabilità.

Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

21

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Le ore di potenziamento sono state assegnate a
2 docenti ed utilizzate secondo le seguenti
modalità: • supporto organizzativo/gestionale
alla dirigenza • sportelli didattici • progetti
attuativi del PTOF • attività di PCTO •
approfondimenti tematici, anche in
preparazione all'esame di stato • attività di
recupero e di potenziamento degli
apprendimenti degli studenti • sostituzione dei
docenti assenti • accompagnamento degli allievi,
all'occorrenza, in uscite.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|---|---|---|
| B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI | Insegnamento Laboratori di scienze e tecnologia delle costruzioni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento | 6 |
|---|---|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività di gestione organizzativa, sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

E' responsabile della gestione organizzativa e relativa all'archiviazione documenti; gestisce il ricevimento e la trasmissione corrispondenza con i plessi esterni e gli enti locali. Predisporre la modulistica necessaria per l'inoltro della corrispondenza all'ufficio postale e/o altri uffici; è il supporto al Dirigente Scolastico, al primo collaboratore e al Direttore SS.GG.AA. Si occupa inoltre dell'aggiornamento e dell'archiviazione dell'albo scolastico cartaceo, della documentazione formativa e sommativa didattica, del materiale igienico- sanitario e del reparto cancelleria.



Ufficio per la didattica

Gestisce i fascicoli personali e le relative documentazione degli alunni e fornisce copie di attestazioni su richiesta dell'utenza esterna. Predispone documenti di valutazione e gestisce l'organizzazione del registro elettronico, per gli organi collegiali e materiale per elezioni alunni, rappresentanti interni ed esterni. Gestisce anche la comunicazione tra il team docenti, le famiglie e gli enti esterni coinvolti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Aggiorna e gestisce il fascicolo personale dei docenti interni, le graduatorie d'Istituto e per l'organico supplente a tempo determinato. Rilascia, su specifica richiesta, certificati ufficiali; gestisce anche l'aggiornamento dei dati relativi al personale scolastico sulla piattaforma SIDI e MEF. E' responsabile della gestione contabile, dell'aggiornamento dati CED per la liquidazione dei compensi accessori.

Ufficio amministrativo-contabile

Gestione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it> piattaforma ARGO

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutovoltapavia.edu.it>

Pagamenti con PagoPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete delle scuole della Provincia di Pavia per i PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto:

a) promuovere, ampliare e razionalizzare l'integrazione di rete tra le scuole partecipanti per quanto riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e le aree dei diversi Piani dell'Offerta Formativa allo scopo di diffondere le prassi efficaci già consolidate dalle singole istituzioni scolastiche, sperimentando modalità organizzative capaci di supportare la progettazione comune delle scuole aderenti alle rete;

b) promuovere la cultura della "sicurezza" attraverso l'inserimento nei curricula scolastici di moduli e



contenuti miranti alla prevenzione e alla formazione;

c) mantenere la piattaforma-web "safetylearningpv.it" adeguata all'erogazione di formazione sulla sicurezza-di livello base e livello specifico, a livello di rischio basso e al rilascio di attestazioni/certificazioni per i fruitori della formazione in oggetto;

d) realizzare attività anche di formazione finalizzate all'attuazione di esperienze di PCTO.

Denominazione della rete: Convenzioni per PCTO

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Università• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |



Approfondimento:

L'orientamento assume inoltre una connotazione di percorso permanente e il docente viene considerato "il facilitatore dell'orientamento", con il compito di accompagnare lo studente nel percorso scolastico, sostenendo negli studenti lo sviluppo della propria identità, per arrivare ad una scelta consapevole e responsabile.

In questa dimensione si collocano i PCTO, da progettare e realizzare per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- sviluppare le competenze trasversali degli studenti;
- esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere;
- porre gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggior consapevolezza delle proprie vocazioni;
- arricchire il patrimonio personale degli studenti con una serie di conoscenze, abilità, atteggiamenti che consentano loro di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si possano trovare, dalla più semplice alla più complessa.

La progettazione dei PCTO da parte del Consiglio di classe implica i seguenti passaggi:

1. Individuazione delle competenze da sviluppare , in continuo raccordo con le azioni di orientamento (domanda: quali competenze voglio sviluppare nello studente? Dove voglio che il mio studente arrivi?)
2. Elaborazione di un progetto educativo, nel quale l'attività didattica, integrata con l'attività di PCTO deve condurre alla realizzazione di un compito reale che vede la partecipazione dello studente.

L'esperienza di PCTO deve

- permettere allo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali;
- sviluppare capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative;
- favorire un consapevole orientamento finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro o per la



prosecuzione degli studi nella formazione universitaria.

1. Progettazione dei percorsi, anche attraverso il coinvolgimento degli studenti
2. Gestione dei percorsi
3. Documentare le fasi del percorso
4. Valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto dell'attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno, nonché da quello esterno, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

In sede di scrutinio ciascun docente:

- o nell'esprimere la proposta di voto della propria disciplina, tiene conto anche del livello delle competenze raggiunte attraverso i PCTO e collegate alla propria materia di insegnamento in fase di programmazione;
 - o fornisce elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.
5. Allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Stato vi sarà il CURRICULUM DELLO STUDENTE che contiene:
- o Le discipline ricomprese nel piano di studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse
 - o In forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese;
 - o Le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite
 - o Le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato svolte in ambito extra scolastico;
 - o Le attività relative ai PCTO
 - o Altre eventuali certificazioni conseguite.

Il monte ore previsto dalla normativa è il seguente:

- o 90 ore per il liceo;



- o 150 per il CAT.

Nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari almeno a tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto PCTO.

Qualora invece i percorsi si svolgano, in tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo PCTO.

Per gli studenti frequentanti i PCTO è prevista una formazione in materia di sicurezza di differente livello, in ragione delle modalità realizzative dei percorsi.

La formazione prevista è così strutturata:

- 4 ore di formazione base + 4 ore per rischio basso
- 4 ore di formazione base + 8 ore per rischio medio
- 4 ore di formazione base + 12 ore per rischio alto.

Per ospitare studenti in attività di PCTO, il soggetto ospitante (azienda, impresa, associazione, organizzazione di volontariato, ecc) è tenuto a:

- ☐ Disporre (e dimostrare di avere) di spazi adeguati e sicuri all'esercizio delle attività garantendo il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche in caso di studenti con disabilità;
- ☐ disporre (e dimostrare di avere) di attrezzature in regola con le norme vigenti in materia di verifica e di collaudo tecnico, idonee all'esercizio delle attività di PCTO;
- ☐ disporre (e dimostrare di avere) di competenze professionali per la realizzazione delle attività di PCTO garantendo la presenza di un tutor;
- ☐ garantire il contatto costante e continuo con l'istituzione scolastica.

La configurazione giuridica del singolo studente durante l'attività di PCTO è equiparata a quella del lavoratore in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro . E' quindi necessario garantire allo studente la formazione necessaria in materia di salute e di sicurezza sul lavoro prima



dell'inizio di ogni esperienza di PCTO.

Occorre fare una distinzione tra formazione generale e formazione specifica. La prima è di competenza della scuola, la seconda della struttura ospitante. La scuola garantisce la formazione generale in materia di sicurezza attraverso la piattaforma SAFETY LEARNING predisposta dall'ITIS CARDANO di Pavia.

Le fasi preliminari e organizzative della formazione sono gestite dai docenti titolari di Funzione strumentale specifica.

La struttura ospitante deve garantire che gli studenti siano adeguatamente informati e formati sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure e procedure di prevenzione e protezione. La formazione specifica ha infatti l'obiettivo di trasmettere adeguate conoscenze dei rischi specifici nelle differenti realtà aziendali.

La fornitura dei PDI ricade sul soggetto ospitante, salvo diverse disposizioni da precisare nella convenzione scuola ente.

FASI DEL PERCORSO di PCTO

FASE ORIENTATIVA PREPARATORIA

In questa fase gli studenti cominciano ad avvicinarsi al mondo del lavoro alternando lezioni curricolari e specifiche sul mondo del lavoro con attività all'esterno come visite sul territorio di enti, imprese o studi professionali.

Prima dell'ingresso in azienda, il tutor scolastico condivide con gli allievi le caratteristiche e i contenuti generali del progetto, illustra le regole, concorda le modalità operative.

In particolare dà indicazioni agli alunni della documentazione di accompagnamento allo stage e sulla sua compilazione e delle regole di comportamento.

Prima dell'ingresso in azienda la scuola

- ☐ ricevuta il nominativo della struttura ospitante da parte del tutor interno, verifica l'idoneità dell'azienda dal punto di vista della sicurezza richiedendo i seguenti documenti per permettere l'avvio dell'attività di PCTO:
- ☐ visura camerale (se dovuta)
- ☐ Organigramma sicurezza



- Dichiarazione dell'azienda che attesti di aver garantito la formazione specifica ai lavoratori in materia di sicurezza.

L'azienda dovrà inoltre compilare il MODULO DI RILEVAZIONE RISCHI, allegato al **MODELLO 1 - PCTO ESTERNO - PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE - RICHIESTA di COLLOCAZIONE AUTONOMA DELLO STUDENTE con DVR a.s.2024_25**.

il tutor scolastico:

- visita la struttura ospitante per un sopralluogo preliminare degli spazi dove lo studente svolgerà l'esperienza di PCTO
- incontra il tutor aziendale e concorda il percorso rivolto allo studente
- organizza i contenuti e il calendario delle lezioni teoriche preparatorie al tirocinio formativo in azienda
- abbina gli studenti alle aziende
- compila il patto formativo personalizzato
- consegna allo studente la documentazione per la certificazione delle presenze e per la valutazione dell'esperienza
- consegna all'allievo il tesserino di riconoscimento (se richiesto)

STAGE

In questa fase, il ruolo di collegamento tra tutor scolastico e aziendale diventa strategico per la buona riuscita del progetto.

Tra loro è necessario che si instauri un rapporto di comunicazione e condivisione finalizzato a garantire il monitoraggio dell'esperienza e al raccoglimento di elementi che consentano la riproducibilità e valorizzazione della stessa.

Il tutor scolastico seguirà lo studente con visite in azienda e telefonicamente

FASE DI RIENTRO A SCUOLA

Al termine del tirocinio in azienda, l'allievo dovrà consegnare al tutor scolastico, i seguenti documenti compilati:



- il diario di bordo;
- registro delle presenze di tirocinio;
- la scheda dell'azienda;
- la valutazione del tutor aziendale .

Denominazione della rete: Comitato Pavia città di Sant'Agostino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Il Comitato, costituito nel 2007, è impegnato nelle celebrazioni agostiniane (nel 2023 ricorreranno i 1300 anni della traslazione del corpo di Sant'Agostino da Cagliari a Pavia). L'Istituto Volta collabora con i partner di rete per diffondere la conoscenza del legame tra il santo e la Città di Pavia e per valorizzare la Basilica di San Pietro in Ciel d'Oro e l'Arca di Sant'Agostino.

Il progetto si propone di far conoscere e valorizzare l'Arca di S. Agostino, importante monumento storico-artistico custodito nella Basilica di S. Pietro in Ciel d'Oro a Pavia, in occasione del XIII centenario della traslazione delle spoglie del Santo. Gli studenti, attraverso un percorso di ricerca e studio multidisciplinare, hanno analizzato la figura di Agostino di Ippona e gli aspetti storico-artistici del monumento, articolando il lavoro in sei gruppi tematici.

La fase laboratoriale ha previsto la realizzazione di una presentazione PowerPoint, una mostra tematica allestita in Basilica e visite guidate a cura degli studenti. Il progetto si è arricchito con la produzione di sei brevi video promozionali (Reels) destinati ai social, per comunicare e promuovere in chiave contemporanea il patrimonio culturale cittadino. Gli studenti, guidati da docenti e da un esperto esterno, hanno ideato, sceneggiato e montato i video, mettendo in campo competenze storiche, artistiche, digitali e comunicative.

Il progetto ha avuto una significativa valenza formativa, in quanto ha consentito agli studenti di sviluppare consapevolezza civica, spirito di iniziativa, competenze trasversali e una concreta educazione al patrimonio, coniugando rigore scientifico, creatività e linguaggi della contemporaneità.

Denominazione della rete: Rete progetto CPPC (Centri di Promozione della Protezione Civile)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'IIS Volta, a partire dall'anno scolastico 2016/17, è scuola capofila della rete provinciale dei C.P.P.C. – Centri di Promozione della Protezione Civile della provincia di Pavia. Con Decreto del Direttore Generale USR Lombardia n. 679 del 05/06/2025, l'Istituto è stato riconfermato capofila per il biennio luglio 2025 – ottobre 2027, consolidando il suo ruolo di coordinamento e promozione della cultura della prevenzione, della sicurezza e della cittadinanza attiva.

La rete, denominata "Centro di Promozione della Protezione Civile – In rete per proteggere passato, presente, futuro", è composta da 17 istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo della provincia di Pavia, centri di formazione professionale e istituti paritari, in collaborazione con enti territoriali, amministrazioni pubbliche, organizzazioni di volontariato e strutture operative del sistema regionale e nazionale di Protezione Civile.

I CPPC, istituiti nel 2016 nell'ambito di una convenzione tra l'Ufficio Scolastico Regionale



per la Lombardia e la Regione Lombardia, sono reti di scopo a livello provinciale. La loro finalità è quella di creare connessioni stabili tra il mondo della scuola e il sistema della Protezione Civile, per promuovere la formazione, l'informazione e la consapevolezza dei rischi, contribuendo a costruire comunità scolastiche resilienti e partecipi.

In questo contesto si inserisce il progetto “La Protezione Civile incontra la Scuola”, che risponde pienamente alle finalità della Legge 107/2015 – Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, promuovendo una scuola aperta al territorio, protagonista nella formazione di cittadini responsabili e consapevoli. Il progetto ha sviluppato percorsi articolati in due ambiti:

- **Ambito educativo-didattico**, volto a integrare nei curricoli attività formative e laboratoriali interdisciplinari per diffondere la cultura della prevenzione, della sicurezza e della gestione del rischio, anche attraverso metodologie attive, simulate di evacuazione, didattica outdoor e unità di apprendimento ispirate all'educazione civica e alla cittadinanza globale.
- **Ambito tecnico-operativo**, finalizzato a formare competenze specifiche in materia di gestione dell'emergenza, primo soccorso, prevenzione incendi, sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro. Questo avviene attraverso attività pratiche e stage in collaborazione con Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Croce Rossa Italiana, Guardia Forestale, Arpa, Polizia Locale e altri enti competenti.

Attraverso le azioni della rete CPPC, si realizza una sinergia concreta tra scuola, istituzioni e territorio, che valorizza il protagonismo degli studenti, rafforza la responsabilità sociale e promuove comportamenti consapevoli e partecipati. Il progetto, in costante evoluzione, rappresenta un modello replicabile e sostenibile di educazione alla sicurezza e alla resilienza, capace di preparare le giovani generazioni a rispondere in modo consapevole e solidale alle sfide del presente e del futuro.

Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE IN OSPEDALE DELLA LOMBARDIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "RETE DELLE SCUOLE IN OSPEDALE DELLA LOMBARDIA" è costituita dagli istituti scolastici sedi di sezioni ospedaliere.

La Rete si propone di condividere modalità di gestione e di comunicazione nonché di individuare procedure organizzative e didattiche delle scuole in ospedale, anche in rapporto con le scuole di appartenenza dei degenti, attraverso la partecipazione a progetti ed iniziative nazionali ed europee.

Assume la funzione di scuola "capofila" della rete l'Istituto "Maffeo Vegio" di Lodi, individuato scuola polo da decreto n 19 del 10 gennaio 2018 del Direttore generale dell'USR per la Lombardia. La scuola capofila assicura la gestione amministrativa dei fondi della rete che derivano dai finanziamenti del MIM sia per i progetti e le azioni delle scuole in ospedale sia per i progetti di istruzione domiciliare

Sono organi della rete "Scuole in ospedale della Lombardia":

- La scuola capofila regionale
- Le referenti dell'Ufficio V - Ordinamenti e politiche per lo studente - dell'Ufficio Scolastico Regionale



- Il comitato tecnico scientifico regionale
- Le sotto-reti provinciali
- L'assemblea di rete
- Le scuole della rete
- I docenti delle scuole.

L'Istituto Volta, in cui è attiva una sezione ospedaliera dall'anno scolastico 2002/2003, è a sua volta scuola capofila della sotto rete provinciale di Pavia, per quanto riguarda le scuole secondarie di secondo grado. L'Istituto "Volta" ha sottoscritto convenzioni per la SCUOLA IN OSPEDALE con le seguenti strutture ospedaliere della città di Pavia: IRCCS Fondazione San Matteo, IRCCS Fondazione C. Mondino, IRCCS Fondazione S. Maugeri e Centro CNAO. Gli studenti ricoverati nelle sopra citate strutture ospedaliere svolgono attività scolastica nei giorni e orari compatibili con le cure mediche. Gli studenti rimangono incardinati nella scuola di appartenenza con cui i docenti della scuola in ospedale concordano le programmazioni.

Denominazione della rete: Catalogo unico Biblioteca-Metodo OPAC

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |



Approfondimento:

L'Istituto Volta aderisce alla convenzione per l'inserimento della propria biblioteca scolastica nel Catalogo Unico delle Biblioteche Scolastiche Italiane, basato sul metodo OPAC (Online Public Access Catalogue), promosso dal Sistema Bibliotecario del Comune di Pavia in collaborazione con la rete delle biblioteche scolastiche territoriali.

Attraverso questa convenzione, la biblioteca scolastica entra a far parte di una rete documentaria integrata che consente:

- la catalogazione e condivisione digitale dei volumi posseduti, secondo standard bibliotecari nazionali (SBN);
- la consultazione online del catalogo da parte di studenti, docenti e famiglie;
- la circolazione e il prestito interbibliotecario con le altre biblioteche scolastiche e civiche del territorio;
- la formazione specifica per i referenti di biblioteca sull'uso della piattaforma OPAC e sulla gestione del patrimonio documentario;
- la valorizzazione delle biblioteche scolastiche come centri culturali attivi, in grado di supportare la didattica, l'inclusione e l'educazione alla lettura.

La convenzione si fonda su un protocollo di rete tra istituzioni scolastiche e soggetti del territorio, finalizzato alla promozione della lettura, alla cittadinanza digitale e all'accesso equo all'informazione.

L'adesione dell'Istituto Volta è coerente con il PTOF e il curriculum verticale di educazione alla lettura, alla ricerca e alla documentazione, in un'ottica di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: Rete CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RETE CLIL della Provincia di Pavia, coordinata dall'Istituto Comprensivo "Manzoni" di Cava Manara in qualità di scuola capofila, nasce con l'obiettivo di promuovere l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua straniera da parte degli studenti, attraverso metodologie innovative e strategie didattiche centrate sull'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e lingua straniera (Content and Language Integrated Learning – CLIL).

L'adesione alla rete da parte di scuole del primo e del secondo ciclo d'istruzione testimonia una visione condivisa: l'efficacia della comunicazione in lingua straniera può costituire una leva motivazionale fondamentale per l'apprendimento, in particolare se lo studente percepisce la lingua come strumento autentico per accedere a contenuti significativi, anziché come oggetto astratto di studio. In questa prospettiva, la metodologia CLIL rappresenta una risposta concreta alla necessità di sviluppare competenze linguistiche solide e durature, attraverso un approccio interdisciplinare e orientato alla pratica.

La rete si propone di:



- promuovere la collaborazione tra docenti di lingua straniera e docenti di discipline non linguistiche (DNL), favorendo un clima di ricerca-azione continuo all'interno dei singoli istituti e tra scuole della rete;
- incentivare la condivisione di esperienze, percorsi, materiali e pratiche didattiche attraverso momenti di formazione, workshop, seminari e attività laboratoriali;
- supportare i docenti nell'acquisizione di competenze metodologiche CLIL, nel rispetto delle Linee guida nazionali e del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- favorire la progettazione e sperimentazione di Unità di Apprendimento CLIL coerenti con i curricoli di istituto e capaci di integrare lingua, contenuto disciplinare e competenze trasversali;
- incoraggiare l'uso consapevole delle tecnologie digitali, sia nella progettazione che nella realizzazione delle attività didattiche, promuovendo una comunicazione multilaterale efficace e inclusiva.

La partecipazione alla rete implica per i docenti un percorso di crescita professionale continua, che si traduce in:

- potenziamento delle competenze linguistiche personali, attraverso corsi di formazione, certificazioni internazionali e uso immersivo della lingua in contesti disciplinari;
- sviluppo di abilità metodologiche e didattiche innovative, con particolare attenzione alla costruzione di percorsi inclusivi e motivanti;
- arricchimento del bagaglio culturale e pedagogico, grazie al confronto con colleghi di altre discipline e alla partecipazione a progettualità nazionali ed europee.

Attraverso l'attività della rete, si intende contribuire in modo strutturato e sistemico al raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione del sistema scolastico italiano, promuovendo una scuola aperta, inclusiva e linguistico-competente, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea e con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA PAVIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La RETE DI SICUREZZA PAVIA è una rete di scopo che coinvolge quattro istituzioni scolastiche del territorio pavese: l'Istituto "Volta" (scuola capofila), l'Istituto "Taramelli-Foscolo", l'Istituto Comprensivo "Scopoli" di Pavia.

L'accordo di rete, sottoscritto tra le istituzioni aderenti, ha come oggetto la collaborazione sistematica e continuativa per la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio di attività tecnico-professionali in materia di sicurezza nei contesti scolastici, con particolare riferimento a:

- Formazione del personale scolastico (docenti e ATA) sulle tematiche della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, con attenzione specifica alla formazione generale e specifica dei lavoratori, dei preposti, dei referenti della sicurezza, nonché delle figure sensibili identificate nei diversi contesti scolastici.
- Promozione e diffusione della cultura della sicurezza in ambito scolastico, attraverso percorsi informativi e formativi rivolti a tutto il personale, con l'obiettivo di consolidare comportamenti consapevoli e responsabili, rafforzare la prevenzione dei rischi e garantire ambienti educativi sicuri e protetti.
- Organizzazione di corsi di formazione in materia di sicurezza, a cura della scuola capofila, rivolti al personale delle scuole aderenti alla rete, con programmazione condivisa, relatori



esperti e rilascio di attestazioni valide ai fini normativi.

- Condivisione di buone prassi e modelli organizzativi, anche attraverso l'elaborazione congiunta di materiali, protocolli operativi, procedure di emergenza, piani di evacuazione e strumenti per il monitoraggio della sicurezza, utili a creare un patrimonio condiviso a beneficio di tutte le scuole della rete.
- Sperimentazione di modelli formativi innovativi che integrino metodologie attive, simulazioni, uso delle tecnologie digitali per la formazione a distanza e la documentazione dei processi.
- Collaborazione con enti esterni, tra cui Protezione Civile, Vigili del Fuoco, ATS, RSPP territoriali e altri soggetti istituzionali o professionali competenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La RETE SICUREZZA PAVIA si configura come un laboratorio territoriale permanente, finalizzato al miglioramento continuo degli standard di sicurezza nelle scuole e alla valorizzazione del ruolo attivo delle istituzioni scolastiche nella costruzione di ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi e sostenibili.

Attraverso questa collaborazione, le scuole aderenti rafforzano la propria capacità organizzativa, progettuale e formativa, contribuendo a rendere la sicurezza un valore trasversale e condiviso all'interno delle comunità educative.

Denominazione della rete: Rete SCIENZE UNDER 18

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
|--------------------|--|



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scienza under 18 (Su18) è un progetto nazionale di educazione scientifica attivo dal 1997, nato con l'intento di valorizzare l'attività degli studenti e l'impegno dei docenti, rendendo visibili e condivisibili all'esterno le buone pratiche di didattica scientifica sviluppate all'interno delle scuole. Il progetto promuove un approccio laboratoriale, inclusivo e creativo alla scienza, in linea con le più attuali metodologie didattiche orientate alla partecipazione attiva, alla comunicazione e all'interdisciplinarietà.

Il cuore dell'iniziativa è costituito dagli eventi pubblici che si svolgono ogni anno nel mese di maggio in diverse città italiane, tra cui Pavia, dove studenti di ogni ordine e grado presentano al pubblico i progetti scientifici realizzati in classe. Questi progetti assumono forme espressive molteplici: exhibit interattivi, installazioni, prodotti multimediali, cortometraggi, fotografie, performance di teatro scientifico, podcast, esperimenti dal vivo, mostre e altri linguaggi di comunicazione divulgativa, capaci di avvicinare la scienza al quotidiano e di coinvolgere attivamente la cittadinanza.

Il progetto è coordinato a livello territoriale dal Liceo Scientifico "Niccolò Copernico" di Pavia, scuola capofila di una rete di istituzioni scolastiche che collaborano per la progettazione, la documentazione e la realizzazione dell'evento annuale.

Tra i membri attivi della rete si distingue l'Istituto "Volta" di Pavia, che partecipa al progetto Su18 con una duplice e significativa articolazione:

- Per l'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), l'Istituto propone percorsi tecnico-scientifici che affrontano tematiche di attualità legate all'ambiente costruito, alla sostenibilità, alla geologia, alla topografia, ai materiali e alle tecnologie per la progettazione, promuovendo una visione della scienza applicata alla realtà e al territorio. Gli studenti realizzano exhibit, modelli tridimensionali, video e simulazioni interattive capaci di raccontare il "fare scienza" nei contesti professionali.
- Per il Liceo Artistico, il Volta esplora le connessioni tra arte e scienza, sviluppando progetti che mettono in dialogo la dimensione estetica, creativa e simbolica con quella razionale e analitica. Vengono così proposti percorsi che integrano visualizzazione scientifica, fotografia,



illustrazione, installazioni e opere grafiche per rappresentare concetti scientifici in chiave artistica, favorendo la contaminazione tra linguaggi e discipline.

La partecipazione al progetto Su18 costituisce per gli studenti un'opportunità formativa ad alto valore aggiunto: essi diventano protagonisti attivi della comunicazione scientifica, sperimentano il lavoro in team, affinano competenze trasversali (problem solving, public speaking, progettazione, creatività), acquisiscono consapevolezza del ruolo della scienza nella società e imparano a raccontarla in modo efficace a un pubblico eterogeneo.

Per i docenti, la rete Su18 rappresenta uno spazio di confronto e di crescita professionale, in cui condividere pratiche didattiche innovative, sviluppare percorsi interdisciplinari, potenziare l'approccio laboratoriale e riflettere sul ruolo educativo e sociale della scienza, nell'ottica di valorizzazione delle competenze STEAM.

Denominazione della rete: Rete ambito 29 per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

L'Ambito 029 di Pavia, corrispondente al territorio provinciale, è costituito da 24 istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e rappresenta l'articolazione territoriale del sistema nazionale di formazione continua del personale docente. La scuola capofila di ambito è l'Istituto Superiore "Taramelli – Foscolo" di Pavia, che assume il ruolo di coordinamento operativo e amministrativo delle attività formative.

In attuazione delle disposizioni normative vigenti (L. 107/2015, DM 328/2022, DM 66/2023), la rete di ambito si occupa della progettazione e gestione delle attività formative rivolte al personale docente, con particolare attenzione ai Percorsi formativi per i docenti neoassunti in ruolo, impegnati nell'anno di formazione e prova, ai sensi dell'art. 13 del DM 850/2015.

Le attività formative sono organizzate prevalentemente in presenza, al fine di favorire l'interazione diretta, il confronto tra pari, la co-costruzione di significati e la sperimentazione attiva di pratiche didattiche. I percorsi proposti pongono una particolare attenzione a tutti gli aspetti fondamentali della professionalità docente, con un approccio integrato che tiene conto delle dimensioni culturali, metodologico-didattiche, relazionali, organizzative ed etiche della funzione insegnante.

In particolare, vengono affrontati temi quali:

- la progettazione e la valutazione per competenze,
- l'inclusione scolastica e la gestione dei bisogni educativi speciali,
- l'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali nella didattica
- la cura delle relazioni educative e della comunicazione con studenti, famiglie e colleghi,
- la gestione della classe e dei gruppi di apprendimento,
- la promozione del benessere a scuola e la prevenzione del disagio,
- lo sviluppo della consapevolezza del ruolo del docente all'interno della comunità scolastica e del più ampio contesto sociale.

Le attività sono pensate non solo per trasferire conoscenze, ma anche per favorire l'elaborazione personale e professionale dell'esperienza scolastica, sostenere la riflessione critica sulla pratica e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educante.

Attraverso il lavoro congiunto delle scuole aderenti, l'Ambito 029 promuove una visione sistemica



della formazione, intesa come leva strategica per l'innovazione, la valorizzazione del capitale professionale e il miglioramento della qualità dell'offerta educativa.

Denominazione della rete: Convenzione con Coop. Soc. Casa del Giovane- Pavia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività progettuali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte della convenzione

Approfondimento:

L'Istituto Volta di Pavia realizza, da oltre 15 anni, un articolato progetto educativo dal titolo "Cittadinanza, Costituzione ed Educazione Civica", avvalendosi della collaborazione di una vasta rete di soggetti del territorio e, in particolare, degli spazi messi a disposizione dalla Cooperativa Sociale Casa del Giovane di Pavia, con la quale viene sottoscritta annualmente una specifica convenzione.



Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere nei giovani una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, in coerenza con i principi della Costituzione italiana, dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e della normativa sull'Educazione Civica (L. 92/2019 e DM 35/2020). Le attività, rivolte a studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della città e della provincia di Pavia, si articolano in percorsi laboratoriali, incontri con esperti, testimonianze, momenti di riflessione e confronto, sviluppati lungo tre nuclei tematici portanti:

- **Costituzione:** è il fulcro del progetto e pervade trasversalmente tutte le attività. Si propone la conoscenza attiva e partecipata della Carta Costituzionale, intesa non solo come testo giuridico, ma come fondamento della convivenza democratica e del patto sociale. Gli studenti sono guidati alla riflessione sul significato dei diritti e dei doveri, dei principi fondamentali, del valore della legalità e della partecipazione, con attenzione al loro vissuto quotidiano e al contesto sociale in cui vivono.
- **Sviluppo Sostenibile:** a partire dai 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030, si promuove una riflessione integrata su ambiente, equità, inclusione e giustizia sociale. Il percorso approfondisce temi come la tutela dei beni comuni, la salvaguardia del pianeta, l'economia solidale, la sostenibilità delle città, i modelli di consumo e produzione, evidenziando come questi aspetti siano strettamente connessi ai valori e ai principi della Costituzione.
- **Cittadinanza Digitale:** il progetto dedica ampio spazio alla formazione di cittadini digitali consapevoli, capaci di navigare responsabilmente nel mondo virtuale, distinguere fonti affidabili, rispettare la netiquette, contrastare i discorsi d'odio e la disinformazione, promuovere comportamenti etici nei social e nella comunicazione online. Le attività si fondano sui traguardi delineati nel DM 35/2020 e promuovono una cultura digitale orientata alla legalità, al rispetto e alla partecipazione.

Il progetto è reso possibile grazie a una rete consolidata e sinergica di enti, associazioni e organizzazioni del territorio che collaborano attivamente all'attuazione delle attività: Casa del Giovane, Ad Gentes, ARCI, Associazione Ci Siamo Anche Noi, Associazione Filippo Astori, Movimento NoSlot, Bottega Equo Solidale CAFE, Caritas, CIAI, CICOPS – Università di Pavia, Comitato Pavia-Asti-Senegal, Ordine degli Ingegneri, Croce Rossa Italiana – Comitato di Pavia, GAS Pavia, Intercultura, Legambiente, Libera, Pax Christi, Staff Volta, UNICEF, e altri soggetti attivi nella promozione della cultura della legalità, della solidarietà, della pace e della giustizia sociale.

L'Istituto Volta, quale scuola coordinatrice, garantisce il raccordo organizzativo e didattico tra le scuole aderenti e gli enti coinvolti, contribuendo in modo significativo alla costruzione di una comunità educante territoriale, che pone al centro la formazione integrale della persona e l'impegno per una società più giusta, equa e sostenibile.



Denominazione della rete: **Convenzione con Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Pavia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito di una convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Ingegneria Edile e Architettura, l'Istituto Volta mette a disposizione le proprie risorse, competenze e infrastrutture per sostenere il percorso formativo degli studenti iscritti al corso di laurea professionalizzante "TeDCAT – Tecnologie Digitali per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio".



Tale accordo prevede la possibilità per gli studenti universitari di acquisire certificazioni ICDL (International Certification of Digital Literacy), riconosciute a livello internazionale e sempre più richieste in ambito accademico e professionale. In particolare, presso l'Istituto Volta, sede accreditata AICA, vengono organizzate sessioni d'esame per il conseguimento delle certificazioni ICDL Base, Standard, CAD 2D e GIS, coerenti con il piano di studi del corso e con le competenze digitali richieste nei settori delle costruzioni e dell'ambiente.

Gli studenti del corso TeDCAT partecipano alle prove di certificazione insieme agli studenti dell'Istituto Volta, in un'ottica di integrazione tra sistemi formativi e di condivisione delle buone pratiche. L'esperienza comune consente di rafforzare il legame tra scuola secondaria e università e di favorire momenti di confronto tra studenti di diverso livello formativo.

Qualora se ne ravvisasse la necessità o su specifica richiesta dell'Università, l'Istituto si riserva la facoltà di organizzare sessioni dedicate esclusivamente agli studenti TeDCAT, purché venga raggiunto un numero minimo di candidati e previo accordo tra le parti.

Questa collaborazione rappresenta un esempio virtuoso di alleanza educativa tra scuola e università, volta a promuovere il successo formativo, il rafforzamento delle competenze digitali avanzate e l'orientamento verso le professioni tecniche e tecnologiche, in coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale, dell'Agenda 2030 e delle politiche per la transizione digitale.

Denominazione della rete: F FOR FAKE CINEMA SCUOLA LAB

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Volta e l'Istituto Taramelli-Foscolo hanno condiviso il progetto afferente al Bando ministeriale "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" e hanno collaborato alla sua realizzazione. Le attività non sono state concluse dalla scuola capofila, IIS Taramelli Foscolo.

Denominazione della rete: ESEDIL CPT Pavia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" di Pavia collabora con Esedil-CPT, ente bilaterale per la formazione e la sicurezza in edilizia, nell'ambito del progetto "Interventi di orientamento e formazione professionale per gli studenti dell'I.I.S. A. Volta".

La collaborazione si configura come un esempio efficace di integrazione tra il sistema scolastico e il mondo della formazione professionale, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti – in particolare del corso CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio) – nella scoperta del contesto operativo del settore delle costruzioni, potenziando la cultura della sicurezza, le competenze tecnico-specialistiche e l'orientamento al lavoro.

FINALITÀ E STRUTTURA DEL PROGETTO

Il progetto ha l'obiettivo di:

- favorire un apprendimento esperienziale mediante attività laboratoriali pratiche;
- integrare le conoscenze teoriche fornite dalla scuola con abilità operative reali;
- promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare in ambito edile;
- offrire opportunità di orientamento verso le professioni tecniche, contribuendo alla costruzione del progetto formativo e professionale degli studenti.

Le attività formative vengono progettate e svolte in compresenza tra i docenti dell'Istituto Volta e i formatori esperti di Esedil-CPT, presso il Cantiere Scuola dell'ente, una struttura attrezzata con laboratorio edile e spazi idonei per le esercitazioni pratiche. Il percorso è modulato in modo flessibile per rispondere ai diversi bisogni formativi degli studenti e per accompagnarli nel corso del triennio.

Tematiche affrontate

Nel corso degli anni sono stati proposti numerosi moduli tematici, tra cui:

- Laboratorio edile introduttivo: approccio al cantiere, tecniche di base e organizzazione del lavoro;
- Murature di base: conoscenze materiali e tecniche applicative;



- Tracciamenti tecnici: coperture a tetto, scale e altri elementi costruttivi;
- Utilizzo in sicurezza di scale e trabattelli: normative, dispositivi e procedure operative;
- Formazione sulla sicurezza specialistica: rischi specifici, DPI, procedure di emergenza, rivolta sia agli studenti che al personale scolastico.

Valorizzazione delle competenze

La convenzione stipulata tra Esedil-CPT e IIS Volta prevede un'attenta distribuzione dei compiti tra i due soggetti:

- l'IIS Volta si occupa della trasmissione delle conoscenze e delle competenze teoriche, legate agli ambiti disciplinari dell'indirizzo CAT;
- Esedil-CPT cura la traduzione delle conoscenze in abilità operative e pratiche, offrendo supporto specialistico e strumenti di orientamento verso le professioni del comparto edile.

Entrambe le parti mettono a disposizione risorse umane, professionali e logistiche, al fine di garantire un percorso formativo di qualità, centrato sulle esigenze formative degli studenti e coerente con le richieste del mondo del lavoro.

Un modello di orientamento attivo

Il progetto rappresenta un modello replicabile di orientamento attivo e apprendimento integrato scuola-lavoro, valorizzando il dialogo tra formazione scolastica e formazione tecnica specialistica, in linea con i principi del PCTO, del nuovo orientamento scolastico e delle politiche europee per l'occupabilità giovanile.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CREA - CENTRO DI VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto stipulante convenzione

Approfondimento:

L' accordo di collaborazione tra il Comune di Pavia, attraverso la sua Unità Organizzativa CREA (Centro di valorizzazione dell'educazione ambientale), e l'Istituto "Volta" mira a convertire le sanzioni disciplinari di sospensione dalle lezioni degli studenti in attività educative, formative, orientative e culturali a favore della comunità scolastica e generale . L'obiettivo è rafforzare il senso di responsabilità degli studenti e ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica .

Punti chiave dell'accordo:

- Accoglienza studenti: Il Comune di Pavia si impegna ad accogliere presso il CREA (o altre sedi di attività del CREA) studenti destinatari di sanzioni disciplinari che abbiano optato per la conversione della sospensione
- Percorsi educativo-formativi: La conversione delle sanzioni si concretizza in stage che prevedono percorsi educativo-formativi individuali. Questi percorsi sono progettati per l'acquisizione di competenze relazionali, comportamentali e civiche, oltre alla sensibilizzazione su temi ambientali . L'obiettivo è offrire esperienze in un contesto di lavoro reale o la partecipazione alle attività del CREA .
- Progetto educativo-formativo individuale: Ogni percorso è definito da un Progetto educativo-formativo individuale, sottoscritto da entrambe le Parti, da almeno un genitore dello studente, dal responsabile del CREA e dai tutor assegnati .
- Tutoraggio: Durante lo svolgimento del percorso, le attività sono seguite congiuntamente da un tutor scolastico e da un tutor CREA, individuati nel Progetto educativo-formativo individuale .



- Il tutor scolastico, designato dall'Istituto, coordina didatticamente e organizzativamente, mantenendo i rapporti tra Scuola, studente e CREA. Collabora alla predisposizione della relazione finale .
- Il tutor CREA , designato dal Dirigente del Settore comunale di riferimento, affianca lo studente sul luogo delle attività e collabora con il tutor scolastico .

Denominazione della rete: PATTO DI GOVERNANCE PER LA PROGRAMMAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA EDUCATIVO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il "Patto di governance per la programmazione e il miglioramento dell'offerta formativa della provincia di Pavia" è finalizzato ad attivare in ambito provinciale tutti gli strumenti idonei a favorire



la cooperazione e la corresponsabilità tra i soggetti istituzionali territoriali e l'insieme dei soggetti interessati ai risultati del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione nella elaborazione e condivisione della programmazione nell'ambito delle specifiche politiche dell'Istruzione e della Formazione, nel rispetto delle competenze e funzioni assegnate a ciascuno, così da promuovere in modo consensuale la realizzazione di un Sistema Educativo Unitario e Pluralistico di Istruzione e Formazione, comprendente le Istituzioni Scolastiche statali e le Istituzioni Formative accreditate nell'area del DDIF;

La Governance per il coordinamento e la programmazione del sistema educativo provinciale di istruzione e formazione (d'ora in avanti "Governance") riveste compiti consultivi e di proposta nelle seguenti materie:

- programmazione territoriale dell'offerta scolastica e formativa, tenendo conto dei bisogni in relazione alle risorse disponibili, sia statali sia non statali;
- integrazione tra il sistema dell'istruzione (statale e paritario), quello della formazione professionale e tecnico superiore, individuandone tutti i possibili livelli;
- piano di dimensionamento scolastico;

La Governance è composta da:

- Il Presidente della Provincia di Pavia o un suo delegato;
- Il Responsabile dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Ufficio XII Ambito Territoriale di Pavia o un suo delegato;
- I Dirigenti di tutti gli Istituti Statali di Istruzione Secondaria di secondo grado presenti sul territorio della Provincia, in particolare i Dirigenti Scolastici degli Istituti capofila dei tre Ambiti del territorio e, in caso di loro impedimento, un loro delegato;
- I Direttori delle Istituzioni Formative presenti sul territorio della Provincia e, in caso di loro impedimento, un loro delegato;
- I Dirigenti degli Istituti Paritari e, in caso di loro impedimento, un loro delegato;
- I Sindaci o gli Assessori all'Istruzione dei Comuni capofila;

Il Presidente della Provincia di Pavia assume la carica di Presidente della Conferenza.

La Governance opera sia in forma plenaria, sia attraverso Tavoli di lavoro ristretti.



Denominazione della rete: Rescue SOS Pavia - Protocollo di intesa per la costituzione di una rete di scuole cittadine per la realizzazione di progetti e azioni tesi alla sostenibilità sociale e ambientale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'amministrazione comunale di Pavia ha promosso la Rete Rescue SOS Pavia, coinvolgendo diverse Scuole cittadine con lo scopo di collaborare attivamente allo sviluppo di progetti finalizzati a favorire un approccio consapevole all'ambiente e alle politiche di sostenibilità, tesi alla divulgazione di buone prassi, necessarie a sensibilizzare le persone ai temi dell'ecologia e della sostenibilità.

L'amministrazione comunale ha altresì manifestato la propria volontà che i progetti già avviati dalle



diverse realtà scolastiche ("progetti pilota"), possano essere diffusi in altre scuole di ogni ordine e grado, attraverso un percorso condiviso che possa essere ripreso sia nello sviluppo delle azioni di governo proprie del Comune, che nella progettualità dei singoli istituti scolastici, ampliandoli con nuovi progetti all'insegna della sostenibilità ambientale, al fine di creare un circolo virtuoso di idee e applicazioni.

Per far ciò si è dunque progettata la costituzione di una rete Comune-Istituti scolastici di ogni ordine e grado operanti sulla Città di Pavia, al fine di:

- creare una sinergia tra le istituzioni, gli enti locali, il sistema scolastico e la società civile, attraverso un approccio educativo alla sostenibilità che favorisca la partecipazione attiva e responsabile dei cittadini nell'attuazione delle politiche sullo sviluppo sostenibile;
- promuovere un approccio educativo alla sostenibilità che favorisca la partecipazione attiva e responsabile dei cittadini nell'attuazione delle politiche sullo sviluppo sostenibile;
- ispirarsi agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU e alle attività professionali legate alla Green Economy.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione in materia di sicurezza sul posto di lavoro

Ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, che impone al datore di lavoro l'obbligo di garantire a ciascun lavoratore una formazione adeguata, aggiornata e sufficiente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, l'Istituto Volta adotta annualmente un programma formativo strutturato e mirato rivolto al proprio personale. Tale formazione è destinata prioritariamente ai lavoratori che non hanno ancora conseguito attestati di corsi in materia di sicurezza o che necessitano di un aggiornamento obbligatorio per mantenere la validità della propria posizione. Per l'anno scolastico in corso, i moduli formativi attivati sono i seguenti: - Formazione generale e specifica in modalità a distanza tramite la piattaforma SAFETY LEARNING, fornita dall'Istituto "Cardano" di Pavia, con una durata complessiva di 8 ore*, destinata a garantire la flessibilità e la fruibilità della formazione senza compromettere la qualità e l'efficacia didattica. - Formazione in presenza erogata direttamente dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dell'Istituto, con un monte ore di 6 ore*, riconosciuta valida anche per l'aggiornamento professionale obbligatorio previsto dalla normativa. - Formazione specifica per preposti, della durata di 8 ore, volta a fornire le competenze aggiuntive necessarie ai soggetti incaricati di sovrintendere all'attività lavorativa e alla sicurezza dei lavoratori. - Aggiornamento della formazione in primo soccorso, con un percorso di 4 ore, finalizzato al mantenimento delle competenze pratiche e teoriche per la gestione delle emergenze sanitarie in ambito scolastico. - Formazione per addetti al primo soccorso, articolata su 12 ore, rivolta al personale individuato come responsabile per l'intervento immediato in caso di infortunio o malore. - Aggiornamento BLSD (Basic Life Support and Defibrillation), di 3 ore, per il personale formato all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno, fondamentale per le procedure di emergenza cardiaca. - Formazione per RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), della durata di 32 ore, mirata a fornire ai rappresentanti la preparazione tecnica e normativa per svolgere efficacemente il proprio ruolo di interlocutore tra lavoratori e datore di lavoro sulle tematiche di sicurezza. Il programma formativo, elaborato con riferimento alle normative vigenti e in collaborazione con enti accreditati, rappresenta un elemento fondamentale per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute all'interno dell'Istituto, oltre a rispondere agli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro.



| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
|--|---|

| | |
|-------------|---------|
| Destinatari | docenti |
|-------------|---------|

| | |
|--------------------|------------------------|
| Modalità di lavoro | • Comunità di pratiche |
|--------------------|------------------------|

| | |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione docenti in anno di prova

Il percorso di formazione e periodo di prova assolve alla finalità di verificare le competenze professionali del docente, osservate nell'azione didattica svolta e nelle attività ad essa preordinate e ad essa strumentali, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica. Le attività di formazione sono finalizzate a consolidare le competenze previste dal profilo docente e gli standard professionali richiesti. Dette attività comportano un impegno complessivo pari ad almeno 50 ore, aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle attività di formazione di cui all'articolo 1, comma 124 della Legge, e rivestono carattere di obbligatorietà. La durata complessiva del percorso è quantificata in 50 ore di impegno, considerando sia le attività formative in presenza (valorizzando una didattica di tipo laboratoriale), l'osservazione in classe (da strutturare anche mediante apposita strumentazione operativa), la rielaborazione professionale, mediante gli strumenti del "bilancio di competenze", del "portfolio professionale", del patto per lo sviluppo formativo, secondo modelli che saranno forniti da INDIRE su supporto digitale on line. Le attività formative previste per il periodo di prova sono organizzate in 4 fasi per una durata complessiva di 50 ore, come di seguito riportate, fermo restando la partecipazione del docente alle



attività formative previste dall'istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 1, comma 124 della Legge, sulla base di quanto previsto all'articolo 5: INCONTRI PROPEDEUTICI E DI RESTITUZIONE FINALE 6 ore LABORATORI FORMATIVI/VISITE A SCUOLE INNOVATIVE 12 ore PEER TO PEER 12 ore FORMAZIONE ON LINE 20 ore Tali attività sono da intendersi aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle iniziative di formazione di cui all'art. 1, comma 124, della Legge 107/2015, e rivestono carattere di obbligatorietà. Incontri propedeutici e di restituzione finale 1.

L'Amministrazione scolastica territoriale organizza almeno un incontro formativo propedeutico, con i docenti neo-assunti, a livello di ambito territoriale, finalizzato a illustrare i materiali di supporto per la successiva gestione delle attività, le modalità generali del percorso di formazione generale, il profilo professionale atteso, le innovazioni in atto nella scuola e un incontro conclusivo, finalizzato a compiere una valutazione complessiva dell'azione formativa realizzata. 2. Agli incontri plenari iniziali e conclusivi è dedicato un monte ore di norma non superiore a 6 ore complessive. 3. A richiesta è consentita anche la partecipazione del docente tutor. Laboratori formativi 1. Le attività di formazione per i docenti in periodo di prova sono progettate a livello territoriale tenendo conto del bilancio di competenze e sulla base della conseguente rilevazione dei bisogni formativi. Le iniziative si caratterizzano per l'adozione di metodologie laboratoriali (di scambio professionale, ricerca-azione, rielaborazione e produzione di sequenze didattiche) e per i contenuti strettamente attinenti all'insegnamento. 2. Ogni docente neo-assunto, in conseguenza del patto per lo sviluppo professionale segue obbligatoriamente laboratori formativi per complessive 12 ore di attività, con la possibilità di optare tra le diverse proposte formative offerte a livello territoriale. 3. Sulla base dei contenuti offerti, del livello di approfondimento, della dimensione operativa, potranno essere adottate soluzioni differenziate, con durata variabile dei moduli (di 3 ore, di 6 ore o più). E' prevista l'elaborazione di documentazione e attività di ricerca, validata dal docente coordinatore del laboratorio. Tale documentazione è inserita dal docente neo-assunto nel portfolio professionale. 4. Appare prioritario dedicare una specifica attenzione a questi temi: a) Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza; b) Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum; c) Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti; d) Inclusione sociale e dinamiche interculturali; e) Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni; f) Contrasto alla dispersione scolastica; g) Buone pratiche di didattiche disciplinari; h) Valutazione di sistema (Autovalutazione e miglioramento); i) Attività di orientamento; j) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; k) Bisogni educativi speciali; l) Motivare gli studenti ad apprendere; m) Innovazione della didattica delle discipline; n) Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum; o) Valutazione didattica degli apprendimenti; p) Educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" e ai piani ministeriali vigenti. Visite a scuole innovative 1. A domanda degli



interessati saranno programmate, a cura degli USR, visite in presenza di singoli docenti neoassunti o di piccoli gruppi, a scuole accoglienti che si caratterizzano per una consolidata vocazione all'innovazione organizzativa e didattica finalizzata a favorire il confronto, il dialogo e il reciproco arricchimento. 2. Per la scelta delle scuole da visitare, si potrà fare riferimento a scuole con progetti innovativi riconosciuti o comunque verificati dall'USR al fine di far conoscere contesti di applicazioni concrete di nuove metodologie didattiche, di innovazioni tecnologiche, di applicazione della didattica digitale integrata, di efficace contrasto alla dispersione scolastica. Per l'individuazione dei docenti neoassunti partecipanti saranno resi pubblici dall'Ufficio Scolastico Regionale i criteri adottati per l'iscrizione. 3. Questa attività potrà avere la durata massima di due giornate di "full immersion" nelle scuole accoglienti ed è considerata sostitutiva (in parte o in toto) del monte ore dedicato ai laboratori formativi pari a massimo 6 ore per ognuna delle due giornate. Peer to peer – formazione tra pari 4. L'attività di osservazione in classe, svolta dal docente neo-assunto e dal tutor, è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti. 5. Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente tutor e sono oggetto di specifica relazione del docente neo-assunto. Alle attività di osservazione sono dedicate almeno 12 ore. 6. In relazione al patto di sviluppo professionale possono essere programmati, a cura del dirigente scolastico, ulteriori momenti di osservazione in classe con altri docenti. Formazione on-line La Direzione generale per il personale scolastico, avvalendosi della struttura tecnica dell'INDIRE, coordina le attività per la realizzazione ed aggiornamento della piattaforma digitale che supporta i docenti neoassunti durante tutto il periodo di formazione. La piattaforma è predisposta all'inizio dell'anno scolastico. La formazione on-line del docente in anno di formazione e prova avrà la durata complessiva di 20 ore e consisterà nello svolgimento delle seguenti attività: a. analisi e riflessioni sul proprio percorso formativo; b. elaborazione di un proprio portfolio professionale che documenta la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche; c. compilazione di questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo; d. libera ricerca di materiali di studio, risorse didattiche, siti dedicati, messi a disposizione durante il percorso formativo. Portfolio professionale Nel corso del periodo di formazione il docente neo-assunto cura la predisposizione di un proprio portfolio professionale, in formato digitale, che dovrà contenere: a) uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale; b) l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo; c) la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese; d) la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale. Il portfolio professionale assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni



insegnante.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|---------------------|
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
|-------------|---------------------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Formazione online |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Scuola Salva Vita

Il progetto è stato proposto dall'associazione "Pavia nel cuore" ed è rivolto agli Istituti Secondari di secondo grado della provincia di Pavia; consiste nel formare gli insegnanti come operatori DAE, dotandoli di strumenti specifici per intervenire in caso di urgenza dovuta a improvvisi problemi cardiaci. La sede centrale dell'Istituto Volta è dotata di due defibrillatori automatici esterni DAE, il cui utilizzo è riservato al personale formato.

| | |
|--|-------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
|--|-------------------------|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti nominati per l'utilizzo del DAE |
|-------------|---|



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Protezione Civile

L'Istituto Volta promuove la formazione del proprio personale con l'obiettivo di diffondere una solida cultura della Protezione Civile, consapevole dell'importanza strategica di preparare adeguatamente la comunità scolastica alle sfide della sicurezza, della prevenzione e della gestione delle emergenze. I corsi formativi sono erogati da volontari esperti della Protezione Civile, che operano all'interno del progetto di rete denominato "CENTRO DI PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE", una rete provinciale che coinvolge diverse scuole, enti e istituzioni del territorio. Questa iniziativa, che si inserisce in un quadro più ampio di collaborazione e scambio di competenze tra scuole e associazioni di volontariato, mira a rafforzare le capacità di risposta ai rischi ambientali e sociali, favorendo la diffusione di comportamenti corretti e responsabili tra il personale scolastico e, indirettamente, tra gli studenti e le loro famiglie. Il percorso formativo si articola in moduli specifici che coprono aspetti fondamentali quali la prevenzione dei rischi, le procedure operative in caso di emergenza, il primo soccorso e la sensibilizzazione ai temi della resilienza e della sostenibilità ambientale. L'obiettivo è anche quello di sviluppare una cultura condivisa che faciliti la transizione ecologica e culturale, promuovendo pratiche quotidiane orientate alla tutela del territorio e al rispetto delle normative vigenti. Per approfondimenti e dettagli sulle attività formative e sulle iniziative didattiche integrate, si rimanda alla sezione Offerta Formativa del progetto, in particolare alla parte dedicata alle Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale, dove vengono descritte le azioni progettuali rivolte a consolidare una coscienza civica responsabile e



partecipativa, in linea con le politiche di sviluppo sostenibile e sicurezza del territorio.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Progetto Innovamenti +

I percorsi formativi per il personale scolastico sulle competenze digitali, rivolti sia alla didattica sia all'organizzazione scolastica, vengono organizzati dai Future Labs e dalle scuole polo individuate dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questi percorsi sono destinati esclusivamente ai docenti e al personale scolastico in servizio, con l'obiettivo di potenziare le capacità digitali e di innovare le pratiche educative e gestionali all'interno degli istituti. I percorsi formativi si fondano sui framework europei DigCompEdu e DigComp 2.2, che delineano in modo chiaro e articolato le competenze digitali e professionali richieste ai docenti e definiscono le abilità digitali che gli studenti devono acquisire durante il loro percorso scolastico. Tali framework rappresentano una guida fondamentale per costruire percorsi formativi efficaci, aggiornati e orientati all'innovazione. Nel corso della formazione, i docenti vengono accompagnati nella progettazione e nell'elaborazione di attività didattiche che siano pienamente coerenti con le indicazioni e gli standard dei quadri di riferimento europei. Questa modalità formativa favorisce l'adozione di metodologie didattiche innovative, l'integrazione delle tecnologie digitali nella pratica quotidiana e il miglioramento dell'organizzazione scolastica, contribuendo così a una didattica



sempre più inclusiva, interattiva e centrata sullo studente. Attraverso questi percorsi, il personale scolastico sviluppa competenze digitali avanzate che supportano non solo la qualità dell'insegnamento ma anche la gestione efficiente dei processi educativi, rispondendo alle sfide poste dalla trasformazione digitale della scuola e preparandosi a valorizzare al meglio le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Social networking
- Formazione online

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi strutturati sulla base del Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini

I percorsi formativi strutturati si basano sul Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini (DigComp), riconoscendo che la qualità della docenza rappresenta un fattore strategico fondamentale per il successo scolastico degli studenti e per la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica. La professionalità degli insegnanti si esprime anche attraverso la capacità di innovazione metodologica, che oggi, in un contesto di rapido sviluppo tecnologico, richiede necessariamente un'adeguata padronanza delle competenze digitali. In questo scenario, assume un ruolo centrale la figura dell'Animatore digitale, referente interno per l'attuazione del Piano Nazionale



Scuola Digitale (PNSD). L'Animatore digitale ha il compito cruciale di guidare e promuovere l'innovazione digitale all'interno dell'Istituto, mantenendo un costante collegamento con le indicazioni e le sollecitazioni provenienti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dagli Uffici Scolastici Regionali (USR) e Territoriali (UST), e sfruttando appieno le opportunità formative e operative offerte dalla Piattaforma Scuola Futura. A sostegno di questa missione, l'Istituto promuove e incoraggia iniziative formative mirate alle competenze digitali e all'innovazione metodologico-didattica, temi di particolare rilevanza soprattutto alla luce delle azioni previste dal Piano Scuola 4.0. Questi percorsi formativi intendono rafforzare le capacità dei docenti di integrare le tecnologie digitali nella pratica didattica quotidiana, migliorare l'efficacia dell'insegnamento e favorire ambienti di apprendimento più coinvolgenti e inclusivi. In sintesi, l'adozione di strategie di formazione continua sulle competenze digitali rappresenta una leva fondamentale per sostenere la trasformazione digitale della scuola, promuovendo una didattica innovativa, efficace e al passo con le esigenze formative contemporanee.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Formazione online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Mobilità internazionale docenti



La promozione di percorsi formativi per i docenti attraverso esperienze di mobilità internazionale si inserisce in un'ottica di internazionalizzazione e arricchimento professionale, con particolare riferimento al Programma Erasmus+ 2021-2027. In particolare, si prevede di incrementare la partecipazione dei docenti italiani alle opportunità offerte dall'Azione Chiave 1, che favorisce la mobilità per motivi di apprendimento e sviluppo professionale all'estero. Parallelamente, è previsto un potenziamento dell'utilizzo della piattaforma e-Twinning, strumento digitale che facilita la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra scuole europee, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea nella formazione del personale scolastico. Al momento, tali iniziative sono in fase di progettazione e pianificazione e non sono ancora state attuate. L'Istituto rimane impegnato a monitorare le opportunità offerte dal Programma Erasmus+ e a prepararsi per implementare nei prossimi anni questi importanti percorsi di formazione e mobilità internazionale per i docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di Tutela della Privacy

La formazione in materia di tutela della privacy rappresenta un'attività fondamentale all'interno dell'Istituto, finalizzata a garantire il corretto trattamento dei dati personali in conformità con il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e le normative nazionali vigenti. Tale formazione è rivolta a tutto il personale scolastico, inclusi docenti, personale amministrativo, tecnico e ausiliario, con l'obiettivo di sensibilizzare e fornire le competenze necessarie per gestire in modo responsabile e sicuro le informazioni personali di studenti, famiglie e colleghi. I corsi di formazione affrontano tematiche chiave quali: i principi fondamentali della protezione dei dati, le modalità corrette di raccolta, conservazione e utilizzo dei dati personali, le misure di sicurezza da adottare per prevenire accessi non autorizzati, nonché i diritti degli interessati, come il diritto di accesso, rettifica e cancellazione dei



propri dati. Particolare attenzione viene dedicata al ruolo del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO), alla gestione delle violazioni di dati personali (data breach) e agli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa. La formazione si aggiorna costantemente per adeguarsi alle evoluzioni normative e alle best practice in materia di privacy e sicurezza informatica. Attraverso tali percorsi formativi, l'Istituto mira a creare una cultura diffusa della protezione dei dati, promuovendo comportamenti consapevoli e responsabili che tutelino la privacy di tutti gli utenti della comunità scolastica e garantiscano il rispetto delle normative vigenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e tecnologie digitali

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0". La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. Sul portale per la formazione



ScuolaFutura sono già disponibili percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro. I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e dei livelli di ingresso necessari (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1 Leader, C2 Pioniere). La progettazione e la realizzazione dei percorsi curriculari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti seguono i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Proposte formative attraverso la Piattaforma SCUOLA FUTURA

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali)

La formazione linguistica dei docenti rientra tra le priorità di aggiornamento dell'Istituto Volta, dove, dal 2015 sono attivi percorsi CLIL, per le classi terminali, e attività disciplinari svolte in lingua inglese nelle classi inferiori. Il numero dei docenti certificati non è ancora sufficiente per coprire tutte le esigenze della scuola, che, nel corso di 10 anni è cresciuta in modo notevole e ha sempre più puntato allo sviluppo delle competenze di multilinguismo nei docenti e negli studenti. A questo



scopo, sono stati attivati, nell'ambito del progetto PNRR in-Nova, finanziato dal DM 65/2023 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali - un corso sulla metodologia CLIL - tre corsi in preparazione alle certificazioni in lingua inglese livello B1, B2, C1. I corsi di formazione linguistica sono stati affidati a docenti esperti nel campo della certificazione linguistica, reperiti con l'ausilio di enti certificatori altamente qualificati, presenti sul territorio. Questi corsi hanno sviluppato gli aspetti linguistici necessari, muovendo dal livello di partenza dei corsisti e fornendo tutte le strategie per affrontare efficacemente le prove d'esame. Il corso metodologico CLIL ha fornito strumenti di lavoro concreti e pratici per gestire in modo efficace l'apprendimento contenutistico e linguistico, combinati insieme. Si comporrà di 10 incontri di tre ore ciascuno, divisi in una prima parte teorica e in una seconda laboratoriale. Ogni incontro ha sviluppato nella prima parte un tema specifico relativo ai principi della metodologia CLIL, fornendo i concetti didattici fondamentali. Nella seconda parte, ogni docente ha messo in pratica quanto discusso e appreso nella prima, costruendo così, incontro dopo incontro, un modello di gestione della propria didattica. Nello specifico, dopo una breve introduzione sulla storia del CLIL e sui vantaggi di questa metodologia nell'apprendimento di competenze disciplinari e trasversali, è stato fornito uno schema di lesson plan, costruito in modo progressivo lungo il percorso formativo, arricchendolo di tutti gli elementi teorici e operativi necessari. Sono stati messi a fuoco i punti essenziali del processo di apprendimento linguistico e contenutistico (HOTS; LOTS). Sono state affrontate diverse metodologie di scaffolding e di adattamento dei materiali e sono state promosse le migliori attività da proporre agli studenti, a seconda degli argomenti scelti per le lezioni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA - A.S. 2024/2025

Approvato con

delibera del Collegio Docenti n. 67 del 21 novembre 2024

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- D. LGS 297/1994
- DPR 275 del 1999 per l'autonomia scolastica
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1, c. 124
- DM 797/2016
- Nota prot. n. 35 del 7 gennaio 2016
- Nota prot. n. 2915 del 15 settembre 2017
- Decreto MIUR prot. n. 797 del 19 ottobre 2016
- Nota prot. n. 3373 del 1 dicembre 2016
- Nota prot. 9684 del 6 marzo 2017
- Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e della nota dell'Unità di missione per il PNRR,



prot. 60586 del 13 luglio 2022;

- D.M. 161 del 14 giugno 2022 - Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente M4C1. La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento Azione 1. I laboratori per le professioni digitali del futuro Azione 2;
- Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e della nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022;
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2017/C 189/03);
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01);
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico e che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico (2022/C469/01);
- Circolare del Dipartimento per l'istruzione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 aprile 2009, n. 43, avente come oggetto "Piano nazionale di orientamento: Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita", e la nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232, recante "Trasmissione delle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente";
- Linea di investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" nella Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, di titolarità del Ministero dell'università e della ricerca;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente, sancito dalla Conferenza unificata nella seduta del 20



dicembre 2012, repertorio atti n. 152/CU;

- Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sul documento recante “Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull’orientamento permanente”, sancito dalla Conferenza unificata nella seduta del 5 dicembre 2013, repertorio atti n. 136/CU;
- Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l’adozione delle “Linee guida per l’orientamento”;
- DigComp 2.2 “Il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini”;
- DigCompEdu “Selfie for teachers”;
- Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021 – 2027;
- DM 184 del 15 settembre 2023 “Adozione delle Linee guida per le discipline STEM”;
- PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.1: nuove competenze e nuovi linguaggi, Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche e facente parte del PTOF (DM 65/2023)
- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)
- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA” DEL PNRR, FINANZIATO DALL’UE – NEXT GENERATION EU (DM 19 DEL 2 FEBBRAIO 2024)
- Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito n. 113 del 06/06/2024 recante disposizioni per il percorso iniziale del primo ciclo triennale della formazione continua di cui all’articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Attivazione del percorso di formazione volontaria a.s. 2023/2024



Il seguente Piano, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, dà forza ai contenuti e agli orientamenti previsti dai documenti di seguito richiamati:

- Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99– PRIORITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025 – prot. n. 16233 del 01/10/2024
- Rapporto di Autovalutazione (RAV) , con particolare attenzione alla sezione dedicata alle Priorità e ai Traguardi.
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) , con particolare attenzione alle azioni formative e al piano di aggiornamento previsto per il personale docente.
- Piano di Miglioramento (PDM), con particolare attenzione agli obiettivi di processo.
- Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), con particolare attenzione alle azioni promosse dal l'Ufficio Scolastico Territoriale di Pavia.

PREMESSA

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal



miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

AVVERTENZE DI ORDINE GENERALE RECEPITE DAL PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016-2019, 2022/2023

| | |
|----------------------------------|---|
| I principali passaggi innovativi | <ul style="list-style-type: none">· il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;· la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;· l'inserimento, nel Piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;· l'assegnazione ai docenti di una e-card personale per la formazione e i consumi culturali;· il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente. |
| Il senso della formazione | <p>"La formazione in servizio rappresenta, eticamente, oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professione, individuale e dell'intera comunità docente, obiettivo prioritario da raggiungere per il 2020 nello spazio europeo dell'istruzione e della formazione, che individua nel corpo docente la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa".</p> |
| | <ul style="list-style-type: none">· consente di rafforzare a valorizzare la professione docente;· guarda alle prospettive di carriera dei docenti; |



| | |
|---------------|--|
| I principi | <ul style="list-style-type: none">· consente di documentare (portfolio professionale) il progressivo affinamento di competenze, attitudini, expertise dei docenti;· permette di programmare al meglio la formazione negli anni successivi. |
| Gli obiettivi | <ul style="list-style-type: none">· obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente perché tutto il corpo docente è la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa;· obiettivi di miglioramento della scuola: la formazione del personale è una leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento dell'istituto;· strategia per lo sviluppo dell'intero paese. |

I SOGGETTI E LE AZIONI PREVISTI DAL PIANO

La governance del sistema di formazione vede la partecipazione dei seguenti soggetti legati fra loro da rapporti di interdipendenza funzionali:

| | |
|--|--|
| MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO | Piani Nazionali Standard di qualità Monitoraggio complessivo |
| USR | Task force regionale Sostegno agli ambiti Monitoraggio territoriale |
| SCUOLA | Progetta in rete, all'interno degli ambiti territoriali Si coordina con altri poli formativi Redige il Piano di Formazione dell'istituto |
| | <ul style="list-style-type: none">· Esprimono i propri bisogni e, collettivamente all'interno |



| | |
|---------|---|
| DOCENTI | del Collegio Docenti · Partecipano alla formazione e la valutano |
|---------|---|

RISORSE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

- formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti riconosciuti a livello ministeriale, aziende specializzate
- risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche e professionali debitamente documentate, oltre che organizzative e relazionali
- animatore digitale e team digitale
- opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
- opportunità offerte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dalla scuola polo per l'Ambito 29, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni riconosciute a livello ministeriale
- opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
- opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
- opportunità offerte dal PNRR e in particolare:
 - ü dal Gruppo di supporto al PNRR,
 - ü attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura" per la formazione del personale scolastico
 - ü attraverso la destinazione di risorse a favore delle istituzioni scolastiche statali per le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR



ü attraverso la destinazione di risorse a favore del personale scolastico nell'ambito del PNRR DM 65/2023 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali – Linea di Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

ü attraverso la destinazione di risorse a favore del personale scolastico nell'ambito del PNRR DM 66/2023 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali

- autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

AREE

Sulla base del PTOF e, nello specifico, per poter dare attuazione con professionalità e con criteri di efficacia e di efficienza ai progetti di attuazione del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- STEM e STEAM;
- metodologia CLIL ,
- didattica orientativa;
- corsi di lingua in funzione dell'implementazione della sezione CAMBRIDGE di istituto;
- corsi ERASMUS;
- corsi in preparazione alle certificazioni in lingua inglese;
- didattica digitale: nuovi ambienti di apprendimento, metodologie e strumenti;
- quadri di riferimento per la competenza digitale: DigCompEdu, DigComp 2.2, Selfie for teachers;
- aggiornamento del curriculum scolastico in chiave digitale;
- tutela della sicurezza sul posto di lavoro;



- prevenzione e contrasto del disagio e della dispersione scolastica e dei divari territoriali (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'insegnamento di educazione civica)
- cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete e prevenzione del cyberbullismo
- formazione specifica su applicativi, programmi e sull'uso della strumentazione utilizzati nell'insegnamento delle discipline di indirizzo (corsi sull'utilizzo del BIM, del programma RHINO)
- didattica innovativa: metaverso, realtà aumentata e virtuale
- intelligenza artificiale e robotica
- privacy
- utilizzo di programmi specifici a supporto dell'insegnamento delle discipline di indirizzo

L'attività formativa sarà accompagnata da attività laboratoriale, di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, di sperimentazione "sul campo" delle nuove metodologie didattiche, con l'obiettivo di trasformare le conoscenze in competenze da applicare direttamente nell'attività didattica di classe.

Considerati i finanziamenti per la formazione assegnati a codesta istituzione scolastica nell'ambito del PNRR (DM 65/2923 e DM 66/2023), nel riconoscimento delle ore di formazione sarà data la priorità alle attività erogate nell'ambito dei seguenti finanziamenti europei:

1. PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.1: nuove competenze e nuovi linguaggi, Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche e facente parte del PTOF (DM 65/2023) – Progetto In-Nova
2. PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023) - Progetto SmartHorizon – esplorazioni digitali, come di seguito riportato.

per permettere il raggiungimento del target attribuito all'Istituto dall'Unità di missione del PNRR.

CORSI ORGANIZZATI NELL'AMBITO DEL PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di



istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.1: nuove competenze e nuovi linguaggi, Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche e facente parte del PTOF (DM 65/2023) – Progetto In-Nova :

PERCORSI FORMATIVI ANNUALI DI LINGUE E METODOLOGIA PER DOCENTI

CORSI ANNUALI DI METODOLOGIA CLIL PER DOCENTI

PERCORSI DI FORMAZIONE E LABORATORI SUL CAMPO ORGANIZZATI NELL'AMBITO DEL PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023) - Progetto SmartHorizon – esplorazioni digitali

PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE:

-

" ATTIVITÀ NEGOZIALE E STRUMENTI DIGITALI – CORSO BASE "

"ATTIVITÀ NEGOZIALE E STRUMENTI DIGITALI – CORSO AVANZATO"

"REQUISITI PER L'ACCESSO ALLE PENSIONI E MODALITÀ OPERATIVE CON PASSWEB"

"LA PREVIDENZA INCONTRA IL DIGITALE: APPROFONDIMENTO SU TFR E TFS"

"CREATIVITA' IN 3D: LABORATORIO DI DISEGNO TRIDIMENSIONALE"



"DIDATTICA INNOVATIVA: METAVERSO E REALTÀ AUMENTATA PER L'EDUCAZIONE DEL FUTURO"

"RILIEVO INTEGRATO CON LASER SCANNER, DRONE E GPS"

"STAMPA 3D DA MODELLI REALITY BASED"

" METODOLOGIE E PRATICHE DELLA DIDATTICA DIGITALE NELL'EPOCA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA "

" IL MUSEO DIGITALE: STRUMENTI E METODI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE "

LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO: ESPERTI

"LABORATORIO BIM-REVIT: STRUMENTI INNOVATIVI PER LA PROGETTAZIONE E GESTIONE DIGITALE DELLE COSTRUZIONI"

"GUIDA PRATICA ALLA COMPILAZIONE DEI PEI ONLINE: STRUMENTI E STRATEGIE PER UN PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO EFFICACE"

"AI E ROBOTICA IN CLASSE: LABORATORIO PRATICO PER INSEGNARE IL FUTURO"

"LABORATORIO DI RILIEVO INTEGRATO CON LASER SCANNER, DRONE E GPS"

"LABORATORIO DI DISEGNO 3D: DALLA PROGETTAZIONE BASE ALLA MODELLAZIONE AVANZATA"

"CREARE IL MUSEO DIGITALE: INNOVAZIONE E TECNOLOGIE PER LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE"



Ulteriori occasioni di formazione potranno essere scelte fra percorsi organizzati al di fuori del PNRR dall'istituto, proposti da altre scuole, dalla scuola Polo per l'ambito 29, organizzati dal USR, dall'UST o dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte; potranno inoltre avvalersi del ricco programma formativo proposto dalla Piattaforma SCUOLA FUTURA e ELISA.

Per il dettaglio delle proposte di formazione si rimanda al seguente link

<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/eft-lombardia>

I corsi potranno essere svolti in presenza, a distanza o in modalità blended.

Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, purché opportunamente documentate.

Per quanto riguarda la formazione in materia di sicurezza, rivolta al personale privo di formazione in materia o con una formazione parziale, la stessa sarà articolata così come segue:

- formazione base pari a n. 8 ore erogata a distanza attraverso la PIATTAFORMA SAFETY LEARNING messa a disposizione dall'ITIS "Cardano"
- Formazione specifica di n. 6 ore tenuta dal RSPP di Istituto

I docenti in anno di formazione e prova sono inoltre tenuti a seguire un percorso formativo della durata di 50 ore così suddiviso:

1. INCONTRI PROPEDEUTICI E DI RESTITUZIONE FINALE - 6 ore complessive massime
2. LABORATORI FORMATIVI/VISITE A SCUOLE INNOVATIVE - 12 ore
3. PEER TO PEER - 12 ore
4. FORMAZIONE ON LINE -20 ore

Tali attività sono da intendersi aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle iniziative di formazione di cui all'art. 1, comma 124, della Legge 107/2015, e rivestono carattere di obbligatorietà.

Le priorità formative rivolte al personale ATA per il corrente anno scolastico risultano essere le seguenti:



ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Utilizzo degli applicativi legati alla segreteria digitale
- Aggiornamento sull'attività amministrativa in generale
- Attività negoziale e strumenti digitali
- Gestione pratiche previdenziali
- Sostegno al processo di dematerializzazione
- Aggiornamento su privacy e pubblicità degli atti e accesso agli atti, gli obblighi di pubblicazione su Amministrazione Trasparente
- tutela della sicurezza sul posto di lavoro;

ASSISTENTI TECNICI

- Sostegno al processo di dematerializzazione
- Aggiornamento su privacy e pubblicità degli atti e accesso agli atti, gli obblighi di pubblicazione su Amministrazione Trasparente
- formazione specifica su applicativi, programmi e sull'uso della strumentazione utilizzati nell'insegnamento delle discipline di indirizzo
- tutela della sicurezza sul posto di lavoro;
- formazione sul profilo professionale dell'assistente tecnico e sulla deontologia professionale

COLLABORATORI SCOLASTICI

- formazione sull'assistenza di base per studenti con disabilità;
- tutela della sicurezza sul posto di lavoro;
- formazione sul profilo professionale del collaboratore scolastico e sulla deontologia professionale.

Il personale provvederà a consegnare all'ufficio di segreteria l'attestato di partecipazione al corso che verrà inserito nel fascicolo personale del dipendente.



INFORMAZIONI

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, tendenzialmente mediante comunicazione attraverso il registro elettronico.

Sarà inoltre cura della scrivente trasmettere ai docenti tutte le proposte formative provenienti dalla Scuola polo referente per la formazione dell'Ambito 29.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Paola Bellati



Piano di formazione del personale ATA

Gestione emergenze e primo soccorso

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|---|---|

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Personale ATA |
|-------------|---------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore qualificato - CRI

Procedure digitali sul SIDI

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
|---|--|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione del personale scolastico, in ottemperanza a quanto previsto dai quadri di riferimento europei, è un diritto e un dovere del personale scolastico. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. La formazione punta pertanto al consolidamento delle competenze professionali e digitali, attraverso un approfondimento su temi, procedure, utilizzo applicativi come di seguito specificato: ATTIVITA' NEGOZIALE E STRUMENTI DIGITALI - CORSO BASE ATTIVITA' NEGOZIALE E STRUMENTI DIGITALI - CORSO AVANZATO REQUISITI PER L'ACCESSO ALLE PENSIONI E MODALITA' OPERATIVE CON PASSWEB LA PREVIDENZA INCONTRA IL DIGITALE: APPROFONDIMENTO SU TFR E TFS I PRINCIPALI PROGRAMMI WEB UTILIZZATI DALLE SEGRETERIE RICOSTRUZIONE CARREIRA ATTIVITA' NEGOZIALE E STRUMENTI DIGITALI LA DIGITALIZZAZIONE E LE ASSENZE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA STRUMENTI DIGITALI PER LA GESTIONE DELL'INIDONEITA', INABILITA' E MALATTIA DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formatori esterni qualificati



Gestione delle procedure d'acquisto con il mercato elettronico

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
|---|--|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione esterni qualificati

Corso di formazione in materia di sicurezza sul posto di lavoro

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La funzionalità e la sicurezza dei laboratori |
|---|---|

| | |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|



Manuale gestione documentale

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Informatizzazione della conservazione dei documenti |
|---|---|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|---|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia |
|---------------------------|---|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia.

Approfondimento

La formazione del personale scolastico, in ottemperanza a quanto previsto dai quadri di riferimento europei, è un diritto e un dovere. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e famiglie, hanno infatti diritto a un'offerta educativa di qualità, che si fonda anche sul miglioramento continuo delle competenze di tutto il personale scolastico, docente e non docente. Il personale ATA, in particolare, contribuisce in modo essenziale al buon funzionamento dell'istituzione scolastica, e deve essere posto nelle condizioni di operare con competenza, efficacia e consapevolezza del proprio ruolo educativo, organizzativo e amministrativo.

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata effettuata attraverso un'attenta osservazione delle prassi organizzative, da cui sono emerse esigenze legate principalmente all'aggiornamento normativo, all'uso dei principali strumenti digitali in ambito amministrativo, alla gestione



documentale e alla qualità della relazione con l'utenza.

La formazione punta pertanto al consolidamento delle competenze professionali e digitali, attraverso un approfondimento su temi, procedure e applicativi, con particolare attenzione agli ambiti di maggiore impatto operativo. Le attività previste per il triennio comprendono i seguenti moduli formativi:

- Attività negoziale e strumenti digitali – corso base
- Attività negoziale e strumenti digitali – corso avanzato
- Requisiti per l'accesso alle pensioni e modalità operative con PASSWEB
- La previdenza incontra il digitale: approfondimento su TFR e TFS
- I principali programmi web utilizzati dalle segreterie scolastiche
- Ricostruzione di carriera
- La digitalizzazione e le assenze del personale della scuola
- Strumenti digitali per la gestione dell'inidoneità, inabilità e malattia del personale della scuola

Tali percorsi formativi sono funzionali al raggiungimento delle priorità delineate nel PTOF, in particolare al rafforzamento dell'autonomia organizzativa e gestionale, all'innovazione dei processi interni e all'efficienza complessiva del servizio scolastico. Essi favoriscono inoltre la costruzione di un ambiente di lavoro coeso e collaborativo, capace di sostenere l'innovazione didattica e organizzativa dell'istituto.